Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955 (otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 19 maggio 1963
Anno LXXXII — Lire 40
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5112 nuova serie — Fondazione: 1881

PER LA CRISI MINISTERIALE INTERPELLATI MERZAGORA E LEONE

IL PRESIDENTE SEGNI HA CONCLUSO LA PRIMA FASE DELLE CONSULTAZIONI

Domani andranno al Quirinale Parri e gli altri ex capi di governo — Accenno di Saragat agli attuali pericoli per la democrazia italiana

Roma, 18

Per la seconda giornata di consultazioni l'on. Segni ha ricevuto, nell'ordine, Merzagora per un colloquio durato 45 minuti, Leone per lo stesso tempo, Paratore ugualmente, Ruini per 30 minuti e Saragat per 40 minuti. Oggi c'è stata una innovazione rispetto al passato, costituita dalla presenza di Ruini. Com'è noto, nelle consultazioni ufficiali il Capo dello Stato riceve solo i parlamentari. Altre volte, pertanto, Ruini non facendo parte del Parlamento perchè non rieletto, non era stato ricevuto; ma ora, essendo stato nominato senatore a vita, è stato incluso fra gli ex presidenti di assemblee legislative che vengono consultati dal Presidente della Repubblica.

Con l'udienza a Saragat le consultazioni sono state poi sospese. Riprenderanno lunedì alle 12 con l'udienza di Segni a Terracini. Nella serata il Presidente della Repubblica riceverà successivamente Parri, Pella e Scelba nella loro qualità di ex Presidenti del Consiglio. Martedì avranno inizio le consultazioni dei capi dei gruppi parlamentari.

Le personalità, intervistate dal Capo dello Stato, hanno, al termine delle udienze, rilasciato le tradizionali dichiarazioni. Il Presidente del Senato, Merzagora, ha detto ai giornalisti in attesa nella Sala degli staffieri: «Siccome il Presidente della Repubblica, con un gesto veramente riguardoso verso il Parlamento, ha espresso il desiderio di rivedere i Presidenti delle due Camere anche al termine delle consultazioni, io penso che sia molto più opportuno rimandare ad allora ogni e qualsiasi mia dichiarazione».

Anche il Presidente della Camera on. Leone è stato piuttosto laconico: «Le consultazioni dei Presidenti delle Assemblee con il Signor Presidente della Repubblica — ha detto — sono sempre state doverosamente mantenute nella più assoluta riservatezza. Non posso pertanto fare dichiarazioni; posso soltanto dire che ho sottoposto, come era mio dovere, al Presidente della Repubblica quelle considerazioni che fino a questo momento io sono stato in grado di poter formulare». «Buon lavoro» ha concluso l'on. Leone rivolto ai giornalisti.

«Voi conoscete — ha detto il sen. Paratore — il mio principio, sempre applicato: quando si ha l'onore di essere consultati dal Capo dello Stato non si fanno dichiarazioni». Brevissime anche le dichiarazioni dell'ex Presidente del Senato Ruini: «Ritengo doveroso — ha detto — astenermi da ogni informazione su ciò che ho dichiarato al Capo dello Stato. Esprimo il fervido augurio e la fiducia che un Capo dello Stato come Segni possa superare le difficoltà che esistono in questo momento».

L'unico che si è mostrato meno riservato è stato Saragat, il quale ha dichiarato ai giornalisti: «Ho visto il Presidente della Repubblica non come rappresentante del partito socialdemocratico, ma come ex Presidente dell'Assemblea costituente. Le cose che ho detto impegnano pertanto solo la mia responsabilità; mercoledì avrò l'onore di ritornare dal Capo dello Stato con un mandato preciso del gruppo parlamentare socialdemocratico. Però ritengo che ciò che ho detto oggi al Presidente della Repubblica sarà approvato anche dai miei compagni di partito.

«Noi socialdemocratici — ha proseguito Saragat — riteniamo che non ci sia altra soluzione che quella di centro-sinistra. Non è possibile ritornare a formule centriste, che sono superate dalla situazione italiana; a nostro avviso, il nuovo Governo deve essere presieduto da un uomo che abbia una viva sensibilità dei pericoli che può correre oggi, nel nostro Paese, la democrazia. Per la scelta del Capo di questo Governo noi ci rimettiamo alle decisioni della Democrazia cristiana e, naturalmente, alla superiore decisione del Capo dello Stato. Il Governo di centro-sinistra, formato da tre partiti che già costituivano il Governo dimissionario, con l'appoggio esterno del Partito socialista italiano, deve avere un largo programma sociale che vada veramente incontro alle aspirazioni ed ai bisogni dei lavoratori italiani, con un programma imperniato sulle grandi riforme che interessano veramente la classe lavoratrice italiana: la casa, la scuola, la sanità, la sicurezza sociale».

Malagodi insiste per tassare i deputati

Roma, 18

In conformità con le decisioni prese nella recente riunione dei gruppi parlamentari e della direzione centrale del PLI, l'on. Malagodi ha sollecitato dai Presidenti della Camera e del Senato una pronta conclusione degli studi iniziati nella legislatura passata per la tassazione delle indennità parlamentari.

L'iniziativa liberale ha lo scopo di indurre i parlamentari a dare il buon esempio in quello che è il problema fondamentale delle finanze statali. Tutti debbono pagare le tasse.

(Telefoto Ansa al «Piccolo»)
Roma — Il Presidente della Camera Leone al Quirinale, si avvia allo studio del Capo dello Stato

FERMA RISPOSTA DEGLI ALLEATI ALLE PROTESTE DI MOSCA PER LA N.A.T.O. NUCLEARE

L'OCCIDENTE NON INDIETREGGERÀ DAVANTI ALLE MINACCE SOVIETICHE

Rivendicato il diritto dei paesi europei a proteggersi contro la potenza russa — L'amm. Gorshkov minaccia di distruggere tutti i mercantili armati di «Polaris»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 18

«Le minacce sovietiche non impediranno agli alleati del Patto atlantico di organizzare la loro difesa nucleare»: questa frase, colta nella nota di risposta che gli Stati Uniti (contemporaneamente all'Inghilterra e alla Germania dell'Ovest) hanno mandato stamane a Mosca, può riassumere abbastanza bene il senso del documento che costituisce la replica a una precedente nota sovietica, arrivata alla Casa Bianca l'8 aprile, nella quale Kruscev accusava praticamente gli Stati Uniti, di «far mettere il dito tedesco sopra il grilletto dell'arma che spara le bombe nucleari». E metteva in guardia Kennedy dal continuare nella sua politica tendente a dare alla NATO una potenza di armi totali.

Kennedy aveva già reagito, in una sua conferenza stampa, negativamente all'allarme di Kruscev, ma teneva la risposta ufficiale al documento russo in sospeso, sperando forse di raggiungere accordi più precisi con gli alleati europei nella messa in opera della NATO nucleare. Ma arrivati alla vigilia della conferenza della alleanza che si aprirà a Ottawa, in Canada, il 22 maggio, cioè fra tre giorni, la Casa Bianca non ha ritenuto più opportuno tenere nel cassetto la risposta e l'ha spedita stamane al Cremlino. Kennedy ha voluto, con una certa comprensione delle preoccupazioni sovietiche, spiegare perchè egli mira alla Alleanza atlantica nucleare e, in parole più semplici, a dotare le Nazioni europee di armi totali che peraltro resterebbero sotto il controllo americano.

«Le nazioni europee — dice nella nota di oggi — sono tutte nel raggio di attacco di centinaia di missili nucleari e di bombardieri atomici sovietici, E perciò essi hanno il diritto di mantenere un armamento capace di proteggerli contro il pericolo e la minaccia della potenza sovietica». Dopo aver respinto l'accusa russa secondo cui la NATO nucleare è ingiustificata, che era un motivo di aumentato pericolo di guerra e che, infine, avrebbe allontanato nel tempo i negoziati per il disarmo, la nota americana continua, affermando che «la NATO è stata formata per opporre una difesa al continuo aumentare della forza militare sovietica» e che dalla nascita dell'Organizzazione atlantica, l'Unione sovietica non ha mai dato prova di voler ridurre la suo forza nucleare e ha continuato a minacciare di distruggere i paesi della NATO». D'altronde, continua questa paziente spiegazione, «il discorso fatto dal maresciallo Malinovsky il 22 febbraio scorso, in cui non si parla che della potenza nucleare sovietica e di minacce per l'Ovest, giustifica da solo il motivo per cui i paesi europei intendono costruire la loro forza difensiva».

Ancora una volta, dunque, la nota mette l'accento sul carattere difensivo della NATO nucleare e sul fatto che essa nasce dalla necessità di una prudente azione di attesa, davanti al troppo vasto impero nucleare sovietico. Non privo di un certo sarcasmo, il documento americano continua: «La nota del Governo di Mosca sembra affermare che soltanto l'Unione Sovietica ha il diritto di costruirsi una forza militare e, particolarmente, una potenza nucleare. Ora, è ovvio che gli Stati Uniti non possono accettare un simile argomento che, non fosse altro, è contrario al tanto professato desiderio sovietico di stabilire fiduciose e mutue relazioni con i paesi della NATO».

Certo, il pericolo di una guerra nucleare scatenata per errore potrebbe diventare anche più sensibile se le armi termonucleari fossero consegnate a molti paesi individualmente — continua la nota — ma ciò non è il caso dell'Alleanza atlantica, semmai è l'Unione Sovietica che minaccia di porre il mondo davanti a simile pericolo, perchè rifiuta ostinatamente di raggiungere un accordo nel campo degli armamenti. E' chiara l'allusione al punto morto cui sono arrivati i negoziati per la messa al bando delle armi totali. Continuando su questo argomento, la nota finisce affermando che «gli Stati Uniti sono soddisfatti che l'Unione Sovietica abbia accettato la proposta per una linea diretta di comunicazione fra Casa Bianca e Cremlino. Il Governo degli Stati Uniti spera che altre misure capaci di ridurre il rischio di guerra possano essere ancora adottate».

Come si vede, il tono generale della risposta americana è pacato, spesso comprensivo, ispirato a una tranquilla forma diplomatica. E' passato il tempo dei reciproci insulti e delle reciproche minacce. C'è da sperare che questo clima possa continuare fino a portare alla conclusione dell'accordo del bando nucleare che è lo scopo ultimo di tutte queste manovre fra Casa Bianca e Cremlino.

In contrasto con la pacatezza delle note occidentali oggi c'è da registrare un'altra violenta presa di posizione dei russi. L'Unione Sovietica, infatti, ha minacciato di attaccare e distruggere qualsiasi mercantile americano o della NATO armato di razzi Polaris. La bellicosa minaccia è stata fatta dal comandante in capo della Marina sovietica Sergei Gorshkov, a seguito della smentita anglo-americana che i due Governi abbiano in progetto di armare navi mercantili.

L'ammiraglio Gorshkov in un lungo articolo sulle «Izvestia» dice che secondo il diritto internazionale tali navi possono essere distrutte da qualsiasi paese e i loro equipaggi processati per pirateria. «La Marina sovietica invocherà i suoi diritti in base alla convenzione dell'Aja», scrive Gorshkov e nell'articolo l'ammiraglio sovietico parla di «pirateria perfida e di attività criminosa», dei comandanti militari americani.

Gorshkov sostiene poi che gli Stati Uniti si stanno preparando per l'aggressione e non disdegnano alcun mezzo, compresi i metodi della pirateria. I giocatori d'azzardo americani farebbero bene a ponderare sulle conseguenze dei loro piani. Le forze sovietiche stanno osservando i preparativi aggressivi del Pentagono e dei suoi alleati nei diversi blocchi militari, pronte in qualsiasi momento a colpire e con tutta la potenza dei loro razzi nucleari l'aggressore e i suoi complici», dice Gorshkov. Secondo l'ammiraglio la perdita del sottomarino nucleare «Thresher» ha costituito una prova dell'«avventurismo» del Pentagono.

Stelio Tomei

Sul fiume Potomac

DUE ORE DI COLLOQUIO tra Rusk e Dobrynin

Washington, 18

L'Ambasciatore sovietico a Washington Anatoly Dobrynin ha conferito oggi col Segretario di Stato Rusk prima di partire per Mosca per consultazioni col suo Governo. Il colloquio ha avuto luogo nelle acque del Potomac, a bordo della nave «Patrick J.», che la Marina militare statunitense ha assegnato al Governo federale per l'uso di alti esponenti governativi. L'incontro era stato sollecitato da Dobrynin.

Rusk era accompagnato dall'ex Ambasciatore americano a Mosca Llewelyn Thompson e dal Sottosegretario di Stato per le questioni europee Tyler. Il colloquio è durato circa due ore. Un portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato che sono stati esaminati «praticamente tutti gli argomenti di interesse per i due paesi», e che nessuna delle due parti ha preso qualche nuova iniziativa.

LE PROSPETTIVE PER LA FORMAZIONE DEL NUOVO GABINETTO DI CENTRO-SINISTRA

Sarà difficile una intesa con i socialisti sul programma

Gli orientamenti in politica interna ed estera del Segretario del PSDI — Non è ancora giunta l'ora di includere il PSI nel Governo - Affiorate di nuovo le profonde divergenze tra carristi, nenniani e lombardiani

Roma, 18

La crisi sta andando avanti con le consultazioni del Capo dello Stato e con i dibattiti all'interno dei partiti.

Ieri, a tarda notte, fu la Democrazia cristiana a pronunciarsi a favore della riconferma della formula di centro-sinistra, ancorata, tuttavia, ad una ferma politica anticomunista (e un esplicito accenno venne messo nell'ordine del giorno conclusivo su pressioni di Andreotti); adesso si è in attesa delle decisioni ufficiali dei socialisti e dei socialdemocratici. Le relazioni di Nenni, ieri, al Comitato centrale del suo partito, e di Saragat al Comitato centrale del PSDI, oggi, confermano che i due partiti sono sulla stessa linea per la riconferma del centro-sinistra. E siccome anche il partito repubblicano è orientato in tal senso, teoricamente tutto sembra fatto. Anche le esitazioni, se non le riserve, dei repubblicani e dei socialisti verso la candidatura di Moro sembrano attenuate.

Stando così le cose, si potrebbe dire che la crisi si presenta facile e di breve durata. Ma una simile previsione non è accettata da nessun osservatore politico, perchè sul contenuto programmatico del nuovo Governo non c'è ancora un sostanziale incontro, tra la DC e il PSDI da una parte, e il PSI e il PRI dall'altra. Le riserve formulate dall'«Avanti!» di oggi sulla relazione Moro sono sintomatiche a tale proposito. «E' una relazione positiva — ha scritto il giornale socialista — ma difetta di contenuto programmatico, perchè resta sfumata al riguardo». Ad ogni modo nell'entrante settimana conclusesi le consultazioni, Segni designerà la personalità incaricata di formare il Governo. Si ritiene che la designazione potrà aver luogo tra giovedì e sabato prossimi; e le previsioni sono, almeno per il momento, tutte per Moro.

La giornata odierna, intanto, oltre alle consultazioni di Segni, ha visto approfonditi dibattiti sia al Comitato centrale socialista che a quello socialdemocratico, aperto, quest'ultimo, da una relazione di Saragat. Questi ha ribadito che occorre formare un Governo di centro-sinistra «nuovo», che occorre attuare una forte politica anticomunista, che occorre riconfermare la fedeltà alla politica occidentale che con il PSI l'accordo programmatico va fatto subito, perchè dal congresso socialista non sono da attendersi novità in questo settore e, infine, che il PSI deve ancora rimanere fuori del Governo, perchè non è ancora giunta la sua ora. Le conclusioni socialdemocratiche e socialiste saranno note domani, quando i rispettivi Comitati centrali vareranno i preannunciati documenti politici.

Saragat nella sua relazione al Comitato centrale socialdemocratico ha dichiarato:

1) Nella valutazione dei risultati elettorali va sottolineata l'avanzata del PSDI, dovuta alla coerente difesa da parte socialdemocratica degli ideali di libertà e di giustizia, e alla sua ribadita volontà di proseguire sulla strada del centro-sinistra. La perdita di voti della DC rappresenta la tendenza al ridimensionamento di quel partito e dovrà essere compensata da un rafforzamento deciso del socialismo democratico.

2) Il PSI ha sostanzialmente resistito agli attacchi comunisti, ma avrebbe potuto ottenere di più se fosse stato più coerente nella sua polemica contro il partito comunista e nella sua avanzata verso la democrazia. Invece i socialisti hanno fatto della polemica anche contro i socialdemocratici. Non si fanno arretrare i comunisti quando professioni di indubbia fede democratica non sono coerentemente fatte seguire da atti concreti. Il problema dei rapporti tra PSDI e PSI va posto in termini di realistica visione degli interessi della classe lavoratrice e della democrazia. Ci sono problemi di fondo decisivi per la classe lavoratrice che, posti prima che siano mature le condizioni per la loro soluzione, vengono complicati e aggravati, come è provato da una dolorosa esperienza. Comunque l'avanzata comunista pone dei problemi nuovi per la maggioranza del centro-sinistra e prova che l'efficace alternativa al comunismo è rappresentata dall'insieme delle forze democratiche socialmente avanzate.

3) L'avanzata del PCI è dovuta alla perdita della frangia massimalista del PSI; al deterioramento della democrazia; a errori di direzione politica nell'ambito del centro-sinistra.

4) La maggioranza di centro-sinistra dispone del 60 per cento dei voti parlamentari. Il suo primo dovere è di formare un Governo democratico, serio, efficiente, che sorga da una leale discussione programmatica. Se i socialisti ritengono che dal loro congresso non potrà che emergere il programma elettorale del PSI già noto, tanto vale tentare un accordo già oggi. E' inutile quindi congelare una situazione che aggiungerebbe al danno subito dalla flessione elettorale, altro danno. La decisione per la direzione politica del futuro Governo compete alla DC e, in ultima analisi, costituzionalmente, al Capo dello Stato. Il PSDI non porrà veti ma non subirà imposizioni.

5) Il centrismo rappresenta una fase definitivamente superata. Ogni tentativo, diretto o indiretto, di riaffermarlo, troverà nel PSDI il più deciso oppositore.

6) Nella fase attuale e in quella che seguirà il congresso socialista si ha ragione di pensare che l'auspicabile traguardo di un Governo più articolato di quello dimissionario non possa essere ancora raggiunto. Permangono divergenze in materia di politica estera, sindacale e amministrativa che, pur se in via di riduzione — secondo Saragat — sono ancora tali da consigliare una formula come l'ultima. «Del resto, riteniamo che questa sia anche l'opinione dello stesso PSI».

7) Quanto al programma di Governo, è necessario raggiungere i seguenti traguardi: uno Stato efficiente e veramente democratico; una vita pubblica e privata moralizzata; il mantenimento di un elevato e continuo sviluppo produttivo; la realizzazione del pieno impiego entro la legislatura; la migliore distribuzione del reddito; l'eliminazione dello squilibrio tra industria e agricoltura; la riduzione dei costi di distribuzione e l'ammodernamento del commercio; lo sviluppo della scuola, delle abitazioni, sanità e sicurezza sociale. Per raggiungere questi obiettivi è necessaria una politica programmatica e agli operatori individuali deve essere garantita la libertà delle scelte individuali. Per le regioni, il PSDI riconferma il criterio della globalità e gradualità.

8) Il PSDI sostiene l'ONU quale garante della pace mondiale, ma pensa che l'incompletezza degli strumenti posti a disposizione dell'ONU impone il ricorso ai patti regionali di sicurezza. L'indipendenza del nostro paese deve essere garantita dal Patto atlantico, che non può identificarsi in un blocco militare, ma in una organizzazione di popoli liberi per resistere all'unico vero blocco militare quello comunista. Il PSDI, quindi, non rinuncia alla politica atlantica, accetta il principio dell'armamento atomico multilaterale della NATO e insiste per l'ingresso della Granbretagna nel MEC.

Saragat ha svolto la sua relazione in due tempi, avendo dovuto interromperla ad un certo momento, per recarsi al Quirinale per la consultazione del Capo dello Stato. Nella serata si è aperto il dibattito, che ha visto la grandissima maggioranza degli intervenuti a favore della relazione Saragat.

Il dibattito politico al comitato centrale socialista è proseguito per tutta la giornata. Prima dell'inizio dei lavori, si era avuta una riunione dei carristi, i quali hanno espresso un voto contrario alla proposta di Pertini di rinvio del congresso all'autunno. Nel dibattito in seno al comitato sono intervenuti: Jacometti, che si è detto contrario al rinvio del congresso e ha accusato Saragat di manovre tendenti a provocare una rottura nel PSI. La partecipazione dei socialisti al centro-sinistra è d'altra parte possibile solo se verranno mantenuti in vita i punti del vecchio programma e verranno al medesimo tempo fissate precise scadenze.

Basso ha criticato duramente l'azione della segreteria prima, dopo e durante le elezioni. Ha detto che Nenni è sfuggito all'autocritica, mentre il «mancato successo del PSI è dovuto al fatto che è entrato in una fase di spostamento a destra, cioè contro corrente».

Per la posizione assunta durante le elezioni i socialisti, a giudizio di Basso, «hanno dato troppo l'impressione di identificarsi completamente con il centro-sinistra», ciò che ha permesso al PCI di apparire come il solo partito di alternativa al regime democristiano. Non si può condurre in Italia una battaglia democratica come in Francia cercando di isolare il comunismo. Lo ha riconosciuto anche il partito socialista francese e sarebbe ben triste se il PSI si mettesse sulla vecchia strada della SFIO che questa ora sta abbandonando. L'altro dato è rappresentato dai limiti posti dall'azione politica della DC. Un centro-sinistra nuovo è possibile non solo su un programma avanzato e meglio articolato, ma soprattutto se il PSI afferra il senso reale delle cose, e cioè se avverte che un centro-sinistra può essere solo un compromesso tattico, da inserirsi in una strategia che deve rimanere di alternativa.

Giolitti ha detto che oggi la alternativa per il PSI è precisa: o la collaborazione leale e responsabile per l'attuazione di un programma organico, sostenuto da tassativi impegni, o il passaggio ad una opposizione che avrà per obiettivo la formazione di una nuova maggioranza, con la partecipazione del PSI, capace di realizzare quel programma.

Boni ha detto che le elezioni hanno confermato la validità del centro-sinistra. Il partito deve tenere ferme nei confronti della DC, però, le proprie richieste programmatiche.

Libertini, esponente dei carristi, ha detto che è difficile, quasi impossibile, governare senza il PSI ma è impossibile governare con i socialisti, se si chiede a loro di pagare il prezzo della rottura del movimento operaio. Ha aggiunto che il PSI non deve chiudersi in una opposizione di principio nè accettare il centro-sinistra

(Continua in 2.a pagina)

La situazione

Terzo giorno della crisi; dopo che il Consiglio nazionale della DC si è espresso a favore della riconferma del centro-sinistra, ancorato però a una ferma politica anticomunista, tocca ora agli altri partiti pronunciarsi.

Le risposte del Comitato centrale socialista e di quello socialdemocratico sono attese in giornata. La relazione di Saragat ha così definito l'atteggiamento del PSDI: Governo di centro-sinistra, perchè il centrismo è superato; l'uomo per l'incarico c'è già, ma tocca a Segni e alla DC decidere; occorre una politica anticomunista decisa e una decisa politica atlantica; con i socialisti per il programma si deve trattare subito, perchè dal loro congresso non usciranno novità al riguardo; il PSI non può, infine, entrare nel Governo, perchè la sua ora non è ancora scoccata e pertanto deve limitarsi all'appoggio esterno.

I socialisti hanno discusso in modo vivace. Da parte dei carristi non sono mancate le critiche a Nenni. Per quanto concerne il congresso, la proposta di Pertini di tenerlo in autunno è stata respinta dai carristi, ma ha suscitato opinioni contrastanti tra gli autonomisti. Autonomisti e carristi hanno polemizzato aspramente sulla questione della appartenenza dei socialisti alla CGIL.

Il Presidente della Repubblica ha proseguito le consultazioni ricevendo i Presidenti delle Assemblee legislative, Merzagora e Leone, e gli ex presidenti Paratore, Ruini e Saragat. Le consultazioni riprenderanno lunedì con le udienze a Terracini, quale ex presidente di Assemblea, e a Pella e Scelba, quali ex Presidenti del Consiglio. Le consultazioni dei capigruppo parlamentari cominceranno martedì. E' da ritenere che la designazione del candidato alla Presidenza del nuovo Governo sarà fatta da Segni solo nell'ultima parte della settimana entrante.

I Governi occidentali hanno replicato fermamente alle note di protesta sovietiche con le quali si era asserito che i piani nucleari della NATO sono ingiustificati e aumentano il pericolo di una guerra, facendo ritardare, inoltre, le trattative per il disarmo. Gli occidentali hanno risposto che le accuse russe sono prive di fondamento e che la strategia nucleare atlantica è il risultato del potenziamento militare sovietico degli ultimi anni, specie nel campo atomico. E' assurdo, ribattono gli occidentali, che l'URSS neghi ai paesi democratici il diritto di organizzare la propria difesa.

Il Maresciallo Tito ha ammesso che nel mondo comunista è in atto una crisi ideologica, ha condannato la linea dei dirigenti di Pechino, ha reso omaggio a Kruscev, ha detto che la Jugoslavia, pur essendo autonoma, non farà mai nulla che possa danneggiare i Paesi comunisti.

In Argentina sono state poste limitazioni di carattere elettorale ai peronisti.

CONTRADDIZIONI E MALAFEDE DEL CREMLINO

Più di settecento missili sono puntati sull'Europa

Tutti questi ordigni sono muniti di ogive atomiche — I colloqui di Macmillan per la Forza multilaterale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 18

I colloqui che si svolgono ai Chequers fra Macmillan e alcuni suoi più stretti collaboratori, fra cui l'Ambasciatore Ormsby Gore, convocato apposta da Washington a Londra, vengono a coincidere con la energica risposta che il Governo inglese, congiuntamente a quelli americano e tedesco, ha trasmesso al Cremlino sulla questione della proposta Forza multilaterale nucleare della NATO. Tale questione viene oggi, anche nei colloqui dei Chequers, in primo piano, accanto a quella del bando degli esperimenti nucleari, che fino a ieri era sembrata dominante.

La nota al Cremlino respinge le accuse, mosse l'8 aprile da Kruscev agli occidentali, che la Forza nucleare della NATO sia destinata a proteggere i piani aggressivi della Germania occidentale e che la NATO intenda mascherare le navi portatrici di missili nucleari sotto l'apparenza di innocue navi mercantili. Nella nota inglese si ribatte che nessun trucco di questo genere sarà tentato e che «le navi da guerra saranno tali di fatto, di nome e di diritto».

I russi avevano anche lamentato che gli occidentali si assumessero la pena e la spesa di metter su una difesa nucleare quando, in realtà, nessuno minaccia i paesi della N.A.T.O. Gli inglesi rispondono facendo osservare che «più di 700 missili nucleari di media e lunga portata, il cui nerbo è puntato contro il Regno Unito e i suoi alleati occidentali» sono stati messi in posizione dai russi. Nella nota si afferma che le accuse sovietiche «si contraddicono da se stesse e sono in malafede». E' un linguaggio «diplomatico» al quale il mondo si è ormai abituato.

Mentre una posizione così decisa viene assunta da Londra in difesa della forza nucleare multilaterale della NATO, assai meno liscio appare il problema dei colloqui dei Chequers. L'Inghilterra è riluttante ad assumersi i gravi oneri finanziari che quell'armamento comporterebbe secondo i progetti di massima tracciati dagli Stati Uniti e dalla Germania Occidentale. Secondo attendibili indicazioni, Ormsby Gore sarebbe arrivato da Washington assolutamente convinto della priorità data negli Stati Uniti al progetto di una Forza navale con equipaggi misti e con armamento di missili «Polaris», e tale testimonianza costituirebbe la base della sua collaborazione nei colloqui cui partecipano anche Lord Home, il Ministro della Difesa Thorneycroft, il consigliere scientifico Zuckerma, il vicepresidente dell'Autorità per l'energia atomica Penney, il Lord del Sigillo privato Heath, il capo della delegazione alle trattative ginevrine Godber. Pare che l'Inghilterra si orienti a dare al progetto americano un appoggio un po' più caloroso che per il passato, ma cercando di sostituire una parte del contributo finanziario con prestazioni pratiche della sua flotta e dei suoi porti.

Per quanto riguarda il bando degli esperimenti nucleari, i colloqui dei Chequers si svolgono nel timore di un progressivo irrigidimento russo, nonostante il gradimento espresso da Kruscev per un incontro alla sommità.

Diverse centinaia di manifestanti contro gli armamenti nucleari hanno cercato oggi di penetrare all'interno della base aerea di Marham, nell'Inghilterra orientale. Si sono verificati alcuni scontri con la polizia, e oltre settanta persone sono state arrestate.

Eugenio Galvano

I risultati in Marocco delle elezioni politiche

Rabat, 18

I risultati ufficiali parziali delle elezioni per la Camera dei rappresentanti, svoltesi ieri in Marocco, sono finora i seguenti: Fronte per la difesa delle istituzioni costituzionali (FDIC) 37 seggi; Istiqlal (opposizione di destra) 27 seggi; Unione nazionale delle forze popolari (UNFP, opposizione di sinistra) 16 seggi; Indipendenti, 3 seggi.

Secondo calcoli non ufficiali, comunicati dall'agenzia di stampa marocchina «MAP», i 144 seggi della Camera saranno così distribuiti: FDIC 67 seggi; Istiqlal 41; UNFP 29; Indipendenti 7. L'FDIC è il partito del Governo, costituito da Reda Guedira, Ministro dell'Interno e dell'Agricoltura, e direttore del Gabinetto Reale. Guedira è stato eletto, ma sei membri del Governo sono stati battuti da altri candidati.

La vittoria del partito di Governo sembra pertanto essere alquanto inferiore alle aspettative: si prevedeva infatti che l'FDIC avrebbe ottenuto il 70-80 per cento dei voti.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Oceano Pacifico — L'astronauta Cooper sulla portaere: «Kearsarge» illustra, accanto alla navicella «Fede 7», le fasi del suo volo nello spazio. In VIII pagina le trionfali accoglienza tributate al pilota al suo arrivo alle Havaii, dove si è incontrato con la moglie e le due figlie

Sarà difficile l'intesa con il PSI

(Continuaz. dalla 1.a pag.)

di Moro, ma invece reclamare una effettiva svolta a sinistra.

I carristi hanno attaccato anche sulla questione agraria. Locoratolo, infatti, ha affermato che una delle cause principali del regresso dei socialisti nelle campagne è dovuto proprio all'errata politica del PSI nel settore agrario. Ha chiesto una completa revisione delle proposte avanzate a suo tempo dall'autonomista Cattani per la politica agraria del partito. Questo attacco ha dato il via, poco dopo, ad una vivace replica di Cattani, il quale ha invece difeso categoricamente le posizioni degli autonomisti in materia di politica agraria.

Altro tema sul quale si è poi accesa una vivace discussione tra Foà, Brodolini e Di Pol — il primo carrista, gli altri due autonomisti — è stato quello sindacale. Di Pol nel suo intervento ha chiesto che all'interno della CGIL venga data una precisa caratterizzazione alla corrente socialista, senza di che l'appartenenza dei socialisti alla Confederazione rischia di diventare un fatto puramente sentimentale. Ha criticato a fondo il monopolio comunista nella CGIL, ha lamentato che i socialisti abbiano la direzione in pochissimi sindacati. A questo punto lo ha interrotto Foà, accusandolo di fornire dati che peccavano di faziosità, ma Di Pol ha riconfermato quanto andava dicendo, facendo soprattutto l'esempio della situazione sindacale milanese.

Quanto, poi, ha fatto la richiesta di presentare liste separate nella CGIL, il carrista Valori lo ha interrotto gridando: «Così rischiamo di sfasciare il partito». Di Pol ha però insistito vivacemente, attaccato oltre che da Valori e Foà, anche da Libertini. E' poi intervenuto Foà accusando Di Pol e gli altri sindacalisti autonomisti di «vocazione suicida», perchè vogliono introdurre una politica di divisione nell'unità sindacale del movimento operaio. Ha detto che egli e i suoi amici lotteranno a fondo contro questo orientamento. Ha replicato allora Brodolini, che ha sottolineato l'opportunità di potenziare sempre più la presenza e il ruolo della corrente socialista nei sindacati. Con queste battute i lavori sono stati sospesi e rinviati a domattina.

Pieraccini, intanto, ha valutato la relazione Saragat in un articolo sull'«Avanti!», nel quale afferma che oltre che di case, scuole e ospedali si deve parlare anche di programmazione e di regioni. «I problemi della libertà — scrive — non si pongono in astratto, non si risolvono senza una positiva politica di avanzamento democratico, non possono essere disgiunti dal contenuto di una politica democratica». Quanto alla relazione di Moro, Pieraccini lamenta, nell'articolo, che ha evitato il riconoscimento che gli anni trascorsi sono stati caratterizzati da uno «scarso sviluppo democratico».

Per quanto riguarda il PSI, va ancora segnalato che nessuna decisione è stata ancora presa dai socialisti per la data del congresso. Fino a qualche giorno fa sembrava deciso per il 18 luglio. E' cominciata poi un'azione che ha fatto pensare ad un ripensamento da parte di Nenni. Sondaggi venivano fatti presso gli esponenti della sinistra, i quali, però, rispondevano negativamente. Veniva incaricato allora Pertini, al quale Nenni aveva dato il «bastone» di Vicepresidente della Camera, di proporre un rinvio. Pertini ha assolto il suo compito. L'intervento di Pertini non è stato però determinante: la proposta di rinvio — come si è visto — è stata ripresa da Giolitti, la persona di fiducia dell'on. Lombardi. Ciò significa che anche quest'ultimo è d'accordo per il rinvio e con lui Santi, segretario aggiunto della CGIL, e quelle persone che nell'ultima riunione di direzione avevano preso posizione contro un «cedimento» nei confronti della DC.

CONVERSAZIONI IN FASE DI SVILUPPO AL PALAZZO DI VETRO

In esame all'ONU la «presenza» del Vaticano

Si ritiene che la questione sia stata trattata da U Thant nell'incontro avuto con il Card. Suenens - La Santa Sede ha attualmente un osservatore

New York, 18

Contatti sono in corso per incrementare la partecipazione della Santa Sede alle attività delle Nazioni Unite, ed è anche all'esame la possibilità di dar veste formale a questa partecipazione. A quanto apprende l'«Ansa» in ambienti prossimi al Segretariato dell'ONU le conversazioni avvenute finora e quelle che si svilupperanno nelle prossime settimane toccano ogni possibile aspetto del problema, non escluso quello di un completo inserimento del Vaticano nell'organo internazionale; questo tuttavia — a quanto si ritiene negli stessi ambienti — urterebbe probabilmente contro difficoltà legali e pratiche di varia natura, per cui lo esame in corso verte in maniera più approfondita su soluzioni di carattere intermedio. Tra queste, viene considerata la possibilità di «rafforzare e formalizzare» lo status dell'osservatore che la Santa Sede ha da qualche tempo delegato in via unilaterale a seguire le attività dell'ente internazionale.

Negli stessi ambienti si ritiene che la questione, discussa attraverso canali e in sedi diverse, sia stata ultimamente toccata nel colloquio avvenuto lunedì scorso all'ONU tra il Segretario generale U Thant e il Cardinale Suenens, inviato speciale del Pontefice per la divulgazione dell'Enciclica «Pacem in terris».

Il compito di seguire le attività delle Nazioni Unite è stato finora affidato a mons. James Griffith, Vescovo ausiliario di New York, al quale gli ambienti cattolici americani attribuiscono non ufficialmente la qualifica di «Osservatore all'ONU». Mons. Griffith, tuttava, non è elencato tra quelli che il «Libro azzurro» dell'ONU, al suo paragrafo dodici, indica come «Osservatori accreditati da Nazioni che non fanno parte dell'ONU» (Germania Occidentale, Svizzera, Corea del Sud, Vietnam del Sud, Monaco). Nell'attuale e nel futuro status dell'Osservatore vaticano, nella forma ed entità della partecipazione vaticana agli organi conciliari dell'ONU gli ambienti del Segretariato dell'ONU indicano a titolo esemplificativo i problemi all'esame; e sempre a titolo esemplificativo, indicano la qualifica di «Nazione» menzionata al paragrafo dodici del «Libro azzurro» per lasciar intendere la natura dei problemi legali di cui occorrerà una approfondita discussione. A questi problemi legali — si aggiunge — si uniscono problemi politici e pratici, tra cui quelli relativi alle reazioni delle altre importanti confessioni religiose di estensione mondiale.

Accenni alla possibilità di una maggiore partecipazione del Vaticano all'attività delle Nazioni Unite si erano avuti nelle scorse settimane da varia fonte, in un articolo del giornale cattolico belga «Libre Belgique», poi in una corrispondenza di Luis Wisnitzer da New York al «Diario de Noticias» di Rio de Janeiro. La recente enciclica papale, con i suoi caldi encomi all'attività dell'ONU, aveva naturalmente risvegliato l'interesse degli osservatori per i rapporti tra la Santa Sede e l'organismo internazionale. Anche l'opinione pubblica americana appare sensibile a questo problema, e questo sentimento è rispecchiato anche stamane in un editoriale del «New York Times» in cui si afferma tra l'altro: «Papa Giovanni riconosce che le Nazioni Unite sono l'ente che più si approssima ad una organizzazione politica mondiale; e inviando a New York il Card. Suenens, perchè illustrasse la sua enciclica davanti al Comitato statunitense per le Nazioni Unite, egli ha messo l'accento sulla sua fede nella fratellanza di tutti gli esseri umani».

CELLA CAMPANARIA E GUGLIA IN PEZZI

Distrutto dal fulmine il campanile di Venzone

Frammenti sono caduti sull'asilo ma i bimbi erano al riparo nell'aula - Numerose frane nel Trentino

Udine, 18

Durante un temporale un fulmine si è abbattuto sul seicentesco campanile di San Giovanni a Venzone, annesso alla chiesa di stile gotico che un tempo faceva parte del convento degli Agostiani. Colpite dalla saetta la cella campanaria e la guglia in cotto sono andate in pezzi. Frammenti di muratura sono volati a oltre cento metri di distanza; le campane, che sono cadute sul piano inferiore del campanile, hanno riportato danni irreparabili. I vigili del fuoco di Udine stanno tentando di abbattere quel che resta della cella quadrata, che costituisce grave pericolo per le case adiacenti. Non ci sono stati feriti. Frammenti del campanile sono caduti anche nel vicino asilo. Per fortuna i bimbi erano al riparo in un'aula.

Le recenti piogge hanno provocato la caduta di numerose frane, mettendo in seria difficoltà la circolazione sulle strade nelle alte vallate del Trentino. Il suggestivo lago di Tovel, noto soprattutto perchè in estate assume una colorazione rosso sangue, e le numerose villette che sorgono nella zona, risultano completamente isolate, causa la caduta di una serie di frane sull'unica strada che unisce la Val di Tovel alla Val di Non. Anche la strada della Valfredda, che da Ala porta sull'altipiano dei Lessini, è completamente bloccata da una frana di notevoli proporzioni, precipitata in località Sambel; la massa di pietrisco e materiale vario, franata dalle pendici della sovrastante montagna ha un fronte di oltre duecento metri. Altre frane, ma di minori proporzioni, sono inoltre precipitate sulle strade della Val Giudicarie, della Val Rendena e nell'alta Val di Fassa. Ovunque mezzi e uomini dell'ANAS e della Provincia di Trento sono all'opera per normalizzare la situazione.

La strada nazionale della Val d'Ega, la strada di Val Sarentino, che collegano la conca atesina rispettivamente all'Ampezzano e all'alta Val d'Isarco, attraverso i passi di Costalunga e di Pennes, sono state interrotte da frane. In Val d'Ega il materiale roccioso ha invaso la sede stradale solo parzialmente, cosicchè è stato possibile poco dopo organizzare il transito degli autoveicoli in senso unico alternato e ripristinare nella tarda mattinata la normale viabilità; più ingombrante è risultata la frana avvenuta in alta Val Sarentino, dove sono al lavoro squadre di operai. Sulle strade nazionali di grande comunicazione non sono segnalate interruzioni. Il valico del Gardena, bloccato due giorni fa da una violenta nevicata, è stato riaperto al traffico.

Un temporale si è abbattuto nel pomeriggio sulla zona del retroterra vesuviano. L'acqua è caduta ininterrottamente per circa un'ora accompagnata da scariche elettriche e da grandine. I chicchi di grandine erano grandi come noci e di conseguenza notevoli danni sono stati arrecati alle culture particolarmente ai frutteti di Somma Vesuviana, Ottaviano e San Giuseppe Vesuviano.

Nel Friuli

Pellegrinaggio di sudafricani a un cimitero di guerra

Udine, 18

Una comitiva di 400 sudafricani ha visitato oggi il cimitero di guerra britannico di Adeliacco, a pochi chilometri da Udine. Nel camposanto sono raccolte 414 tombe, 38 delle quali di soldati dell'Unione Sudafricana. La comitiva, della quale fanno parte genitori, vedove e fratelli di Caduti, era partita da Città del Capo il 19 aprile scorso, e dopo aver raggiunto l'Inghilterra e aver attraversato l'Olanda, la Germania e l'Austria, è arrivata in Italia oggi, passando il confine al valico di Coccau.

Al camposanto, erano ad attendere la comitiva sudafricana le autorità friulane, un picchetto armato del 3.o Artiglieria della Brigata «Julia», ufficiali e sottufficiali del Presidio, oltre a numerosi ex combattenti friulani, rappresentanze dei Caduti in guerra e di altre associazioni. Dopo una breve cerimonia religiosa, hanno parlato il capo del pellegrinaggio maggiore Woman, il quale ha detto che l'iniziativa vuole simbolicamente rappresentare la unione di tutti i popoli nella pace e nella fraternità.

ESPULSI DAL P.S.I. due ex segretari politici

Foggia, 18

Dieci iscritti al PSI sono stati espulsi dal partto per decisione della Federazione provinciale, perchè ritenuti responsabili di aver svolto propaganda, durante la recente campagna elettorale, a favore di candidati di altri partiti.

Fra gli espulsi sono Tommaso De Vita che fu segretario politico del PSI di Lucera negli anni 1953-55, Giovanni Mastrodonato che aveva ricoperto lo stesso incarico nel periodo 1961 e 1962, e due componenti del Direttivo della locale sezione, Francesco Marsico e Domenico Massarello. Dal canto loro gli espulsi affermano che avevano inviato da tempo alla Federazione provinciale del PSI lettere di dimissioni.

PREVISIONI DEL TEMPO

Su tutte le regioni tempo in prevalenza poco nuvoloso. Locali addensamenti saranno più probabili durante il pomeriggio sui rilievi e sulla Val Padana ove potranno aversi isolate manifestazioni temporalesche. Temperatura in lieve aumento. Venti: deboli o moderati di direzione variabile con rinforzi da Nord-Ovest sulle Puglie. Mari: generalmente poco mossi; mosso il Basso Adriatico.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 5, 24; Verona 13, 25; Trieste 15, 23; Venezia 14, 23; Milano 11, 25; Torino 10, 23; Genova 16, 22; Bologna 14, 25; Firenze 10, 25; Pisa 10, 23; Ancona 15, 21; Perugia 13, 23; Pescara 11, 22; L'Aquila 7, 19; Roma (Ciampino) 9, 25; Roma (Urbe) 11, 28; Campobasso 9, 18; Bari 12, 22; Napoli 8, 23; Potenza 7, 16; Catanzaro 11, 17; Reggio Calabria 14, 21; Messina 15, 19; Palermo 13, 25; Catania 9, 24; Alghero 12, 18; Cagliari 11, 23.

Strage sulla strada

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Milano — Il tragico spettacolo dell'incidente avvenuto nei pressi di Calusco d'Adda, nel quale sono periti il prevosto del paese e tre suoi parrocchiani. Una quinta persona è morta poco dopo

DI RITORNO DA UNA GITA PREMIO COMPIUTA A LAVELLO D'ADDA

Cinque morti in una vettura schiantatasi contro un muro

Probabile causa della grave sciagura un malore che avrebbe colto il sacerdote alla guida dell'auto - Camion con quindici militari precipita in una scarpata

Milano, 18

Cinque morti, un sacerdote e quattro giovani, costituiscono il tragico bilancio di un incidente avvenuto la scorsa notte a Calusco d'Adda, nelle vicinanze di Ponte San Pietro. La vettura su cui viaggiavano, dopo essere finita contro un muro, è rimbalzata sulla saracinesca di un negozio, provocando la morte di quattro degli occupanti; il quinto è deceduto poco dopo durante il tragitto verso l'ospedale.

Questi i nomi delle vittime: don Romolo Marino, di 46 anni, prevosto della parrocchia di Santa Maria Maggiore di Calusco; Giovanni Biffi di 33 anni, Gian Angelo Beretta di 20, Franco Marchetto e Vittorio Gualandris entrambi sedicenni. L'intero paese portava oggi i segni del lutto, tutti i negozi hanno abbassato le saracinesche, mentre una folla ha sostato davanti alla chiesa di S. Rocco, in silenzio, nel luogo ove ha avuto luogo la sciagura.

L'incidente è avvenuto verso le 0.30, al termine di una serata che era stata di festa. Don Marino aveva infatti portato otto giovani, tutti suoi aiutanti all'oratorio o nel cinematografo parrocchiale, a fare una bella scorpacciata di pesce a Lavello, sull'Adda. La allegra comitiva era partita da Calusco a bordo di due macchine, al volante di una delle quali si era messo il sacerdote, una Fiat 1500 di proprietà di un altro sacerdote di Calusco, don Giuseppe Fumagalli, che per l'occasione l'aveva prestata al prevosto.

Le due vetture sono giunte ad un ristorante di Lavello poco dopo le 21. Una tavola imbandita e vari fiaschi di vino bianco erano già in attesa degli ospiti. La serata si era svolta assai allegramente e nulla faceva presagire la tragedia successiva. La cena era stata seguita da cori e discorsi dopodichè la comitiva aveva preso la strada che conduce verso Calusco.

Poco prima dell'abitato di Calusco, — la vettura procedeva a velocità sostenuta, come è stato possibile appurare, probabilmente attorno ai cento chilometri all'ora — è successa la catastrofe. Si è sentito un cupo boato ed un terribile fragore di ferraglia, come hanno riferito questa mattina alcune delle persone che abitano nelle vicinanze del luogo dell'incidente, e poi più nulla. I primi che si sono affacciati sulla strada hanno avuto dinanzi agli occhi lo spettacolo terrificante della automobile sfasciata e dei corpi dei suoi occupanti riversi sull'asfalto. L'unico che non era deceduto sul colpo era il Gualandris, che s'agitava immerso in un lago di sangue. Nonostante la tempestività dei soccorsi, ogni sforzo si è rivelato vano. Il giovane infatti è deceduto durante il tragitto verso l'ospedale.

Secondo la ricostruzione operata oggi dalla autorità locale e dai rilevamenti della polizia stradale, la macchina dopo aver sbandato all'inizio della curva, era piombata contro lo spuntone di una casa, strisciando in seguito contro il muro per qualche metro. La corsa era stata arrestata contro lo spigolo dove la vettura, ruotando su se stessa era andata prima contro la saracinesca e poi nel mezzo della strada. Sono in corso gli accertamenti tecnici per stabilire le cause che hanno provocato il grave incidente stradale.

In attesa di più precisi accertamenti, l'ipotesi prevalentemente avanzata è quella secondo cui don Romolo Marino, che era alla guida della Fiat «1500» andata fuori strada, possa essere stato colto da improvviso malore e che il suo piede abbia premuto l'acceleratore mentre egli aveva perduto il controllo dell'auto. Ha avuto così tragica conclusione quella che era stata organizzata come una gita-premio da tempo promessa dal sacerdote ai suoi quattro parrocchiani. Altra ipotesi che viene considerata, nella ricerca delle cause della sciagura, riguarda la possibilità che il guidatore non avesse molta dimestichezza con la vettura.

Delle altre quattro vittime, solo il Biffi era sposato e lascia due figli e la moglie che è in attesa di un altro bambino. La donna, cui non è stato possibile nascondere la morte del marito, è stata colpita da un grave collasso che ha creato qualche preoccupazione in considerazione del suo avanzato stato di gravidanza.

Un autocarro carico di formaggi si è rovesciato oggi lungo l'autostrada Torino-Milano, tra i caselli di Greggio e Biandrate nel Vercellese, per cause non accertate. Uno dei due autisti, Giacomo Bonamessi, di 23 anni, è rimasto imprigionato tra le lamiere. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare oltre un'ora con la fiamma ossidrica per tirarlo fuori; è morto per le ferite riportate prima ancora di aver raggiunto l'ospedale di Vercelli. L'altro autista, Filippo Bori, di 24 anni, è rimasto incolume.

Quindici soldati della Scuola di fanteria di Cesano (Roma), che si recavano a fare esercitazioni in vista della sfilata militare del 2 giugno prossimo sono rimasti feriti questa mattina in un incidente stradale avvenuto al km. 7 della via Cassia. Essi si trovavano a bordo di un autocarro che faceva parte di una autocolonna militare formata da circa venti camion. Uno di questi, al termine di una discesa ha frenato improvvisamente costringendo il conducente del veicolo che lo seguiva a fermarsi bruscamente. Un altro camion non avendo fatto in tempo a frenare, ha tamponato quest'ultimo automezzo facendolo precipitare in una scarpata e andando poi a finire contro il primo. Sull'automezzo precipitato, si trovavano i quindici militari che sono rimasti tutti feriti. Essi, a bordo di alcune auto di passaggio, sono stati trasportati all'Ospedale Fatebenefratelli sulla via Cassia dove sono stati giudicati guaribili in pochi giorni.

L'autorità giudiziaria di Ragusa ha spiccato mandato di cattura contro Salvatore Di Rosolino, di 34 anni, responsabile della morte di due donne e del ferimento di altre quattro a causa di un incidente provocato dalla sua auto. Il Di Rosolino, che è stato arrestato era alla guida della propria «1300» quando, giovedì scorso, travolse un gruppo di donne intente a fare acquisti al mercato di piazza Solferino. Due di esse Elisabetta Zizza di 51 anni e Liboria Chessari, di 38, sono morte sul colpo mentre altre quattro, Maria Schembari, di 59 anni, Rosaria Carollo, di 62, Rosaria Occhipinti di 83, e Concetta Luchino, di 20, sono rimaste ferite. Le cause dell'incidente non sono ancora note. L'auto guidata dal Di Rosolino era infatti sbandata improvvisamente travolgendo le persone che si trovavano sui marciapiedi. L'autista si era costituito subito dopo l'incidente.

Dal 6 al 12 maggio

Trenta persone morte per incidenti stradali

Roma, 18

Nel periodo dal 6 al 12 maggio 1963 sono stati segnalati al Ministero dei Lavori pubblici 79 incidenti stradali i quali hanno causato la morte di 30 persone e il ferimento di 82. Lo stesso Ministero comunica che nel periodo citato è stata segnalata la sospensione, in applicazione del Codice della strada, di 280 patenti di guida. Nello stesso periodo i Prefetti hanno proceduto alla recova di 79 patenti.

Crollo in un palazzo poco dopo lo sgombero

Brindisi, 18

E' improvvisamente crollata un'ala di un vecchio palazzo a due piani, in corso Mazzini, fatto sgomberare da quarantotto ore dall'Ufficio tecnico comunale. Le macerie si sono abbattute sull'area contigua di un cinema all'aperto. Sul posto sono immediatamente accorse squadre di vigili del fuoco. Il traffico è sospeso nel tratto di strada antistante la facciata dello stabile.

Giorni fa, il determinarsi di improvvise crepe nei muri maestri dell'edificio, aveva allarmato le otto famiglie che occupavano gli appartamenti. Gli esperti dell'Ufficio tecnico comunale, dopo un sopraluogo, avevano ordinato l'immediato sgombero.

Con i voti comunisti

Un socialista Presidente della Provincia a Foggia

Foggia, 18

Il consigliere provinciale dott. Moretti, del gruppo socialista, è stato eletto stasera, a maggioranza relativa, Presidente dell'Amministrazione provinciale di Foggia. Egli ha ottenuto 15 voti (11 del PCI, 3 del PSI e uno da un indipendente di destra). Il candidato d.c., Consiglio, ha avuto undici voti (10 DC e uno PSDI), quello liberale un solo voto. Tre sono state le schede bianche.

La precedente amministrazione, di centro-sinistra, si dimise alcune settimane prima delle elezioni. La crisi fu determinata dal fatto che un assessore d.c., De Miro D'Ajeta, lasciò il partito per presentare la sua candidatura al Senato, come indipendente, per il PDIUM.

In rimpatrio dalla Jugoslavia milleseicento salme di italiani

Ancona, 18

Milleseicento salme di militari italiani caduti in terra jugoslava durante l'ultimo conflitto giungeranno nel porto di Ancona nel pomeriggio del 22 maggio prossimo con la motonave «Gentile da Fabriano». Le salme saranno raccolte provvisoriamente al deposito di Montecardeto in attesa di essere sistemate in un ossario monumentale, che dovrebbe sorgere in località Lunetta di Ancona.

LA SETTIMANA IN BORSA

Mercato fiducioso ma riservato con prezzi su basi stazionarie

La cronaca della settimana di Borsa non si differenzia sostanzialmente da quella dell'ottava precedente ed, in genere, del tipo di lavoro ed impostazione che caratterizzano il mercato azionario in questi ultimi tempi. Le ragioni di fondo sono sempre le stesse: attività estremamente ridotta e manovre a brevissimo raggio nel segno della massima cautela dovuta alle attese sul piano politico. Gli elementi tecnici — non eccezionali, ma comunque presenti in mercato — non riescono a movimentare il lavoro oltre un modesto limite appunto perchè gli operatori non si sbilanciano già da parecchio tempo a questa parte e le esigenze di rettifica degli impegni comunque assunti vengono soddisfatte con tutta tempestività a mano a mano che esse si profilano, senza attendere la formazione di una tendenza, anche a costo di sprecare nei successivi quotidiani capovolgimenti di situazione — ma sempre molto modesti — il possibile beneficio materiale o semplicemente di posizione in precedenza conseguito.

Nell'ambito di un quadro operativo di questo genere, non ci si può certo attendere dalla Borsa spunti brillanti ed è già molto che si possa ribadire, una volta di più, la positività del comportamento di massima, la solidità di fondo e lo incoraggiante permanere, pur nei vincoli di una larga riservatezza, di una intonazione ottimistica. Anche in questa ottava, infatti, il modestissimo lavoro e l'alternarsi degli opposti interventi hanno consentito alla fine un bilancio operativo equilibrato che, mediante e sia pure per una modesta frazione, migliora quello del venerdì precedente.

Naturalmente, considerate le menzionate premesse, non stupisce che il lavoro per il nuovo ciclo operativo di giugno sia stato trascurabile. Per lo più, il poco che si è fatto ha interessato il mese borsistico di maggio, sia sul piano delle sistemazioni, sia su quello degli interventi freschi. I programmi per il mese veniente sono apparsi limitati a poca cosa, preferendosi attendere una chiarificazione sul piano politico interno e disporre in conseguenza.

Gli ambienti tecnici attendono con impazienza una decantazione in questo settore, perchè appare ovvio che fino a che ad operare in Borsa sarà la sola speculazione professionale, il mercato non potrà mai assumere una consistenza tale da potersi autoalimentare e da poter dare vita ad una tendenza che non sia soltanto frutto di fattori esterni. Si impone ormai inderogabilmente una stabilizzazione della Borsa, un ritorno a condizioni di normalità tali da richiamare nuovamente le file dello investitore minuto, del risparmio, di quella massa di rincalzo che sola può assicurare agli spunti positivi del mercato maggiore durata e concretezza. Gli effetti negativi dell'assenza del risparmio dalla Borsa si riscontrano in continuità: il mercato riesce a mettere a segno un paio di sedute positive e subito il ritmo si spezza sotto l'effetto delle prese di beneficio, d'altra parte inevitabili considerato che sono sempre le stesse mani che girano.

Anche nell'ottava in esame, dopo gli interventi tonificatori registrati lunedì, l'andamento del lavoro è andato ben presto deteriorandosi proprio per mancanza di alimentazione da parte di più larghi strati di operatori. L'esigenza di una sollecita normalizzazione congiunturale ed ambientale della Borsa appare perciò indiscutibile. E ciò a maggior ragione in questa particolare fase, quando la Borsa sa di disporre, in potenza, di rilevanti chances. A parte lo stimolo ad operare che può derivare quale reazione al prolungato periodo di quasi inedia, c'è da prendere in considerazione il fatto che la pregiudiziale rappresentata dall'onerosità della cedolare di acconto è praticamente superata. Secondariamente gioca in favore delle Borse italiane l'ottimo comportamento delle consorelle estere che, pur tra qualche battuta di contrasto, sono sostanzialmente in sensibile progresso; tra queste, specie Wall Street e Francoforte che hanno sui nostri mercati un peso innegabile. C'è, infine, da considerare l'accelerata erosione del potere d'acquisto emerso negli ultimi tempi, che potrebbe condizionare esso pure una maggiore inclinazione del denaro verso il mercato azionario.

A quest'ultimo proposito, ad ogni modo, non va sottaciuto che il peso effettivo di questa componente non è ancora chiaramente determinabile anche perchè non è da escludere, a quanto si ritiene da qualche parte, che la lotta contro il rincaro del costo della vita venga allargata dal piano più specificamente mercantile pure a quello creditizio. E' anche per questa ragione che tutti gli occhi dei tecnici e degli operatori sono puntati in questi giorni oltre che verso l'imminente investitura dei nuovi governanti politici, anche verso la prossima assemblea della Banca di Italia per le eventuali informazioni orientative che potranno essere ricavate dall'attesissima relazione del Governatore prof. Carli.

A. N.

UN'ALTRA PORTA CHIUSA NEL CASO WANNINGER

Non è l'«uomo in blu» lo studente siciliano

Aveva originato dei sospetti l'improvvisa partenza da Roma - I «testi che videro» non lo riconoscono

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Roma — Giuseppe Lima all'arrivo all'aeroporto per essere interrogato dalla polizia

Roma, 18

Giuseppe Lima non ha tardato un giorno a rispondere allo invito fattogli pervenire dal Capo della Mobile romano di venire nella Capitale per collaborare, da libero cittadino, alle indagini tese a risolvere il mistero di via Emilia.

Le numerose coincidenze che hanno portato il Lima a inserirsi nella vicenda, nel giro di poche ore sono praticamente chiarite. Egli — per quanto già da ieri il fatto fosse quasi del tutto scontato — è venuto per dimostrare, carte alla mano, di essere completamente estraneo all'omicidio di Christa, che non conosce gli amici di lei. In sostanza il giovane siciliano torna ad essere un giovanotto che lascia in sospeso i conti d'albergo, ma nient'altro che questo. La sua figura è destinata ad uscire dal quadro.

Il giovane palermitano è arrivato a Roma, a bordo di un aereo di linea, alle ore 14.30 e non è sembrato molto impressionato dalla presenza dei numerosi fotografi e giornalisti che lo hanno circondato appena disceso dall'aereo. Il Lima, che ha una statura aggirantesi su 1,85, indossava un completo grigio e portava occhiali neri.

Alle 15.20 Giuseppe Lima si è presentato in Questura. Dovendo ancora pranzare, egli ha lasciato la sua borsa nell'ufficio del funzionario di turno e si è recato in una vicina trattoria. E' stato invitato a ripresentarsi in Questura alle 17.30. Alle 19 e 30, su sua richiesta, è stato condotto a bordo di un'«Alfa» in via Emilia 81. Nella portineria dello stabile, tre dei sette testimoni, che, il 2 maggio scorso, incontrarono per le scale l'«uomo in bleu», e cioè la portiera, Francesca Fracassi, lo studente Giorgio Venturoli e lo inquilino rag. Pazzi, sono stati invitati a riconoscere l'uomo incontrato per le scale. Il Lima è stato presentato ai testimoni insieme con tre agenti della Squadra Mobile, naturalmente in borghese. Nessuno dei tre testimoni ha peraltro riconosciuto tra i presenti l'uomo in bleu.

A VENEZIA UN ARRESTO PER MALVERSAZIONI

Sottrae tre milioni un ufficiale giudiziario

Durante le contestazioni lo coglie un infarto
Curiosa beffa al cancelliere «annulla-reati»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Venezia, 18

Nella casa di cura «Salus», presso Mestre, su mandato di cattura spiccato dal Procuratore della Repubblica dott. Bornabei, è stato dichiarato in arresto, sotto l'accusa di malversazioni continuate ai danni dell'Amministrazione della Giustizia, l'ufficiale giudiziario Giovanni Cipolla, di 42 anni, residente a Mestre in via Giacinto Gallina 9.

Il grave provvedimento, che segue a distanza di appena una settimana lo scandalo dei certificati penali prelevati e «ripuliti» nel quale risultano coinvolti il cancelliere di Pretura Romolo Petrone e l'esercente Mario Donadini è stato adottato a conclusione di un'inchiesta nel corso della quale ammanchi per un ammontare di tre milioni e 200 mila lire sono stati riscontrati nella cassa dello Ufficio protesti cambiari del Tribunale di Venezia.

La tecnica seguita per il perseguimento dei suoi disonesti fini, peraltro, sarebbe stata spiegata dallo stesso ufficiale giudiziario sin dalle prime battute degli accertamenti. Egli, inoltre, avrebbe dichiarato di essere stato indotto agli indebiti prelievi da contingenti difficoltà familiari, sperando di poter racimolare con il tempo il denaro occorrente e di reintegrare la cassa a lui affidata. Proprio mentre veniva sottoposto al fuoco di fila delle contestazioni il Cipolla era stato colto da un infarto in seguito al quale si era dovuto farlo ricoverare in clinica.

L'episodio ha suscitato negli ambienti giudiziari e in città viva impressione e i più disparati commenti, essendo ancora viva la eco sollevata dal traffico dei certificati penali scoperto la settimana scorsa, e intorno al quale resterebbero da chiarire non poche zone d'ombra. Si apprende che l'inchiesta avviata al riguardo ha consentito di appurare, tra l'altro, che i due maggiori responsabili — il cancelliere Petrone e il Donadini — si erano ultimamente agganciati a tale Ferruccio De Vecchi ed avevano cercato di farsi consegnare da lui una grossa partita di preziosi, sperando di pervenire, con il collocamento di essa, al realizzo di una buona cointeressenza.

Per far leva sul riluttante De Vecchi, nel cui certificato penale risultavano ben diciassette precedenti, essi gli avevano prospettato la possibilità di una completa «riabilitazione». A tale scopo gli avevano fatto vedere l'intero fascicolo personale, facendogli comprendere che, se avesse voluto, sarebbe stato facile far passare un colpo di spugna su tutte le annotazioni. Il De Vecchi, alla vista dei documenti che il Petrone aveva portato nel retrobottega del Donadini, se ne impossessò e li fece a pezzi, piantando poi in asso il cancelliere e il Donadini.

V. A.

SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE
di Lavori di Utilità Pubblica ed Agricola
S. p. A. - SEDE IN ROMA - CAPITALE LIRE 20.000.000.000 VERSATO

Avviso ai portatori di obbligazioni 5,50 %
Emissione 1960/1982 = 1962/1982

Il giorno 24 aprile 1963 ha avuto luogo la prima estrazione delle obbligazioni 5,50% — 1960/1982 = 1962/1982, come da verbale rogato dal Notaio Giorgio Albertazzi di Roma.

L'elenco dei certificati estratti è stato pubblicato sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale - Parte 1.a - N. 123 del 10.5.1963 - Bollettino Obbligazioni - ed il rimborso, in ragione di L. 1.000 (mille) per ogni obbligazione estratta, avrà luogo a partire dal 1.o luglio 1963 presso la Sede sociale o presso le normali Casse incaricate del pagamento dividendo.

UNO DEI D'AZEGLIO

DEI TRE FRATELLI, Massimo è notissimo, l'altro, il gesuita, è conosciuto con il nome di Padre Tapparelli, e visse anni di fecondo lavoro a Palermo; il terzo, Roberto, è il meno noto e mette conto di ravvivare la memoria di questo nobile italiano amico del popolo.

Me ne dà occasione un recente volume «La Scuola nel Risorgimento» di Iclea Picco. Fa parte della collana di studi «Problemi di Pedagogia» diretta dal Volpicelli.

Sono digiuno di studi pedagogici, ma la «Scuola nel Risorgimento» dà modo di vedere tanta parte di quelle forze morali senza le quali quelle politiche non sarebbero riuscite a superare i grandi ostacoli opposti. Ed è per questo motivo che la storia della scuola nel Risorgimento mi interessa perchè è storia delle origini della Italia contemporanea.

Nel quadro generale tracciato dalla Picco, e bene tracciato con ricerche di archivio, dottrina e acume, la figura di Roberto D'Azeglio non poteva non essere se non nello sfondo del quadro. Di lui perciò non vi è che il nome.

E' stato tra i più entusiasti giovani della vigilia della rivoluzione del '21. Dopo il marzo andò in esilio, e alcuni anni dopo, tornato a Torino, dedicò tutto se stesso a opere di istruzione popolare, fin che dopo il '46 fu ripreso dalla politica con entusiasmo pari a quello della giovinezza lontana. Nel 1842 fu colpito dalla sventura, la più grave per un padre: accompagnare alla tomba la propria creatura. Trasse da quel dolore nuovo impulso a opere di carità: «J'ai fondé — così scriveva al figlio — de l'anne 1835 une école pour l'enfance, qui se bornait jusqu-ici a cinquante filles... et que depuis la mort de ma chère Mélanie, j'ai augmentée de cinquante autres, qui sont venues à remplacer dans le coeur du père et dans celui du chrétien, l'unique fille que le Ciel m'avait donnée».

* * *

Quattordici anni erano passati dal giorno in cui Roberto D'Azeglio con Santorre di Santarosa, dopo il marzo del '21, si era fermato a Friburgo, e insieme visitavano asilo e scuola d'infanzia di frate Gregorio Gérard. Ne furono, narra lo stesso D'Azeglio, commossi. Quegli esuli vedevano nei bambini di frate Gregorio i figli del popolo del Piemonte, quelli che ora nel 1839 Roberto D'Azeglio, più fortunato del Santarosa, paternamente accoglieva a Torino nel suo asilo.

Tra il 1835, anno della fondazione del suo primo asilo, al 1842, l'anno della morte della figlia Melania, il D'Azeglio si era con altri adoperato per la formazione «di una società per l'istituzione delle scuole infantili e pel patrocinio degli alunni». «Questa nostra città — così nella supplica al Re del 1838 — illustre per tanti monumenti della pietà dei nostri maggiori, non doveva essere ultima ad accogliere le scuole infantili, i cui vantaggi furono così universalmente esperimentati. Alcuni privati aprirono un asilo ai poveri bimbi che erravano abbandonati. I supplicanti vogliosi di vedere estesa a tutta la città i benefici di questi istituti, invocano la grazia del riconoscimento della società, confidati a questa loro persuasione alle parole e più agli esempi con cui V. M. tante volte incoraggia la pubblica beneficenza».

L'esempio del Re era bene a proposito ricordato. Proprio quell'anno, 1838, Carlo Alberto aveva a sue spese aperto due sale di asilo per più di trecento bambini dai due ai sei anni.

I ventotto sottoscrittori della supplica al Re rappresentano il fiore della nobiltà e della intelligenza del Piemonte. Sono tra essi Camillo di Cavour, Cesare Alfieri, Roberto D'Azeglio, Federico Sclopis, Carlo Petitti di Roreto, Carlo Boncompagni, Antonio Pinelli, Giuseppe Manno, Luigi Provana, Carlo Cadorna.

Si comprende in tale ambiente l'entusiasmo destato dal libro del Boncompagni «Delle scuole infantili», pubblicato nel 1839, a pochi mesi dalla costituzione della Società. Una lettera del Giovannetti al Cibrario ce ne è documento: «Ho comprato il libro «Delle scuole infantili» di Boncompagni, e ho pianto di tenerezza e di consolazione. Oh! benedetto quel Boncompagni: Iddio prosperi la sua santa impresa». Il novarese Giovannetti, che fu consigliere di Carlo Alberto nelle sue riforme, è figura di prim'ordine, che meriterebbe di essere meglio conosciuta.

Quella «santa impresa» univa non soltanto uomini di tanta sensibilità umana e sociale, accomunava italiani al di là dei confini del Regno: «Io mi conducevo — così il Boncompagni scrive nel suo libro — a visitare le Scuole infantili di Milano, di Cremona, di Firenze, di Pisa e di Livorno e ringrazio il Preposto Ratti, il conte Piero Guicciardini, Enrico Mayer, lo abate Lambruschini».

Certamente efficaci furono gli impulsi esercitati dalla Toscana e dalla Lombardia nel rigoglioso sviluppo di asili infantili e di scuole elementari dal 1840 al '46, ma l'entusiasmo che infiammò nel Piemonte tante anime generose per l'infanzia bisognosa di assistenza, era stato prima acceso dalla carità di anime semplici come il Cottolengo, e generose come la Barolo. Sono tutti frequentatori del salotto Barolo i promotori degli asili e i componenti la Società per l'infanzia del 1838.

La maggior parte degli asili di Torino e della provincia — come appare da una relazione statistica dell'Aporti — sono degli anni 1840-1843. A Torino ve ne erano otto che accoglievano 10 mila bambini dai due ai sei anni (su una popolazione di 114 mila abitanti). L'abate Ferrante Aporti nel riferire tali cifre così notava: «La statistica degli Asili è statistica di bene e virtuoso operare di un popolo cristiano, ed è splendido documento di quanto siasi progredito nelle vie di sapiente carità».

Proprio in quegli anni s'inizia un movimento di opposizione che cerca di agire su Carlo Alberto da opposti campi: la aberrazione o angustia mentale di un reazionario sempre in buona fede, il Solaro della Margherita, si trovava accanto alla vanità insoddisfatta di un demagogo, spesso in mala fede, il Brofferio: non si dimentichi che egli era stato l'«impunitario» dei processi del '31. Costui con l'ingegno che non gli faceva difetto mette in ridicolo asili, scuole e loro protettori, lo altro, il Solaro, con l'autorità che meritatamente godeva, scrivendo al Re, gettava ombre di dubbi sui promotori, che perseguivano, secondo lui, scopi occulti, irreligiosi e demagogici.

Delle prime avvisaglie della lotta è notizia in una lettera del Giovannetti al Cibrario del 1840. Aveva il Re partecipato a una sottoscrizione a favore degli Asili di Novara: «E' questo — esclama il Giovannetti — un «rinforzo morale immenso» contro coloro che condannano e l'asilo e le scuole elementari e le scuole tecniche».

Le cose ingrossano via facendo. In una lettera della Costanza D'Azeglio al figlio, dandogli notizia dei canti patriottici e religiosi in una festa di uno di quegli asili, soggiungeva: «On ne saurait imaginer en un autre pays toutes les intrigues par les quelles on avait voulut empêcher cette innocente démonstration et tous les obstacles qu'on lui a suscités: nos neveux ne croyant pas à l'obscurité dont nous sommes témoins».

I lontani nipoti non se ne stupiranno; ma apprezzeranno ancor più l'opera spiegata da quei nobili, conservatori, per il popolo.

Niccolò Rodolico

MOSTRA ITALIANA inaugurata a Varsavia

Varsavia, 18

Al Politecnico di Varsavia è stata inaugurata oggi la Mostra dell'Associazione «Italia nostra» dedicata ai problemi di Venezia, al piano regolatore della città e al suo restauro.

La mostra, giunta in Polonia da Londra, è organizzata sotto gli auspici e con l'aiuto dei Ministeri degli Esteri e della pubblica istruzione italiana, nonchè del politecnico di Varsavia e della società scientifica esperti edili di Polonia. Oggi, l'Ambasciatore d'Italia a Varsavia Enrico Aillaud ha tagliato il nastro inaugurale alla presenza del Magnifico rettore Jerzy Bukowski, del Corpo accademico delle Facoltà di architettura e ingegneria civile nonchè dei rappresentanti delle Missioni diplomatiche estere.

Da Venezia erano giunti tra gli altri l'assessore alla urbanistica prof. Zanon Dal Bo in rappresentanza del Sindaco e il prof. G. Astengo, presidente della Sezione di Venezia della Associazione. La mostra ha dato occasione a scambi di vedute sui problemi moderni dei centri storici.

Al Festival del cinema di Cannes è presente Gregory Peck con la moglie Veronique Passani

UN' IDRIA DI CANA ritrovata a Brindisi

Brindisi, 18

Gli accurati studi dell'Arcivescovo di Brindisi, mons. Nicola Margiotta e del prof. Rosario Jurlaro, direttore della biblioteca «De Leo» esperto di paleografia e studioso di arte sacra, hanno riportato in onore un'antichissima idria di pietra, che secondo una tradizione locale, sarebbe una di quelle che contenevano l'acqua mutata in vino da Gesù durante le Nozze di Cana di Galilea ricordate nel Vangelo di San Giovanni.

Questa idria è identica a quella che si conserva a Khefr, la cittadina a cinque chilometri da Nazareth che è considerata la antica Cana: come quella, infatti, è di granito nero con minutissime particelle bianche, di forma svasata, con anse laterali biforcate; è alta 49 centimetri, ha una circonferenza massima di 88 centimetri; la bocca ha un diametro di centimetri 16.5 mentre la circonferenza di base è di centimetri 52; ambedue le idrie hanno un'ansa rotta.

Si suppone che sia stata trasportata a Brindisi durante le Crociate quando questa città era un porto di uso frequente nei viaggi da e per l'Oriente.

Le prime documentazioni sicure, nelle quali viene ricordata la presenza dell'idria a Brindisi risalgono al 1567.

Solo in questi ultimi tempi, ritrovata fortuitamente nella vecchia fabbrica della cattedrale, fu custodita nella sala privata dell'Arcivescovo Margiotta. Il presule brindisino assecondato dal prof. Iurlaro, ha oggi reso possibile che venisse ammirata un'opera validissima sotto il profilo archeologico e artistico, e alla quale è legata un'antica tradizione.

L'INCONTRO CON LA CIVILTA' OCCIDENTALE HA TRASFORMATO I BEDUINI

Viziati dalla ricchezza gli sceicchi del deserto

E' un «sahib» italiano l'uomo più popolare ad Amman dopo Re Hussein
Caccia alla gazzella sotto la guida infallibile di un emiro di vecchio stampo

DAL NOSTRO INVIATO

Amman, maggio

Fu nel 1923 che il «sahib» italiano venne ad Amman. La egemonìa dei turchi era finita con la loro sconfitta nella prima guerra mondiale, il paese era tornato agli arabi e l'emiro Abdullah, prima di essere re di Giordania, governava il giovane Stato di Transgiordania. Quarant'anni fa, dunque, Amman aveva conosciuto, evidentemente, un periodo di splendore, nei secoli dei secoli, giacchè l'anfiteatro romano, capace di cinquemila posti a sedere, sta a dimostrarlo. Ma poi, finita la dominazione romana, la sabbia del deserto aveva appiattito ogni cosa ed Amman era ridotto ad un paese di poche migliaia di abitanti nella striscia verde di un «uadi». Un punto di passaggio delle carovane dei beduini, null'altro.

Oggi, Amman ha una popolazione di quasi trecentomila unità, ha un paio di ottimi alberghi e mezza dozzina di alberghi decenti, ha perfino un «night-club», è, oltre che la capitale del regno Hascemita con tutte le rappresentanze diplomatiche, un centro turistico internazionale, sulle direttrici classiche di Gerusalemme, di Gerico, di Betlemme e di Petra. E non è più «alla fine del mondo», giacchè in quattro ore e mezzo, prendendo dal suo aeroporto un aereo per Beirut in giusta coincidenza con i «jets» delle grandi linee, si arriva a Roma.

Bene: con tutto ciò, il «sahib» italiano è rimasto un personaggio di grande spicco. Non è affatto esagerato dire che, dopo re Hussein, egli è l'uomo più conosciuto e forse anche più potente della città. E' del dott. Fausto Tesio, che qui si parla. Un signore (appunto, «sahib») alto, atletico, dalla corta barbetta grigia. E' il direttore dell'ospedale di Amman, che fu fondato da una congregazione religiosa. Ricordiamo che anche nei torbidi momenti della crisi di Suez, quando gli europei venivano guardati con occhi di bragia, bastava dire di essere amici di Tesio per vedersi sorridere. Tesio è una miniera di informazioni, è un conversatore abilissimo. Un giorno scriverà un libro di un tale interesse da leggersi, davvero, tutto di un fiato.

«I beduini del deserto erano semplici quanto buoni — dice Tesio — poi sono stati sciupati dal progresso, dalla nostra civiltà e soprattutto dal petrolio». Queste parole sono l'avvìo al racconto di uno dei mille episodi. Tanti anni fa arrivò all'ospedale italiano di Amman una carovana di trenta cammelli. Veniva da molto lontano, da Bahrein. In portantina giaceva uno sceicco, le sue condizioni erano pietose. Si poteva dire proprio che fosse morente. Era ammalato da tempo, nessun medico era mai riuscito a rimetterlo in salute. Perciò i suoi uomini si erano decisi a portarlo dal «dottore bianco» di Amman, la cui fama già correva fra le tribù beduine fino all'Arabia, fino allo Yemen.

Lo sceicco fu operato, i suoi uomini gli stettero sempre vicini, vigilando, forse anche sospettosi. A qualcuno fu offerto un letto, per riposare la notte. Ma nessuno ci volle dormire: avevano paura di cadere, non riuscivano a prenderci sonno, abituati a dormire sempre per terra. Tutti, non conoscendo l'esistenza dei vetri, sputavano tranquillamente nel vano delle finestre, credendo che ci fosse il vuoto.

Arrivando, la carovana aveva depositato un sacchetto pieno di pezzi d'oro e di pietre preziose. Quando lo sceicco fu guarito e si trattò di riprendere il viaggio, il dottor Tesio presentò il conto dello ospedale che era di gran lunga inferiore al valore del sacchetto. Perciò, il dottore si mise a valutare e conteggiare per lasciare il resto. Ma lo sceicco lo fermò: «E' tutto tuo — disse — perchè questo era il prezzo stabilito di pagare per non morire. Allah mi farebbe riammalare e mi condannerebbe, se riprendessi la minima cosa».

Qualche anno più tardi, una «Cadillac» si fermò davanti all'ospedale. C'era lo stesso sceicco, veniva ad operarsi di ernia. Era mutato dai capelli ai piedi, nel vestire, negli atteggiamenti. Non gli piacquero le camere che gli furono mostrate perchè scegliesse, volle un telefono bianco, brontolò per il servizio, fu esigentissimo, arrivato al momento di pagare protestò che il conto era caro, non lasciò una piastra in donazione. Perchè nella sua terra era stato trovato il petrolio e ciò aveva operato una metamorfosi profonda nell'uomo che aveva fatto anche un lungo viaggio in America.

Tesio continua a raccontare. I vecchi capi beduini erano il ritratto della dignità, nelle loro abitudini tradizionali, nelle loro idee. Ecco l'episodio di un emiro del deserto del Sud che mandò a chiamare il medico. Gli furono fatte delle iniezioni. L'emiro, nel sentire che doveva abbassarsi o togliersi i calzoni, disse: «Mai, potrò mancarti di rispetto mostrandomi nudo». Fece un inchino, accompagnando le parole. Poi chiamò un servo, gli parlò a bassissima voce. E quello prese le forbici e tagliò un pezzetto di pantalone. Ogni volta che c'era da fare una nuova puntura accadeva la stessa cerimonia e l'emiro, dopo l'inchino, diceva: «Signore, fai pure: ora puoi guarirmi».

Il figlio di quell'emiro, sulle cui terre è stato trovato altro petrolio, ha abbandonato l'avito castello di pietra. Ha fatto costruire un lussuoso «cottage» lì vicino, ha ammobiliato un vasto salotto con tavolinetti dal piano di specchio, offre «cocktail» agli amici ed ai turisti di riguardo. Un giorno, con Tesio, erano invitati anche un diplomatico americano e la moglie. Ogni poco i servi passavano presso i tavolinetti dove sedevano gli invitati e pulivano i piani di specchio che si appannavano o si infradiciavano sotto i bicchieri. Ma lo facevano sputando pubblicamente sul tovagliolo, per poi sfregare con quello, dopo mille salamelecchi.

Un altro emiro, signore della provinica di frontiera e cognato di re Saud, è rimasto, invece, del vecchio stampo. Invita spesso Tesio alla caccia della gazzella. Siede austeramente nel salone dell'antico palazzo, sui cuscini damascati e sui tappeti persiani: il fuoco è sempre acceso in un enorme braciere che gli pongono di fronte, a sinistra dell'emiro stanno quattro levrieri, a destra tre falchi. Fa un lieve cenno del capo agli invitati che arrivano, tace quasi sempre, ogni tanto li guarda e accenna, maestoso, un piccolo inchino.

Prima di dare il segnale della caccia, l'emiro istruisce i suoi uomini dicendo loro presso quale gazzella devono accompagnare i cacciatori. Gli animali sono sparsi nel deserto di pietruzze nere, piatto, tutto uguale. Eppure, l'emiro e i suoi uomini riescono ad intendersi, specificando i luoghi, non si sa come. Poi, guardando il terreno così uniforme, arrivano a trovare «quella» gazzella, da una pietruzza rovesciata che il giorno avanti era in posizione diversa: «E' passata qui da poco, deve essere vicina». E senza fallo conducono il cacciatore a distanza di tiro.

Una vasta conoscenza del mondo arabo, quella che ha Tesio. Egli racconta i suoi dissidi con Ahmed El Senussi, zio dell'attuale re di Libia, che venne in Giordania, fuggendo dall'Oasi di Cufra, durante la riconquista italiana della Cirenaica. Logicamente, Ahmed la aveva con gli italiani. Provava una istintiva antipatia per Tesio, ci ebbe a che dire, gli fece sapere che non si meravigliasse se un giorno o l'altro gli capitasse un attentato. Gli agenti inglesi sfruttavano la situazione, soffiando sul fuoco. Davano al Senusso trentacinque sterline al mese perchè facesse propaganda pro-Londra fra le tribù arabe.

Ma la figlia di Ahmed si ammalò, toccò a Tesio curarla. La ragazza confessò al medico che il padre era ostile agli italiani anche perchè possedeva delle case a Bengasi, di cui non poteva più riscuotere l'affitto. Tesio ne parlò al console italiano di Amman e, in seguito all'interessamento di questo, il Governo di Roma fissò per Ahmed un indennizzo di cinquanta sterline mensili. Erano più delle trentacinque di Londra. Il Senusso, per qualche tempo, prese, in ogni modo, le une e le altre, barcamenandosi. Però gli inglesi se ne accorsero e gli sospesero la paga. Allora... dàgli agli inglesi, evviva gli italiani. Il Senusso fece atto di contrizione con il medico italiano e proclamò ai quattro venti che l'Italia, la Italia sola era l'amica degli arabi.

Fausto Tesio è, logicamente, oltre ad avere un alone di stima e di rispetto nel popolo giordano, un grande amico della dinastia Hascemita. Cominciò col curare re Abdallah che quasi non faceva un passo senza di lui. Poi ebbe in osservazione re Talal, avviato alla pazzia. E re Hussein? Il «sahib» italiano lo ha visto nascere. Hussein lo considera come uno della famiglia. Un grande ambiasciatore di italianità, come talvolta se ne trovano nei paesi più impensati, girando per il mondo. Un ambasciatore fuori rango, senza credenziali nè immunità, senza «CD» nè bandierina sulla automobile. Ma più efficace di cento autentici ambasciatori.

Beppe Pegolotti

UN PREZIOSO CONTRIBUTO ALL'ALIMENTAZIONE

Ricordo viennese di Virgilio e Rucellai

Qualche cifra sull'impressionante attività delle api

Vienna, maggio

La brillante trovata del pensoso marito di Santippe per misurare, con assoluta precisione, «quanti piedi, dei suoi, saltati avesse - una pulce, che, morso il sopracciglio - a Cherofonte, era zompata in capo - a Socrate», mi è tornata alla memoria nell'apprendere alcuni dati sull'attività svolta nell'ultimo anno dalle api danubiane.

La straordinaria impresa socratica si vale, come è noto, della indubitabile testimonianza di Aristofane, il quale, ne «Le Nuvole», non esita ad entrare anche nei particolari, precisando che Socrate «ha fatto liquefare un po' di cera - e v'ha tuffati i piedi della pulce. - Quando la cera congelò, la pulce - si trovò due scarpine alla persiana - ai piedi. E lui, sfilategliele, prese - la misura del salto».

Ma, questa volta, non si è trattato di pulci, bensì, come si è detto, di api. E, perciò, al ricordo aristofanesco — destato dalla particolarità dei dati — si è sovrapposto quello della splendida villa dei Rucellai a Quaracchi, presso Firenze, dove Giovanni consumò tanto del suo tempo nell'amorosa osservazione degli alveari che qui aveva fatto costruire. Sperava — e non senza buon fondamento — trarne preziosi suggerimenti e consigli per la redazione di quel poemetto su «Le Api», che avrebbe visto la luce soltanto molt'anni dopo la sua morte, per opera del Trizzino dietro incarico di Palla Rucellai. E' vero che si trattava in pratica, soltanto di parafrasare in endecasillabi sciolti, quel quarto libro delle «Georgiche», dove Virgilio tratta dell'apicultura, ma giustamente il Rucellai pensava che un'esperienza diretta in materia avrebbe assai giovato a questo poemetto, al quale, forse, teneva più che alla «Rosmunda».

Indubbiamente Socrate, Aristofane, Virgilio e il Rucellai — e tanti altri ancora — avrebbero trovato più di un motivo di interesse, a seconda del proprio carattere, se fossero intervenuti ad una manifestazione indetta nei giorni scorsi a Vienna per festeggiare i quaranta anni dell'associazione degli apicultori austriaci. E proprio in tale occasione si è potuto apprendere non soltanto che la Repubblica danubiana può oggi contare su una «popolazione» di 420 mila api, ma che il lavoro compiuto da questi preziosi imenotteri durante lo scorso anno è stato veramente impressionante per mole ed impegno. I tecnici, infatti, hanno calcolato che le api austriache, per la produzione annuale di miele, devono percorrere circa 42 miliardi di chilometri (il che vuol dire — se la divisione non è stata sbagliata — che ogni ape compie centomila chilometri l'anno). Questo dato, che non è dato sapere se sia stato ricavato secondo un'indagine condotta con il metodo socratico-aristofanesco o in altro modo, è tale da impressionare il profano dell'apicultura. Tuttavia, considerando l'ausilio del volo, diviene comprensibile. Più difficile è, invece, convincersi del fatto che le api austriache hanno trasportato, nello stesso periodo di tempo, «materiali» vari — polline, acqua e nettare — per novantasei milioni di chilogrammi; il che vuol dire che ciascun'ape si è sottoposta ad un carico di due quintali e ventotto chili. Tutto ciò per produrre, complessivamente, sette milioni di chili di miele e 160 mila chili di cera. Notevoli anche, per l'utilizzazione che oggi se ne fa in medicina ed in cosmetica, altre sostanze che vengono secrete dalle api e che, comunque, rappresentano una sottoproduzione di particolare interesse.

La manifestazione viennese, alla quale hanno preso parte tecnici ed esperti, insieme ai dirigenti delle Camere agricole austriache, ha voluto richiamare l'attenzione anche del grosso pubblico su un mondo ed una ricchezza, che sembrano sempre sospesi tra favole e realtà. Ancora una volta è stata sottolineata l'importanza del miele, specialmente nella alimentazione dei bambini. E' stato, soprattutto, per far maggiormente notare quanta gratitudine devono gli uomini alle api, che sono stati resi noti quei dati sul loro imponente lavoro. Forse anche Virgilio e il Rucellai ne sarebbero rimasti impressionati.

Dino Satolli

La principessa Beatrice d'Olanda a una cerimonia ufficiale

LE NAVI TANTO ATTESE

Tre moderne unità per il
CENTRO AMERICA SUD PACIFICO

La Società "ITALIA", proseguendo nel suo vasto piano di rinnovamento e potenziamento della flotta, immette sulla linea Mediterraneo - Centro America - Sud Pacifico tre moderni confortevoli e veloci transatlantici di oltre 13.000 tonnellate, interamente ad aria condizionata.

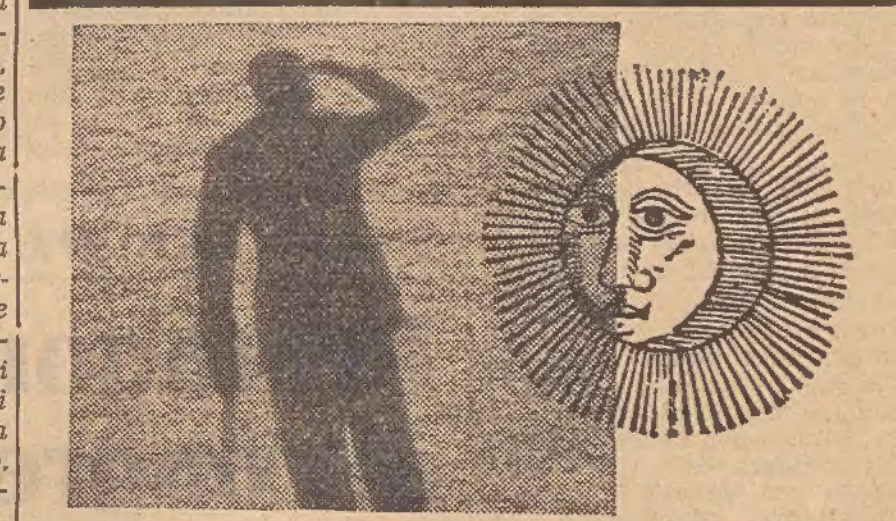
DONIZETTI
ROSSINI
VERDI

Due classi: Prima e Turistica - 10 saloni sociali
Due piscine - Autorimesse - Traversata ridotta di tre giorni.

una grande tradizione al vostro servizio

Italia NAVIGAZIONE

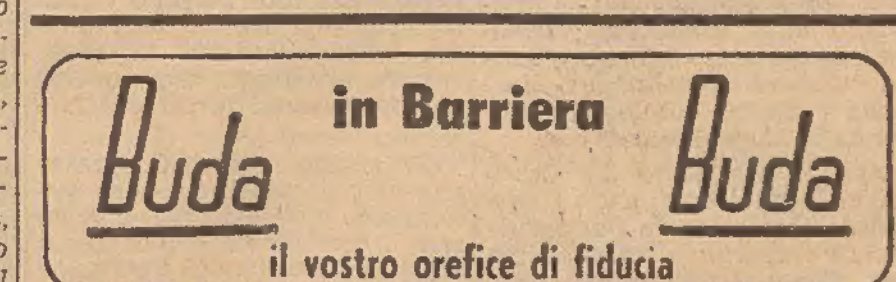
VIAGGI NEL 1963

DONIZETTI	10 Giugno da Genova	11 da Napoli
VERDI	8 Luglio da Napoli	10 da Genova
DONIZETTI	23 Agosto da Genova	24 da Napoli
VERDI	16 Settembre da Genova	17 da Napoli
DONIZETTI	31 Ottobre da Genova	1 Nov. da Napoli
VERDI	25 Novembre da Genova	26 da Napoli
ROSSINI	19 Dicembre da Genova	20 da Napoli

NAIROBI nelle giornate calde

l'abito fresco in teritaL 55% + lana 45%

produzione Pirelliconfezioni - Arona

In vendita presso LINEA - Via Carducci, 4 - Trieste

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

LA GENTILE CLIENTELA DELLA DITTA FARO
VIA CARDUCCI 23-25 — TRIESTE

E' INVITATA A VISITARE L'ECCEZIONALE MOSTRA DEI NUOVISSIMI MODELLI

BUSTI - REGGISENI - GUAINE
COSTUMI DA BAGNO

PRESENTATI DA UNA SIGNORINA SPECIALIZZATA DELLA

CRONACA DELLA CITTA'

PICCOLA RIVOLUZIONE NEI SERVIZI FERROVIARI

ORARI PIÙ FUNZIONALI PER I TRENI DELL'ESTATE

Spostamenti varianti da cinquantasette a un minuto - Innovazioni nelle coincidenze sui lunghi percorsi

Entra in vigore domenica prossima, 26 maggio, il nuovo orario ferroviario generale che comporta variazioni di partenza e di arrivo su quasi tutte le principali linee e su parte di quelle minori per quanto riguarda il movimento della nostra Stazione.

Le modifiche d'orario variano da un massimo di cinquantasette a un minimo di un minuto. Il traffico ferroviario alla volta di Venezia ed oltre è sempre legato al disagio della mancanza del secondo binario e ciò ovviamente non può che riflettersi in maniera negativa e limitare le possibilità di scelta nelle variazioni d'orario. Maggiore celerità e migliore sfruttamento delle coincidenze non potrà aversi che con la definitiva sistemazione del doppio binario.

Fra le modifiche sulle principali linee che il nuovo orario registra ricorderemo quella del direttissimo per Venezia, Milano, Genova, Parigi che dalle 9.52 sarà spostato alle 9.35, del rapido per Venezia delle 12.50 che partirà alle 13, del direttissimo per Milano, Parigi, Bari che partirà alle 17.22 anzichè alle 17.25, del direttissimo per Roma e Milano Torino, Genova, Ventimiglia che vede anticipato l'orario di partenza dalle 22.05 alle 21.45. Sulla stessa linea il convoglio posticiperà le arrivo al mattino dalle 7.55 alle 8.15. Inoltre il rapido da Venezia delle 10.36 giungerà alle 10.40. Rimangono invariati gli arrivi delle 20 del direttissimo da Parigi-Milano e delle 23.55 del direttissimo da Torino, Milano, Genova, Roma. Invariata anche la partenza del rapido per Venezia-Bologna-Milano delle 6.10 con la variante che la prenotazione obbligatoria oltre che per la linea di Milano sarà in vigore anche per quella di Bologna.

Altre variazioni, fra le principali, riguardano il diretto per Udine, Tarvisio, Vienna, Monaco che dalle 7.12 passa alle 7.16 e sulla stessa linea quello delle 19.55 che viene passato alle ore 20.32 di partenza, mentre il «19.55» diventa un accelerato per Udine.

Va segnalato che nell'Udinese a partire dal 26 giugno sarà ripetuto il direttissimo del Cadore, con partenza alle 13.55 alla volta di Calalzo. Lo stesso convoglio rientrerà ogni domenica seguente al 22 giugno alle ore 23.38. La coincidenza più pesante sarà quella del rapido delle ore 13 per Venezia i cui viaggiatori che dovranno proseguire saranno costretti ad attendere a Mestre la coincidenza per 35 minuti.

Le variazioni d'orario tengono conto di una serie di fattori che sono suggeriti da enti competenti e da constatazioni statistiche nel corso di una ventina di conferenze a livello anche internazionale. A titolo di curiosità si può riferire che gli organi delle Ferrovie dello Stato entreranno fra pochissimo tempo in azione per studiare l'orario ferroviario che andrà in vigore nel maggio del '64. L'orario che sta per entrare in vigore ebbe la sua prima discussione a Roma la sera stessa in cui era entrato in vigore l'orario tuttora attuale.

Diamo ora indicazione delle modifiche d'orario per tutte le linee in partenza e in arrivo a Trieste suddivise secondo gli itinerari generali di movimento.

Linea Venezia-Milano-Parigi-Roma-Bari. Partenze: accelerato per Portogruaro dalle 5.38 alle 5.40; rapido per Venezia-Bologna-Milano 6.10 (invariato); diretto per Venezia-Milano-Torino-Roma 6.35 (invariato); rapido per Venezia-Roma 8.46 (invariato); direttissimo per Venezia - Milano - Genova - Parigi dalle 9.52 alle 9.35; accelerato per Portogruaro dalle 10.15 alle 10.08; rapido per Venezia dalle 12.50 alle 13; accelerato per Portogruaro dalle 13.34 alle 13.30; diretto per Venezia-Milano dalle 14.50 alle 14.45; diretto per Venezia dalle 16.45 alle 16.05; accelerato per Monfalcone-Portogruaro 16.50 (invariato); direttissimo Milano-Parigi-Bari dalle 17.25 alle 17.22; rapido per Venezia 18.40 (invariato); accelerato Monfalcone-Portogruaro 18.45 (invariato); accelerato Monfalcone - Cervignano 19.25 (invariato); direttissimo Venezia - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia - Mestre - Bologna - Roma dalle 22.05 alle 21.45.

Arrivi: accelerato da Cervignano-Monfalcone 6.22 (invariato); accelerato da Portogruaro 7.28 (invariato); direttissimo da Torino-Milano-Venezia-Roma dalle 7.55 alle 8.15; diretto Marsiglia-Ventimiglia-Genova-Milano-Venezia dalle 9.25 alle 9.30; rapido da Venezia dalle 10.34 alle 10.40; direttissimo da Milano-Parigi dalle 11.41 alle 11.45; diretto Venezia-Bari 13.30 (invariato); accelerato da Cervignano dalle 13.58 alle 13.55; diretto da Venezia dalle 15.33 alle 15.30; diretto delle 17.20 rimane invariato; accelerato da Monfalcone dalle 18.06 alle 18.07; rapido da Bologna 18.52 (invariato); accelerato da Portogruaro dalle 19.16 alle 19.15; direttissimo da Parigi-Milano 20 (invariato); rapido da Roma-Milano dalle 21.25 alle 21.30; accelerato da Venezia 22.32 (invariato); direttissimo da Torino - Milano - Genova - Roma 23.55 (invariato).

Linea Udine-Vienna-Salisburgo-Monaco. Partenze: rimangono invariati per Udine l'accelerato delle 3.43, delle 5.20, delle 6.21 e delle 16.24. Invariato anche il diretto delle 6.16 per Udine-Tarvisio e il diretto delle 12.20 per Udine. Il diretto per Udine-Tarvisio-Vienna-Monaco delle 7.12 passa alle 7.16. L'accelerato per Udine dalle 9.40 alle 9.42, l'accelerato delle 12.28 alle 12.30, quello delle 14.35 alle 14.30, quello delle 17.35 alle 17.32. Invariato il diretto delle 19.10 per Cormons-Udine. Il diretto per Udine - Vienna - Monaco delle 19.55 alle 20.52, l'accelerato delle ore 20.32 per Udine passa alle 19.55, l'accelerato delle 21.32 alle ore 21.51. Arrivi: da Udine invariati il diretto delle 1.08 e gli accelerati delle 7.05, delle 17.37 e delle 19.50. L'accelerato da Udine delle 8.05 passa alle 7.50, il diretto delle 8.22 alle 8.21, l'accelerato delle 9.17 alle 9.12, quello delle 11.58 alle 12, delle 15.07 alle 15.09, delle 21.03 alle 21.15, delle 22.58 alle 22.40. Il diretto da Vienna-Monaco dalle 9.53 alle 9.20, il direttissimo da Tarvisio-Udine dalle 19 alle 18.58, il diretto da Monaco-Vienna-Tarvisio-Udine dalle 23.12 alle 22.50.

Linea Poggioreale - Lubiana - Belgrado. Partenze: invariati gli accelerati per Poggioreale delle 18 e delle 20.18, modificati quello delle 7.22 alle 7.30, delle 8.28 alle 8.38, delle 13.41 alle 13.40. Il diretto per Poggioreale-Lubiana-Belgrado-Zagabria dalle 0.19 alle 0.20; il direttissimo Fiume-Zagabria dalle 12.03 alle 12.06; il diretto da Lubiana - Belgrado- Atene-Istanbul (trisettimanale) dalle 20.20 alle 20.30. Arrivi: invariati il diretto da Belgrado-Zagabria delle 5.30 e gli accelerati da Poggioreale delle 7.12 e 11.20. Il diretto da Belgrado-Lubiana-Atene-Istanbul, trisett. dalle ore 9.10 alle 8.28. L'accelerato delle 17.05, da Poggioreale alle 17.02, quello delle 21.46 alle 21.40; il direttissimo delle 17.13 da Zagabria-Fiume alle 17.10; il diretto da Lubiana-Fiume delle 19.38 alle 19.35.

NELLA CASERMA DI VIA DOMENICO ROSSETTI

Stamane l'omaggio ai decorati al Valore

Partecipazione del Nastro Azzurro e degli orfani di guerra

Si celebra oggi, sotto gli auspici del Ministero della Difesa e della Presidenza del Consiglio dei Ministri la «Giornata del Decorato e dell'Orfano di Guerra». La manifestazione intende attestare con pubblico riconoscimento il sacrificio dei valori estrati a far parte di quell'aristocrazia del valore del soldato italiano che costituisce il patrimonio morale del Paese, al di sopra degli interessi di parte. Nel contempo il pubblico riconoscimento e l'affetto spettano agli orfani di guerra, dei tanti nomi venuti della tragedia bellica.

La celebrazione della Giornata avrà il suo momento più solenne nella caserma di via Rossetti. Alle 9.45, alla presenza delle massime autorità militari civili e religiose, il comandante del nostro Presidio, gen. di Divisione Guadagni, passerà in rassegna i reparti dei vari Corpi. Quindi sarà celebrata una Messa ed avrà luogo la commemorazione ufficiale della Giornata. La manifestazione si concluderà con la consegna delle ricompense al Valor militare: 3 medaglie di bronzo e 6 croci di guerra che saranno consegnate a 7 ex combattenti giuliani.

Essi sono: il sottotenente di vascello di complemento Giusto Riavini (medaglia di bronzo e croce di guerra); il caporale dei bersaglieri Stanislao Suligoj (medaglia di bronzo alla memoria), il caporale maggiore degli alpini Giovanni Bonmen (croce di guerra); il milite Ferruccio Fenili (croce di guerra); l'operaio della Marina militare Francesco Mutina (croce di guerra); l'aviere scelto marconista Bruno Coselli (medaglia di bronzo e due croci di guerra di cui una sul campo) e l'aviere scelto motorista Giuseppe Porcillo (croce di guerra).

Alla manifestazione cui è invitata la cittadinanza, parteciperanno tutte le Associazioni combattentistiche e d'Arma. La Federazione provinciale dell'Istituto del Nastro Azzurro sarà presente con il suo labaro e le sue 58 medaglie d'oro al V.M. e prenderà posto nel palco d'onore. Sono invitati a intervenire alla cerimonia tutti i decorati al V.M. con bustina e decorazioni. L'opera orfani di guerra si rivolge a tutti gli orfani e le orfane di guerra, maggiorenni compresi, affinchè partecipino alla manifestazione indetta a richiamare l'attenzione e l'affetto del Paese sui figli dei Caduti per la Patria. Il punto di riunione è stabilito per le ore 8 di stamane in via Mercato Vecchio 1, davanti la sede del Comitato provinciale.

Assemblea generale del P.S.I. Martedì prossimo alle ore 20, nella sede di via Mazzini 32, avrà luogo l'assemblea generale delle sezioni cittadine del partito socialista italiano. Il segretario della Federazione triestina Arnaldo Pittoni terrà una relazione sui risultati delle elezioni politiche a Trieste.

Preoccupante aumento delle tariffe portuali

Importanti risoluzioni della Giunta camerale

Numerosi problemi d'interesse cittadino sono stati affrontati nell'ultima riunione della Giunta della Camera di commercio, presieduta dal dott. Caidassi, il quale ha riferito sui suoi recenti incontri a Vienna e a Bruxelles.

La Giunta ha preso poi in esame il problema della gestione dell'impianto di disinfestazione per i traffici portuali di derrate, per il quale si sarebbero raggiunte delle soluzioni di massima, che permetterebbero di renderlo funzionante fra non molto. Particolare attenzione inoltre, è stata dedicata alle comunicazioni stradali e autostradali, rilevando l'indifferibilità della creazione dell'autostrada Trieste-Udine-Venezia a quattro corsie. La Giunta camerale ha espresso anche un voto, che sarà portato a conoscenza delle autorità, affinchè l'ANAS, con urgenza e prima dell'imminente stagione turistica, provveda a migliorare il fondo stradale nonchè gli attraversamenti di abitati della statale n. 14.

Viva soddisfazione è stata espressa anche dal prof. Florit per la recente emanazione della circolare n. 136 del Ministero del tesoro — Divisione danni di guerra, riguardante i limiti d'indennizzo di cui all'art. 28 della legge 968/53 resta da chiarire ancora il problema di coloro che sono stati liquidati prima dell'adesione del suddetto provvedimento.

Tra gli altri argomenti affrontati dalla Giunta figura pure quello della prossima Fiera Alpe-Adria: in merito la Giunta ha approvato l'operato della delegazione camerale nella riunione di Lubiana, ed ha affidato al dott. Florit l'incarico di illustrare in un'apposita riunione agli operatori economici triestini, eventualmente interessati, le modalità per la partecipazione alla manifestazione fieristica e alle operazioni commerciali ad essa connesse.

Il dott. Rustia Traine ha quindi svolto un'ampia relazione sulle recenti deliberazioni del Consiglio comunale di Trieste, che prevedono la scelta di aree da destinarsi all'edilizia economica e popolare [illegible]. La Giunta si è preoccupata delle conseguenze che potrebbero derivare da un'applicazione integrale delle deliberazioni [illegible].

Attento esame ha avuto il problema degli aumenti delle tariffe portuali, già in atto per quanto riguarda il cottimo dei lavoratori delle compagnie portuali, e che avranno vigore dal 1.0 giugno nei confronti delle tariffe dell'azienda portuale dei Magazzini Generali. I rappresentanti dei settori economici interessati hanno espresso la viva preoccupazione degli utenti per i riflessi negativi dei provvedimenti d'aumento.

Proseguito ieri lo sciopero in porto

E' proseguito nella giornata di ieri, e si concluderà stamane, lo sciopero dei portuali triestini, agitazione cui hanno partecipato, per solidarietà, anche i dipendenti dei Magazzini Generali, i quali hanno abbandonato le operazioni alle 10 di ieri mattina. Nel corso dell'assemblea degli scioperanti, è stata fatta una relazione sulla situazione attuale e su altri problemi di attualità sindacale; si è poi formato un corteo che ha percorso le principali vie del centro cittadino, con cartelli sui quali era indicato il motivo della protesta. Il gruppo si è poi sciolto alla casa del lavoratore portuale.

In porto sono rimaste ieri bloccate tredici navi che avrebbero dovuto essere sottoposte alle operazioni di carico e scarico. Complessivamente, nella nostra città, hanno scioperato ieri circa 2.800 persone.

La CISL nazionale, sull'argomento, in un suo comunicato rileva che «la pratica diffusasi in questi ultimi anni di concedere autonomie funzionali (per le operazioni a bordo delle navi alle industrie che hanno accesso al mare e ciò senza l'impiego delle compagnie portuali) non può essere ulteriormente tollerata in quanto non conforme nè a leggi nè a regolamenti». La CISL — continua il documento — chiederà che il nuovo Governo in via di formazione affronti decisamente il problema con le organizzazioni sindacali «in modo che la legge sul lavoro portuale venga rispettata ed eseguita con chiarezza e aderenza agli interessi della categoria».

SPETTACOLARE INCIDENTE A PROSECCO

CARAMBOLA A TRE FRA CORRIERA E AUTOMOBILI

Rovesciata una delle vetture - Tutti illesi

Uno spettacolare incidente della strada, che ha bloccato per oltre mezz'ora il traffico sulla provinciale che collega Prosecco a Sistiana, si è verificato ieri sera, tra Santa Croce e Prosecco. Un'autovettura di media cilindrata, che stava superando un'altra macchina, si è scontrata frontalmente con una corriera di linea, finendo quindi contro la macchina appena superata con tanta violenza da rovesciarla.

L'incidente si è verificato verso le 21 a circa un chilometro e mezzo dal campo profughi di Prosecco. A quell'ora il cinquantunenne Carlo Verri, domiciliato in via Virgilio 13, stava guidando verso Prosecco la sua macchina targata TS 45754. Senza accorgersi che in senso contrario stava sopraggiungendo una corriera, egli ha iniziato il sorpasso della vettura (TS 44426) guidata da Emanuele Lonigro, abitante in via Udine 30, il quale aveva al suo fianco la moglie. All'ultimo momento il Verri si è accorto del grosso veicolo che gli stava venendo addosso ed ha cercato di frenare ma ogni manovra è stata vana. Dopo aver cozzato contro la parte anteriore della corriera guidata da Giuseppe Purich, l'auto del Verri ha urtato la macchina del Lonigro, che si è rovesciata su di un fianco. Per fortuna dalle due auto gravemente danneggiate gli occupanti sono usciti tutti illesi.

Contratto dei cementieri

Presso la sede dell'Intersind è stato firmato ieri l'accordo fra le organizzazioni sindacali e le delegazioni dell'Asscementi e dell'Intersind per il rinnovo del contratto di lavoro dei cementieri. La durata del contratto è stata fissata in due anni e due mesi, con decorrenza 1.o maggio 1963.

Il contratto è stato definito «adeguato ai tempi»: dall'aumento salariale del 15 per cento, alla riduzione effettiva dell'orario di lavoro a 44 ore settimanali, dal premio in occasione delle ferie di L. 20.000, alla futura trattativa per il premio di produzione.

COLLISIONE NOTTURNA IN VIA COMMERCIALE

Scooterista in fin di vita vittima di uno scontro frontale

Urto violento fra due motorette - Prognosi riservata

In uno scontro frontale tra motorette, lo scooterista Fulvio Cernecca, di 22 anni, abitante in via Madonnina 3 è rimasto seriamente ferito ed è stato accolto in fin di vita nella seconda chirurgia dell'Ospedale Maggiore. Il grave incidente si è verificato verso l'una di ieri notte in via Commerciale, all'altezza dello stabile numero 125 [illegible]. Il Cernecca, alla guida della motoretta targata TS 27041, stava scendendo la via Commerciale diretto verso il centro cittadino, quando è entrato in collisione con lo scooter targato TS 18593, guidato verso la parte alta della via dal ventenne Umberto Ferluga, domiciliato al numero 501 di Cocconello.

Nell'urto i due conducenti si sono rovesciati al suolo con le rispettive motorette. Mentre il Ferluga se l'è cavata con una contusione al torace e ferite contuse alle mani per cui è stato ricoverato nella seconda chirurgica con prognosi di una decina di giorni, il Cernecca ha riportato la sospetta frattura cranica, ferite contuse alla regione occipitale e una violenta contusione al naso. In preda a commozione cerebrale è stato ricoverato d'urgenza con prognosi strettamente riservata.

Costituito il Club dei dirigenti di vendita

Si è costituita iersera la sezione triestina del Club dirigenti di vendita, con la partecipazione di vari esponenti dei settori industriali, economici e professionali locali. Promotore è stato l'arch. Psacaropulo, nella sua qualità di presidente dell'Associazione amici della libera iniziativa, il quale ha fatto rilevare come il Club triestino segua a quelli delle principali città italiane.

Gli scopi e le finalità di tale nuova sezione sono stati illustrati dal presidente nazionale, dott. Zara, il quale ha rilevato come oggi esista la grande preoccupazione della vendita e della distribuzione dei più svariati prodotti, in ogni campo. Il Club, pertanto, ha la funzione di riunire i dirigenti, gli operatori economici ed i professionisti per metterli al corrente delle nuove tecniche e di tutto ciò che possa costituire interesse nel settore della diffusione. Un altro scopo di questa iniziativa riguarda il continuo scambio di idee, in quanto nella vendita si continua a rinnovare il sistema tradizionale con altri di carattere promozionale. Un approfondimento progressivo, pertanto, è un centro di diffusione di tecniche sempre più moderne e rispondenti alle esigenze del mercato mondiale.

Per la Mobile e il Traffico un altro indirizzo

La squadra Mobile, unitamente alla dipendente squadra Turismo e Traffico, si è trasferita ieri [illegible] all'ultimo piano dell'edificio della Questura centrale, conservando gli stessi numeri telefonici e precisamente: centralino 29794; ufficio del dott. Cappa, dirigente della Mobile, 23319 e squadra del Traffico, ufficio incidenti 23333.

La relazione Coloni approvata al PRI

A conclusione dei lavori svolti dall'assemblea straordinaria del PRI, è stata votata all'unanimità la relazione presentata dal segretario politico, dott. Mario Coloni. La relazione, oltre ad approvare la validità della politica di centro-sinistra ed essere una analisi estremamente obiettiva delle elezioni politiche del 28 aprile, aveva posto il problema del dovere di attuare in seno agli iscritti al PRI una chiarificazione ideologica, un approfondimento di quella grande tematica etica e sociale insita nella eredità di Giuseppe Mazzini.

L'assemblea del PRI ha inoltre deliberato, come illustrato dalla relazione del segretario, di procedere ad una riorganizzazione del partito, su basi territoriali e settoriali, al fine di attuare rigidamente il principio della rotazione nelle attribuzioni delle cariche pubbliche.

CALENDARIETTO

Ieri temperatura massima 23,7, minima 15,5; umidità 49%; pressione mb. 1014,8 in lieve aumento. Temperatura del mare 18,8; vento km. 10 N.E.

Oggi: San Pietro. Il sole sorge alle 4.33 e tramonta alle 19.33. La luna sorge alle 3.47, tramonta alle 14.46.

Maree — OGGI: bassa alle 12.37, cm. 34 sotto il l. m.; alta alle 19.02, cm. 51 sopra il l. m. DOMANI: bassa alle 1.42, cm. 47 sotto il l. m.

Farmacie aperte oggi: INAM Al Cammello, v.le XX Settembre 4, tel. 96363; Crevato, via Roma 15, tel. 23581; Giusti, via Bonomea 93 (Gretta), tel. 30376; dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 95767; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, via Cavana 1, tel. 24805; Zanetti, Testa d'Oro, via Mazzini 43, tel. 37816; dott. Miani, Barcola, tel. 35728; Nicoli, Servola, tel. 93245 (le ultime due solo al mattino).

Farmacie in servizio notturno: Alla Redenzione, piazza Garibaldi 5, tel. 90015; Benussi, via Cavana 11, tel. 35272; Alla Minerva, piazza S. Francesco 1, tel. 36862; Ravasini, piazza Libertà 6, tel. 38981; Al Galeno, via S. Cilino 36 (S. Giovanni), tel. 96252; dott. Miani, Barcola, tel. 35728; Nicoli, Servola, tel. 93245.

L'ASSISE DEI MEDICI DELL'INFANZIA

Protagonista il cortisone al congresso di nipiologia

Si è inaugurato ieri, nella sede del Centro tumori, il Congresso triveneto di nipiologia, una manifestazione medico-scientifica di vivo interesse che vede per due giorni riuniti nella nostra città un gran numero di studiosi e pediatri, provenienti anche dalle più lontane regioni italiane e molti nomi illustri nel campo della medicina, sì da conferire al convegno un carattere nazionale. Si tratta di una discussione, sul genere delle «tavole rotonde», nella quale intervengono i relatori sui vari aspetti della terapia cortico-steroidea in applicazione ai lattanti, tema su cui si imperniano i lavori congressuali.

«E' questo il terzo Congresso triveneto di nipiologia — ha sottolineato, nel discorso inaugurale, il presidente del comitato organizzatore, prof. Tecilazich — ed è presieduto dal concittadino prof. Ivo Nasso che in quest'anno accademico ha lasciato l'insegnamento dopo aver diretto per più di trent'anni l'Istituto di clinica pediatrica dell'Università di Milano». Il prof. Tecilazich, nel porgere il saluto ai congressisti e alle autorità intervenute, ha quindi ricordato la figura del prof. Ernesto Cacace, fondatore della nipiologia. Dopo la consegna di una riproduzione in bronzo della campana di S. Giusto al prof. Nasso, ha preso la parola il presidente della Società italiana di nipiologia, prof. Augusto Gentili, il quale si è dichiarato fiducioso sulla positività dei risultati scientifici che emergeranno dai lavori del congresso.

Alla cerimonia d'apertura, che ha avuto luogo ieri mattina, sono intervenute le massime autorità cittadine: il Commissario generale del Governo, dott. Mazza, il Vescovo mons. Santin, il Sindaco dott. Franzil, il Presidente della Provincia dott. Delise, e numerosi esponenti del mondo medico. Dopo le parole augurali e la benedizione impartita da mons. Santin, hanno avuto inizio i lavori. Nella discussione sono intervenuti il prof. Enrico Adami, il prof. Augusto Gentili, il prof. Giulio Murano, il prof. Pio Ritossa, il prof. Francesco Tecilacich, il prof. De Toni, il prof. G. Chiumello, i professori F. Cislaghi e M. Quarti, il prof. R. di Toro, il prof. P. Fornara, il prof. L. Martoni, i professori B. Mussa e S. Givone, il prof. M. Saccà. Nel pomeriggio i lavori sono ripresi con una libera discussione, nel corso della quale i congressisti hanno posto interessanti domande ai relatori sui temi da essi trattati.

Da questa prima giornata congressuale è emerso l'unanime considerazione sull'opportunità di somministrare i preparati cortisonici anche ai bimbi di primissima età (lattanti), che risultino affetti da malattie del sistema nervoso, da cerebropatie connatali, da pneumopatie acute, da asma ed eczemi. Tali preparati — secondo le esperienze dei relatori — appaiono infatti assolutamente non dannosi; e anzi il loro dosaggio può essere anche abbastanza forte. Le cure a base di cortisone sono state definite come «la terapia dell'avvenire», da iniziarsi — caduta ogni perplessità — ogni qualvolta si presentino le indicazioni.

(«Giornalfoto»)

L'omaggio offerto ieri dal prof. Tecilazich al prof. Ivo Nasso

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	1	23	18	75	39
CAGLIARI	81	42	29	38	35
FIRENZE	31	43	58	76	20
GENOVA	88	75	21	77	15
MILANO	8	44	42	25	10
NAPOLI	69	60	1	73	32
PALERMO	52	26	25	33	58
ROMA	32	90	22	48	4
TORINO	81	12	21	82	13
VENEZIA	1	90	60	6	84

ENALOTTO:
1, 2, x, 2, 1, 2, x, x, 2, 1, x, 2

Nel concorso n. 20 dell'Enalotto sono stati realizzati nella nostra zona un dodici, 11 undici e 97 dieci.

Dodici sono questa settimana i vincitori a pieno punteggio. Ciascuno vince 1.916.000 lire; ai 151 vincitori con punti 11: 114.200 lire; ai vincitori con punti 10: 10.100 lire.

R.C.C. 235/63
TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Dichiaraz. di morte presunta

I PUBBLICAZIONE

Chiunque abbia notizie di SOSIO ANTONIO, nato a Trieste il 2 gennaio 1884, facente parte delle truppe austriache, ricoverato nel novembre 1918 all'Ospedale di Neustaad Weberdorf, è pregato di farle pervenire al Tribunale di Trieste entro sei mesi dalla seconda pubblicazione.

Dott. Anna Maria Assanti

PRECIPITATO DA QUATTRO METRI

Scarica elettrica addosso a un operaio

Due infortuni sul lavoro si sono verificati ieri sera, a breve distanza l'uno dall'altro, nel costruendo stabilimento Atlas del porto industriale di Zaule. Un operaio è rimasto ustionato da una potente scarica elettrica (380 Volt), mentre l'altro ha riportato la frattura del mignolo essendogli caduta sulla mano destra una pesante porta di ferro che stava montando assieme ad alcuni compagni di lavoro.

Quest'ultimo infortunio è capitato all'elettricista meccanico Antonio Guerra, di 31 anni, residente a Milano e provvisoriamente domiciliato ad Aquilinia, al n. 914. Egli, che lavora all'Atlas per conto della «Tecnomasio», stava montando sui cardini una pesante porta che serve a chiudere la cabina dei comandi elettrici. Ad un tratto, mentre sorreggeva la porta, la lastra metallica è uscita dal cardine, schiacciandogli il dito mignolo della mano destra. Trasportato all'ospedale maggiore con un automezzo privato, il Guerra è stato ricoverato nel reparto ortopedico con prognosi di una quindicina di giorni.

L'altra vittima è il manovale Giovanni Zappador, di 49 anni, abitante in via Giuliani 12. Egli si trovava in un capannone in fase di allestimento e doveva spostare un paranco elettrico. Per fare ciò egli ha afferrato il cavo elettrico e la scatola comandi ed è salito su una scala a pioli allo scopo di far passare il cavo oltre una traversa.

Giunto a quattro metri dal suolo, il manovale ha lanciato il cavo in cui passava corrente a 380 Volt oltre la traversina in ferro. Al contatto si è sprigionata una fiammata che ha investito lo sventurato operaio facendolo precipitare al suolo. Soccorso dai compagni di lavoro, il manovale è stato avviato all'ospedale maggiore con la CRI, dove il medico di turno gli ha riscontrato estese ustioni di primo e secondo grado alla regione fronto-parietale destra, all'orecchio destro e alla parte destra del volto oltre che agli avambracci. Accolto nel reparto dermatologico, è stato giudicato guaribile in una decina di giorni.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

GIOVEDI' 23 MAGGIO
S. Cresima
nella chiesa di S. Maria Maggiore ore 10 fanciulli
nella chiesa della B. V. del Soccorso (S. Antonio Vecchio) ore 16 fanciulle
I DONI-RICORDO dal meraviglioso assortimento della OROLOGERIA OREFICERIA
CAVALLAR
VIA SAN LAZZARO angolo via delle Torri

Trent'anni di esperienza al servizio del pubblico.
U.T.A.T.
PROSSIME INIZIATIVE
VIENNA
9 giugno — gite speciali in treno ed in autopullman per l'incontro di calcio ITALIA-AUSTRIA (quote da L. 14.200) sotto gli auspici del Gruppo Giuliano Giornalisti Sportivi
MONACO e GRAN CAMPANARO in autopullman dal 13 al 16 giugno
CROCIERA a SEBENICO e RAGUSA con la m/n «G. da Fabriano» e con la m/n «Saturnia» dal 25 al 30 giugno
BLED, ZAGABRIA, LAGHI DI PLITVICE dal 27 al 30 giugno
VILLE VENETE e VICENTINE in autopullman dal 29 al 30 giugno
LAGO DI WOERTH in autopullman dal 29 al 30 giugno
POSTUMIA e ABBAZIA in autopullman dal 29 al 30 giugno
VENEZIA con la m/n «VULCANIA» il 30 giugno
Rivolgetevi con fiducia ai due Uffici
U.T.A.T. via Imbriani 11 - tel. 94155, Galleria Protti 2 - tel. 38547
ed all'UTAT di Monfalcone, via F.lli Rosselli 1 - tel. 72435

SPA TOCCOMAGICO
ASSUME per direzione filiale Trieste ELEMENTO QUALIFICATO pratico servizio amministrativo buon organizzatore. Inviare dettagliato curriculum specificando precedenti attività Casella postale 7156 Roma o presentarsi Agenzia «Tocco Magico» via Romagna 2, Trieste.

AVVIATISSIMA AMMINISTRAZIONE STABILI IN CONDOMINIO CON PROPRI UFFICI E SALA RIUNIONI
cerca
SOCIO COLLABORATORE ESPERTO NEL RAMO
Scrivere Cassetta 13328/Z UPI inviando curriculum vitae e possibilità finanziarie

«LA PORTIZZA»
con sede in piazza della Borsa 5 e propria filiale in via Mazzini 43 offre all'affezionata clientela, sino al 1.o giugno
la tazza di caffè a L. 30
e uno sconto di Lire 400 il chilogrammo su tutti i tostati

SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE CERCA per stabile occupazione a Trieste
MONTATORE CINEMATOGRAFICO
SVILUPPATORE - PASSAFILM
con specifica preparazione ed esperienza professionale
Inviare dettagliato curriculum precisando età, titoli di studio e professionali, precedenti esperienze di lavoro ed eventuale posizione militare a Cassetta 1846/D, UPI Trieste

CHIMICA SALARIA S.p.A. - Gruppo SQUIBB
assume viaggiatori
PER IL VENETO, CON OTTIMA INTRODUZIONE PRESSO PROFUMERIE E DROGHERIE
OFFRE ottimo trattamento economico (stipendio, rimborso spese, premi produzione) e possibilità carriera
Inviare curriculum vitae dettagliato con referenze a CHIMICA SALARIA S.p.A., VIA SALARIA 716, ROMA
Le interviste saranno concesse solo su invito

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere del Tribunale predetto rende noto a tutti gli effetti di legge che il giorno 12-6-1963, ore 11.30, avrà luogo nell'aula 238 di questo Tribunale la vendita dei beni di proprietà di Pertot Santina in Gombac a Trieste, piazzale Giberti 8, e precisamente P.T. 3309 di Guardiella, alloggio composto di tre stanze, cucina, stanzino, bagno wc. e poggiolo al prezzo base di L. 4 milioni.

Per concorrere all'asta dovranno essere depositati in Cancelleria, stanza 241, entro le ore 10 del giorno della vendita, due decimi del prezzo base. Ogni aumento, nella licitazione, non potrà essere inferiore a L. 50.000. Deposito del prezzo d'asta entro 20 giorni dalla vendita divenuta definitiva. Maggiori informazioni in Cancelleria.

Trieste, 24 aprile 1963.

Il Cancelliere capo: f.o Maniacco

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO D'ASTA

Il 5 giugno 1963, ore 11 nell'aula del Tribunale avverrà l'incanto della P.T. 2278 di Chiadino Territorio di proprietà di Umberto D'Agnolo in due lotti:

I LOTTO: p.f. 1436/1 mq. 3688 e p.f. 1440/3 mq. 740 tutto terreno edificabile; prezzo base 22 milioni, offerte d'aumento almeno L. 100 mila; deposito degli offerenti in Cancelleria stanza 241 (ove si possono avere ulteriori ragguagli) di L. 3.950.000 entro le 10 del 5.6.1963.

II LOTTO: p.ed. 1438 ente indipendente, alloggio al I p. via Eremo 134, 4 stanze, cucina, stanzino, bagno e W.C., prezzo base L. 4.500.000; offerte di aumento almeno L. 25.000; deposito in Cancelleria entro le 10 del 5 giugno 1963 L. 820 mila. Gli aggiudicatari dovranno versare il prezzo d'asta entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

IL CANCELLIERE: (Maniacco)

UNA SENTENZA DELLA CORTE DI CASSAZIONE

IL DIFFICILE RICUPERO DELLA CITTADINANZA ITALIANA

L'attuale favorevole soluzione riguarda coloro che non avevano potuto esercitare il diritto di opzione e si erano rivolti alla Magistratura

La Suprema Corte di Cassazione ha confermato la sentenza della Corte di Appello di Trieste con cui nell'estate 1961 veniva stabilito che il Ministero degli Interni era obbligato a concedere la cittadinanza italiana a tutti i cittadini italiani che fino allora erano stati considerati jugoslavi per il solo fatto di non aver optato per l'Italia nei limiti stabiliti. Contro quella sentenza era ricorso il Ministero degli Interni.

Il caso sul quale la Cassazione è stata chiamata a pronunciarsi era dunque dei più interessanti in materia di cittadinanza. Si trattava infatti di stabilire se il cittadino italiano di lingua d'uso italiana, residente alla data del 10 giugno 1940 in territorio ceduto alla Jugoslavia e divenuto cittadino jugoslavo per non aver esercitato il diritto di opzione, possa riacquistare la cittadinanza italiana nei modi voluti dalla legge 13 giugno 1912 n. 555 sulla cittadinanza italiana, oppure se, essendosi verificato il mutamento della cittadinanza italiana in virtù del Trattato di pace fra l'Italia e le potenze alleate ed associate, potesse ottenere la cittadinanza italiana soltanto per concessione, come qualsiasi altro straniero.

Il giudizio era stato promosso dal profugo Giovanni Bencina, nato il 8 ottobre 1938 a Fosbrese di Sesana. Egli era minorenne al tempo in cui avrebbe potuto optare per il mantenimento della cittadinanza italiana, e risultava essere residente alla data del 10 giugno 1940 in territorio ceduto alla Jugoslavia. Sua madre, essendo vedova, avrebbe dovuto esercitare il diritto di opzione anche per il figlio, ma non si era avvalsa di tale diritto. Conseguentemente aveva acquistato, per sè e per il figlio minorenne, la cittadinanza jugoslava.

Trasferitosi a Trieste nel 1954, Giovanni Bencina aveva chiesto di essere riconosciuto cittadino italiano affermando che, essendo maturato a suo favore il termine di legge senza che il Governo italiano si fosse valso del potere di inibizione, doveva venire applicato in suo favore l'art. 9 della legge sulla cittadinanza. Tale articolo stabilisce il riacquisto automatico della cittadinanza italiana per il cittadino che, perduta la propria cittadinanza per avere acquistato la cittadinanza di altro Stato, risieda in Italia da almeno due anni e non gli sia stato impedito dal Governo il riacquisto della cittadinanza entro tre mesi successivi al compimento del biennio di residenza in Italia.

Il giudizio che aveva il Bencina quale attore era stato promosso contro il Ministero degli Interni. Ma il Ministero aveva resistito alla domanda, affermando che ai cittadini italiani il cui statuto era regolato dal Trattato di Parigi non poteva applicarsi la legge generale sulla cittadinanza [illegible].

La domanda di Giovanni Bencina era stata accolta prima dal Tribunale, poi dalla Corte di Appello, affermando che gli aveva riacquistato automaticamente la cittadinanza italiana poichè, nel caso suo, sopra descritto, trovava piena applicazione la nostra legge sulla cittadinanza. Contro la sentenza della Corte di Appello di Trieste il Ministero degli Interni aveva proposto ricorso per Cassazione; ed esso resisteva chiedendone il rigetto, Giovanni Bencina affidatosi per la difesa agli avvocati Fernando e Gerardo Romano, di Trieste.

Con una sentenza emessa in questi giorni la Corte Suprema ha stabilito che il cittadino italiano, di lingua d'uso italiana, residente al 10 giugno 1940 in territorio ceduto alla Jugoslavia, e divenuto cittadino jugoslavo per non aver esercitato il diritto di opzione, deve considerarsi alla stregua del cittadino che ha perso la cittadinanza italiana per avere acquistato spontaneamente una cittadinanza straniera ed è stato stabilito all'estero la propria residenza. Per tale motivo, rientrando la perdita della cittadinanza italiana nella previsione contemplata dall'art. 8 n. 1 della legge sulla cittadinanza, trova applicazione diretta, al fine della possibilità del riacquisto della cittadinanza italiana, l'art. 9 n. 3 di detta legge.

La Cassazione ha dichiarato inoltre che il Governo era decaduto dal diritto di vietare il riacquisto automatico della cittadinanza italiana, non avendo esercitato nel termine di legge il potere di inibizione all'art. 9 dell'art. 9 da lei espresso dall'art. 9 legge sulla cittadinanza. La Corte di Cassazione ha respinto pertanto il ricorso del Ministero degli Interni condannandolo al pagamento delle spese del giudizio. Giovanni Bencina ha ottenuto così definitivamente la cittadinanza italiana.

E' stata posta fine dunque, con la sentenza autorevole della Cassazione, ad una disputa che si era protratta per oltre quattro anni. Della favorevole soluzione potranno trarre giovamento quanti come Giovanni Bencina non avevano potuto esercitare il diritto di opzione e si erano rivolti alla Magistratura per ottenere la cittadinanza italiana, trovandosi nelle stesse condizioni del Bencina.

Disciplina e divieti nei bagni pubblici

Il Municipio, nell'imminenza della stagione estiva, richiama l'attenzione della cittadinanza sulle disposizioni contenute nell'ordinanza — tuttora in vigore — emessa dal Comune 18 agosto 1953 che si riferisce alla disciplina che deve essere osservata dai frequentatori dei bagni pubblici.

In base alla citata ordinanza podestarile, nel tratto della riviera di Barcola dal parcheggio di Cedassamare fino all'altezza della stazione dei carabinieri di Barcola, il bagno è consentito soltanto con l'osservanza delle seguenti condizioni: 1) è vietato spogliarsi sulla riva o deporre gli indumenti sulla stessa; 2) è vietato l'uso di costumi indecorosi e tali da offendere la pubblica morale; 3) a tutti i bagnanti è vietato sostare o camminare — anche per il semplice attraversamento — sulla carreggiata riservata ai veicoli; 4) sono egualmente vietati, anche sulla riva, tutti i giochi, esercizi sportivi ecc. che possano disturbare i passanti; 5) i bagnanti devono tenere un contegno irreprensibile e corretto ed evitare nel modo più rigoroso atteggiamenti che possano comunque offendere il pudore o la morale; 6) l'uso delle fontanelle è limitato al solo fine di attingere acqua per bere.

Si aggiunge che con ordinanza n. 373 del 13 giugno 1955 la locale Capitaneria di Porto ha pure stabilito il divieto di prendere il bagno (di mare o di sole) o comunque di sostare o circolare in costume da bagno in tutti i tratti portuali, quello di spogliarsi sulla riva o sulle strade prospicienti, nonchè di prendere il bagno nelle ore notturne comprese fra le ore 22 e le ore 5. Infine la predetta ordinanza comprende, fra l'altro, il divieto di bagnarsi o prendere il sole senza costume o con costume che possa offendere la pubblica decenza.

Nei confronti dei contravventori alle norme predette saranno adottate le sanzioni di legge.

NEI PUBBLICI ESERCIZI

Da luglio i libretti d'idoneità sanitaria

In risposta ai numerosi quesiti posti in argomento dalle ditte consociate, l'Associazione esercenti pubblici esercizi (F.I.P.E.) precisa che i libretti di idoneità sanitaria introdotti dall'art. 14 della legge 30.4.1962, n. 283 anche a carico dei dipendenti ed addetti ai pubblici esercizi, entreranno in vigore dal 1o luglio p.v., in base agli orientamenti adottati dai competenti organi sanitari dell'Amministrazione comunale. Com'è noto, in base al citato articolo della legge concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari, è previsto che il personale addetto alla preparazione, produzione, manipolazione e vendita di sostanze alimentari venga munito di apposito libretto di idoneità sanitaria rilasciato dall'Ufficio sanitario. Mentre le visite sanitarie, pertanto, a tutto il 30 giugno seguiranno le prassi attuali, con il 1.o luglio si [illegible] gradualmente [illegible] ricorrente [illegible] dal [illegible] addetti soggetti alla visita dovranno presentarsi muniti di fotografie formato tessera. La segreteria dell'Associazione esercenti (FIPE), piazza Silvio Benco 4, rimane a disposizione degli interessati per ogni ulteriore chiarimento.

Aperte le macellerie il giorno dell'Ascensione

In osservanza al decreto prefettizio sugli orari dei negozi, le macellerie in occasione della festività del 23 maggio, Ascensione, saranno aperte dalle ore 6 alle 11.

Giovedì gli studenti a Redipuglia con la Lega

La segreteria della Lega Nazionale è da più giorni impegnata nella preparazione del pellegrinaggio della scuola triestina al Sacrario Militare di Redipuglia per celebrare nel 48.o anniversario la fausta data del XXIV Maggio. In ossequio alle disposizioni dell'autorità scolastica il pellegrinaggio avrà luogo giovedì 23 maggio. Un treno speciale e una colonna di autopullman trasporteranno al raduno i duemila partecipanti.

Dopo lo schieramento sul piazzale antistante la tomba del Duca d'Aosta e dopo la commemorazione della ricorrenza, che sarà tenuta dal presidente della Lega Nazionale ing. Muratti, il cappellano del Sacrario mons. Magrini officierà la Messa al Campo. Successivamente gli intervenuti potranno visitare il Sacrario e saranno lasciati liberi per la ricreazione.

I partecipanti con gli autopullman sulla via del ritorno sosteranno a Ronchi dei Legionari per assistere alla celebrazione del centenario della nascita di Gabriele d'Annunzio. Il treno speciale rientrerà in città alle ore 12.25.

AVEVANO RUBATO UN'AUTO A SERVOLA

Quartetto e fuga con finale in galera

Due anni a ciascuno dei tre maggiorenni, mentre il più giovane ha avuto la condizionale - Volevano andarsene in Francia

Giovani ma molto intraprendenti i quattro profughi giudicati ieri mattina dal Tribunale penale, e condannati a pene piuttosto severe; tanto che quando l'interprete ha loro tradotto la sentenza, la loro espressione, fino allora piuttosto svagata, si è fatta preoccupata. L'unico a conservare l'espressione serena, illuminandola anzi con un sorriso pieno di soddisfazione, era il più giovane di essi, il quale ha potuto beneficiare della sospensione condizionale della pena, in quanto minore per cui è stato successivamente scarcerato; gli altri tre, con la scorta dei carabinieri e con le manette ai polsi, sono ritornati in carcere a meditare sulle loro malefatte, frutto di uno spirito di avventura e di una indisciplina di cui purtroppo danno prova ricorrentemente la maggioranza degli ospiti del campo profughi stranieri di San Sabba.

Vladimiro Sostar, di 21 anni, Ante Denona, di 21 anni, Dragoljub Molnar, di 18 anni e Zoran Dabo, di 19 anni, erano imputati di concorso in furto aggravato per essersi impossessati la sera del 4 aprile scorso dell'autovettura di proprietà dell'autista Giuliano Bartoli abitante in via Vigneti 10, che l'aveva parcheggiata nei pressi della propria abitazione. Il Sostar inoltre era imputato della contravvenzione al Codice della strada per aver guidato senza patente; il Molnar e il Dabo di concorso in furto aggravato continuato per essersi impossessati il giorno successivo, a Palazzolo dello Stella, di due biciclette, trovate all'esterno di una casa colonica; il Dabo infine di falsa attestazione a pubblico ufficiale sulla propria identità, per avere dichiarato a un maresciallo di P.S. che lo interrogava a verbale sul furto dell'autovettura, di chiamarsi Petar Sumic.

La sera del 4 aprile dunque il gruppetto dei profughi, che avevano abbandonato da alcuni giorni il campo di S. Sabba, passando per via Vigneti aveva adocchiato una autovettura abbandonata. A loro detta la portiera era aperta, per cui restava solo il problema di avviare il motore senza la chiavetta. Ma ricorrendo ad un opportuno contatto di fili il piccolo ostacolo era stato superato. Del gruppetto in un primo tempo, secondo la deposizione degli imputati non faceva parte il più giovane, ossia il Molnar, il quale se ne stava a dormire in una casa diroccata. Ma egli era stato successivamente invitato ad unirsi agli altri tre amici, e così al completo avevano preso la strada per Mestre.

Mentre essi compivano la prima parte della trasferta, la macchina della giustizia si stava già mettendo in moto, sulla scorta della denuncia di furto presentata da Giuliano Bartoli, una parente del quale aveva notato quattro giovani armeggiare intorno all'autovettura, senza dare però gran peso alla faccenda. Saputo del furto aveva immediatamente messo in relazione quell'episodio. I sospetti sui profughi in generale erano stati avanzati subito alla Polizia. Quando poi era risultato che dal campo profughi si era assentato proprio un quartetto di giovani, ormai non c'erano stati più dubbi circa la responsabilità degli assenti.

Proprio nella stessa mattinata la stazione carabinieri di Servola era stata informata da Palazzolo dello Stella che una pattuglia della Polizia stradale aveva fermato l'autovettura con i quattro profughi a bordo. Chiesti i documenti della macchina e del guidatore, essi non avevano potuto produrli, per cui erano stati invitati alla caserma. Mentre venivano accompagnati i giovani si erano dati alla fuga. Uno di essi, il Denona, era stato subito ripreso, ed aveva fatto il nome degli altri tre; un secondo era stato sorpreso poco più tardi in una cascina della zona: Vladimiro Sostar. Gli altri due invece si erano resi irreperibili.

Dove erano spariti? Rintracciate due biciclette, addossate ad una casa colonica, essi le avevano utilizzate per proseguire il viaggio verso Venezia. Ma era fatale che prima o poi incappassero nei posti di controllo della Polizia, e così anche il Molnar e il Dabo erano stati arrestati e rispediti a Trieste.

All'udienza di ieri mattina i quattro giovani jugoslavi hanno fornito ciascuno la propria versione dei fatti loro imputati. Lo Zoran ha precisato che la porta della vettura era stata trovata aperta, e che al volante si era messo Vladimiro Sostar, mentre non era presente il Molnar, che stava dormendo a Servola. Il Molnar ha confermato di non aver partecipato al fatto e ha negato di essere stato al corrente che l'auto era rubata. La bicicletta la aveva abbandonata su di un ponte prima di Venezia. Anche Sostar ha precisato che la portiera era aperta e di avere provocato il contatto senza la chiavetta, senza però strappare i fili. Ha pure spiegato che tutti assieme intendevano andare in macchina fino a Milano per proseguire poi senza auto fino in Francia.

Le richieste del P. M. sono state le seguenti: Sostar: 3 anni e un mese di reclusione e 100 mila lire di multa, nonchè 2 mesi di arresto e 10 mila lire di ammenda; Denona: 3 anni e un mese di reclusione e 100 mila lire di multa; Molnar: 2 anni e 6 mesi di reclusione e 80 mila lire di multa; Dabo: 3 anni e 10 mesi di reclusione e 150 mila lire di multa.

Il Tribunale penale da parte sua ha emesso la sentenza che stabilisce le seguenti condanne: Sostar: 2 anni e 80 mila lire, nonchè 2 mesi di arresto e 10 mila lire di ammenda (per la contravvenzione al Codice stradale - guida senza patente); Denona: 2 anni e 80 mila; Molnar: un anno 6 mesi, 70 mila; Dabo: 2 anni 4 mesi e 90 mila. A tutti sono state concesse le attenuanti generiche, al minore Molnar la diminuente per l'età. Tutti sono stati condannati in solido al pagamento delle spese processuali. Al Molnar è stata concessa la sospensione condizionale della pena e l'immediata scarcerazione.

OTTO MESI CON LA CONDIZIONALE

Per direttissima l'uomo che scagliò il telefono

E' stato processato per direttissima, in stato di detenzione, il trentunenne Romano Bisiani, abitante in via Cisterne 85, arrestato dalla Squadra mobile della Questura nel pomeriggio del 14 maggio. Il Bisiani, secondo l'imputazione, aveva inveito contro la guardia Giovanni Ramani, di 32 anni, abitante in via D'Alviano 31/4, di servizio all'ingresso del sanatorio Santorio [illegible]

Il Bisiani si era presentato al sanatorio per richiedere di [illegible]

Al processo l'imputato ha affermato di aver reagito al Ramani, che lo avrebbe colpito con il telefono. [illegible] assolto il Bisiani dall'imputazione di ubriachezza, condannandolo per il resto a 8 mesi di reclusione, con la sospensione condizionale della pena, per cui è stato scarcerato.

Fuoco a prua

Due autopompe e la campagnola dei vigili del fuoco sono accorse ieri al Porto nuovo, dove si era verificato un incendio a bordo della nave panamense «Lebanon» attraccata all'hangar 62. Ai vigili della caserma centrale si sono uniti quelli del distaccamento portuale e gli agenti del commissariato dello Scalo marittimo. Fortunatamente però le fiamme si erano sviluppate nel gavone di prua della nave, dove erano custoditi vecchi cordami e qualche mucchio di stracci. I vigili, dopo le sono state domate in brevissimo tempo. I danni non sono rilevanti.

Calendario dei saggi al Conservatorio «Tartini»

Il Conservatorio di musica «Tartini» annuncia il seguente calendario dei saggi di studio:

21 maggio, pianoforte, violino, contrabbasso, musica d'insieme (Sala C.C.A.); 24 maggio, pianoforte, violino, violoncello, musica da camera, (Sala C.C.A.); 27 maggio, organo (Cattedrale San Giusto); 30 maggio, clavicembalo e canto (Aula magna Conservatorio); 31 maggio, solisti con orchestra e coro (Auditorium); 4 giugno, solisti con orchestra (Auditorium); 8 giugno, opera (Auditorium).

Il prezzo della birra nei pubblici esercizi

L'Associazione esercenti pubblici esercizi (FIPE) comunica che, a seguito dell'aumento dei prodotti dalle industrie produttrici a decorrere da ieri, sabato, il prezzo della birra negli esercizi viene aumentato, rispetto al valore attuale, di lire 10 per il quarto e di lire 5 per la mezzo litro, con effetto immediato.

LE ORE DELLA CITTA'

Nozze

Ieri, nella Chiesa del Sacro Cuore di Gesù, si sono uniti in matrimonio la gentile signorina Thea Morin e il signor Nino Panciera, addetto ai Servizi Stampa e Informazioni del Commissariato Generale del Governo. Testimonio per la sposa il dott. Glauco Zumin, per lo sposo il dott. Giorgio Russini. Felicitazioni e auguri vivissimi.

La Calzoleria Viale

espone in questi giorni il suo nuovo, interessante assortimento di calzature estive nelle più indovinate forme. Acquistare nel rinnovato, accogliente negozio della *Calzoleria Viale* in Viale XX Settembre 18 significa rimanere clienti.

«Tutto» a Borgo S. Sergio

E' il nuovo negozio che la ditta *Bazzanella* di via F. Venezian 5, sta allestendo con apertura la prossima settimana al n. 2179, casa Zulian. Tutto per la Casa, l'Industria e l'Agricoltura.

«Paradiso» dancing

(via Flavia, filovie 20-21, telef. n. 99-177). Oggi dalle 16 alle 24, ingresso continuato, nella più bella e grande sala da ballo della regione. Suona l'orchestra Golden Kisses, canta Valnea Serafini. Si balla anche all'aperto. American bar. Oggi tutti al *Paradiso*.

Onorificenze

Il Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia, ha conferito al dott. Giorgio Giudici la Croce di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana, per la disinteressata opera prestata a favore dell'Ordine dei Chimici della provincia di Trieste. Al Cav. Giudici, che da anni svolge la sua attività nel reparto biochimico dell'Ospedale Maggiore, i più vivi rallegramenti dei colleghi.

— La Sezione di Trieste dell'Associazione Arma Aeronautica ha avuto comunicazione dalla Presidenza Nazionale che il Presidente della Repubblica ha insignito della onorificenza di Cavaliere Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana il Cav. Ernesto Paris, Consigliere Nazionale, vice presidente della Sezione triestina e socio fondatore, e ha insignito dell'onorificenza di Cavaliere del medesimo ordine il socio Mario Bos, Ufficiale in congedo che attualmente svolge la sua attività nel campo della marineria triestina. Al neo Cav. Ufficiale e al neo Cavaliere vivissimi rallegramenti.

Mostra fotografica

Il «Circolo Luigi Einaudi», in collaborazione con il «Circolo Fotografico Triestino», ha indetto un concorso di arte fotografica in bianco e nero a tema libero nei locali del Partito Liberale Italiano, (via Genova 9, III piano, tel. 31020). Le iscrizioni sono aperte sino al giorno 23 con orario dalle 19 alle 20. La mostra sarà inaugurata sabato 25 e rimarrà aperta fino all'8 giugno.

A Radio Trieste

Domani alle ore 14.05 la RAI metterà in onda una trasmissione di liriche composte da Cesare Barison, Michele Ulambio, Giulio Viozzi e Giuliano Mario Monticco. Nedda Pittana canterà accompagnata dalla pianista prof. Anna Luci Sanvitale e dal prof. Mario Simini.

Bagno sociale del CMM

Continua presso la Segreteria sociale di via Rossini N. 6, il rilascio e il rinnovo delle tessere di frequentazione dello Stabilimento balneare di Barcola.

Il Carso

A cura del Club Cinematografico Triestino ENAL avranno luogo domani sera con inizio alle ore 21 nella sede sociale di piazza Unità 7 Circolo Assicurazioni Generali, le proiezioni dei films partecipanti al Concorso «Il Carso» selezionati dalla Giuria composta dai signori: Ugo Amodeo, Biamonti, Mottola, Vitrotti. Prima dell'inizio delle proiezioni verranno comunicati i nomi dei vincitori ed assegnato il premio «Cineamatore D'Oro»; sono invitati alla manifestazione tutti i soci e simpatizzanti.

Da Fano

Oreficeria, via S. Michele n. 4. Regali comunioni cresime. Riparazioni accurate con laboratorio proprio. Prezzi modici.

Tailleurs L. 4.900

in ricco assortimento colori di gran moda. Articoli fini a prezzi d'eccezione. Nuovi arrivi costumi da bagno. *Faro*, via Carducci 23 - 25.

Il ricordo più bello della Cresima è una fotografia fatta nello studio di «Giornalfoto» in Piazza della Borsa 8. OGGI lo studio rimane aperto dalle 9 alle 13

Lieto evento

Ieri è nato Sergio, primogenito di Mirella e Giacomo Pozzali, figlio del nostro rivenditore alla Stazione Centrale. Alla felice coppia e ai nonni felicitazioni e auguri vivissimi.

«La Graziosa»

Per le cresime vasto assortimento calzature delle ultime creazioni: i modelli ed i colori più recenti. Calzoleria *La Graziosa*, via Carducci 20.

Vendita straordinaria

per liquidazione di una importante partita di *mobili nuovi* per la casa e l'ufficio e di *tappeti persiani*. Da domani in Viale Ippodromo n. 2 (Istituto Vendite Giudiziarie) tel. 55771 dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30. *Alcuni prezzi indicativi:* Camera matrimoniale 5 ante stile inglese 190.000. Sala pranzo poliestere 135.000. Mobili letto 21.000. Poltrone letto 12.000. Scrivanie svedesi 22.000. Parecchi scendiletto persiani 15.000.

Perchè?

perchè chicco d'oro? Perchè un chicco d'oro, più tanti chicchi di celebri caffè, formano la celebre miscela «*Chicco d'oro*» che dovrete esigere presso i negozi: *Il caffè, di Largo Barriera Vecchia; Il caffè, di via Montorsino 7 (Roiano); Il caffè, di via Battisti 31 (angolo via Rossetti); Il caffè, di via Colautti 6 (Rione Rosmini).*

Celebrazioni dannunziane

Il dicitore radiofonico Mario Licalsi presenterà oggi alle 10.30 nella sala dell'Unione degli Istriani componimenti poetici di D'Annunzio dedicati alle genti adriatiche. L'ingresso è libero.

— A cura del Comitato per la celebrazione del Centenario mercoledì sarà svolta dallo scrittore Gino Cucchetti un'interessante conferenza dal tema: «D'Annunzio e i giovani» nell'Aula magna del Liceo «Dante» in via Giustiniano 3, alle ore 19. Alla interessante conferenza sono invitati in modo particolare tutti i giovani delle classi medie superiori e gli universitari.

Da Canarutto

via delle Torri 2, trovate un vasto assortimento di splendidi regali di oreficeria-orologeria. Prezzi modici. Riparazioni accurate.

Avete la lavatrice?

In caso affermativo i vantaggi che da essa derivano vi sono talmente noti, da non richiedere alcun commento. Se invece non possedete questa meravigliosa comodità, ecco l'occasione più propizia per acquistarla senza sacrificio: rivolgendovi all'*Universaltecnica* otterrete tali condizioni, da farvi senz'altro decidere per l'acquisto. Tutte le marche, tutti i tipi alle migliori condizioni possibili. *Universaltecnica*, corso Garibaldi 4.

Starà fresco...

...l'estate prossima chi non acquisterà in tempo il frigorifero! Le richieste saranno tanto numerose, da rendere difficili le consegne. Provvedete subito, e scegliete il frigorifero che ritenete più idoneo al caso vostro nell'enorme assortimento dell'*Universaltecnica*: lo pagherete con assoluta comodità, scegliendo voi stessi le condizioni che preferirete. *Universaltecnica*, corso Garibaldi 4.

Chi acquista

un rasoio elettrico presso *V. Zandegiacomo* di corso Italia 1, tel. 37-591 e piazza Cavana 7 riceverà oltre alla normale garanzia della fabbrica un'ulteriore garanzia che dà diritto a due revisioni gratuite. L'acquirente potrà consegnare il suo vecchio apparecchio, anche non funzionante, che gli verrà valutato fino a lire 6000.

Parchetti

Potteri, la ditta specializzata dalla grande esperienza, vi toglie ogni preoccupazione riguardante i vostri pavimenti: posa dei battiscopa, raschiatura, perfetta verniciatura. Tel. 44-832.

I mobilieri triestini

espongono nella loro Mostra permanente di via Settefontane 74, (in prossimità di viale Ippodromo) un vasto assortimento di cucine e tinelli in formica, nonchè gli ultimi modelli di soggiorni, salotti, stanze matrimoniali e da scapolo, oltre che mobili singoli, attaccapanni, ingressi armadi ecc a prezzi molto convenienti. E' consigliabile una visita prima di ogni acquisto. Orario: 9-12.30 e 15.30-19. domeniche e feste 10-13. Tel. 41-440

Eleganza

Le persone di buon gusto di ambo i sessi, vestono abiti fatti su misura, presso le *Sartorie Artigiane.*

Mobili Hauser in via Giulia

Nel vostro interesse prima di fare un acquisto di mobili visitate la nuova Mostra di via Giulia 9, dove è esposta la produzione del *mobilificio Giovanni Hauser* con negozio di vendita in via Crispi 39 e stabilimento in via Scomparini 28. Si eseguono preventivi senza alcun obbligo di acquisto, e ordinazioni su modello del cliente Massima garanzia.

Tappeti persiani e cinesi

originali, finissimi, convenientissimi: vasta scelta. Comprate oggi nel vostro interesse. Via San Lazzaro 17.

Mobilificio Primavera

Il mobilificio *Primavera* di Ronchi dei Legionari è l'unico che vende i suoi mobili FRANCO di DAZIO e TRASPORTO. Visitateci! Risparmierete il 20 per cento.

PFFH... E L'AGGRESSIONE SI SGONFIA

Macchè mascherati! Era uno solo, e noto

Sorprendenti sviluppi ha avuto ieri l'aggressione della quarantaseienne Carolina Segata, rinvenuta priva di sensi dalla sua vicina, la signora Maria Lubiana davanti la porta della sua abitazione, sita al pianterreno di piazza Leonardo da Vinci 3. Com'è noto la Segata aveva dichiarato all'ospedale prima, e agli agenti della Mobile poi, di essere stata aggredita da due giovani mascherati che, dopo averla afferrata per il collo, la avevano colpita alla fronte con un potente diretto.

In base alle indicazioni fornite dalla donna, gli inquirenti avevano fermato due giovani, i quali sono però riusciti a dimostrare la loro innocenza e la piena estraneità al fatto.

Mentre le indagini e gli interrogatori continuano, siamo venuti a sapere che la donna non sarebbe stata assalita da due giovani sconosciuti e mascherati, ma sarebbe stata presa a pugni da un uomo a lei ben noto. Sull'intera questione però gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo in quanto le indagini non sarebbero state ancora ultimate.

Un mazzo di chiavi con custodia in pelle è stato ritrovato ieri sera in piazza Goldoni. Un altro è stato rinvenuto in via Tagliapietra. Chi ha smarrito può presentarsi presso la nostra redazione.

Gite e soggiorni

CAI - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE. Nella ricorrenza del 48.o annuale dell'inizio della guerra di redenzione, giovedì 23 corr., con ritrovo alle ore 9.15 alla Stazione Centrale delle FF.SS., escursione sul Carso della III Armata. Programma dettagliato in sede sociale.

C.I.S.S. (via XXX Ottobre 6 - Tel. 35-798). Sono aperte le prenotazioni al soggiorno sociale estivo di San Nicolò di Comelico (Cadore).

CIT Viaggi Cambio Valute Documenti - Visti
Piazza Unità tel. 24793
Staz. Autolinee tel. 24006
Staz. Centrale tel 24045

ORARIO AUTOSERVIZI:

FIUME giornaliera ore 8 e 18.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano, ore 21.
MILANO giorn. ore 8.15 e 21.
POLA - PARENZO - ROVIGNO domenicale ore 7.25 e 15.
VENEZIA 7.15, 8.15, 12, 17.30.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

SEGNALAZIONI

«Qualche mese fa avendo conosciuto un falegname lo invitai a riparare una serranda della mia abitazione. Egli esaminò il lavoro che c'era da fare chiedendomi per la spesa 1800 lire. A questo prezzo acconsentii alla riparazione. L'indomani arrivò a casa mia con un'altra persona che provvide alla riparazione mentre lui si limitava ad assistere. A mezzo del lavoro s'accorse che mancavano 4 stecche della serranda ma non mi avvertì che provvedendo alla riparazione veniva in tal modo a triplicare la cifra della spesa. Alla fine del lavoro, infatti, pretese 4500 lire. Ne fui sbalordita, comunque per tacitarlo bonariamente aggiunsi altre 700 lire al prezzo pattuito portando la somma a 2500 lire, ma il falegname pretendeva altre 2000 lire. Al mio rifiuto egli decise di fare le cose in grande rivolgendosi all'Associazione degli Artigiani che attraverso l'ufficio legale mi impose di rimettere all'operaio 5250 lire più 2.200 di spesa (la cinghia nuova e 4 stecche). Essendo allora ammalata, come lo sono tuttora, spiegai per lettera come stavano le cose, e ne seguì un vero e proprio carteggio. Per farla finita, giorni fa inviai altre 2000 lire a mezzo vaglia; consegnando perciò la somma che il falegname aveva richiesto a lavoro ultimato. Ora ho ricevuto una specie di ultimatum dalla Associazione in cui si precisa che l'operaio non accetta la somma a definizione e che se entro otto giorni non invio altre 2500 lire il falegname ricorre al giudice conciliatore...».

Questi i termini della questione presentatici dalla lettrice che continua nella sua lunga lettera motivando la strana situazione con varie considerazioni. E' difficile poter stabilire gli aspetti della questione attraverso una lettera. Il caso è veramente strano e siamo certi che la Associazione non vorrà ricorrere al giudizio legale e il fatto troverà la sua conciliazione fuori da un'aula di un Tribunale chiudendo definitivamente una catena di somme dovute o meno, inviate e non accettate.

«Perchè Villa Giulia è stata praticamente abbandonata? Una delle più belle zone di Trieste e delle poche rimaste ormai, sta andando in rovina. Il guardiano che fino all'ottobre dello scorso anno curava e sorvegliava questo immenso parco è stato pensionato e non più sostituito. Così è successo che le foglie cadute in autunno, hanno letteralmente otturato tutti i canali di scolo, l'acqua ne ha forato degli altri per conto proprio rovinando così quasi tutti i sentieri con solchi profondi anche 30 centimetri. I paletti e il filo spinato che delimitano i sentieri sono quasi del tutto scomparsi e i ragazzi, specie quelli che vanno a giocare il pallone irrompono sui prati. Proprio pochi giorni fa c'è stato un incendio nel cuore di un prato che ha distrutto 3 o 4 piante di pino già quasi adulte. Di guardiani se ne vedono uno ogni tanto e sono certamente insufficienti per osservare ciò che accade per i viali e i prati di questo parco. Come se non bastasse il fenomeno della motorizzazione ha invaso anche questa zona: automobili e motorette se ne infischiano del cartello che proibisce il transito. Talvolta filano ad andatura piuttosto forte per qualche vialetto mettendo in pericolo l'incolumità delle persone e di numerosi bambini. Tutto ciò senza parlare delle siepi che non sono state potate, della processionaria che non è stata eliminata e degli alberi che un giorno o l'altro si metteranno di traverso sui vialetti perchè ormai demolito il muretto che li sosteneva. A chi rivolgersi ormai. Se non si cura la città, figuriamoci come verrà curata una «campagna» che pure è meta di tanta gente. E. M.».

Soggiorni estivi a prezzi ridotti

Presso l'UTAT si sono iniziate le prenotazioni per i soggiorni estivi. Di particolare interesse i soggiorni speciali in Alto Adige a prezzi notevolmente ridotti per il periodo di bassa stagione.

Prenotazioni presso i due Uffici UTAT di via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

†

Il giorno 18 corr. è mancato improvvisamente

Riccardo Zampieri

Ne danno il triste annuncio la moglie GIULIANA STOPPANI, con i figli PAOLO e ROBERTO, la suocera, i cognati, gli zii unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 20 corr. alle ore 15.15 partendo dall'ingresso del Cimitero di S. Anna.

I dipendenti della Ditta MARIO TORESELLA & FIGLIO partecipano al dolore della famiglia.

† Si è spenta il 18 corrente

Anita Levi Morterra ved. Fili

Lo annunciano con immenso dolore la figlia ARGIA, il genero ANTONIO LEONARDI, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani alle ore 9 partendo da via Coroneo 21.

I nipoti e i pronipoti commossi per le attestazioni di affetto tributate alla amata zia

Elisabetta Marin

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Un grazie particolare al dott. Butiglioni e alle infermiere dell'Ospedale della Maddalena per la amorevole assistenza.

Il 24 corrente ricorrono otto anni e tre mesi da quando

Antonietta Molini nata Mermoglia

ci ha lasciati per sempre.

Una Santa Messa verrà celebrata in Sua memoria martedì 21 corr., alle ore 9, nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo.

L'addolorato marito EMILIO MOLINI e la sorella MARINA MERMOGLIA

Nel X anniversario della scomparsa di

Giovanni Pobega

i familiari, gli amici e i compagni sinceri lo ricordano con immutato cordoglio.

Muggia, 19 maggio 1963

† La nostra cara mamma e nonna

Alice Vidali v. Cossutta

improvvisamente ci ha lasciati.

La piangono le figlie ELDA e NELLA, il genero VINCENZO SARCINELLI e i nipoti FULVIO e FABIO con le loro famiglie.

Per Sua volontà la famiglia non prende il lutto.

Milano-Trieste, 17 maggio 1963

†

Dopo breve malattia, è spirato il giorn 15 c. m.

Bruno Bartoli

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la sorella, il fratello e i congiunti tutti.

† Petrincich Giuseppina

la nostra cara mamma e nonna ci ha lasciati per sempre.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10 dalla Cappella di via Pietà.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al loro caro papà

Antonio Ravignani

i figli, insieme con i congiunti, esprimono la loro gratitudine a quanti hanno voluto onorarne la memoria.

In particolare: S. E. Mons. Vescovo, i Revv. Sacerdoti, il Seminario Vescovile, le Revv. Suore, il Direttore Provinciale delle PP.TT. dott. Pavan, i funzionari e i dipendenti dell'Amministrazione postale e degli uffici locali, il Preside e i professori del Liceo - Ginnasio «Francesco Petrarca».

Ringraziamo sentitamente il Primario prof. Enrico Tagliaferro, i medici e le suore del Reparto Paganti dell'Ospedale Maggiore.

Nel primo anniversario della scomparsa della nostra carissima

Liana Franco in Mantani

verrà celebrata una S. Messa mercoledì 22 corr. m., alle ore 6.15, nella Chiesa di via S. Anastasio.

I FAMILIARI

Ricorrendo sei anni dalla dolorosa scomparsa del nostro caro

Pietro Spina

stamane alle ore 6.30 sarà celebrata una S. Messa nella Chiesa di Sant'Antonio Nuovo.

ULTIMA MODA VIA F. FILZI 21
MODELLI stagionali ESTIVI esclusivi
PREZZI IMBATTIBILI VISITATECI

SOCIETÀ PETROLCHIMICA IMPORTANZA NAZIONALE
cerca
LAUREATI TECNICI
con pluriennale esperienza di progettazione, conduzione, manutenzione di impianti petrolchimici e petroliferi cui affidare posizioni di responsabilità in Italia ed all'estero
CASELLA 119 N — S. P. I. — MILANO

Confezioniste sarte
capaci cercansi, anche a domicilio. Scrivere:
Cassetta 210 D - UPI

Chirurgia Plastica - Estetica
Difetti viso, naso orecchie rughe seni, voglie nei, depilazioni
Dott. VITTORIO SCHIMKA
Via Corti 3/III - Telef. 36369

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE VIA RISMONDO N. 1
Telefono 29581

Il PRIMARIO CALLISTA
PERINI
informa la sua spettabile clientela che si è trasferito in
VIA C. BATTISTI 20 - TEL. 37060

dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENEREE
ore 11.30 - 13.30 e 18 - 20
VIA TIMEUS 1 - Tel. 96384
(angolo viale XX Settembre)

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12.30-13.30, 17-18.30 - Tel. 37265
Abit.: via Boccaccio 10 tel. 36506

Prof. Domenico Longo
Specialista
in Clinica Dermosifilopati
MALATTIE DELLA PELLE
VENEREE ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 - Tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

Il dott. BRUNO SFARCICH
della Clinica Neuropsichiatrica dell'Università di Milano
SPECIALISTA IN MALATTIE NERVOSE E MENTALI
PSICOTERAPIA
riceve: ore 9-12 e 16-18 per appuntamenti
Studio: Via Filzi 10, II p. - Tel. 68326

ernia
CONFORTO, SICUREZZA, EFFICACIA
col metodo moderno senza molle e senza pelotte
MYOPLASTIC-KLEBER
Vero muscolo di soccorso che mantiene l'ernia nella sua cavità naturale «COME CON LE MANI»
Informazioni e prove gratuite:
TRIESTE: Farm. De Leitemburg, Piazza S. Giovanni 5, venerdì 24

PER LA CONQUISTA DI POSIZIONI DI PRIMATO

Imitare Livorno nel lavoro portuale

Mentre la città del Tirreno acquista nuovi traffici Trieste ne perde a favore di Fiume e Capodistria

Nei giorni scorsi «Il Sole» ha riportato quanto segue:

«Nel porto di Livorno sta avvenendo qualcosa che merita la massima attenzione e che va additato ad esempio per altri scali marittimi nazionali, dove sembra si sia completamente smarrito il senso della responsabilità, sotto la spinta di suggestioni eversive.

La Compagnia dei lavoratori portuali livornesi, saggiamente guidati da organizzatori sindacali che pare conoscano molto bene il loro mestiere, va conducendo da molti mesi una entusiasmante battaglia per la conquista di posizioni di primato che ha già dato frutti copiosi, garantendo al porto labronico traffici preziosi sottratti ad altri scali vicini e lontani.

Una stretta collaborazione si è venuta instaurando tra le categorie degli utenti portuali (agenti marittimi, spedizionieri, ricevitori, caricatori) e la Compagnia dei lavoratori nell'intento di ricercare per ogni singolo settore merceologico che presenti possibilità di essere acquisito allo scalo la stabilizzazione di una resa massima con la tariffa minima, e di indurre gli operatori a preferire il porto labronico a quelli tradizionali. In questo modo cospicue correnti di traffico sono state gradualmente acquisite al porto di Livorno, dove una stolta prevalenza di indirizzi particolari ha già provocato l'allontanamento di allettanti correnti di traffico e dove non si perde alcuna occasione per dimostrare quanto poco stiano a cuore gli interessi del porto di fronte alle sollecitazioni di natura politica. L'ultimo esempio in tal senso è stato offerto dal rifiuto da parte della Compagnia unica dei portuali di svolgere qualsiasi operazione a bordo delle navi spagnole per una male intesa forma di protesta nei confronti di una condanna pronunciata dal Governo di Madrid: e non si è voluto capire che in tal modo l'unico risultato ottenuto sarebbe stato quello di colpire esportatori ed importatori italiani che con la esecuzione di Grimau non avevano proprio nulla a vedere.

Dopo il successo ottenuto dai lavoratori portuali di Livorno nel settore delle pelli e delle autovetture di fabbricazione britannica, ecco ora acquisito un nuovo importante traffico, che alla fine del 1963 dovrebbe aggirarsi intorno alle 120.000 tonnellate: si tratta di carta da stampa che dalle cartiere sarde di Arbatax giungerà nel porto labronico per essere successivamente inoltrata ai centri di consumo; per l'anno prossimo tale traffico dovrebbe quanto meno raddoppiarsi.

Ma a proposito dei nuovi traffici, vale la pena tornare su quello delle auto «Ford» costruite in Inghilterra, ormai definito fra la Compagnia lavoratori portuali e gli importatori italiani, la cui scelta si è definitivamente orientata su Livorno. In base alla convenzione stipulata, gli sbarchi di autovetture saranno bimensili e perciò arriveranno dalla Granbretagna ogni quindici giorni circa 1200 vetture destinate al mercato italiano, le quali, subito dopo lo sbarco saranno avviate per ferrovia a Bologna per il concentramento e il successivo smistamento.

Ciò che sorprende in tutto questo è un fatto che merita di essere riferito: il piroscafo "Norse Coral" che scaricò giorni fa oltre 1000 macchine Ford nel porto labronico, ritornerà con lo stesso quantitativo di autovetture: i lavoratori portuali intendono questa volta battere un vero e proprio record di scarico, concludendo le operazioni in un arco di tempo compreso fra le 6 e le 10 ore. In tal modo la nave sarebbe in grado di ripartire nella stessa giornata.

Evidentemente ci si trova di fronte ad un fatto nuovo nella storia del lavoro portuale in Italia: per la prima volta i lavoratori portuali sono in gara con se stessi per raggiungere un primato dal quale sanno di potersi attendere un risultato molto importante: la garanzia della continuità del lavoro e l'espansione e la moltiplicazione delle occasioni di occupazione per altri lavoratori. I portuali di Livorno stanno dimostrando che c'è una sola strada per salvaguardare i propri diritti e per conseguire risultati tangibili per il progresso proprio e per quello del porto: elevare la produttività, che incide sull'abbassamento delle tariffe, che accelera lo smaltimento della nave e che induce altri armatori a preferire lo scalo marittimo che offre la garanzia di compiere in ogni tempo tali positivi risultati».

Fin qui «Il Sole». Mentre Livorno acquisisce nuovi traffici, grazie alla collaborazione attiva fra la Compagnia dei lavoratori portuali e gli utenti, da noi si disperdono alcune fonde correnti commerciali, a favore di Fiume ed oggi anche di Capodistria (in poco più di un mese quattro navi hanno dirottato a Capodistria per sbarcare agrumi israeliani). Nei primi quattro mesi di quest'anno i MM.GG. hanno registrato una contrazione dell'11,2% negli imbarchi e sbarchi, a fronte dello stesso periodo del 1962. I «compagni» labronici hanno ben capito che aumentando la produttività del lavoro si possono conseguire dei risultati fecondi, a vantaggio di tutta la collettività livornese. I lavoratori labronici pur di acquisire nuovi traffici per il «loro» porto, si sono occupati direttamente con gli importatori, stipulando addirittura delle convenzioni speciali.

Da noi — invece — si assiste, impassibili, alla contrazione dei traffici ed all'incremento della intermediazione dei porti concorrenti, dove i salari sono bassi e dove si lavora con la stessa tariffa anche fuori orario. Livorno perciò costituisce un esempio da meditare.

Artigiani triestini alla Fiera di Trieste

La Giunta della Camera di Commercio, nella riunione di venerdì 17 corr., ha deliberato di assumere a carico del bilancio camerale l'onere delle spese per la partecipazione degli artigiani triestini alla XV Fiera internazionale di Trieste. Il settore dell'artigianato sarà allogato quest'anno al terzo piano del Palazzo delle Nazioni, ed il padiglione è già stato trasformato ed ammodernato per ospitare i prodotti dell'artigianato.

Gli interessati possono rivolgersi, per ulteriori informazioni, alla Commissione provinciale per l'Artigianato — presso la Camera di Commercio — o presso l'Associazione degli Artigiani, via Ghega n. 1, tel. 36514.

Naturalmente la ammissione gratuita alla manifestazione è condizionata ai posteggi disponibili ed alla qualità dei prodotti da esporre.

Riunione degli insegnanti del ruolo transitorio

Gli insegnanti inquadrati nel ruolo speciale transitorio in base alla nota legge n. 349 del 13 marzo 1958, i quali hanno già ricevuto i rispettivi decreti di nomina, sono convocati lunedì 20 maggio alle ore 17.30 presso la sede del Sindacato provinciale della Scuola Media, in via Duca d'Aosta n. 12, per urgenti comunicazioni.

PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA

Convegno dei fabbricanti di imballaggi in legno

La manifestazione nell'ambito della Fiera di Trieste

A Verona il Consiglio direttivo internazionale della Associazione italiana fabbricanti di imballaggi in legno (A.F.I.L.) ha deciso di indire per il 29 giugno il suo primo convegno nazionale, che sarà tenuto a Trieste, nell'ambito della XV Fiera Campionaria Internazionale, in coincidenza con la XII Mostra internazionale del legno e con il VI Convegno internazionale del mobile. Alla seduta del Consiglio direttivo era presente il Segretario generale dell'Ente Fiera di Trieste, dott. Claudio Chiaruttini.

In occasione del primo convegno nazionale della nuova associazione saranno posti sul tappeto per la prima volta i grossi e complessi problemi della categoria, alla presenza di qualificati esponenti ministeriali, di industriali, di coltivatori del pioppo e di rappresentanti degli enti preposti alla vigilanza dell'esportazione.

Contemporaneamente al convegno l'Associazione italiana fabbricanti di imballaggi in legno curerà l'allestimento di un'esposizione di campionature di imballi, favorendo, al tempo stesso, la presenza in Fiera di macchinari per la produzione degli imballaggi.

Il primo convegno nazionale si svolgerà sotto la presidenza onoraria dell'on. avv. Mario Doel, il quale, come è noto, presiederà a Trieste anche il VI Convegno internazionale del mobile e dirigerà i lavori della giuria del concorso mobiliero, riservato alla stanza per albergo.

La concomitanza di questo nuovo convegno con le altre manifestazioni del legno e del mobile della Fiera di Trieste risulterà senza dubbio proficua per i contatti fra esponenti di diversi settori ch'esso potrà favorire.

Benedizione dei natanti nella baia di Duino

Organizzata dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo della Riviera di Duino-Aurisina si svolgerà il 23 maggio, festa dell'Ascensione, una solenne benedizione dei natanti e degli equipaggi che fanno scalo nei porticcioli di Sistiana, Duino, Marina di Aurisina e Villaggio del Pescatore. Mons. Pangrazio, Arcivescovo di Gorizia, ha benevolmente accettato di officiare la cerimonia.

Pertanto il 23 maggio tutte le imbarcazioni della zona si daranno appuntamento, alle ore 13, nella baia di Duino da dove motopescherecci, imbarcazioni sportive e da diporto, a motore, a vela e a remi, imbandierate ed in suggestiva processione, si recheranno a Sistiana per ricevere in quel porto la benedizione dell'Arcivescovo e l'auspicio che il mare sia clemente ed apportatore di bene sia ai pescatori che agli sportivi.

Tutti coloro che, anche con scalo diverso dai porti indicati, sono invitati a trovarsi il 23 maggio, con la loro imbarcazione, alle ore 13, nella baia di Duino.

MERCOLEDI' AL C.C.A.

I mosaici di Ravenna con proiezioni a colori

Al fine di offrire al nostro pubblico una nuova manifestazione illustrativa del gran miracolo artistico costituito dai famosi mosaici di Ravenna, il Circolo della Cultura e delle Arti e la Soprintendenza ai Monumenti hanno invitato a Trieste il più autorevole studioso italiano della specifica materia: il prof. Giuseppe Bovini, ordinario di archeologia cristiana all'Università di Bologna e Direttore del Museo nazionale di Ravenna. Autore di numerosi fondamentali saggi di trattazione archeologica cristiana, tra cui i rinomati volumi «Mosaici di Ravenna» e «Il Mausoleo di Galla Placidia», il prof. Bovini ha curato l'allestimento della Mostra delle copie in mosaico degli antichi mosaici ravennati, presentata in questi anni in cinquanta grandi città d'Europa e d'America. La sua conferenza al C.C.A., che s'intitola «Caratteristiche del mosaico a Ravenna», sarà corredata da una ricca serie di diapositive a colori. La manifestazione è fissata per mercoledì prossimo, alle ore 18.45, nella sala maggiore del C.C.A. (via S. Carlo 2); l'ingresso è libero.

Domani l'assemblea della Società dei Concerti

Domani sera alle ore 19, nella sala maggiore del C.C.A. in via S. Carlo 2, avrà luogo l'assemblea generale dei soci della Società dei Concerti, per deliberare in ordine alla futura attività della società. Verrà inoltre trattato l'argomento della sede e in particolare il problema del Politeama Rossetti per il quale i soci della Società dei Concerti hanno devoluto quasi sei milioni.

I soci non mancheranno di intervenire alla riunione che si profila come una delle più importanti dalla fondazione del sodalizio.

Una fabbrica all'asta

(«Giornalfoto»)

Il 25 maggio si procederà alla vendita fallimentare dei beni immobili dello Stabilimento Industriale Attilio Kozmann, costituito da una casa, da opifici, da un cortile e da una vasta area di costruzione nella zona di Rozzol, a valle della linea ferroviaria. All'incanto si procederà in unico lotto al prezzo base di oltre 60 milioni di lire. Non si prevede che l'asta possa andare deserta: anche se lo stabilimento non sembra riattabile nella sua attività originale, l'area (incluse le costruzioni e gli impianti) viene a costare ora 15 mila lire il metro quadrato: una cifra, per chi intenda acquistare allo scopo di edificarvi case di abitazione, suscettibile di notevole diminuzione ove si consideri il ricavato dalla vendita di macchinari e suppellettili (il costo dell'abbattimento delle strutture esistenti è ammortizzabile con l'utilizzazione del materiale). Perciò questa parte della città, a ridosso della stazione ferroviaria di Rozzol, potrebbe anche cambiare volto, diventando zona di sviluppo edilizio. Già una volta l'industria Kozmann era venuta a trovarsi in gravi difficoltà, e sarebbe già fallita se la società «Iflea» non fosse intervenuta a rilevarne il pacchetto azionario. Ma alla morte del titolare di quest'ultima ditta, avvenuta nell'estate scorsa, era seguito il fallimento della stessa «Iflea», fabbrica di lime ed accessori, e conseguentemente ha avuto origine la crisi definitiva della «Kozmann», una azienda un tempo attivissima in campo nazionale con la fabbricazione di piastrelle, accessori per bagno, cucine economiche, ecc. ecc.

PER IL SECONDO ANNO CONSECUTIVO

Il Palio delle Maschere al Piccolo Teatro della Prosa

Lo spettacolo presentato era «Candida» di Shaw

Anche quest'anno i Gruppi d'Arte drammatica della Federazione provinciale dei GAD dell'ENAL si sono disputati l'ormai tradizionale «Palio delle Maschere», giunto ormai alla sua XIII edizione.

Con la disputa di questo ambito premio l'ENAL riesce ad ottenere un affinamento delle doti artistiche degli amatori, tendenti così, con l'impegno e l'emulazione, ad un graduale perfezionamento.

Il Palio è stato assegnato, per la seconda volta consecutiva, al Piccolo Teatro della Prosa del CRA-CRDA. Infatti la Commissione giudicatrice del Concorso, edizione 1962-63, composta dai signori: prof. Alberto Cadalbert (presidente), prof. Marcello Fraulini, prof. Silvano Pezzetta e prof. Roberto Cimadori, ha emesso il verbale di delibera dal quale risulta:

1) Il GAD Piccolo Teatro della Prosa per la commedia «Candida» di G. B. Shaw, con la regia di Bruno Sardi;

2) Il GAD del Dopolavoro Ferroviario, con frazione di punto di distacco nella classifica, per il lavoro «Una famiglia americana» di Rubio e Balf.

Entrambi i complessi sono giudicati meritevoli di partecipare al Concorso regionale dei GAD, organizzato quest'anno dall'ENAL, a Trieste.

Inoltre la Commissione ha ritenuto doveroso premiare individualmente alcuni dei migliori registi ed interpreti e cioè: Eugenio Artico, Bruno Sardi registi, e gli attori Rita de Luca, Umberto Giorgomilla, Amedia Bonifacio, Luciano Volpi e Rodolfo Carlini.

Dopo le belle prove offerte dai GAD triestini si attende con fiducia una valevole affermazione anche in sede regionale.

Contributi ai viticoltori

Si porta a conoscenza dei viticoltori della Provincia che, a partire da domani, presso l'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura — Trieste, via Ghega 6 — saranno in distribuzione, con il contributo del 50 per cento, gli anticrittogamici necessari per effettuare una razionale lotta contro la peronospora e l'oidio della vite.

Martedì al «Dante» terzo concerto U.P.

Dopodomani, martedì 21 maggio, alle ore 20.45, si terrà nell'Aula magna del Liceo classico «Dante Alighieri» (via Giustiniano 5), la terza serata dei concerti promossi nel ciclo dall'Università Popolare di Trieste e dedicato al «Lied». Questa terza audizione riguarderà in particolare il Lied post-romantico e di transizione al canto da camera moderno e sarà sostenuta dal soprano Letizia Benetti Trevisani, accompagnata al pianoforte dalla professoressa Livia D'Andrea Romanelli. Il programma comprenderà canti da camera di Wolf, Reger, Grieg, Sibelius, Dohnanyi, Sokolow, Strauss e Kilpinen.

PER UNA COMPARAZIONE IN SENO AL M.E.C.

Indagine nazionale sui bilanci familiari

E' in corso di effettuazione in tutta Italia una indagine campionaria sui bilanci di famiglia, che si estenderà fino a tutto il mese di marzo 1964, indetta dall'Istituto Centrale di Statistica nel quadro di un programma di indagini predisposto con uniformità di criteri dalla Comunità Economica Europea per tutti i Paesi membri. L'indagine si propone, fra l'altro, di fornire agli organi della Comunità Economica Europea dati utilizzabili ai fini della comparazione internazionale del livello di vita.

Nella nostra Provincia, è interessato alla rilevazione il Comune di Trieste, con un totale di 94 famiglie da intervistare, per un dodicesimo al mese, nel corso di 12 mesi. Ogni famiglia, il cui nominativo è stato sorteggiato in un campione nazionale pari all'1 per cento delle famiglie italiane, sarà invitata a compilare per un mese intero un libretto delle spese familiari ed eventualmente un libretto delle spese personali. Il Comune di Trieste, per l'intervista delle famiglie, si avvale di collaboratori particolarmente selezionati per il compito da svolgere.

Alla rilevazione sovrintende l'Ufficio provinciale di Statistica, organo periferico dell'ISTAT presso la locale Camera di Commercio.

La Cassa di Risparmio di Trieste, nell'intento di propagandare la sana virtù del risparmio familiare contribuendo nel contempo alla buona riuscita dell'indagine, ha voluto anche in questa occasione dare un tangibile segno della sua viva partecipazione ai problemi del momento offrendo a tutte le famiglie partecipanti all'indagine un libretto di risparmio premio di lire 1.000.

Nel ringraziare pubblicamente la Cassa di Risparmio per il suo gesto significativo, la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura e per essa l'Ufficio provinciale di Statistica, fa appello affinchè le famiglie interessate collaborino pienamente alla indagine in corso accogliendo con simpatia gli intervistatori e fornendo tutte quelle notizie che saranno loro richieste, e dà piena assicurazione che i dati attinti durante l'indagine stessa saranno vincolati al più scrupoloso segreto d'ufficio e che verranno poi resi noti dall'ISTAT soltanto in forma collettiva.

Musiche di Wagner all'Istituto germanico

In occasione del 150.o anniversario della nascita del Maestro, martedì sera, all'Istituto germanico di cultura ci sarà alle ore 21, un'audizione su nastro e discografica di musiche — alcune delle quali poco note — di Riccardo Wagner. Il programma comprende nella prima parte la Sinfonia in do magg. (1832); la Faust-Ouverture, Op. 5 (1840) e l'adagio per clarinetto e quintetto d'archi, nel mentre nella seconda verrà eseguito il Siegfried-Idyll per piccola orchestra (1870); i cinque canti di Matilde Wesendonk (1857/8) e la scena finale del Crepuscolo degli Dei.

Cronache della televisione

Il cinese sconfitto

E' difficile dire a favore di chi — se del Bongiorno o del Marchesi — si è concluso sabato scorso, e ieri, il duello tra le rubriche concorrenti denominate «La fiera dei sogni» e «Il signore di mezza età». Ma se fosse lecito trattare il quesito in termini di competizione sportiva, si sarebbe tentati di assegnare qualche punto di vantaggio alla «Fiera».

A scanso di equivoci mettiamo subito in chiaro che queste esibizioni di filantropia, inalberate sul più alto pennone del trastullo pubblico, non ci piacciono per parecchi motivi, di cui il più vistoso è quello della loro sia pure involontaria crudeltà. E a darci ragione basterebbero i due esempi di ieri: il filmato dell'arrivo in America, fra le braccia del nonno, del piccolo Tonino Pellegrini, primo vincitore del sogno, e la delusione, il pianto pudico e celato di un altro bimbo: il figlioletto del concorrente cinese, evidentemente turbato per la sconfitta del babbo. Ma sappiamo bene che il nostro personale punto di vista non ha diritto di cittadinanza (anzi potrebbe offendere qualcuno) nell'ordine delle cose televisive. Perciò, rifugiandoci nella condizione astratta, anonima, di semplici registratori meccanici, noteremo invece che col suo campionario di tipi umani e col repertorio spesso estravagante di tic, manie, desideri, aspirazioni, la «Fiera dei sogni» può, se non altro, fornire una vasta materia di riflessioni ai sociologhi e in genere agli osservatori del costume. Anche per questo ieri ci siamo nuovamente intrattenuti nel baraccone di Mike Bongiorno, dove abbiamo incontrato dei personaggi che, per gli assenti di sette giorni or sono, erano nuovi: ad esempio il signor Aldo Soldà, il quale dice d'aver inventato la formula della felicità, d'essere fidanzato da trent'anni ma di non sentirsi ancora pronto per convolare a giuste nozze. Il suo sogno è di poter pescare forse salmoni nei fiordi. Perciò risponde ai quiz e lotta. Anche ieri gli è andata bene, il Nord accorcia le distanze, gli va incontro. Poi è arrivato il turno della signora Caravaggi, il cui desiderio è di poter assicurare a una cameriera che si chiami Francesca, che non abbia superato il venticinquesimo anno e che sia fidanzata a un siciliano biondo (questi sono i requisiti richiesti) una dote che le consenta di sposarsi come Dio comanda. Infine è entrato in gioco il cinese nato e sempre vissuto a Milano, del quale si è già fatto cenno. Egli aspirava di compiere un viaggio nella patria dei suoi avi assieme alla famiglia (moglie e tre deliziosi figlioletti). Ma proprio con lui la fortuna è stata matrigna. Caduto su una complicata operazione (servire a quindici commensali nello spazio di due minuti la pietanza richiesta da ciascuno), egli aveva cinque gettoni a disposizione per essere salvato dall'attrice cinematografica Caterina Spaak. I gettoni si sono prosciugati l'un dopo l'altro nel taglio a salvadanaio del telefono, senza però che l'attesa ancora di salvezza venisse a soccorrerlo. Così il cinese di Milano esce dalla «Fiera dei sogni» sconfitto. Amara è apparsa la sua civile rassegnazione e più amara ancora l'agape finale con cui Bongiorno ha cercato di consolarlo, tra i mascheroni degli attori che poco prima si erano adoperati, involontariamente, alla sua resa. Una piccola e imprevista parafrasi del «Ridi pagliaccio».

Ber.

LA CONFERENZA CAPPUCCINI AGLI ELETTROTECNICI

Costerà più del doppio il televisore a colori

Ma non soppianterà la TV in bianco e nero

La televisione a colori, per l'Italia e per gli altri Paesi dell'Europa, resterà un'incognita ancora per vari anni: come dire, dovremo accontentarci per chissà quanto tempo ancora di quella in bianco-nero, o ricorrere a quei tentativi di vivificare l'immagine applicando strisce di carta colorata sul teleschermo, come qualcuno ha pensato di fare, ma con scarsissimi risultati e ancor meno soddisfazione.

Questa è la constatazione che si è ricavata dalla conferenza tenuta ieri sera nell'aula magna del Liceo «Dante» dal prof. Franco Cappuccini, dell'Istituto elettrotecnico dell'Università di Padova, per conto dell'Associazione elettrotecnica ed elettronica italiana. Per l'occasione si sono dati convegno numerosi studiosi del settore, visto l'interesse dell'argomento, e per apprendere i particolari della situazione attuale della TV a colori, i problemi connessi alla sua introduzione e l'attività svolta in Italia in questo campo dall'Istituto superiore delle poste e telecomunicazioni di Roma e della RAI.

L'oratore ha rilevato come attualmente la televisione a colori esista negli Stati Uniti — la sua introduzione data dal 1954 — e in Giappone, dove è sorta tre anni addietro. Per quanto concerne il nostro territorio, l'attività che vi viene svolta rientra nel quadro più ampio delle ricerche e degli esperimenti condotti su scala europea. Le previsioni sono pertanto estremamente difficili, e di conseguenza non si può assolutamente (ammenocchè non si voglia fare una data «sui generis») antecipare la sua concretizzazione. Il discorso cambia quando si parla dell'Inghilterra, i cui tecnici hanno dichiarato di poter introdurre la televisione a colori nel loro Paese nel 1965: tale possibilità, però, riveste un vero e proprio carattere di esigenza industriale, alla quale sono legati notevoli interessi, constatato come il mercato delle trasmissioni televisive in bianco-nero sia ormai saturo.

Le difficoltà che s'incontrano sulla via di tale innovazione riguardano soprattutto il ricevitore: la maggiore preoccupazione, infatti, è quella di scegliere il sistema della televisione a colori che consenta di attuare fattori economici sia come costo di esecuzione che capacità di acquisto, uniti ad una necessaria semplicità nell'uso degli apparecchi. A proposito di questi, il prof. Cappuccini ha fatto notare che gli attuali non potranno essere convertiti, ma vi sarà la possibilità di ricevere — beninteso in bianco-nero — le trasmissioni riservate alla TV a colori. La cosidetta «compatibilità» di ricezione, dunque, si estrinsecherà in due sensi: ricezione dei programmi a colori dagli apparecchi normali (ma in bianco-nero, logicamente), e viceversa, sempre tenendo conto che l'immagine conserverà la prerogativa dell'apparecchio cui è connessa. E' da rilevare ancora che il prezzo dei televisori — almeno per quanto riguarda gli Stati Uniti dove tale problema già si pone — ascende per la televisione a colori a due volte e mezzo rispetto a quello per i normali in bianco-nero.

L'oratore ha osservato poi che sarebbe un'assurdità tecnica voler fare da soli, dopo tutto quello che è stato esperito per consentire gli scambi che attualmente avvengono fra le varie reti televisive europee; senza tener conto, inoltre, degli investimenti notevoli che vanno fatti per raggiungere la perfezione anche in questo campo, che pur sono connessi ad un concorso di circostanze difficilmente risolvibile. La televisione a colori — ha affermato infine il prof. Cappuccini — non dovrebbe soppiantare quella in bianco-nero; tale pericolo, infatti, non si è verificato nemmeno nel campo del cinema, pur con l'avvento del film a colori.

Mercoledì al Verdi concerto wagneriano

Mercoledì alle ore 21 avrà luogo il settimo concerto dell'Orchestra Filarmonica di Trieste (nel 150.o anniversario della nascita di Riccardo Wagner) diretto dal M.o Arthur Grueber. Verrà eseguito il seguente programma: «Rienzi» - Ouverture; «Idilio di Sigfrido»; «Parsifal» - Incantesimo del Venerdì Santo; «Il Crepuscolo degli Dei» - Viaggio di Sigfrido sul Reno; «Tristano e Isotta» - Preludio e morte d'Isotta; «La Walkiria» - Addio di Wotan e Incantesimo del Fuoco; «I Maestri Cantori di Norimberga» - Preludio.

Continua alla Biglietteria del Teatro la vendita dei biglietti.

Concorso per un ingegnere all'Ente porto industriale

L'Ente del Porto industriale ha bandito un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento del posto di capo dell'ufficio tecnico dell'Ente. Vi sono ammessi i laureati in ingegneria che non hanno superato il 65 anno di età e che hanno esercitato un'attività professionale o prestato servizio presso amministrazioni statali o parastatali per un periodo non inferiore a due anni.

Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire all'Ente, via Caboto 14, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando di concorso nel Foglio Annunzi Legali della Provincia di Trieste. Per qualsiasi informazione e per la consultazione del bando di concorso gli interessati possono rivolgersi alla segreteria dell'Ente.

GRATTACIELO
« TAMBURI LONTANI »
Riedizione del western in technicolor più formidabile di tutti i tempi
G. COOPER - M. ALDON

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione sinfonica di Primavera. Mercoledì, alle ore 21: Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Trieste. Direttore m.o Arthur Grueber, musiche di Riccardo Wagner, nel 150.o anniversario della nascita dell'autore.

TEATRO COMMEDIANTI (piazza Perugino, tel. 46-272). Alle 17 e 21: «Le due orfanelle», di Denneri.

TEATRO STABILE DI PROSA. Al Teatro Auditorium, ingresso via Teatro Romano 3. Oggi, alle ore 17 precise, per il turno di abbonamento D: «La storia di Vasco», di Georges Shehadè. Novità assoluta per l'Italia. Regia di Aldo Trionfo. Scene e costumi di Marcello Mascherini. Vietato ai minori di 18 anni.

TEATRO AUDITORIUM, ingresso via Teatro Romano 3. Oggi, alle ore 17 precise, per il turno di abbonamento D, la Compagnia Stabile presenta: «La storia di Vasco», di Georges Shehadè. Novità assoluta per l'Italia. Lo spettacolo verrà replicato per pochi giorni. Vietato ai minori di 18 anni. Regia di Aldo Trionfo. Scene e costumi di Marcello Mascherini. Prezzi: poltrone settore A lire 1000. Poltrone settore B 650. Galleria 300. Prenotazione e vendita dei posti presso la Galleria centrale (Galleria Protti), tel. 36-372.

EXCELSIOR
ECCEZIONALE SUCCESSO
LANDRU
in Technicolor
MICHELE MORGAN
DANIELLE DARRIEUX
CHARLES DENNER
Fuori programma attualità a colori:
GIOVANNI XXIII riceve dalle mani del Capo dello Stato il PREMIO PER LA PACE della Fondazione BALZAN

ARCOBALENO. 14.30. A. Hitchcock presenta il suo capolavoro: «L'uomo che sapeva troppo», con James Stewart e Doris Day, in technicolor. Escluse tessere e omaggi.

EXCELSIOR. Oggi grande mattinata, ore 10 e 11.30: «Occhio alla penna», una comicissima serie di cartoni animati; completa il programma il cortometraggio: «La storia di un pesciolino rosso», in technicolor. Giovedì 23, divertente mattinata con le: «Meravigliose avventure di Pollicino». Un film gioioso, pieno di allegria e spensieratezza, in technicolor. Ingresso indistintamente L. 100.

EXCELSIOR. 14: «Landru», in Eastmancolor. Un film di Claude Chabrol, con Michèle Morgan, Danielle Darrieux, Hildegarde Neff e Charles Denner. Fuori programma attualità a colori: «Giovanni XXIII riceve dalle mani del Capo dello Stato il Premio per la pace della Fondazione Balzan». Sospese le tessere.

FENICE. 14.30: «Copacabana Palace», in cinemascope technicolor. Donne affascinanti e seducenti in un film piccante e divertente, con Sylva Koscina, Walter Chiari, Mylène Demongeot e Franco Fabrizi. Vietato ai minori di 14 anni. Sospese le tessere.

GRATTACIELO. 14.30. Ritorna la riedizione del western più formidabile di tutti i tempi: «Tamburi lontani», technicolor, con Gary Cooper, Mary Aldon e R. Webb.

NAZIONALE. 14.30. Seconda settimana di successo: «Una storia moderna - L'ape regina», con Ugo Tognazzi e Marina Vlady. Vietato ai minori di 18 anni.

SUPERCINEMA. Oggi ore 10 e 11.30. Mattinata. Una serie di divertentissimi cartoni animati in technicolor: «Galli, topi, Picchio e soci». 90 minuti di spasso per grandi e piccini. Ingresso indistintamente L. 100.

ARCOBALENO
GRANDE SUCCESSO DEL CAPOLAVORO DI HITCHCOCK
L'UOMO CHE SAPEVA TROPPO
J. STEWART - D. DAY
TECHNICOLOR

SUPERCINEMA. 14.30. Una prima eccezionale: «Africa sexy», in edizione integrale, in superscope technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

ALABARDA. 14: «Le sette folgori di Assur». Colorscope, con Howard Duff e Jackie Lane. La storia di una donna che per amore si innalzò fino al trono.

AURORA. 15: «Sherlocko investigatore sciocco», l'ultima divertentissima avventura di Jerry Lewis.

CAPITOL. 15. Entusiastico successo di Doris Day nello spettacolare divertente Metrocolor: «La ragazza più bella del mondo».

Teatro Stabile di Prosa
Oggi alle ore 17 precise per il turno di abbonamento «D»
«LA STORIA DI VASCO»
di GEORGES SCHEHADE'
Vietato ai minori di 18 anni
Lo spettacolo verrà replicato per pochi giorni

CRISTALLO. 15. Dean Martin e Lana Turner nella commedia più brillante della stagione: «Come ingannare mio marito». Cinemascope technicolor. Sospese le tessere.

FILODRAMMATICO. 14: «Fedra», grande capolavoro di superproduzione, con Melina Mercouri, Anthony Perkins e Raf Vallone. Visibile a tutti.

GARIBALDI. 15: «Saffo, Venere di Lesbo», con Kerwin Mathews, Tina Louise e Enrico Maria Salerno. Cinemascope technicolor.

IMPERO. 15: «La guerra dei bottoni», il miglior successo della corrente stagione cinematografica.

MASSIMO. 14.30: «Duello infernale». Western di grandi ed emozionanti avventure, con Rod Cameron e Gale Storm.

MODERNO. 14: «Venere Imperiale», con Gina Lollobrigida, Stephen Boyd e Gabriele Ferzetti. Cinemascope technicolor. Ultimo giorno.

VIALE. 14.30: «Callaghan contro Maschera nera», con Tony Wright. Un film emozionantissimo.

VITTORIO VENETO. 14. D. De Laurentiis presenta il film più divertente della stagione: «La «parmigiana», con N. Manfredi, Catherine Spaak, Didi Perego e Salvo Randone. Si raccomanda al pubblico di vedere il film dall'inizio. Vietato minori 14 anni.

FENICE
GRANDIOSO SUCCESSO
COPACABANA PALACE
Cinemascope technicolor
SYLVA KOSCINA
FRANCO FABRIZI
MYLENE DEMONGEOT
WALTER CHIARI

ABBAZIA. 14.30: «Il visone sulla pelle». Brillantissimo ed entusiasmante capolavoro in technicolor, con Cary Grant e Doris Day.

ALCIONE. 14. Cinemascope technicolor: «Tre contro tutti», con Frank Sinatra, Dean Martin, Sammy Davis e Peter Lawford. Capolavoro.

ALDEBARAN. 14.30, 17, 19.30, 22: «Tenera è la notte», un prodigioso affresco della più gaia e spensierata epoca del nostro secolo. Cinemascope technicolor, con Jennifer Jones, Jeson Robards jr. e Joan Fontaine.

ARISTON. 14.30 (ult. 21). Oggi eccezionale spettacolo di due programmi: «Il conquistatore di Maracaibo», grandiosa e spettacolare realizzazione in cinemascope technicolor, con Hans Borsody, Brigitte Corey, H. Line e: «Non andiamo a lavorare», un film esplosivo di comicità con Stan e Ollio.

ASTORIA. 14.30, ultima 21. 2 film in technicolor: «La vendetta dei moschettieri» e «La bionda esplosiva».

ASTRA. 15: «Il mio amore è scritto sul vento», con Sarita Montiel (La violetera). Technicolor.

IDEALE. 14: «Quel nostro impossibile amore». Una grandiosa e romantica realizzazione in technicolor, con Sarita Montiel e Frank Villard.

LUMIERE. 14: «Nefertite regina del Nilo», cinemascope technicolor, con Jeanne Grain, Vincent Price e Edmund Purdom.

MARCONI. 14.30: «La leggenda di Enea», una fulgida pagina di storia in un cinemascope a colori, con Steve Reeves e Carla Marlier.

NOVO CINE. 14.30: «Ragazzi di Provincia», capolavoro in technicolor, con Tony Curtis e Debbie Reynold.

RADIO. 14, 16, 19, 22 (ultima): «Addio alle armi» cinemascope a colori, con R. Hudson, Jennifer Jones, A. Sordi e De Sica.

SPETTACOLI DI MUGGIA

EUROPA. 15: «Le italiane e l'amore», film - inchiesta condotta da undici registi.

VERDI. 15: «Due contro tutti», cinemascope technicolor, con Walter Chiari e Raimondo Vianello.

VOLTA. 15: «Biancaneve e i sette nani», di Walt Disney, capolavoro in technicolor.

DA MARTEDI' 21
A
TRIESTE
MONTEBELLO
lo spettacolo che ha entusiasmato Roma e Milano
PRENOTAZIONI
TELEFONO N. 733210

Al Nazionale
SECONDA DOMENICA DI PROGRAMMAZIONE
Incontrastato successo

OGGI AL SUPERCINEMA
GRANDE SUCCESSO
del film in edizione integrale

Rancio degli autieri

Mercoledì prossimo, in occasione dell'annuale festa degli autieri, avrà luogo, al ristorante «Ai Gelsi» in via Nordio, il tradizionale rancio degli autieri. L'appuntamento è per le ore 20.30. Sono invitati a partecipare tutti gli autieri in congedo e i loro familiari.

CONFERENZE

La scuola negli U.S.A.

Domani alle ore 19, al Centro Culturale dell'Associazione italo-americana di Trieste in via Galatti 1, il dott. Franco Mai, consigliere del Provveditorato agli studi di Trieste, parlerà su «Dinamica e democrazia della scuola americana e confronti con la scuola europea». Questa conferenza è la seconda del ciclo, organizzato dall'Associazione italiana Fulbright - Sezione di Trieste, in collaborazione con l'USIS, sugli aspetti più diversi della civiltà atlantica.

«Pro natura carsica». Questa sera, alle ore 19, presso la sede dell'«Unione degli istriani» (via S. Pellico 2) il sig. Alfredo Schillani, studioso concittadino, parlerà sul tema: «L'Eocene nella nostra regione» illustrando il risultato delle sue ricerche paleontologiche. La conversazione sarà illustrata da numerose diapositive a colori. L'ingresso è libero.

ALL'ISPETTORE DI TERNI NON INTERESSA ALLARGARE LO SCANDALO

MASTRELLA DECISO A NON FARE NOMI PER GODERSI IN PACE I 400 MILIONI

Nei due viaggi in Svizzera avrebbe depositato il bottino al sicuro
La Magistratura aprirà una più coraggiosa e completa istruttoria?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Terni, 18

Se qualcuno era giunto a Terni con la speranza di poter conoscere da Cesare Mastrella i nomi dei suoi complici o il nascondiglio dei danari sottratti allo Stato, sarà costretto a lasciare la bella e industriosa cittadina umbra non senza una cocente delusione. Mastrella i nomi non li fa e l'indagine del Presidente del Tribunale, già difficile di per sè, diventa ardua con un'imputato che non è disposto a parlare. La legge, del resto, concede all'accusato la facoltà di mentire per difendersi e anche la morale cattolica ammette ciò; qualora le menzogne non nuocciono ad altre persone. E Mastrella sembra aver applicato alla lettera la morale cattolica e la legge. «Vi ho detto tutto»: sembra che affermi a ogni contestazione delicata, «sta a voi credermi».

Che cosa spera Mastrella da questo suo comportamento? E' più che chiaro. Il ragionamento in poche parole è questo. «Per quanti anni di carcere mi potranno dare, spero sempre di trascorrere l'ultimo periodo della mia vita, quando ormai nessuno si ricorderà di me, in santa pace, senza preoccupazioni». E il danaro non gli dovrebbe mancare se è vero, come è vero, che in due viaggi in Svizzera, il funzionario che ha sottratto allo Stato un miliardo di lire, ha depositato circa 400 milioni.

Siamo nel campo delle supposizioni, ma Cesare Mastrella non può pretendere da noi, e prima ancora dai giudici, che lo crediamo quando dice di aver consegnato 400 milioni di lire a una misteriosa banda di ricattatori pronti a uccidere i suoi familiari se non fossero stati soddisfatti. Dunque, da un computo approssimativo, Mastrella dovrebbe avere «da parte» 400 milioni per il suo futuro. E non intende farsi inimicizie, portare sul banco degli imputati persone che coscientemente o incoscientemente gli sono state utili, non intende cioè coinvolgere nessuno nello scandalo.

La certezza di questo proposito non è stata scalfita dal Tribunale e inutili sono stati gli inviti a «fare» dei nomi rivoltigli dal Presidente. I nomi dal processo non escono e se la magistratura ha intenzione di trovarli, sarà costretta ad aprire un'altra istruttoria più coraggiosa, più completa.

Ma torniamo a Cesare Mastrella. In fin dei conti l'ispettore miliardo è un generoso. Dopo aver regalato all'amante Anna Maria Tomaselli 55 milioni di lire nel giro di due anni, da quando cioè riprese la relazione, non si è tirato indietro quando si è trattato di difenderla. Non ha esitato l'ispettore ad attribuirsi tutta la colpa.

«Lei — ha in sostanza detto — ha solo la responsabilità di avermi voluto bene. Non sapeva dove prendessi i soldi e io non glielo avevo detto. Mi limitavo, dopo la mia visita di ogni mercoledì, a lasciare dentro il primo cassetto del comò, un milione o qualcosa su di lì».

Con l'interrogatorio dei funzionari della Dogana, previsto per martedì, forse si potrà fare luce su alcuni particolari di questa vicenda, ma le responsabilità grosse, le «compiacenze» non verranno fuori. Mastrella è muto su questo argomento.

A. B.

Taipei — Helen Liu rientra in Cina dopo aver partecipato a un concorso di bellezza a Tokio. La bella cinese fotografata all'aeroporto con gli ambiti trofei da lei conquistati in Giappone

Aumentate le tariffe aeree internazionali

Parigi, 18

Gli «habitués» dei viaggi in aereo possono tirare un respiro di sollievo: la guerra delle tariffe, che minacciava di paralizzare tutto il traffico aereo intercontinentale, pare finita prima ancora di cominciare.

Il contrasto fra le Compagnie aeree americane e quelle europee aveva preso origine dalla decisione dell'IATA (International Air Transported Association) di aumentare del cinque per cento le tariffe dei biglietti di andata e ritorno. Le Compagnie europee erano d'accordo, le loro concorrenti di oltre-Atlantico, no. Le prime hanno applicato a partire da lunedì scorso le nuove tariffe maggiorate, le seconde hanno continuato con i vecchi prezzi, esercitando una concorrenza ritenuta «scorretta» dalle Compagnie europee, notoriamente meno ricche.

Nei giorni scorsi i Governi inglese e svizzero sono intervenuti energicamente, minacciando di sequestrare gli aerei americani, e le Compagnie statunitensi hanno ceduto. Con la Francia, però, continuavano a tener duro e ieri sera le autorità francesi hanno rivolto un vero e proprio ultimatum: «O equiparate le vostre tariffe a quelle delle Compagnie europee, oppure impediremo ai vostri apparecchi di prendere a bordo o di sbarcare dei passeggeri nei nostri aeroporti».

Le «sanzioni» dovevano entrare in vigore alle ventiquattro della notte tra venerdì e sabato. Le Compagnie americane se ne sono preoccupate ed hanno chiesto un armistizio di quarantotto ore che è stato concesso. Poi, nel pomeriggio, la Pan American (la più importante delle Compagnie americane) ha fatto sapere che applicherà l'aumento entro ventiquattro ore. Poichè pare pressochè certo che le altre Compagnie di oltre Atlantico seguiranno l'esempio della Pan-Am., la guerra delle tariffe dovrebbe quindi considerarsi finita.

Inaugurata a Stra la Mostra della calzatura

Venezia, 18

Nella cornice della settecentesca Villa Nazionale di Stra, tra Venezia e Padova, è stata inaugurata questa sera la IX Mostra delle calzature, attraverso la quale le trecentocinquanta aziende del settore che operano nella zona, impegnando l'attività di circa ventiduemila operai, presentano il meglio della produzione realizzata in questo primo scorcio della annata: una produzione in cui all'accurata tecnica di lavorazione si accoppia un estro creativo per il quale i vari modelli hanno saputo affermarsi anche sui mercati stranieri.

In 150 stands si articola la rassegna che, inaugurata dal Sottosegretario alle Partecipazioni statali on. Eugenio Gatto, ha visto affluire a Strà le maggiori autorità della regione e numerosi operatori economici. Il Sindaco prof. Vettorel, Presidente della Mostra, ha illustrato il contributo che Strà dà al miglioramento produttivo e commerciale del settore, sottolineando come il volume complessivo delle varie creazioni, il quale nell'ultima annata ha superato gli undici milioni di unità, abbia fatto di Strà la seconda zona calzaturiera d'Italia.

Il cadavere nella «Giulietta»

TAFURI RACCONTA come uccise il rivale

S. Maria Capua Vetere, 18

Davanti alla Corte d'Assise di S. Maria Capua Vetere è stato ripreso oggi il processo contro il medico Aurelio Tafuri accusato di aver ucciso, per amore della giovane indossatrice ed ex ballerina Anna Maria Novi, lo studente Giovanni De Luca, che aveva deciso di sposare la donna.

Il Presidente della Corte, Sant'Elia, ha proceduto all'interrogatorio dell'imputato, il quale ha rifatto tutta la storia del delitto confermando le dichiarazioni fatte sia agli inquirenti che nel corso dell'istruttoria. La deposizione del Tafuri è stata spesso interrotta dai difensori e specialmente dallo avv. Sansone, di Parte civile, il quale ha insistito per conoscere il luogo esatto dove il delitto fu compiuto; ciò, con lo scopo di far spostare il processo dalla Corte d'Assise di S. Maria Capua Vetere a quella di Napoli.

Si era infatti detto che l'omicidio era stato commesso in località Cupa Pozzelle, nei pressi di Secondigliano, alla periferia di Napoli. Tafuri invece ha ripetuto, di aver ucciso il De Luca sulla Piana di Caiazzo, il territorio di Caserta. L'imputato ha poi spiegato di aver girovagato con il cadavere del giovane nel portabagagli della sua «Giulietta».

Circa i motivi del delitto, il Tafuri ha detto di aver ucciso lo studente perchè legato alla ex ballerina da un profondo affetto. Questo legame non sarebbe stato più possibile se il De Luca avesse sposato la ragazza.

Spedizione sull'Everest

SALVI PER MIRACOLO due alpinisti americani

Katmandu, 18

Due membri dela spedizione americana all'Everest e quattro sherpa che li accompagnavano hanno rischiato di perdere la vita in un drammatico incidente; le tende dove gli uomini si riparavano durante l'ascensione, sono slittate per una trentina di metri sul fianco della montagna, verso l'abisso. Lo ha annunciato oggi il capo della spedizione, Norman Dyrhenfurth, il quale, in una trasmissione radio, ha detto che, i due americani, Barry Corbet e Allen Auten, insieme con gli sherpa, sono riusciti a aggrapparsi ed a ormeggiare saldamente le tende, quando queste già erano giunte vicino all'orlo dell'abisso, che sprofonda nella vallata Rongbuk. Dyrhenfurth ha detto che nessuno è rimasto ferito nel pauroso incidente.

Forse localizzati i resti del «Thresher»

Washington, 18

La Marina americana ha annunciato oggi che rottami localizzati al fondo dell'oceano «potrebbero essere» i resti del sottomarino nucleare «Thresher» affondato al largo del Massachussets con tutto l'equipaggio a bordo. Numerose unità si stanno concentrando nell'area del ritrovamento, situata a 220 miglia ad Est di Capo Cod.

Regista arrestato mentre si reca a Cannes

Lisbona, 18

Il regista cinematografico portoghese Ernesto De Sousa è stato arrestato mentre si accingeva a lasciare il paese, per recarsi a Cannes ed assistere alla presentazione del suo film «Don Roberto» durante quel Festival cinematografico.

INZOLIA E' USCITO DALLA SCENA DEL PROCESSO

Nessuno si è accanito contro il presunto «terzo uomo»

Tanto il Procuratore generale quanto la Parte civile non hanno potuto provare la sua partecipazione al delitto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 18

Carlo Inzolia è uscito dalla scena, almeno momentaneamente. Come ne è uscito? Le speranze di veder confermata la assoluzione per insufficienza di prove stabilita all'alba del 10 giugno 1961 dai giudici della Corte di Assise, è stata più che mai fortificata da questi due giorni di interrogatorio. Avrebbero dovuto essere in molti a rendergli la vita difficile, ma così non è stato. Il Procuratore generale dott. De Matteo che ha impugnato la sentenza di assoluzione, ritenendo il «terzo uomo» del processo per la morte di Maria Martirano, «tramite» indispensabile fra mandante e sicario, ha rivolto soltanto domande su particolari marginali senza attaccare a fondo la posizione di Carlo Inzolia. Ed anche la Parte civile, così pugnace contro Fenaroli e Ghiani, ha condotto l'attacco contro Inzolia in tono minore. Non sono mancate le domande trabocchetto, ma Inzolia è uscito dalle difficoltà tranquillamente.

Dimentico dei sostanziamenti che Giovanni Fenaroli gli aveva dato, Carlo Inzolia, ha «buttato a mare» sia Fenaroli, sia Ghiani. Del resto il «terzo uomo» ha tutto da perdere e nulla da guadagnare in questo processo e dunque riguardo la «busta gialla» che aveva avuto da Ghiani dopo il delitto per consegnarla a Fenaroli, ha spiegato che due risposte date in istruttoria, favorevoli all'elettrotecnico, sarebbero dovute allo stato di «confusione» e alla «tensione» di quei giorni. Ha precisato che la busta gli fu data da Ghiani dopo l'uccisione di Maria Martirano, aggravando la posizione del presunto sicario.

Nei confronti di Giovanni Fenaroli ha detto di avere motivi di riconoscenza, ma ha aggiunto che Ghiani e Fenaroli si conoscevano per proprio conto per cui — ha fatto chiaramente comprendere — se avevano intenzione di accordarsi per uccidere Maria Martirano, il suo apporto quale «tramite» doveva considerarsi del tutto superfluo.

E' stato insomma un intervento, quello di Inzolia, del tutto realistico, con tono pacato a bassa voce. E il Pubblico Ministero non ha ritenuto opportuno attaccare lasciando questo onere alla Parte civile che, come si è visto, ha preferito comportarsi blandamente. Per il resto da queste udienze si è avuta la sensazione che non rientri nei programmi della Corte di Assise di Appello riaprire il processo interrogando di nuovo i testimoni. E' una impressione, certo, ma ci sembra difficile che il combattivo Giacomo Primo Augenti riesca a sfondare il muro costituito dal Presidente. Finora tutti i tentativi del difensore di Fenaroli si sono praticamente conclusi in un nulla di fatto. Ma non perciò Giacomo Primo Augenti rinuncerà alla battaglia. E' sua intenzione denunciare persino i giudici che hanno condotto l'istruttoria pur di riaprire le indagini sulla morte di Maria Martirano. E il difensore non perde occasione per dire che la istruttoria fu condotta fraudolentemente.

Lunedì si comincia con Giovanni Fenaroli. Il suo intervento durante il processo di primo grado è durato esattamente quattro udienze; non è escluso che duri altrettanto o forse di più in Assise di Appello. Fenaroli è infatti uno strano personaggio: si compiace di parlare, e parla, parla, parla, finendo con il dire cose che non si risolvono certo a suo favore. In primo grado il geometra di Airuno non semplificò il compito dei difensori con il suo interrogatorio; è difficile che lo faciliti in Corte di Assise di Appello, nonostante che abbia avuto disposizioni di limitarsi all'essenziale, nella sua deposizione.

Si è continuato a parlare del clamoroso incidente fra la Parte civile e il difensore di Fenaroli, Franco De Cataldo, nonchè il difensore di Inzolia, Adamo Degli Occhi. Per la prima volta, infatti, è stato rotto un tacito accordo fra le parti di non parlare di particolari scabrosi e indecenti che sono agli atti del processo.

Quando De Cataldo ha ricordato che la Parte civile difende soltanto gli interessi dei familiari di Maria Martirano e non la memoria della sventurata signora, accusando gli avversari di essere dei «vampiri», e Degli Occhi non ha mancato di ricordare i trascorsi della vittima che prima di sposare Fenaroli avrebbe svolto un'attività immorale, la Parte civile ha, come si suol dire, «risposto per le rime». Ha ricordato che Giovanni Fenaroli, dopo la morte di Maria Martirano condusse con sè a Roma Donatella, la figlia di 11 anni dell'amante Amalia Inzolia, defunta, e si sarebbe lasciato andare a gesti indecenti con la bambina. Questo è tutto, ed è triste scriverlo. In un processo dove non si riesce a trovare un personaggio simpatico, questi episodi non fanno che accrescere il senso di amarezza e di distacco verso imputati, Parte civile, ed avvocati che si lasciano andare a una polemica, non certo processuale.

Franco Salomone

Yacht alla deriva

Ripescati quattro dei cinque cadaveri

Cannes, 18

Uno yacht alla deriva, con la alberatura spezzata e senza nessuno a bordo, è stato trovato nel Golfo di Galleria (Corsica). La imbarcazione, denominata «Sylvia» e registrata al porto di Cannes, apparteneva a un francese di Grasse. Sembra che cinque persone (tre membri della famiglia del proprietario e due passeggeri, fra cui un tedesco), abbiano trovato la morte in una tempesta, che li ha spazzati in mare lasciando lo yacht alla deriva. Un abitante del porto di Galleria avrebbe scorto tre persone che si dibattevano disperatamente fra i flutti scatenati, prima di scomparire.

Il padrone di un peschereccio di Galleria ha ripescato stamane i cadaveri di due degli occupanti dello yacht che andavano alla deriva in direzione Sud-Ovest, in un tratto di mare tra Galleria e il Golfo della Girolata, al largo della Punta Palazzo.

Trasportati a terra, i morti sono stati identificati da Philippe Vielard, proprietario della yacht, arrivato ieri a Galleria. Si tratta di Bruno Vielard capitano dello yacht, di 26 anni, e della di lui moglie, nata Marcellier De Gaujaz de Boysson, di 24 anni, originaria di Saumur. Proseguono le ricerche dei corpi delle altre tre persone mancanti. Ieri sera un aereo della Marina aveva avvistato quattro cadaveri nel tratto di mare in cui stamane sono stati recuperati i due corpi.

All'ultima ora apprendiamo che una motovedetta della dogana francese ha ripescato oggi i corpi di altri due passeggeri dello yacht. Si tratta di André Vial di Parigi e del tedesco Georg Karl Koch di Colonia.

Incidente in Francia a due sposi siciliani

Nizza, 18

Un incidente stradale ha interrotto oggi il viaggio di nozze di due coniugi siciliani, che hanno riportato entrambi ferite piuttosto gravi. I due coniugi sono il dott. Enrico Giuseppe Longo, di 30 anni, residente a Palermo e la moglie Giuseppa Melfi, di 26 anni, da Chiaramonte.

L'auto degli sposi, finita contro un albero al margine della carreggiata, si è incendiata, ma i due occupanti sono stati estratti dal veicolo prima che il fuoco si estendesse. Sono stati ricoverati all'Ospedale ad Antibes.

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.20: Aria di casa nostra; 8.30: Vita nei campi; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11: 46.o Giro d'Italia; 11.10: Per sola orchestra; 12.25: Casa nostra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: 46.o Giro d'Italia; 13.30: La borsa dei motivi; 13.55: 46.o Giro d'Italia; 14: Borodin: «Quartetto in re maggiore n. 2»; 15: Giornale; 15.20: Domenica insieme; 16.30: Fantasia musicale; 17: Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio di Serie «A»; 18: Stagione sinfonica di primavera: Concerto sinfonico diretto da A. La Rosa Parodi; 19.15: La giornata sportiva; 19.45: Motivi in giostra; 20: Giornale - 46.o Giro d'Italia; 20.30: «La pietra della Luna», romanzo di W. Williams Collins; 21: Radiocruciverba; 22: Luci ed ombre; 22.15: Musica sinfonica; 22.45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 8.30: Notizie; 8.35: Musiche del mattino; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Hanno successo; 10: Disco volante; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Notizie; 10.35: E' primavera; 11.35: Voci alla ribalta; 12.10: I dischi della settimana; 13: Il signore delle 13; 13.30: Giornale - «Don Chisciotte», rivistina; 14.30: Voci dal mondo; 15: Prisma musicale; 15.15: Il clacson; 16: Ritmo e melodia - 46.o Giro d'Italia; 17.45: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: La radiosquadra; 19: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: 46.o Giro d'Italia; 20: Incontri sul pentagramma; 20.30: Notizie; 20.35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21.30: Notizie; 21.35: Europa canta; 22.30: Notizie.

RETE TRE

9: Musiche per organo; 9.25: Musiche pianistiche; 10.15: Musiche di J. S. Bach; 11.10: Compositori italiani contemporanei; 11.55: Sonate di Tartini e di Clementi; 12.30: Musiche di W. A. Mozart; 13: Un'ora con A. Dvorak; 14: Concerto sinfonico; 16: Lieder di Wagner e di Strauss; 16.35: I bis del concertista.

TERZO PROGRAMMA

17.05: Musiche di G. B. Martini; 17.30: «Brocelianda», tre atti di Henry de Montherlant; 19: Musiche di G. F. Malipiero; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di F. Couperin; 21: Giornale; 21.20: «Genoveva», di R. Schumann. Direttore V. Gui.

LOCALI — TRIESTE

7.25: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.10: Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micol; 12: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi. Avvenimenti sportivi della domenica; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 14: «Il Fogolar»; 19.45: Il Gazzettino con la domenica sportiva.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale): 7 (17): Antologia musicale; 10 (20): Musica da camera; 11 (21): Un'ora con J. Ch. Bach; 12 (22): Recital del pianista Paul Balura-Skoda; 13.45 (23.45): Poemi sinfonici; 14.20 (0.20): Musiche di K. Kreutzer; *15.30: Musica sinfonica in stereofonia.*

Musica leggera (V canale): 7 (13 e 19): Chiaroscuri musicali; 7.40 (13.40 e 19.40): Vedette straniere; 8.20 (14.20 e 20.20): Capriccio; 9 (15 e 21): Mappamondo; 10 (16 e 22): Canzoni di casa nostra; 10.45 (16.45 e 22.45): Tastiera; 11 (17 e 23): Pista da ballo; 12 (18 e 24): Musiche tzigane; 12.15 (18.15 e 0.15): Canti del Sud America; 12.45 (18.45 e 0.45): Musiche per arpa, vibrafono e chitarra.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: Da Milano: S. Messa; 11.30: Incontri cristiani; 16: 46.o Giro ciclistico d'Italia. Potenza: Telecronaca dell'arrivo della prima tappa Napoli-Potenza - Processo alla tappa, a cura di S. Zavoli; 17.30: La TV dei ragazzi; 18.30: Il padre della sposa: «La lista degli invitati»; 19: Telegiornale; 19.15: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20.10: Telesport; 20.30: Telegiornale; 21.05: La Radio Television française e la RAI-Radiotevisione italiana presentano nel quadro delle manifestazioni organizzate in occasione del Festival cinematografico di Cannes 1963: «Questa sera a Cannes». Spettacolo internazionale di varietà dal Casino Beach; 22.05: Sesto grado sull'Aiguille du Midi. Cronaca diretta di un'ascensione sulla catena del Monte Bianco; 22.35: La domenica sportiva e Telegiornale.

Oreficeria - Orologeria
Borsatti
PERIODO CRESIME
SCONTI ANCHE A RATE

TELEVISIONE SECONDO

18: Nata per la musica. Spettacolo musicale di C. Valente; 19.10: Città controluce: «L'ago nel pagliaio»; 20: Rotocalchi in poltrona; 21.05: Telegiornale; 21.15: «Peppino Girella», di E. De Filippo; 22.15: Lo sport. Risultati e notizie - Cronaca registrata di un avvenimento agonistico - 46.o Giro ciclistico d'Italia: Processo alla tappa.

Alle ore 16 sul «Nazionale» TV telecronaca diretta dell'arrivo a Potenza del Giro ciclistico d'Italia: telecronisti Caropessi e Desan. Seguirà «Processo alla tappa» a cura di Sergio Zavoli. Alle 18.30 racconto sceneggiato della serie «Il padre della sposa» con la puntata intitolata «La lista degli invitati». Alle 21.05 «Questa sera a Cannes», spettacolo di varietà dal Casino Beach. Sul «Secondo» alle 18 Caterina Valente in «Nata per la musica». Alle 19.10 «L'ago nel pagliaio» con Paul Burke, Horace McMahon e Harry Bellaver. Seguirà alle 21.15 la sesta e ultima puntata di «Peppino Girella».

IDROLITINA
alcalina
frizzante
digestiva
purissima

serve a preparare una squisita acqua da tavola

JOLLY 63

è un prodotto A. GAZZONI & C.

I medici e gli igienisti consigliano l'uso quotidiano dell'IDROLITINA specialmente durante i pasti.
L'IDROLITINA è ottima sola o mista al vino del quale migliora il sapore senza alterarne il colore.
Un litro di IDROLITINA costa poche lire e vale tanto per la vostra salute.
Oltre cinquant'anni di continuo e progressivo successo costituiscono la garanzia più sicura delle qualità dell'IDROLITINA.

Diceva un oste al vino:
"Tu mi diventi vecchio,
ti voglio maritare
all'acqua del mio secchio".

Rispose il vino all'oste:
"Fai le pubblicazioni.
Sposo l'IDROLITINA
del Cavalier GAZZONI".

Zangarini

GRANDIOSI FESTEGGIAMENTI IN ONORE DELL'ASTRONAUTA

COOPER HA INIZIATO ALLE HAWAII IL SUO TRIONFALE VIAGGIO NEGLI S.U.

Gli sono state donate le «chiavi» simboliche della portaerei «Kearsarge» Cape Canaveral, Washington e New York lo attendono con impazienza

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Honolulu, 18

Gordon Cooper ha iniziato il suo viaggio trionfale in terra americana: prima tappa, le isole Hawaii, il 50.o e il più pittoresco Stato della Federazione che oggi saluta nell'astronauta, reduce dal viaggio nello spazio, il suo eroe nazionale.

Dalla portaerei «Kearsarge» alle Hawaii, Cooper ha viaggiato in elicottero. Alla base di Hickam erano alle ore 13 di oggi — ore 24 italiane — ad attenderlo la moglie Trudy, con le due figliole, Janita di 13 anni e Camala di 14. Tutte e tre felici e ornate di fiori nella gentile usanza polinesiana.

Le Hawaii hanno voluto dare l'avvio ai grandiosi festeggiamenti in onore di Cooper (i prossimi saranno a Cape Canaveral, Washington e New York), non solo perchè sono lo Stato più vicino all'Isola di Midway, presso la quale Cooper è ammarato, ma soprattutto perchè è all'Università delle Hawaii che Cooper ha studiato per tre anni, alla fine della seconda guerra mondiale.

A Honolulu, inoltre, Cooper ha conosciuto e ha sposato nel 1947 Trudy e quindi, anche sentimentalmente non poteva essere trovato posto migliore per dare l'avvio al viaggio trionfale dell'astronauta. La signora Cooper e le due figlie sono giunte alle Hawaii da Houston (Texas), dove vivono, a bordo di un aereo messo a loro disposizione dell'Aviazione americana. Sono arrivate ieri e si sono riposate in un albergo della celebre Waikiti Beach, in attesa di prendere orgogliosamente posto accanto al loro marito e padre durante la sfilata e il ricevimento al palazzo del Governatore.

Inutile dire che gli hawaiani considerano Cooper di casa, e che per l'occasione stanno cercando di battere ogni primato di accoglienza trionfale. Prima di lasciare la «Kearsarge» per volare verso le Isole, Cooper ha detto: «Ho sempre sognato che una fanciulla hawaiana mi cingesse le spalle con una collana di fiori, ed ecco che è venuto il momento». Un ufficiale dello equipaggio gli ha ricordato scherzosamente che le fanciulle hawaiane potrebbero rimanere intimidite dalla presenza della moglie e delle figlie di Cooper, e l'astronauta ha riso di cuore.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Honolulu — Trudy Cooper (a sinistra), moglie dell'astronauta, e le figlie Janita e Camala cinte dalle tradizionali ghirlande di fiori all'uso hawaiano, mentre giungono all'aeroporto internazionale per incontrarsi col marito e, rispettivamente, col padre, reduce dal volo spaziale

Nel corso delle ultime ore trascorse a bordo della portaerei «Kearsarge», Cooper ha potuto dedicare un po' del suo tempo ai festeggiamenti di cui l'hanno voluto fare oggetto il comandante e i membri dello equipaggio dell'unità. L'astronauta ha potuto così cominciare ad entrare nella sua parte di eroe nazionale, dopo essere stato sinora, almeno per quanto lo riguarda direttamente, una cavia osservata dai medici, oltre che un pilota collaudatore che deve rendere di conto della sua missione ai tecnici.

Felice, sorridente, assolutamente in forma, Cooper è apparso per la prima volta in abiti civili all'equipaggio della portaerei che aveva preparato per lui, nelle ultime ore del suo soggiorno a bordo, un'accoglienza di «benvenuto» che è stata necessariamente nel contempo, di commiato. Così, il comandante dell'unità capitano Eugene Rankin, gli ha consegnato le «chiavi» simboliche della «città galleggiante», chiavi naturalmente di legno.

Quando in elicottero Gordon ha raggiunto le Isole gli hawaiani gli hanno tributato gli onori del trionfo. L'astronauta, sua moglie Trudy, le figlie Camala e Janita con variopinte collane di fiori al collo, hanno percorso in auto scoperta le strade che portano dalla base aerea Hickam al Palazzo del Governatore delle Hawaii, mentre una folla record faceva ressa lungo il tragitto per vedere l'uomo che per trentaquattro ore e ventidue orbite si era allontanato dalla Terra ed aveva volato nello spazio, per acclamare il Maggiore trentaseienne che ha iscritto il suo nome nell'albo d'oro della storia, appena iniziata, delle conquiste spaziali dell'umanità.

Era trascorso da poco il mezzogiorno quando l'elicottero che lo aveva prelevato sul ponte di involo della portaerei «Kearsarge», ha depositato Gordon Cooper sulla pista della base aerea Hickam, a Honolulu. Pochi attimi dopo, mentre la banda della base suonava gli inni militari e il reparto d'onore presentava le armi, il cosmonauta abbracciava la moglie Trudy e le figlie, arrivate alle Hawaii ieri pomeriggio per accogliere il marito e il padre reduce dalla stupenda impresa

Dopo aver scambiato i saluti con le autorità militari e con il Governatore delle Hawaii, John Burns, Gordon Cooper ha preso posto su una automobile che, alla testa di una lunga autocolonna, si è mossa verso la città, che ha attraversato da un capo all'altro proseguendo poi per tutta la magnifica spiaggia Waikiki fino al Palazzo del Governatore. Qui il capo dello ultimo degli Stati ad iscrivere la propria stella sulla bandiera degli Stati Uniti, ha consegnato a Gordon Cooper la medaglia «Regent» dell'Università delle Hawaii.

Certamente Gordon Cooper accoglierà con commozione anche le altre onorificenze che gli verranno assegnate dal Presidente degli Stati Uniti, dal Congresso, dalle più diverse organizzazioni pubbliche, ma altrettanto certo è che forse nessuna altra medaglia susciterà in lui l'ondata di felici ricordi che gli ha indubbiamente suscitato la medaglia dell'Università delle Hawaii.

Dopo le cerimonie ufficiali, Gordon Cooper con la moglie e le figlie è tornato alla base Hickam dove si è ritirato con «le sue donne» nell'appartamento di rappresentanza, messo a sua disposizione perchè potesse riposarsi prima della partenza per Cape Canaveral.

A Cape Canaveral domani (alle ventuno circa ora italiana) Gordon Cooper, presente sua moglie che probabilmente dovrà anche lei rispondere alle domande dei giornalisti, terrà una conferenza stampa dopo aver ricevuto le acclamazioni della folla che certamente si addenserà lungo il percorso fra il campo d'aviazione e il Quartier generale della grande base missilistica. Il giorno successivo ci sarà il trionfo di Washington con il ricevimento alla Casa Bianca e il sommo onore della seduta straordinaria del Congresso a Camere unite.

A. P.

UN'IMPORTANTE REALIZZAZIONE DELLA PREVIDENZA IN ITALIA

Con il 15 ottobre i versamenti per la pensione alle casalinghe

Speciali marche da 500, 1500 e 3000 lire - I limiti di età e le norme per il funzionamento della mutualità

Roma, 18

Si è realizzato il primo atto amministrativo per il pratico funzionamento della «Mutualità pensioni» che ha lo scopo di garantire, con effetto dal 15 ottobre prossimo, le pensioni alle casalinghe, mediante un'assicurazione volontaria con caratteristiche analoghe a quelle della assicurazione facoltativa.

La legge istitutiva prevede che i versamenti dei contributi delle iscritte alla nuova gestione siano comprovati da marche assicurative, le quali dovranno essere — all'atto del rispondente versamento — applicate ed annullate dallo stesso ufficio che percepirà l'importo del versamento medesimo. Di conseguenza i competenti uffici dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, cui è affidata la gestione della «Mutualità pensioni» hanno preso in esame il problema delle marche e hanno ritenuto che non si dovesse far ricorso, per le casalinghe, alle stesse marche versate dagli altri assicurati facoltativi, quelle cioè per i versamenti volontari nell'assicurazione obbligatoria.

I predetti uffici hanno disposto la stampa di nuove marche da destinare esclusivamente alla «Mutualità pensioni». Tali marche, che dovranno essere messe in vendita non oltre il 15 ottobre prossimo, saranno di formato francobollo, e avranno tutte lo stesso bozzetto, raffigurante, in alto, la sigla INPS e in basso la scritta «Mutualità pensioni», entrambe delimitate da una linea orizzontale per tutta la larghezza della marca. Inoltre, a sinistra della figura della Gioconda dovrà risultare il valore di ciascuna marca. Saranno di tre valori da lire 500, lire 1500 e lire 3000.

Potranno iscriversi alla «Mutualità pensioni» le persone di sesso femminile che abbiano compiuto il 15.o anno e che non abbiano superato il 50.o anno di età, nonchè — senza limitazione d'età — le persone che risultino già iscritte, alla data del 8 aprile 1963, all'assicurazione facoltativa. Non potranno invece iscriversi coloro che:

a) godano di pensione diretta a carico dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti o sui fondi sostitutivi, o di pensione a carico dello Stato o di altri Enti pubblici, o di altri trattamenti obbligatori di previdenza, fatta eccezione per le sole pensioni di guerra;

b) siano in atto iscritte ad uno dei sistemi di previdenza obbligatoria suddetti;

c) siano state iscritte in passato ad uno dei predetti sistemi di assicurazione obbligatoria e perduti per loro facoltà di proseguire volontariamente il versamento dei contributi, nei modi e nei termini previsti dalle norme che regolano la rispettiva assicurazione.

L'iscrizione alla «Mutualità pensioni» avverrà in modo estremamente semplice. Le interessate dovranno presentare all'INPS, a partire dal 15 ottobre 1963, apposita domanda indicando il luogo e la data di nascita, nonchè l'importo della pensione mensile che desidera costituirsi — come minimo — al raggiungimento dei 65 anni di età, e dichiarando di essere in possesso dei requisti necessari.

Al Festival di Cannes

TRIONFA GREGORY PECK ne «Il buio oltre la siepe»

Cannes, 18

Gregory Peck è stato il trionfatore della decima giornata del Festival di Cannes con il film «Il buio oltre la siepe» (To kill a mockingbird), diretto da Robert Mulligan.

Il pubblico ha riservato al film un'accoglienza molto favorevole, mentre i critici hanno avanzato alcune riserve accusando il regista di sfruttare i buoni sentimenti del pubblico e affermando che Mulligan ha realizzato un'opera ben costruita e contenuta, ma mancante tuttavia di una certa originalità e fantasia.

Il soggetto è tratto da un «best seller» di Harper Lee e racconta la storia di un avvocato dell'Alabama chiamato a difendere un uomo di colore dall'accusa di violenza. Nel corso del processo, le passioni si scatenano opponendo i razzisti agli antirazzisti. Il negro, sulla cui innocenza non vi sono dubbi, è comunque da condannare. Disperato, tenta di fuggire, ma viene ucciso dalla polizia. Gregory Peck nel ruolo dell'avvocato è riuscito ad immedesimarsi nella parte con quella umanità, sensibilità e naturalezza che gli è valsa la assegnazione dell'Oscar per la migliore interpretazione. Gli spettatori hanno applaudito a lungo l'attore ed il regista, intervenuti alla proiezione serale.

Il secondo film della giornata è stato l'olandese «Come due gocce d'acqua» (Als twee druppels water) di Fons Rademakers. Lo spunto della pellicola è stato tratto dal romanzo «La camera nera di Damocole», di Willen Frederik Hermans. Il film narra le vicende di un olandese che, durante la guerra si trova alle prese con un paracadutista inglese, suo sosia. Affascinato dalla sua personalità, gli obbedisce compiendo azioni di guerra partigiane. Alla liberazione dell'Olanda, viene incolpato di aver collaborato con i nazisti e non riesce a rintracciare il suo sosia che è la unica persona che può testimoniare in suo favore ed anzi dimostrare che è un eroe della Resistenza.

FULMINE A CIEL SERENO A PARIGI

La Callas non canterà per i soli Cavalieri di Malta

«Non sono un fenomeno da circo e non mi faccio sequestrare da una particolare casta»

Parigi, 18

La Callas ha sfidato i Cavalieri di Malta. La cantante italo-ellenica, che doveva esibirsi il 5 giugno in un «recital» di beneficenza, ha fatto sapere che non canterà di fronte a una platea formata da soli membri del pur celebre Ordine cavalleresco. «Non sono un fenomeno da circo — ha detto — e non mi faccio sequestrare da una casta particolare».

La notizia, pubblicata oggi da «Paris-Presse», ha gettato lo scompiglio negli ambienti lirici parigini, che già si preparavano ad accogliere trionfalmente la cantante. La serata del 5 giugno era stata organizzata per le opere di beneficenza dei Cavalieri di Malta. Ai suoi promotori era sembrato del tutto normale, quindi, offrire i biglietti, con diritto di prelazione, ai membri dell'Ordine. Nonostante che il prezzo fissato sia tutt'altro che modico (centocinquanta franchi, equivalenti a quasi ventimila lire) gli «invitati» si sono gettati sull'offerta. Le poltrone sono andate a ruba, e per i giornalisti, i critici, i bei nomi tradizionali del «Tout-Paris» artistico e mondano, sono rimasti soltanto gli strapuntini. La Callas è rimasta offesa di quello che considera quasi un tentativo di sequestro, così ha telegrafato al suo impresario parigino annunciando laconicamente: «O io o i Cavalieri di Malta».

Un vero fulmine a ciel sereno per gli organizzatori. Tanto più che la cantante sembra decisa a rinunciare al compenso pattuito (che oscillerebbe intorno ai dieci milioni di lire) se non le sarà data soddisfazione. Degli emissari del Théâtre des Elysées sarebbero già partiti per Berlino, dove la Callas si trova attualmente, nel tentativo di giungere a un compromesso.

In mancanza di un accordo, gli amatori francesi della lirica dovranno rassegnarsi ad attendere un anno intero: la Callas canta infatti con sempre minor frequenza, e sembra quanto mai improbabile che essa venga a Parigi prima del maggio 1964, data in cui — salvo imprevisti — interpreterà all'opera la "Norma".

Arrestato Otto Remer generale della Wehrmacht

Soltau, 18

La polizia ha annunciato lo arresto dell'ex generale della Wehrmacht Otto Remer, di 49 anni, comandante del battaglione della guardia che attuò a Berlino la repressione dopo lo attentato a Hitler del 20 luglio 1944. Remer è stato arrestato ieri sera con mandato di cattura nel quale si afferma che egli ottenne con la frode circa 250.000 marchi falsificando documenti quale agente di una ditta di macchinario agricolo.

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Neptunia» 28-5 da Genova, Napoli, Messina per la Australia. «Africa» 4-6 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Bertani» verso 3-6 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa. «Asia» 21-5 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Livenza» verso 23-5 da Trieste, Venezia, Fiume per l'Estremo Oriente. «Cellina» verso 23-5 da Napoli, Genova, Livorno, Napoli verso 12-6 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Spuma» verso 22-5 da Trieste, Durazzo, Genova, Livorno, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Timavo» verso 24-5 da Genova, Livorno, Napoli per l'Africa Orientale. «Piave» verso 24-5 da Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Isonzo» verso 27-5 da Fiume, Venezia verso 8-6 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Algida» verso 2-6 da Venezia per la Somalia servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 17-5 part. da Mogadiscio per Aden. «Adige» 16-5 part. da Singapore per P. Swettenham. «Alga» 11-5 part. da Napoli per P. Said. «Algida» 17-5 part. da Merca per Suez. «Aquileia» 15-5 part. da Cotonou per P. Noire. «Asia» 21-5 in part. da Genova per Napoli. «Bertani» 16-5 part. da Genova per Livorno. «Bixio» 16-5 arr. a Abidjan. «Caboto» 13-5 arr. a Durban. «Cellina» 19-5 in arr. a Pireo. «Cosulich» 14-5 arr. a Trieste. «Duino» 17-5 arr. a Colombo. «Europa» 17-5 part. da Aden per Mogadiscio. «Galileo» 19-5 in part. da Sydney per Melbourne. «Indiana» 18-5 arr. a Mombasa. «Isarco» 16-5 arr. a Bangkok. «Isonzo» 19-5 in arr. a Marsiglia. «Livenza» 6-5 arr. a Trieste. «Neptunia» 19-5 in part. da P. Said per Messina. «Perla» 17-5 part. da Madras per Calcutta. «Piave» 17-5 part. da Trieste per Napoli. «Portorose» 10-5 part. da Calicut per Gibuti. «Risano» 17-5 part. da Gibuti per Aden. «Rosandra» 14-5 arr. a Genova. «Sistiana» 13-5 arr. a Genova. «Spuma» 17-5 arr. a Trieste. «Timavo» 17-5 arr. a Napoli. «Tideo» 16-5 part. da Durazzo per P. Said. «Victoria» 19-5 in part. da Manila per Singapore. «Vivaldi» 17-5 part. da Assab per Gibuti. «Zeta» 14-5 part. da Brisbane per New Castle.

«ITALIA»

Prossime partenze: «L. da Vinci» 10-6 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Saturnia» 28-5 da Trieste per Venezia, Patrasso, Napoli, Palermo, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «C. Colombo» 29-5 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Augustus» 28-5 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Rio, Santos, Montevideo, B. Aires. «Donizetti» 10-6 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, C. America - S. Pacifico. «P. Toscanelli» 27-5 da Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, C. America - N. Pacifico. «Tritone» 20-5 da Trieste per Siracusa, Napoli, Genova, Dakar, Brasile - Plata. «Vesuvio» 5-6 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, Brasile - Plata.

Posizione delle navi: «L. da Vinci» 19-5 part. da Cannes per Napoli, Gibilterra, New York. «C. Colombo» 17-5 part. da New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. «Saturnia» 16-5 arr. a Trieste. «Vulcania» 19-5 part. da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Barcellona, Gibilterra, Halifax, New York. «Augustus» 12-5 part. da Rio de Janeiro per Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. «G. Cesare» 19-5 part. da Rio de Janeiro per Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 23-5. «Marco Polo» 18-5 arr. a Valparaiso. Ripart. 27-5 per Antofagasta, Arica, Pisco, Callao, Guayaquil, Manta, Buenaventura, Cristobal. «A. Usodimare» 19-5 part. da Tenerife per Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. «A. Vespucci» 16-6 part. da Tenerife per La Guira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 9-6. «Nereide» 11-5 arr. a Rosario. Ripart. per Buenos Aires. «Stromboli» 12-5 part. da Siviglia per Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Tritone» 15-5 arr. a Trieste. «Vesuvio» 9-5 part. da Dakar per Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «G. Ferraris» 15-5 part. da Curacao per Livorno, Genova, Savona, Napoli, Venezia, Trieste. «A. Pacinotti» 15-5 part. da Longview per Tacoma, Seattle, Vancouver. Arr. 20-5. «P. Toscanelli» 17-5 part. da Napoli per Venezia, Trieste. «A. Volta» 15-5 part. da La Libertad per San Josè de Guatemala, Los Angeles, San Francisco, Portland, Longview, Seattle, Vancouver. Arrivo il 10-6.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Loredan» verso 20-5 da Genova per Pireo, Izmir (ev.), Patrasso, Prevesa, Catania. «Messapia» 22-5 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «San Giorgio» 23-5 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Stelvio» 23-5 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Rodi, Candia, Pireo, Napoli, Genova. «Esperia» 25-5 ore 19 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut. «Palladio» verso 27-5 da Trieste per Venezia, Patrasso, Pireo (ev.), Alessandria (ev.), Port Said, Beirut, Lattachia, Istanbul (ev.), Burgas (ev.), Izmir, Salonicco (ev.). «Brennero» 28-5 ore 18 da Genova per Marsiglia, Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Limassol, Rodi, Izmir, Pireo, Brindisi, Venezia, Trieste. «Enotria» 29-5 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Illiria» 29-5 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Ragusa, Bari, Corfù, Catacolo, Rodi, Candia, Nauplion, Pireo, Itea.

Posizione delle navi: «Ausonia» 19-5 da Brindisi per Alessandria. «Illiria» 19-5 da Catacolo per Rodi. «San Giorgio» 19-5 da Brindisi per Venezia. «Bernina» 19-5 in navigazione da tania per Alessandria. «Brennero» 19-5 a Lattachia. «Stelvio» 19-5 in arrivo a Trieste. «Enotria» 19-5 in navigazione da Pireo per Limassol. «Palladio» 19-5 in navigazione da Burgas per Ancona. «Chioggia» 19-5 a Beirut. «Vicenza» 19-5 a Ravenna. «Esperia» 19-5 in navigazione da Alessandria per Siracusa. «Messapia» 19-5 da Napoli per Genova. «San Marco» 19-5 in navigazione da Napoli per Pireo. «Loredan» 19-5 a Genova. «Udine» 19-5 a Pireo.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Marechiaro» verso 31-5 da Trieste per scali di linea del periplo italico. «Celio» 31-5 da Trieste per Venezia e scali della linea 32. «Borsi» verso 8-6 da Trieste per Bari, Napoli, Messina, Palermo, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

CHI CI TIENE A VESTIR BENE VESTE Rondone

Clinex Liquido ha il segreto della pulizia! Abbellisce in pochi istanti le dentiere senza lunghe immersioni ossigenanti. Provate a pulire con Clinex metà del vostro apparecchio e notate l'abisso di differenza! Metodo facile ed innocuo. In vendita con istruzioni nelle farmacie.

clinex PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

STATO CIVILE

del giorno 18 maggio 1963

Nati 9. Morti 8.

MORTI: Pertot ved. Sossi Maria a. 53; Petrincich Giuseppina a. 66; Levi-Morterra ved. Fili Anita a. 78; Canziani Giovanni a. 59; Iurisevic Elena a. 76; Gerin ved. Lucchesi Margherita a. 84; Milos ved. Muraro Maria a. 71; Perini Claudio a. 3.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Gregori Mario impiegato con Felcaro Silvia casalinga; Cristiano Rossi Guglielmo elettricista con Cantalupo Anna casalinga; Grisetti Ennio ingegnere con Mandelli Angela commerciante; Marano Roberto sottufficiale Aeronautica militare con Scarpolini Carla biscottiera; Pittini Sergio impiegato con Biarasin Germana casalinga; Schiemer Giorgio commesso con Termini Lina impiegata; Ceccariglia Palmiro carabiniere con Malissa Graziella, casalinga; Milossi Alfredo perito industriale con Molinari Maria Luisa commessa; Rezzica Silvano impiegato con Stabile Enrica commessa; Batich Emilio macellaio con Beorchia Lida impiegata; D'Este Guglielmo bracciante con Poropat Nilda casalinga; Germella Mario commerciante con Rosani Elisabetta commessa; Papini Guido impiegato con Tassan-Zanin Graziella parrucchiera; Tassini Roberto legatore di libri con Eberhard Laura casalinga; Kragel Ernesto ferroviere con Portuesi Editta casalinga; Vignali Ruggero meccanico con Iob Marisa operaia; Grisonich Mirando, cameriere con Furlan Anna Maria operaia; Benci Vinicio impiegato con Potocco Gianna casalinga; Baschiera Sotero impiegato con Valmarin Maria Luisa impiegata; Zocchi Velio calderaio con Albreht Antonia Maria impiegata; Mauri Tiberio muratore con Giacomini Angela operaia; Cralli Egidio pittore con Potocco Silvia casalinga; Serschen Giorgio tostatore con Milkovic Luciana commessa; Tancik Aldo impiegato con Colagrande Rita parrucchiera; Casaletti Leone impiegato con Tamburin Angela casalinga; Crevatin Vinicio studente univers. con Castellucci Anna Maria impiegata statale; Gessi Ennio capitano di macchina con Truman Lorraine Frances casalinga; Stibiel Dario studente con Boik Bruna studentessa; Zacchigna Silvio impiegato con Zacchigna Luciana casalinga; Mosco Giuliano impiegato con Urdih Violetta casalinga; Ievscik Alessandro impiegato con Petrina Eliana casalinga; D'Ambrosi Mario sarto con Bergamasco Bruna pulitrice; Iannis Gianfranco impiegato con Majuri Regina impiegata; Bradac Claudio magazziniere con Sedmak Nerea operaia; Palermo Giorgio impiegato con Varriale Graziella impiegata; Pecenco Ferruccio impiegato con Todeschini Fiorenza casalinga; Rosignano Adriano impiegato con Dusich Maria casalinga; Nemiz Carlo falegname con Puric Maria operaia; Indrigo Fabio uff. Esercito con Martini Maria Luisa insegnante sc. elem.; Calzi Emilio elettricista con Sossi Carla parrucchiera; Benci Libero operaio con Giuressi Concetta sarta; Marchesi Luciano parchettista con Uliveti Iolanda parrucchiera; Pedarra Generoso bracciante con Zagar Nives sarta; Montonesi Franco impiegato con Sodomaco Maria Luigia impiegata; Lozei Mario muratore con Cornioli Luciana casalinga; Degrassi Franco ragioniere con Facciuto Maria Gabriella infermiera; Bressan Sergio impiegato con Crociato Vittoria commessa; Muggia Eugenio impiegato con Russignan Luigia commessa; Glavina Edoardo agricoltore con Stolfa Maria casalinga; Vascotto Fabio manovale con Rosati Anna Rita legatrice; Piscanec Gianni impiegato con Cuzzot Claudia insegnante; Furlan Pietro tecnico con Spanheimer Renate impiegata; Fimiani Enzo tornitore con Kwiaton Roswitha operaia; Licalsi Mario impiegato con Caruzzi Antoniettamaria studentessa; Stoker Nevio impiegato con Picin Eliana analista chimica.

Il desiderio di tutti i CRESIMANDI avere una fotografia CERETTI

Il ricordo migliore del giorno più bello della loro vita è per tutti gli sposi l'album con le fotografie delle nozze scattate da giornalfoto. Chiedete informazioni senza impegno nel negozio di Piazza della Borsa n. [illegible]

25 giugno ultima estrazione del quadrifoglio d'oro

vincite per 100 MILIONI in gettoni d'oro 18 Kr.

oppure, a scelta, in oggetti per pari valore.

Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. 20.900 in su.

Frigoriferi TELEFUNKEN la marca mondiale

CRONACHE SPORTIVE

S'INCOMINCIA SUBITO CON UNA TAPPA PIUTTOSTO DURA

Nel Giro «tutto italiano» Mealli pomo della discordia

Se si presenterà senza la maglia tricolore la corsa rischia di rimanere senza giudici di gara; se la indosserà Della Torre potrebbe imporla anche a Fontana creando una situazione insostenibile

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Napoli, 18

Il «Giro tutto italiano» è pronto a scattare per la prima tappa che, attraverso 177 chilometri, domani lo porterà a Potenza. Per la ben nota scarsità di corridori d'oltr'Alpe che, stavolta, lo caratterizza, questo «Giro» è particolarmente atteso da quanti vedono in questa latitanza straniera uno spiraglio a più che probabili successi dei nostri. Infatti il più noto di questa ultra ridotta pattuglia di olandesi, spagnoli, svizzeri e belgi, Van Looy, è appena convalescente. E' vero che ciò renderà liberi i suoi compagni di fare la loro corsa; e fra essi ci sono atleti come Zilverberg, Sorgeloos, Schroeders che, ben rodati dalla «Vuelta» terminata l'altro giorno, potrebbero fare qualcosa. E' però altrettanto vero che i nostri — «assi», giovani e debuttanti — sono finalmente molto numerosi e, soprattutto, non più asserviti (come accadeva un tempo) ai vari Daems, Soler, Poblet, Hoevenaers, Suarez o Gaul di turno. Perciò, si pensa che questo possa essere appunto un «Giro tutto italiano».

Nonostante queste liete previsioni casalinghe, ed una atmosfera quasi idilliaca derivante dai pronostici una volta tanto finalmente orientati soltanto sui nostri, la vigilia — in una calda giornata di sole — non è affatto stata tranquilla. Grava infatti sul Giro la minaccia di un massiccio ritiro, non già di taluni corridori oppure di una squadra, ma addirittura dell'intera pattuglia comprendente la giuria ed i numerosi ispettori che abitualmente prendono posto sulle auto delle Case. La faccenda è nota: ad una «voce» secondo cui Mealli si presenterebbe alla partenza senza maglia tricolore, Rodoni ha tuonato. Come è noto Mealli è campione riconosciuto dall'UVI, ma non dalla Lega che, per quanto i suoi dirigenti si siano resi dimissionari, conta tuttora sulla solidarietà di tutto l'ambiente professionistico e quindi, ovviamente, anche delle Case.

Se Mealli non indossasse domattina la maglia tricolore consegnatagli a Lugo da Rodoni, si arriverebbe appunto alla gravissima decisione del ritiro collettivo della giuria e degli ispettori.

Il novese Natale Beretta, presidente della giuria del Giro, da noi interpellato in proposito, è stato esplicito. «Osserverò alla lettera le disposizioni che mi sono state impartite», ha detto; e le disposizioni sono appunto di partire col Giro solamente se Mealli sarà domattina in «tricolore».

C'è poi dell'altro. Della Torre, direttore sportivo della squadra di Fontana (campione, per la Lega), ha testualmente dichiarato: «Il mio corridore si schiererà domattina con indosso la maglia della Casa. Però se quell'altro correrà in tricolore, e non dovrebbe, il mio atteggiamento potrà mutare per le tappe seguenti». Dicendo «quell'altro» Della Torre alludeva a Mealli; e tutto questo, ovviamente, rende la situazione difficile. Penosa, anzi.

In questa giornata di vigilia si è, come di consueto, parlato di previsioni. Nessuno crede, e tanto meno noi, che la febbriciattola accusata l'altro ieri abbia ridotto le possibilità di Adorni, uno dei principali favoriti. Anche Balmamion viene incluso nella ristretta lista dei più probabili candidati alla maglia rosa. Carlesi, invece, ha insistito nel dichiarare di non aver fiducia nei propri mezzi e di voler perciò fare la corsa per il suo compagno De Rosso. Anche Massignan e Battistini — quest'ultimo è fra i più regolari dei nostri: non corre in modo appariscente ma è sempre con i primi — possono fare ottime cose. Così Pambianco, se non accuserà il noto disturbo «alla sella» che tanto lo ha preoccupato di recente.

Balmamion, sempre simpaticamente modesto, ha indicato Adorni, Battistini, Massignan, Baldini e Taccone affermando che, per contro, non se la sente di pronosticare se stesso. Ha però confermato di sentirsi addirittura meglio dello scorso anno, cioè di quando, come si ricorderà, vinse clamorosamente.

A proposito di Taccone, molti si attendono autentiche prodezze, dato il percorso severo ed i molteplici arrivi in salita. In quanto però al primato in classifica, l'ardente abruzzese potrebbe, sì, conquistarlo, ma crediamo gli sarebbe molto difficile difenderlo. Giacchè per riuscire a tanto occorre non solamente essere forti, e Taccone lo è, ma anche disporre di una squadra robusta, capace di controllare la corsa e neutralizzare tutti gli attacchi. E la squadra forte Taccone non ce l'ha.

In merito poi a Van Looy, molti ne ritengono probabile un ritiro dopo poche tappe, a causa delle sue attuali precarie condizioni fisiche. Interpellato in proposito il grande Rik ci ha dichiarato che, viceversa, per due motivi egli intende compiere l'intero Giro. Anzitutto per ritrovare a poco a poco la forma che adesso non può avere, data la sommaria preparazione condotta in questi giorni dopo la disastrosa recente caduta, e inoltre per cercare di vincere finalmente la prestigiosa tappa conclusiva in cui per ben tre volte è terminato secondo, preceduto rispettivamente da Poblet, Padovan e Graf.

Alla «punzonatura», svoltasi nell'interno del Maschio Angioino, alla Porta del quale una gran folla ha festosamente accolto l'arrivo dei corridori, si è delineata la possibilità di avere in gara anche l'abruzzese Meco. Il giovane Gambi è infatti febbricitante e il direttore sportivo Della Torre lo vuole sostituire appunto con Meco. Questi è stato avvisato telefonicamente, affinchè accorra a Napoli. Ove non si presentasse in tempo, il posto resosi vacante andrebbe ad Alzani. Ma tutti sperano che Meco possa essere in lizza.

Domani si va dunque a Potenza. Si comincia subito con una tappa duretta, con arrivo in salita. I meno pronti allo sforzo immediato potrebbero accusare distacchi notevoli. Taccone, scalatore scattante e velocista, raccoglie le maggiori preferenze per questa tappa di avvio al cui traguardo egli già ha vinto due anni fa. Egli però si schermisce e pronostica invece i velocisti, Bruni, Bariviera o Mealli. Balmamion indica invece il giovane Zilioli, e fa bene, mentre Carlesi, prima di porsi agli ordini del giovane De Rosso, medita un colpaccio iniziale.

Raro

ULTIMA ORA

MEALLI CORRERA' con la maglia tricolore

Napoli, 18

All'ultimo momento apprendiamo che Mealli partirà in maglia tricolore. La decisione è scaturita a tarda ora, dopo una serie di telefonate intercorse tra il presidente del Gruppo sportivo Cynar, Ambrosetti, e il direttore sportivo della squadra, Bertolazzi.

Verso mezzanotte, appresa la notizia che Mealli partirà domattina in maglia tricolore, il direttore sportivo della «San Pellegrino» Della Torre si è notevolmente inquietato, al punto da riservarsi ogni decisione se schierare o meno la sua squadra domattina alla partenza.

Situazioni difficili, come si vede, che sono possibili solamente in un ciclismo che, come il nostro, è oppresso da problemi in continuazione. Problemi che — lo sottolineamo ancora una volta — non interessano minimamente gli sportivi veri, i quali guardano solamente alle corse e ai corridori e non alle beghe interne fra dirigenti.

R.

LE FINALI AI MONDIALI DI PALLACANESTRO

Alla mercè dei brasiliani gli irriconoscibili azzurri

Raggiunto un incolmabile vantaggio i carioca hanno poi lasciato in panchina i migliori atleti

Rio de Janeiro, 18

Jugoslavia, Brasile e URSS sono i soli Paesi imbattuti dopo la seconda giornata del girone finale dei campionati mondiali di pallacanestro. Secondo le previsioni, ieri sera la Jugoslavia ha battuto il Portorico e gli Stati Uniti hanno superato la Francia.

Ci si aspettava, invece, un duello serrato tra Brasile e Italia, ma gli azzurri, irriconoscibili, sono stati completamente dominati dai sudamericani. La squadra brasiliana ha mostrato fin dall'inizio una superiorità evidente.

Nonostante gli sforzi di Gatti, Vittori e Gavagnin, i brasiliani aumentavano il vantaggio, che toccava i 31 punti a metà della ripresa. Gli azzurri reagivano nel finale e riuscivano a ridurre il distacco, che alla fine era di 19 punti.

L'Italia ha pagato a caro prezzo una partenza decisamente mediocre, numerosi azzurri sono apparsi fuori fase e non sono riusciti a entrare nel ritmo dell'incontro. Per i brasiliani, la cui difesa a zona ha messo in difficoltà l'Italia, la partita è stato facile, tanto che sul finire essi hanno lasciato a riposo i loro migliori elementi.

Ecco il dettaglio (la prima cifra indica i canestri centrati, la seconda i personali tirati, la terza quelli riusciti, la quarta il punteggio individuale conseguito):

BRASILE: Amauri 7, 2, 1, 15; Vlamir 3, 2, 2, 8; Biratan 4, 0, 0, 8; Mosquito 0, 4, 2, 2; Paulista 2, 2, 0, 4; Rosa Branca 6, 4, 2, 14; Autir 3, 0, 0, 6; Succar 2, 0, 0, 4; Victor 8, 2, 2, 18; Valdemar 1, 0, 0, 2.

ITALIA: Pellanera 0, 4, 4, 4; Lombardi 4, 6, 4, 12; Bertini 3, 2, 2, 8; Vittori 5, 4, 2, 12; Rimmucci 1, 2, 1, 3; Gatti 6, 0, 0, 12; Masini 1, 6, 4, 6; Gavagnin 2, 0, 0, 4; Vianello 0, 4, 1, 1.

Girone finale: Jugoslavia-Portorico 73-57 (34-32); Stati Uniti-Francia 81-61 (36-35); Brasile-Italia 81-62 (40-24).

Classifica: 1) Jugoslavia e Brasile punti 4; 3) Stati Uniti p. 3; 4) URSS, Portorico e Francia p. 2; 7) Italia p. 1. Italia e URSS hanno disputato una sola partita.

Girone di consolazione: Uruguay-Giappone 79-63 (42-30); Messico-Perù 72-57 (34-27).

Classifica: 1) Messico e Perù p. 3; 3) Uruguay e Argentina p. 2; 5) Canadà e Giappone p. 1.

All'ultimo momento apprendiamo che il primo tempo dell'incontro tra Italia e Jugoslavia, iniziato stanotte all'una (ora italiana) si è concluso con il seguente punteggio: Italia 36, Jugoslavia 34. Mentre andiamo in macchina, la partita prosegue.

Il trotto a Montebello

Puledri anziani nelle «riserve» Totip

L'odierno pomeriggio trottistico all'ippodromo di Montebello farà leva su due «riserve» Totip»: il Premio delle Betulle per i «tre anni» e il Premio degli Alberi per gli anziani.

Per i puledri, impegnati per la prima volta sulla distanza di 2060 metri, il Premio delle Betulle risulterà molto indicativo. Vedremo come i «tre anni» digeriranno la loro nuova esperienza. Assieme ad un nutrito schieramento di «locali» figurerà Albatros, un «classe 1960» che proviene dalle piste venete. Albatros (record 1'24"2), affidato a Sante Mescalchin, verrà impegnato da Fabra, Agadir, Grestasio e Doriforo che risultano i più interessanti dei nove concorrenti locali.

Una prova in definitiva abbastanza complessa, dove se l'ospite Albatros, in virtù della media vistosa realizzata di recente, si fa leggermente preferire al resto dei partecipanti, i vari Fabra, Agadir e Grestasio potranno eventualmente rivaleggiare con il figlio di Theme Song.

Nel Premio degli Alberi ci sarà lotta fra un manipolo di egregi anziani che si disputeranno il successo sulla distanza veloce. Il compito di Armela in questa prova si presenta oltremodo difficoltoso dovendo la trottatrice di Ciolli rendere un nastro agli altri concorrenti. E' più probabile che il successo interessi da vicino Rinviato, Edolo, Belnido, e Jackson che ci sembrano attualmente in ottime condizioni di forma.

Lotta incerta pure sul Premio dei Tigli dove vedremo Ozzano, Asso e Don rendere venti metri sui 2100 a Nitore e Deità.

Ecco i nostri favoriti: *Premio dei Pioppi:* Valtenna, Invicta, Montebello. *Premio dei Platani:* Ordonez, Piove. *Premio degli Olmi:* Olinto, Triora, Torvajanica: *Premio dei Tigli:* Nitore, Deità, Don. *Premio delle Betulle:* Albatros, Fabra, Agadir. *Premio dei Gelsi 1.a div.:* Olifante, Tulipone, Grancetta. *Premio degli Alberi:* Rinviato, Edolo, Belnido. *Premio dei Gelsi 2.a div.:* Olocausto, Mavva, Rombo.

Lotta libera. Stamane avrà luogo nella palestra della scuola Morpurgo, in via Locchi, l'annunciato incontro di lotta libera tra le rappresentative dei nostri vigili del fuoco e dei vigili del fuoco di Lucca. La competizione avrà inizio alle ore dieci.

NUOVO PRIMATO MONDIALE

OLTRE IL LIMITE IL DISCO DI TAMARA

L'atleta sovietica nel corso d'una competizione a Leningrado ha ottenuto la misura di m. 59,29

Leningrado, 18

La sovietica Tamara Press ha stabilito il nuovo primato mondiale femminile di lancio del disco con m. 59,29: Il primato precedente apparteneva alla stessa atleta con m. 58,98.

Il nuovo limite è stato ottenuto in una competizione di atletica leggera fra rappresentative di Mosca, Leningrado, Ucraina, Repubblica sovietica russa e Bielorussia. La Press è la prima atleta sovietica a battere un record mondiale nella corrente stagione.

Vittoria in Spagna di Ottolina e Morale

Madrid, 18

Si è inaugurato un nuovissimo impianto sportivo del Real Madrid con una riunione internazionale di atletica leggera. Atleti italiani hanno colto la vittoria in due gare: Salvatore Morale nei 200 metri a ostacoli (tempo 23"7), Sergio Ottolina nei 200 metri piani (tempo 20"8).

Pallanuoto a Genova

Sconfitti gli alabardati da Napoli e Camogli

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Genova, 18

La fase finale del Torneo Primavera di pallanuoto è ripresa stamane alle piscine D'Albaro, e come primo incontro in cartellone ha visto la Can. Napoli opposta alla Triestina. Nulla da fare per i giovani alabardati, che di fronte alla forte compagine napoletana hanno subito una sconfitta che, seppur prevista, ha assunto vistose proporzioni (10-2).

CAN. NAPOLI: Scacchetti; Monizio, Parisio, Dennerlein, De Falco, Marcoccio, Mannelli, Vivace, Sansone, Diurso, De Stefano. TRIESTINA: Giacomelli; Ravasini, Pischiutta, Benvenuti, Foschi, Boschin, Padovan. ARBITRO: Capio di Nervi. MARCATORI: primo tempo: 1'57" Dennerlein (N), 2'35" Parisio (N); s.t.: 1'12" e 2'15" Vivace (N), 3'25" Dennerlein (N), 3'40" Padovan (T); t.t.: 0.32" Mannelli (N), 3'18" De Falco (N); q.t.: 2'15" Dennerlein (N), 2'40" Boschin (T), 3'45" Dennerlein (N), 4'45" Marcoccio (N).

Opposta al Camogli nel turno serale, la Triestina è stata superata per tre a zero. Una sconfitta tutto sommato contenuta in un onorevole passivo. Nel primo tempo, chiusosi a reti inviolate, si è vista una bella difesa degli alabardati, poi nel secondo l'espulsione di Padovan ha aperto la strada al successo del Camogli, che giocando con un uomo in più ha segnato per merito di Gandolfo. Il terzo tempo ha decretato la definitiva sconfitta perchè i liguri hanno aumentato il bottino con Parodi e Ferrando. Qualche tentativo di segnare almeno il gol della bandiera nella quarta e ultima fase di gioco è stato frustrato dalla forte retroguardia camogliese.

CAMOGLI: Baracchini, Marciani, Ferrando, Lenzi, Parodi, Strazza, Gandolfo, Rontevroli. TRIESTINA: Giacomelli, Ravasini, Pischiutta, Benvenuti, Foschi, Boschin, Padovan. ARBITRO: Venturini di Firenze. MARCATORI: nel secondo tempo al 4'40" Gandolfo; nel terzo tempo al 4'30" Parodi, al 4'58" Ferrando.

I risultati: Can. Napoli-Triestina 10-2; Pro Recco-Camogli 6-3; Lazio-Elah Pegli 4-3; Pegli-Can. Napoli 3-2; Camogli-Triestina 3-0; Pro Recco-Lazio 5-2.

Classifica: Pro Recco p. 6; Lazio 4; Canottieri Napoli e Camogli 3; Pegli 2; Triestina 0.

Beppe Barnao

Sul campo Ponziana, oggi alle ore 16, avrà luogo il derby calcistico tra le squadre della Compagnia portuale «Maneggio merci a terra» e della compagnia portuale «Imbarco e sbarco merci varie». I lavoratori portuali sono invitati a presenziare all'incontro.

A LECCO SONDAGGIO DELLE OPINIONI FRA GLI ALABARDATI

Santelli ottimista a oltranza è certo che la Triestina vincerà

Ma quasi tutti i suoi compagni prevedono un pareggio - I molteplici incarichi affidati a Szoke - Il piano di battaglia predisposto da Colaussi

DAL NOSTRO INVIATO

Lecco, 18

Piccola indagine tipo pre-elettorale fra i dodici giuocatori della Triestina presenti a Lecco. Alla domanda: «Chi vincerà la partita?» hanno risposto: Triestina, due giucatori; hanno risposto: Lecco, due; hanno risposto: pareggio, sette; uno si è rifiutato di esprimere un pronostico qualsiasi.

Il centro-moderato ha ancora una volta la maggioranza. Gli interrogati hanno dato il loro responso solo a patto che non si facessero pubblicamente i nomi, ma uno, precisamente Santelli, non soltanto non domanda discrezione ma addirittura ha piacere di far conoscere il suo pronostico: secondo Santelli la Triestina vincerà con due gol di scarto. Il primato dell'ottimismo è suo.

L'iniziativa del referendum è partita da Colaussi. Egli l'ha lanciata allo scopo di evitarsi la pena di dover esprimere un proprio pronostico: «Anche per scaramanzia — ha soggiunto l'allenatore della Triestina — vorrei esimermi dal fare previsioni. Capirà, le ho sbagliate tutte, le previsioni delle ultime partite esterne. Il mio naturale ottimismo ha subito una tale serie di delusioni da farmi diventare scettico e superstizioso. Sono proprio riconoscente ai miei ragazzi per avermi essi sostituito nell'ingrato mestiere del profeta».

«Pessimista, allora?».

«Non ho detto questo, anzi, realisticamente devo ammettere che da una squadra in salute e di morale rialzato qual è la nostra in questo momento, ci si possa e si debba attendere una prestazione positiva. Ma non mi faccia dire di più, altrimenti rinuncio alla linea di riserbo che mi ero proposta...».

La presenza di Szoke in un ruolo — quello d'ala — che non gli è abituale e che contrasta con i requisiti fisici dell'anziano giuocatore, lascia presumere l'adozione di un espediente tattico; è evidente infatti che Szoke non verrà impiegato nelle funzioni di ala pura; avrà invece incarichi di natura mista. Questo è ovvio; ma quali incarichi? Giriamo la domanda a Colaussi e otteniamo la seguente, per la verità, sconcertante risposta.

«Szoke sarà un attaccante sui generis; il suo vero compito consisterà nel presidiare il centrocampo ma, specialmente, nel provvedere al marcamento dell'ala sinistra. Questo secondo incarico è preminente; esso tende a sopperire all'incapacità di Frigeri a sottoporre a marcamento stretto il suo competitore diretto, l'ala sinistra. Ma all'occorrenza Szoke dovrà dare una mano a Secchi come pure spingersi all'attacco collaborando con i suoi compagni di linea. In questi casi il suo passaggio di lunga gittata potrà rendersi prezioso...».

«Salute! Niente altro? Non le pare che si chieda troppo a un giuocatore come Szoke, ormai avanti con gli anni e per giunta trascurato e quindi a corto di preparazione?».

Colaussi rimane un po' sopra pensiero — evidentemente la obiezione è fin troppo valida — poi soggiunge come parlando a se stesso: «Però Laszy ha della classe, forse ha più classe di tutti. Inoltre è fresco, proprio perchè ha giocato poco...».

«E' strano che soltanto ora vi siate accorti che Szoke ha della classe...».

Gino non raccoglie l'insinuazione e preferisce proseguire la illustrazione del suo piano: «Alle ali ho due giuocatori intelligenti ed esperti. Mi attendo da loro un lavoro di cervello: quando l'uno avanza l'altro deve rimanere nelle retrovie per consolidare il centrocampo. Ho la speranza che sapranno collaborare, anzi ne sono certo. Ai testoni non si può ordinare l'adozione di una certa tattica, ma invece ai giuocatori intelligenti...».

A questo punto Colaussi, ricordando di aver scartato i due titolari del ruolo d'ala, teme di aver commesso una «gaffe» e prontamente si corregge: «Naturalmente non dico che Risos e Mantovani sono meno intelligenti di Szoke e di Trevisan; sono soltanto due tipi emotivi che fuori casa rendono la metà che in casa, inoltre collaborano troppo poco con i difensori. E' per questa ragione che li ho esclusi».

A questo punto si mancherebbe di sincerità qualora si tacesse l'impressione negativa suscitata dalla conversazione intorno al fumoso e complicato piano di battaglia esposto dall'allenatore: l'impressione è che le idee di Colaussi o sono confusamente esposte oppure sono realmente idee poco chiare. Sa con precisione ciò che domani richiederà a ciascun giuocatore? Si rilegga un momento il coacervo di compiti affidati a Szoke, così come da noi testualmente riportato: è lavoro per tre uomini e non di poca capacità. Quanto meglio sarebbe se, procedendo con il criterio vecchio, criterio collaudato in tante occasioni e applicato dalle stesse squadre che vanno per la maggiore, si ordinasse il semplice marcamento «a uomo», per modo che a priori ciascun giuocatore sappia quale sarà il suo diretto competitore. «Guardalo in fotografia, il tuo avversario — diceva l'allenatore — lo riconosci? Ebbene, vagli dietro, non abbandonarlo un solo momento; se quegli va al bar devi andare al bar pure tu. Tieni presente che se ti scapperà e farà danni la colpa sarà tua». Sono compiti semplici e chiari quelli che al giuocatore domanda, specie se non è un mostro di abilità e di forza dinamica.

Ma lasciamo andare i principi e ritorniamo alla partita Triestina-Lecco. L'allenatore conferma la seguente formazione: Mezzi; Frigeri, Vitali; Dalio, Mercusa, Sadar; Szoke, Secchi, Santelli, Orlando, Trevisan. Arbitrerà il signor Di Tonno.

Colaussi ha ancora precisato che richiederà a Mercusa e a Frigeri la più stretta marcatura rispettivamente del centravanti e dell'ala sinistra. Inoltre chiederà a Trevisan di fare l'ala tornante armonizzando le sue mosse sulla posizione di Szoke: se questi arretrerà per dare man forte alla difesa, Trevisan potrà rimanere in posizione avanzata e viceversa, talchè la pattuglia di punta dovrà sempre essere costituita da tre uomini di cui due fissi, Santelli e Orlando.

Quanto a Secchi, egli opererà di preferenza tra i mediani ma senza l'obbligo di marcare un avversario fisso (sbagliato!) accorrendo invece dovunque si apra una breccia. Facile osservazione: fissando gli incarichi di Frigeri e di Mercusa s'erano posati i piedi sulla terra, ma con Secchi si ritorna fra le nubi, si ritorna nel vago.

C'è una cosa da aggiungere, questa: che i piani elaborati nelle segrete degli spogliatoi, buoni o cattivi che siano, raramente trovano applicazione pratica. Quando il giuocatore esce all'aperto dimentica gli ordini ricevuti e si affida al proprio istinto e talvolta fa un affare.

Mario Grassi

Ippica a Roma

Alla Gran Bretagna il Premio delle Nazioni

Roma, 18

Vittoriosa nelle tre ultime edizioni, l'Italia è stata battuta oggi nel Premio delle Nazioni del Concorso ippico internazionale di Roma. L'Italia si è dovuta accontentare del terzo posto ed è stata battuta dalla Granbretagna e dalla Germania che, classificatesi nell'ordine, si sono dimostrate le squadre più omogenee.

Due soli cavalieri hanno effettuato ambedue i percorsi netti: il tedesco Jarasinsky su «Torro» e la britannica Drummond Hay, l'unica amazzone in gara, sul magnifico «Merely A Monarch»; e in pratica proprio a questi due cavalieri le due squadre devono il loro piazzamento. Se anche tra gli italiani un cavaliere fosse riuscito in due netti, la squadra azzurra avrebbe raggiunto la Granbretagna al primo posto e si sarebbe dovuto procedere a uno spareggio.

NESSUNO RESISTE AL «GALLO D'ORO»

Jofre fulmina il filippino Jamito

E' questa la 38.a vittoria del campione per k.o. - Ha lasciato respirare l'avversario fino all'11.o round, poi l'ha fatta finita

Manila, 18

Il brasiliano Eder Jofre ha messo a segno il suo 38.o k.o. in 48 combattimenti difendendo con successo il titolo mondiale dei pesi gallo contro il filippino Johnny Jamito. Questi, andato sulle ginocchia quando la campana ha suonato la fine dell'11.a ripresa, non si è presentato per il round successivo. E' stato dichiarato perdente per k.o. tecnico.

E' la sesta volta che Jofre difende con successo la sua corona dei pesi gallo, ed ha sempre vinto prima del limite. Jamito, che figura al quinto posto fra gli sfidanti, è riuscito per un po' a sottrarsi ai micidiali pugni del brasiliano, ma quando Jofre si è deciso a farla finita non ha saputo resistere all'azione del campione.

Gli incidenti di Napoli

Identificati nelle foto altri quattro facinorosi

Napoli, 18

Nel corso delle indagini sugli incidenti avvenuti allo stadio S. Paolo a Fuorigrotta durante la partita Napoli-Modena, sono state identificate e arrestate altre quattro persone che parteciparono all'invasione del campo e danneggiarono gli impianti dello stadio. Si tratta di Vittorio D'Ascillo, di 22 anni, Alfonso Manna, di 25 anni, Vincenzo Di Somma, di 24 anni, tutti di Napoli, e di Pasquale Cappelluccio, di 36 anni, di Nola. Costoro si aggiungono alle 24 persone arrestate all'indomani degli incidenti, e ai cinque minorenni ristretti nel carcere minorile «Filangieri»; tutti dovranno rispondere di partecipazione in resistenza aggravata, concorso in danneggiamento aggravato, lesioni e partecipazione ad adunata sediziosa.

All'identificazione dei nuovi responsabili si è giunti attraverso il controllo delle foto della polizia scientifica.

Fiocco rosa. La casa del dottor Antonio Nuciari, ex portiere della Triestina ed attualmente apprezzato medico sociale, è stata allietata dalla nascita di Paoletta. All'amico Nuciari e alla sua gentile consorte, dottoressa Valnea, e nota pediatra e benefattrice dei campi profughi, esprimiamo vivissime felicitazioni. Alla piccola Paoletta, tanti auguri.

Calcio giovanile. Orario delle odierne partite per il campionato allievi: Girone A: Tergeste-Muggesana, campo Guardiella, ore 9.40; Acegat-Ponziana A, campo S. Giovanni, ore 9.45; riposa: Edera. Girone B: Fortitudo-S. Sergio B, campo Muggia, ore 13.45; Triestina-CRDA, campo Guardiella, ore 8.30; Esperia-S. Anna, campo Ilva, ore 10. Girone C: Ponziana B-Carsica, campo Ponziana, ore 12.30; S. Sergio A-S. Giovanni, campo S. Giovanni, ore 14; Libertàs-Roianese, campo Flavia, ore 9.30. Post-campionato juniores: Ponziana-CRDA, campo Ponziana, ore 8.30; Istria-Triestina, campo Guardiella, ore 10.45; Muggesana-Edera, rinviata a giovedì, 23 maggio; riposa: S. Anna.

LA PRAGA-VARSAVIA-BERLINO

Con Severino Andreoli prima vittoria italiana

Poznan, 18

Prima vittoria italiana in questa combattutissima «Corsa della pace»: Severino Andreoli si è aggiudicato in volata, battendo quattro compagni di fuga, la nona tappa che ha portato i corridori da Torun a Poznan, su un percorso di 144 chilometri. Il settimo posto di Tagliani ha completato il successo italiano. Andreoli ha percorso i 144 chilometri in 3.42'22".

L'episodio conclusivo della corsa è avvenuto a dodici chilometri da Poznan, quando Andreoli, i due danesi Green e Petersen, il russo Volf e il bulgaro Bobekow sono usciti di forza dal gruppo e si sono distaccati. E' stato Petersen a iniziare la fuga: poco per volta gli si sono aggregati poi Green, Volf e Bobekow e Andreoli. Con rapidi cambi i cinque hanno aumentato il vantaggio e Andreoli ha tagliato il traguardo con un minuto di vantaggio sul belga Haeseldonk, che è arrivato sesto battendo in volata il gruppo.

La fuga dei cinque non ha suscitato una decisa reazione del gruppo: nessuno dei fuggitivi, infatti, occupa posizioni di riguardo nella classifica generale. Andreoli è sessantesimo, a più di un'ora del belga Verhaegen, che ha conservato la «maglia gialla» di leader.

La gara odierna ha invece visto scomparire dalla classifica generale uno dei favoriti, il francese Genet. Malato e febbricitante, Genet ha abbandonato dopo 17 chilometri. Era terzo in classifica generale, a 33 secondi da Verhaegen.

Calcio dilettanti

Scozia-Italia 3-1

Darlington, 18

La Scozia ha battuto stasera l'Italia 3-1 nel quadro del torneo internazionale dilettanti in corso in Granbertagna. La successione delle reti è stata la seguente: nel primo tempo, al 5' Pasqualini (It.), al 13' Buchanan (Sc.), al 21' Lorimer (Sc.); nel secondo tempo, al 23' Buchanan (Sc.).

Nell'altra partita del girone A l'Irlanda e la Svizzera hanno pareggiato, a Blyth, per 2-2.

Partite del girone B: Germania Occ.-Inghilterra 1-0; Francia-Olanda 2-0.

Classifiche: girone A: Scozia punti 4, Svizzera p. 2, Italia e Irlanda p. 1. Girone B: Germania Occ. p. 4, Inghilterra e Francia p. 2, Olanda p. 0.

Oggi a Trieste

CALCIO

Dilettanti di 1.a categoria: Cremcaffè - Ponziana, Stadio comunale ore 16; San Giovanni - Mariano, campo di San Giovanni ore 16; a Muggia: Fortitudo - Turriaco ore 16.

Dilettanti 2.a categoria: Arsenale - Edera, spareggio per la promozione, campo Ponziana ore 10.30.

BASEBALL

Serie A: Radici Libertas - Bazzanese Bologna, campo di Villa Opicina ore 15.

Serie B: Alpina Trieste - Salus Bologna, campo di Opicina ore 10.

CICLISMO

Campionato esordienti seconda prova: km. 53, partenza ore 10 da Bagnoli, arrivo a Basovizza.

ATLETICA PESANTE

Lotta libera: incontro amichevole fra Vigili del Fuoco Trieste e Vigili del Fuoco Lucca, palestra Morpurgo ore 10.

PALLAVOLO

Serie C: Vigili del Fuoco Trieste - AGI Gorizia, campo del VIS (via Belpoggio) ore 10.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 15.30. Corsa di centro il Premio delle Betulle, lire 735 mila, metri 2060.

E' INCOMINCIATO IL MASSIMO CAMPIONATO DI HOCKEY A ROTELLE

Gli squadroni non si lasciano incantare

PIU' IN FORMA LA SQUADRA ALABARDATA

DOPO TENACE RESISTENZA IL LODI SI ARRENDE (10-4)

Nella serata inaugurale del campionato hockeistico, i campioni d'Italia hanno conseguito il successo con un buon margine di gol nei confronti degli avversari lodigiani (10-4). La partita dal lato tecnico non ha offerto nulla di trascendentale: entrambe le squadre hanno accusato un ritardo nella preparazione, ma più degli alabardati ne hanno sofferto gli ospiti, che sono letteralmente crollati alla distanza.

Infatti nella prima mezz'ora di gioco il Lodi aveva tenuto saldamente testa agli alabardati, riuscendo a un certo punto della gara a condurre l'incontro con due reti di vantaggio. Poi l'offensiva dei lodigiani si è spenta, il loro ritmo è calato.

La partita s'era iniziata con buone prospettive per la Triestina. Dopo neppure una trentina di secondi i locali erano in vantaggio con una rete di Martellani. Era un fuoco di paglia, perchè Gelmini e compagni non si scoraggiavano e puntavano decisamente verso la rete del titubante Mari. Al quarto d'ora Gelmini, lanciato da Simonetti, pareggiava le sorti. Due minuti dopo lo stesso giocatore procurava un serio dispiacere al portiere alabardato, che non riusciva a fermare la palla saltellante e per nulla irresistibile. Al 20' Asti parava un penalty battuto da Martellani, poi ancora Gelmini andava in gol (28'). Prima del riposo Peia provocava un'autorete. Primo tempo 3 a 2 per il Lodi.

Nella ripresa la Triestina ristabiliva le distanze, al 3', con Martellani. Al 6' Simonetti marcava la quarta rete per i propri colori. L'entrata in pista della coppia attaccante Pockay-Perok mutava fisionomia alla gara. Nello spazio di dieci minuti la Triestina andava a rete cinque volte, due con Perok (8' e 17') e tre con Prinz (10', 14' e 18' su rigore). Nelle battute conclusive gli alabardati trovavano il modo di marcare altre due reti, entrambe con Perok, al 22' e al 29', quest'ultima su rigore.

TRIESTINA: Mari (Rupeno), Cervo, Prinz (3), Pockay, Perok (4), Russo, Martellani (2). LODI: Asti (Marchesi), Peia (1, autorete), Bedogni, Gelmini I (3), Simonetti (1), Bisleri, Preda. ARBITRO: Tiezzi di Siena.

B. I.

Modena-Bassano 4-1

Modena, 18

Superiore ad ogni previsione la prestazione della giovane squadra del Bassano che ha debuttato, per quanto chiudendo la partita negativamente, in modo positivo in Serie A. Il Modena, va notato, si è presentato incompleto mancando del portiere Artioli e del prestigioso Tavoni. Soprattutto è venuto meno il giuoco spumeggiante dell'attacco, per quanto Brezigar abbia cercato di fare l'impossibile.

MODENA: Baraldi F. (Forghieri), Baraldi A., Marchetto, Luppi, Rinaldi (2), Brezigar (2), Frattini. BASSANO: Fontana, Tonon, Albertin (1), Minzon, Sofia, Gobbato, Cipresso, Biagion. ARBITRO: Bagliani di Alessandria.

Novara-Follonica 18-0

Novara, 18

L'esordio del Novara non poteva concludersi più felicemente, e pur avendo di fronte il neo-promosso Follonica, che ha dovuto subire la sua costante iniziativa e pressione, si è vista una squadra già in buona forma e che sembra destinata a recitare un ruolo di primo piano in questo campionato.

NOVARA: Romussi (Rastelli), Aina, Mora (1), Zaffinetti (6), Crotti (2), Vighenzi (4), Colombo (5). FOLLONICA: Armeni (Aloisi), Galati, Trevison, Bennati, Angiolini, Marchesini, Signori. ARBITRO: Andriolo di Treviso.

UNA SCONFITTA TROPPO SEVERA: 9-0

IL FERROVIARIO A MONZA VOLONTEROSO MA INERME

Monza, 18

Forse troppo severo, per i volonterosi ferrovieri, il passivo subito questa sera sulla pista di via Boccaccio contro un Monza rinnovato nei ranghi quasi interamente, e al quale il nuovo abbinamento con la Candy deve certo portare fortuna.

Irresistibili per tutto l'incontro, le ali Pessina e Bortolini hanno maramaldeggiato contro la difesa del Ferroviario, che aveva retto bene per i primi quindici minuti di gioco, crollando però poi di colpo.

Inutilmente il vecchio ma sempre valido Gregori ha cercato di spronare i compagni della difesa contro gli indiavolati monzesi; infatti anche i due terzini biancorossi si sono spinti sovente all'attacco creando occasioni pericolosissime.

I ferrovieri hanno cercato con ogni forza il gol della bandiera. Ed è un peccato che non siano riusciti a ridurre il passivo perchè, così vistoso, non se lo sono proprio meritato.

Bene tutti del Monza, mentre dei triestini, oltre al già citato Gregori, meritano elogi Jellercich e Spessot. Buono l'operato dell'arbitro. Primo tempo 6-0.

MONZA: Piazza (Motta), Bisosio (2), Maiocchi, Bortolini (4), Pessina (3), Busnengo, Beretta. FERROVIARIO: Longhino (Mora), Bercè, Jellercich, Gregori, Spessot, Bissoli, Loggia. ARBITRO: Sassone di Novara.

APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
a base di China, Rabarbaro e Genziana
BARBIERI PADOVA

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U.P.I., via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imposta Generale sull'Entrata del 3.30 per cento.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico carattere neretto

TAPPETI persiani originali, finissimi. Prezzi convenientissimi. Comperate oggi nel vostro interesse, approfittate. San Lazzaro 17, Galleria. 44192 M

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

AIUTANTE cuoca o pur lavapiatti per tutta la stagione, possibilmente per Grado offresi. Cassetta 24464 A, UPI.

BRAVISSIMA cinquantenne offresi tuttofare ore combinarsi, telefonare lunedì dalle ore 10-12 al 79812. 63999 A

CAMERIERA capacissima ristorante e albergo offresi per stagione, disposta trasferirsi. Cassetta 64095 A UPI.

DONNA di mezza età offresi dalle 9 alle 16, possibilmente cucinare oppure tuttofare, presso signora sola. Cassetta 24492 A UPI.

MEDIETA' capacissima cucina, stiro, casalinghi, occuperebbesi prestaservizi, escluso bucato, lavori pesanti. Cinque massimo otto ore giornaliere. Fare offerta specificando anche lavori richiesti. Cassetta 64017 A UPI.

MEDIETA' fidata, referenziata, capace, offresi 3 ore mattino presso piccola famiglia paraggi piazza Garibaldi. Per informazioni e referenze telef. 44285. 44157 A

SIGNORA giovanile offresi custodia compagnia più servizi bambini distinta famiglia villeggiatura estiva montagna. Serietà, fiducia, riservatezza. Carta Identità 6213099 Fermoposta Gorizia. 196 A

SIGNORA offresi tre ore mattina per pulizia. Cassetta 24430 A, UPI.

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

A. CONTEGGI liquidazioni di domestiche, Assoc. datori lavoro. Piazza Borsa 3. Tel. 68424. 24550 B

A DOMESTICA stabile o quasi, seria, capace, famiglia benestante offre trattamento particolare. Tel. 29557 ore 13-14. 24148 B

A. PRESTASERVIZI 8-18 se capace cucina 35.000 escluso bucato cercasi. Presentarsi oggi dopo 18, oppure lunedì giornata. Franchi, via Romagna 34, interno giardino vicino Tribunale. 24554 B

A. REFERENZIATA pratica assistenza ammalati lavori casa cercano coniugi anziani. Telefonare 34179, dalle 14-16, giorni feriali. 64090 B

CAMBIO lavori leggeri offro stanza. Cassetta 64068 B UPI.

CERCASI prestaservizi giornaliera ore 8.30-13. Telefon. 78201, domani mattina. 64052 B

DOMESTICA stabile tuttofare per piccola famiglia adulti cercasi. Telefonare 37210. 63932 B

DOMESTICA stabile cercasi. Tel. 44451, lunedì. 63965 B

DONNA referenziata capace con qualche pratica cucina cercasi per mesi estivi Cortina. Cassetta 63961 B UPI.

DONNA di servizio referenziata cercasi dalle 9 alle 16, buono stipendio, telefonare al 90943. 44185 B

GOVERNANTE casa signorile disposta trasferirsi Milano cercano coniugi soli L. 50.000 mensili. Inviare curriculum vitae e referenze indispensabili. Cassetta 63865 B, UPI.

PRESTASERVIZI ore da combinarsi cercasi. Telef. 36614, lunedì. 24432 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi. Telefonare 47782, lunedì ore 10-11. 44200 B

SIGNORINA capace accudire 2 bambini tutta giornata o bambinaia referenziata cercasi. Telefonare n. 730273. 24501 B

SIGNORINA esperienza per 2 bambini cercasi. Tel. 36225, lunedì. 63895 B

STABILE referenziata cercasi, telefonare da mercoledì 66460. 24467 B

TUTTOFARE referenziata cercasi per Milano casa signorile, telefonare ore pasti 36945. 41170 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A. PITTORE offresi prontamente, telefono 723823. 63872 C

A. BELLA presenza pratica commessa abbigliamento o cassiera con registratore offresi scopo miglioramento economico ed ambientale. Scrivere cassetta 24560 C UPI.

AUTISTA con Fiat 1400, 1300 offresi per lavoro fisso oppure saltuario. Cassetta 24435 C UPI.

AUTISTA meccanico offresi. Telefono 56282. 24587 C

AUTISTA con propria autovettura offresi pomeriggi. Telef. 51281. 61111 C

AUTISTA praticissimo pat. C, pensionato offresi qualsiasi lavoro. Tel. 42540. 24494 C

BANCARIO, ventiduenne, militesente, pratico acquisti, trattative fornitori, e assunzioni, offresi. Tel. 723-117. 43930 C

CAMERIERE giovane pratico desideroso migliorare offresi stagione estiva anche fuori Trieste. Offerte Cassetta 24478 C, UPI.

CARPENTIERE provetto edile offresi a cottimo e direzione cantiere qualsiasi lavoro cemento armato. Carducci 34, Strajn. Tel. 55080. 63928 C

COMMESSO vetrinista conoscenza sloveno attivo lunga pratica tessuti maglierie mercerie offresi. Cassetta 24301 C, UPI.

COMPUTISTA, Prev. Sociale, conoscenza tedesco, offresi. Cassetta 64070 C UPI.

CONSULENTE paghe contributi offresi a ditta. Telef. 30466. 63585 C

CONTABILE referenze presenza patente passaporto eventualmente apporto piccolo capitale offresi. Cassetta 24562 C, UPI.

CORRISPONDENTE 57.enne referenziato, francese inglese tedesco, vasta esperienza automobilismo turismo, impiegherebbesi presso ditta importante. Cassetta 44103 C, UPI.

CUOCO referenziato cerca piccola famiglia signorile. Scrivere patente 503/59 Fermoposta Lucinico (Gorizia). 195 D

CUOCO o cuoca cercasi per mensa aziendale. Rivolgersi ore pomeridiane Cartiera San Giovanni - Duino. 194 D

CUOCO capace offresi. Telefonare 55712. 24320 C

CUOCO pensionato a ore offresi per trattoria, mensa, albergo. Scrivere Cassetta 44204 C, UPI.

CUOCO capace referenze offresi. Cassetta 24427 C, UPI.

EX sottufficiale Polizia offresi qualsiasi lavoro incarichi di fiducia, dinamico, volonteroso, in possesso patente guida. Cassetta 63979 C, UPI.

FALEGNAME qualsiasi lavoro offresi. Via Giulia 18, mezzanino. 24565 C

FRATELLO e sorella offronsi come portinai di case signorili con quartiere. Ottime referenze. Miani, via Ricci 4 p. I. 24391 C

GEOMETRA, militesente, referenziato, pratico cantiere, direzione lavori e contabilità, offresi a impresa di costruzioni o studio tecnico edile. Indirizzare a Cassetta 24440 C, UPI.

GIOVANE, conoscenza sloveno, serbo-croato, inglese discreto tedesco occuperebbesi quale portiere, autista o simile. Offerte Cassetta 24483 C, UPI.

IMPIEGATA 27 anni presenza, stenodattilocontabile pratica paghe e contributi. Cassetta 24454 C, UPI.

INFERMIERA diplomata offresi per alcune ore pomeridiane. Tel. 44967. 64077 C

MARITTIMO pensionato parla inglese, tedesco, offresi cameriere, caposala. Cassetta 64032 C UPI.

MECCANICO auto vasta esperienza campo motori e campo elettrico. Buona conoscenza tedesco e francese cerca impiego adeguato. Scrivere Cassetta 24449 C, UPI.

OFFRESI tenuta libri paghe, cantabilità. Conoscenza serbo-croato, francese. Pomeriggio. Cassetta 24568 C, UPI.

ONESTO, media età, volonteroso qualsiasi lavoro di fiducia, massima serietà, offresi. Cassetta 63938 C UPI.

PASTICCERE abile offresi per stagione estiva. Cassetta 44193 C UPI.

PENSIONATA pratica ufficio occuperebbesi anche ore. Cassetta 63987 C, UPI.

PENSIONATO invalido ex agente Polizia con vespa offresi per consegne o altro lavoro. Telefonare 77705. 24468 C

PENSIONATO presenza offresi lavoro leggero o custodia. Cassetta 63949 C UPI.

PENSIONATO parla e scrive tedesco, cartellinista impiegherebbesi aiuto magazziniere o altro lavoro decoroso disposto versare cauzione offresi. Cassetta 24431 C, UPI.

PORTIERE albergo, pensionato triestino, benportante, parla, scrive italiano, tedesco, slavo, croato, disposto anche trasferirsi stagionale, offresi. Tel. 66235. 24526 C

PRIMANOTISTA, contabilità, cassa ramo spedizioni, discreto tedesco offresi. Cassetta 24561 C, UPI.

RAGIONIERE 25 anni conoscitore e traduttore lingua tedesca, desideroso rientrare in patria, offresi impiego adeguato da prossimo luglio. Cassetta n. 63984 C, UPI.

RAGIONIERE pensionato impiegherebbesi anche a ore: offerte cassetta 24507 C UPI.

SIGNORINA seria offresi sorveglianza bambini ore serali e festivi. Cassetta 63991 C, UPI.

SIGNORINA seria offresi seralmente custodia bambini. Cassetta 63990 C, UPI.

SIGNORINA diploma magistrale, dattilografa occuperebbesi presso azienda. Cassetta 63990 C, UPI.

SIGNORINA giovane, seria occuperebbesi mezza giornata. Cassetta 63993 C, UPI.

TAPPEZZIERE materassaio offresi. Tarabocchia 5, portineria. Tel. 95476, dopo le 19. 64065 C

TAPPEZZIERE materassaio capace tutti lavori offresi. Scalinata 7, telef. 731236. 63662 C

16.ENNE con conoscenza inglese e altre lingue cerca posto di commessa nel negozio di categoria. Cassetta 24473 C, UPI.

18.ENNE dattilografa diplomata import-export offresi praticante ufficio. Telefono 32815. 63914 C

19.ENNE per custodia bambini ore serali offresi. Tel. 32497, ore 13-15. 44191 C

33.ENNE presenza, pratica, offresi aiuto banconiera o internista bar. Tel. 43418. 24428 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A. APPLICHIAMO il secondo Canale tutti televisori, ripariamo radio, televisori, autoradio, transitor, registratori, giradischi, rasoi elettrici. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, Telefono 41317. 63997 CC

A.A. AVVOLGIBILI (rollé) ripariamo, verniciamo, cambiamo cinghie. Tel. 64389. 24508 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 41227 CC

ARTIGIANO muratore esegue: restauri, tetti, pavimenti e rivestimenti. Tel. 96608. 64099 CC

CALLISTA specializzata occhi pollini, callosità. XXX Ottobre 8, tel. 35275. 43779 CC

CAMOSCIO pelle mantelli, tailleurs confeziona, ripara specializzata. Tel. 97406. 24517 CC

FALEGNAME specializzato riparazioni rollé, applicazione serrature Yale e simili, rettitudine, garanzia. Icig, Carducci 10-I. Tel. 35903. 63927 CC

GIOCATTOLI meccanici, elettrici, soprammobili, ceramiche, porcellane, riparansi. Podetti, Carducci 12 - 29640. 63943 CC

IMPERMEABILI antilope su misura, modificazioni. Produzione specializzata. Valdirivo 11 secondo. 63313 CC

OROLOGIAIO esegue riparazioni accurate garantite lire 600. Via Roma 17. 64123 CC

PARCHETTISTI, pavimentazione in legno, riparazioni, raschiatura elettrica, applicazione vernice sintetica. Facilitazioni di pagamento. Frittoli & Ghersevich, via S. Zenone n. 6. Telefono 50036. 64104 CC

PERGAMENE disegno artistico tecnico pubblicitario. Foscan, v. Giulia 25, tel. 96878. 23722 CC

PERSIANE avvolgibili, riparazioni, produzione serramenti in serie, arredamenti. Stabilimento zona industriale M. Bruseschi. Tel. 99355 - 29501. 64029 CC

RIPARAZIONI scaldabagni fornelli luce forza eseguo. Telefonare 77705. 24469 CC

TAPPETI pulitura lavature riparazioni manutenzione esegue unica impresa esistente. Telefono 95341. 63929 CC

D Off. d'impiego L. 35

A. APPRENDISTA aiutocommessa pratica panificio pasticceria cercasi immediatamente, via G. Carducci 32. 44182 D

A. APPRENDISTA commessa, esperta vendita, presenza, referenziata cerca negozio abbigliamento. Offerte casetta 24554 D UPI.

A. APPRENDISTA pratico per lavoratorio pasticceria cercasi immediatamente Carducci n. 32. 44182 D

A. APPRENDISTA banconiera 14-18enne, lavoro diurno, riposo domenica, mercoledì, cercasi. Bar Ovidio, via Slataper 14. 64036 D

A. PARRUCCHIERA lavorante e apprendista cerca Luciana, Settefontane 28. Tel. 55322. 64022 D

A. STIRATRICE che voglia migliorare le condizioni cercasi, posto stabile. Offerte cassetta 64037 D UPI.

AIUTO pasticciere cercasi via Battisti 31. 64005 D

AIUTO o commesso alimentari cercasi, piazza Garibaldi 2. 64009 D

AIUTO banconiera, apprendista e internista cercansi. Bar Pipolo, XX Settembre. 64060 D

AIUTO banconiera 18-19 anni o apprendista pratica cercasi Bar Zammatteo, piazza Vico 9. 24316 D

AIUTO banconiera 17-20 cercasi. Tel. 44008. 44165 D

AIUTO-COMMESSO volonteroso 18-20 anni preferibilmente patente guida et militesente cerca ditta tessuti confezioni. Offerte indicando posti occupati a Cassetta 63933 D UPI.

ALIMENTARI salumeria cerca commesso referenze buona volontà posto stabile. Cassetta 63851 D UPI.

APPRENDISTA pasticcere cercasi. Casa del Pane, S. Spiridione 7. 64030 D

APPRENDISTA e garzona parrucchiera cercansi. Tel. 26459, tutte ore. 24066 D

APPRENDISTA commessa quindicenne cercasi. Radio Trieste, Ventisettembre 15. 24536 D

APPRENDISTA volonteroso desideroso migliorare condizioni cercasi. Special Garage, R. Boschetto. 24459 D

APPRENDISTA magliaia macchinista già avviata ottime condizioni assume Royal Tricot, piazza San Giovanni 3, 3.o piano, tel. 61703. 24566 D

APPRENDISTA o aiuto banconiere cercasi. Buffet Vittorio, via Carducci 30. 863 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Severina, Galleria Tergesteo. 63924 D

APPRENDISTA sedicenne, volonterosa, impiego tranquillo, assume tostatura semi, via del Bosco 50. 64066 D

APPRENDISTA tornitore 15-16 anni, cercasi officina Corridoni 6. 64081 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Jolie, via Imbriani 1. 44176 D

APPRENDISTA 15enne cerca negozio alimentari via Genoa 11, buon trattamento, presentarsi possibilmente accompagnato. 44186 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Via Crispi n. 41. 63931 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Salamon, piazza del Sansovino 5. 63937 D

APPRENDISTA [illegible] 24586 D

PER CONSERVARE LE BUONE COSE CHE COMPERATE:

una serie di assi!

- costruiti con le esperienze di tanti anni
- chiusura magnetica
- sbrinamento automatico
- apertura anche a pedale
- capaci e funzionali
- modelli da litri 125 - 130 - 150 - 170 - 215
- da lire 66.900 ed oltre

MAGNADYNE KENNEDY

INFIN s.a.s. GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTROCASA

APPRENDISTA parrucchiera già pratica ottimo trattamento cerco, Salone Alice, Giulia 39. 64100 D

APPRENDISTA fotografa cercasi, L. B. Vecchia n. 9, Foto de Rota. 64005 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi «Salone Mariuccia», Rotonda Boschetto 1, tel. 75-361. 24471 D

APPRENDISTA commessa cercasi anni 15-17. Presentarsi Calzoleria Viale. Viale XX Settembre 18, con libretto lavoro.

APPRENDISTA II, III anno desiderosa migliorare presentarsi Salone Profumeria Alda, via Rossetti 1, tel. 95680. 44124 D

APPRENDISTA commessa cerca negozio camiceria abbigliamento. Via Carducci 37 24404 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Negozio abbigliamento, via Carducci 16. 24404 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Panificio, via Galatti 13. 63945 D

APPRENDISTA e mezzalavorante sarta uomo buonissima paga e pantalonaia cerca Sartoria Nuciforo, Imbriani 2. 63969 D

APPRENDISTA parrucchiera e mezza lavorante manicure cercansi. Salone Gabriella. Telef. 96526. 63869 D

APPRENDISTE due per pulitura a secco. Rivolgersi via Vasari 8. 64051 D

APPRENDISTE magliaie volonterose 15-17 anni assumonsi 17.000 iniziali. Royal Tricot, piazza San Giovanni 3, 3.o piano, tel. 61703. 24566 D

APPRENDISTE 15enni 19.000 mensili cerca serio negozio abbigliamento. Cassetta 44130 D UPI.

[illegible]

... buone possibilità guadagno dotati intraprendenza facilità parola cultura media esenti obblighi militari. Scrivere Patente 9831 Fermoposta Gorizia. 197 D

ATTIVITA' cinetelevisiva cerca aspiranti attori, attrici. Scrivere cassetta 3050 SPI Torino. 5853 D

AUTOMECCANICO et apprendista cerca Autorimessa Derby, Salita Promontorio 9. 24528 D

BIRRA Moretti cerca per stagione giugno-settembre, da impiegare a Grado presso nuova, lussuosa Birreria, elementi femminili, massimo trentenni per registratori di cassa. Si preferiscono diplomate classi superiori o inferiori. Sarà effettuato breve addestramento. Si offre trattamento ottimo, vitto e alloggio. Presentarsi a Udine - Ditta Luigi Menazzi Moretti o scrivere fornendo tutti i dati necessari. 5859 D

CALZOLAIO capace cercasi, via Gambini n. 5, Scrignari. 64007 D

CAMERIERE giovane, dinamico locale stagionale cerca. Cassetta 24304 D, UPI.

CASA spedizioni internazionali cerca elemento qualificato per servizio importazioni esportazioni conoscenza lingua tedesca. Assicurasi assoluta riservatezza. Scrivere Casella 24537 D, UPI.

CERCANSI operai fabbri. Off. Rossi, via Flavia 25. 44188 D

CERCANSI apprendista, aiuto banconiere. Bar Torinese, Corso Italia 2. 64124 D

CERCANSI lavorante e mezza sarta donna. Telefonare 732750. 24361 D

CERCANSI mezze lavoranti sarte donna. Telefonare 36331, lunedì. 63950 D

[illegible]

CERCASI porta pane. Telefonare 93765. 44166 D

CERCASI bravo ragazzo buona presenza per decoroso saltuario lavoro serale una volta la settimana. Cassetta 44209 D UPI.

COMMESSA pratica rivendita tabacchi, cercasi, buone condizioni, telefonare pomeriggio al 56177. 24472 D

COMMESSA pratica calzature cercasi. Eventualmente anche solo pomeriggio. Indicare età, precedenti occupazioni. Cassetta 1852 D UPI.

COMMESSO negozio abbigliamento primordine. Ottimo stipendio. Pronta assunzione. Offerte sub. Cassetta 64107 D, UPI.

COMMESSO referenziato primaria salumeria cerca. Cassetta 63850 D UPI.

CUOCO o cuoca e aiuto cuoca cerca albergo montagna. Cassetta 24534 D, UPI.

DITTA elettrodomestici sanitari cerca quindicenne robusto quale apprendista. Telefonare 24-197. 1862 D

ELETTRICISTA capace, apprendista assume Elettricità Perotti, Campo Belvedere 2-B. 63942 D

FALEGNAMI specializzati, qualificati e apprendisti cercansi ottimo salario. Telefonare a Società Aries, via Fabio Severo 1988, Trieste, telefono 50596. 1853 D

FATTORINO cercasi munito bicicletta con portapacchi licenza elementare anni 17-18 presenza et buona volontà lavoro. Telefonare 61920, ore ufficio. 44160 D

FUOCHISTA - meccanico per caldaie verticali cercasi, specificare età e posti occupati. 1861 D

FUOCHISTA con patente 2.o grado generale cercasi. Cassetta 44178 D, UPI.

GARZONA pratica, cercasi salone via Gatteri 11. 63980 D

GEOMETRA giovane militesente anche primo impiego cercasi telefonare 35831. 63976 D

GRANDE Azienda locale cerca dattilografa corrispondente perfetta conoscenza lingua tedesca. Indicare attività e posti occupati. Cassetta 44196 D UPI.

IMPIEGATO esperto ramo automobilistico preferibilmente con conoscenza tedesco assumerebbe buone condizioni industria locale. Cassetta 64057 D UPI.

IMPORTANTE azienda cerca giovane impiegato buona conoscenza tedesco e inglese. Cassetta 64023 D UPI.

IMPORTANTE Società nazionale, assume per le province di Trieste e Gorizia pensioni dinamici e qualificati per lavoro commerciale esterno con provvigioni e stipendio. Scrivere dettagliando referenze a: Cassetta 24485 D, UPI.

IMPORTANTE Società nazionale, dovendo potenziare organizzazione produttiva-esattiva nelle province di Trieste e Gorizia assume giovani d'ambo sessi, possibilmente motorizzati, media cultura, bella presenza et facilitazione parola per carriera ispettiva. I prescelti che supereranno il corso di preparazione riceveranno per i primi tre mesi un minimo garantito di L. 40.000 mensili. Scrivere dettagliando età, cultura, precedenti lavorativi a: Cassetta 24485 D, UPI.

IMPORTANTE colorificio triestino assume giovane da avviare alla carriera di tecnico di laboratorio, anche primo impiego. Inviare offerte manoscritte con curriculum dattiloscritto specificando età, studi compiuti, eventuali esperienze di lavoro. Cassetta 63888 D, UPI.

ISTRUTTORE di guida soltanto pomeriggio, licenza avviamento patente D cercasi. Cassetta 24557 D, UPI.

LAVORANTE, mezzalavorante sartoria signora cerca. Telefonare 95884. 24573 D

LAVORANTE sarta uomo e apprendista pratica cercasi. Tel. 93319. 24530 D

LAVORANTE, mezzalavorante, garzona parrucchiera cercasi prontamente. Telefonare lunedì 94259. 24525 D

LAVORANTE, mezzalavorante sarta uomo cerco, buon trattamento. Cassano, Machiavelli 15. 24500 D

LAVORANTE organizzazione commerciale cerca elemento capace e moralmente ineccepibile, adatto assumere gerenza negozio abbigliamento maschile su piazza. Inviare referenze e curriculum vitae. Cassetta 63975 D UPI.

LAVORANTE, mezzalavorante parrucchiera cercasi, Salone Mery via Madonnina 35. 63893 D

MACCHINISTE magliaie capaci ottime condizioni assumonsi. Royal Tricot, piazza San Giovanni 3, 3.o piano, tel. 61703. 24566 D

MAGAZZINIERE parti auto cercasi, anche invalido o pensionato purchè volonteroso. Cassetta 63951 D UPI.

MANICURE capace cerca Salone. Ginnastica n. 25. 64040 D

MANICURE pratica e garzona parrucchiera cerca Salone Roma, Cellini 2. 63919 D

MANOVALE giovane volonteroso per officina cercasi. Cassetta 63951 D UPI.

MEZZALAVORANTE parrucchiera ed apprendista cercansi. Butti, via Guardia 15. 64108 D

MEZZA lavorante manicure e garzona pratica cercansi, ottima paga. Telefonare 44768, lunedì. 24512 D

MEZZALAVORANTE sarta donna cercasi via Piccola Fornace 5, II. 63982 D

MEZZI lavoranti apprendisti carrozzieri cercansi. Via Gambini 3. 63926 D

MITIS fabbrica passamanerie cerca apprendista 15-17 via S. Maurizio 16, II p. 24421 D

OPERAIO con patente guida assumo. Presentarsi Opicina, via Nazionale 119. 63874 D

PARRUCCHIERI-E! Siamo disposti essere oltremodo generosi nel trattamento economico verso abile lavorante parrucchiere-a. Riserviamo analogo trattamento ad estetista nonchè pedicurista per reparto modernamente attrezzato presso salone centralissimo. Telefonare lunedì al 68742. 24521 D

PASTICCIERE finito cercasi stipendio buono. Telef. 38046. 63889 D

PENSIONATO, chiusura apertura negozio, pulitura cristalli et donna pulizie ad ore, via G. Mazzini 28 cercansi. 64101 D

PERSONA libera pomeriggi motorizzata buone cognizioni fotografiche cercasi. Tel. 55703. 44169 D

PERSONALE incarichi produttivi esterni, assumiamo per Trieste; opportunità carriera, stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, beneficio INAM, dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti, a Cassetta n. 63994 D, UPI.

PRODUTTORE fotografico apprendista fotoreporter stampatore-trice cercasi. Buon trattamento. Telef. 55703. 63890 D

RAGAZZA giovane cercasi per Bar Cristallo, presentarsi pomeriggio. 44140 D

RAGAZZA 15-17 anni cerca caffè-latteria, via S. Giustina 18, tel. 29075. 24426 D

RAGAZZA-O 15-17enne cerca profumeria - drogheria. Viale D'Annunzio 12. 24589 D

RAGAZZO/A apprendista banconiere, riposo domenicale cerca bar Ada, Giulia 48, presentarsi lunedì mattina. 117 D

RAGAZZE 15-16 per lavoro fine artigianale cercansi. Telefonare lunedì 95537. 44175 D

RAGAZZETTO 15 16 anni apprendista bar cercasi. Telefonare 40972. 24297 D

RAGAZZO o ragazza cercasi alimentari. Tel. 24-004. 24555 D

RAGAZZO 15-16 anni negozio alimentari cercasi Bertassi, via Ginnastica, 12. 24527 D

RAGAZZO cerca macelleria Fonda, via Emo 28. 64071 D

RAGIONIERE-A buona conoscenza lingua tedesca, importante società cerca. Scrivere cassetta 44201 D UPI.

SIGNORINA cercasi per ufficio vendite, presenza, indipendente, conoscenza inglese. Telef. 64872, lunedì mattina. 64048 D

SALONE parrucchiera cerca lavorante e garzona. Campo San Giacomo n. 3. 63970 D

SARTA donna pomeriggio e apprendista capace cercasi, via M. D'Azeglio 6. 24548 D

SARTA da uomo capace ben retribuita, lavoro continuativo, cercasi. S. Nicolò 12. Tel. 31715. 64054 D

SARTA a giornata cercasi. Telefonare 93014. 63974 D

SPEDIZIONIERE doganale giovane, pratico lavoro portuale, desideroso migliorare, cerca società. Offerte con posti occupati Cassetta 24433 D UPI.

DATTILOSTENOGRAFA buona conoscenza francese recarsi esterno cercasi. Offerte Cassetta n. 64011 D, UPI.

VENDITRICE primarie referenze, desiderosa migliorare, assumerei, conoscenza calzature, pelletterie. Cassetta 44156 D UPI.

F Off. camere e pens. L. 30

AFFITTASI camera vuota comodo cucina. Milano 27, Franco. 63935 F

AFFITTASI stanza, bagno, distintissimo signore presso due persone. XX Settembre 86. Telefono 96803. 44206 F

CAMERA comodo cucina mobiliata, primo piano centro, affittasi a distinta impiegata o commessa stabile. Tel. 68944, lunedì. 24582 F

CAMERA mobiliata soleggiata bellissima, affittasi paraggi Giardino Pubblico. Tel. 62361. 24450 F

CAMERA matrimoniale spaziosa affittasi a due signori, telefonare 49-579. 44106 F

CAMERA una per ufficio-persona silenzioso affitta centro. Tel. 61624. 63996 F

CAMERA affittasi due operai. Telef. 25166. 24441 F

CAMERETTA paraggi Stazione uso bagno affittasi distinto. Telefonare domenica mattinata e lunedì 26398. 24567 F

CAMERETTA mobiliata affittasi a distinta signora. Via Massimo D'Azeglio n. 2-IV, Cartelli. 63951 F

CAMERETTA mobiliata centralissima affittasi escluso donne. Telefono 68652. 64008 F

INGRESSO scale, salottino, camera letto, soleggiato, centrale, affittasi distinto. Tel. 45576. 24571 F

MOBILIATA ingresso scale uso telefono affittasi via Gatteri 10 secondo Stabile. 64000 F

MOBILIATA due letti, comodo cucina, bagno, telefono, subaffittasi coniugi soli oppure amiche o comunque congiunti. Telefonare 27538. 64012 F

STANZA mobiliata affittasi persona perbene. Via Petronio 10, I piano. 64055 F

STANZA mobiliata affittasi signora occupata posto sicuro presso sola. Cassetta 64089 F, UPI.

STANZA in villa a distinto-a affittasi. Cassetta 64069 F, UPI.

STANZA due letti affittasi anche per poco tempo. Tel. 90307, dalle 9 alle 1 e dalle 15 alle 17. 63924 F

STANZA centrale silenziosa occupata affittasi preferibilmente persona anziana. Tel. 39473. 0043500 F

VUOTA bella, grande, soleggiata affittasi, Madonna Mare 7, porta n. 14. 64091 F

G Istruzione L. 30

ACCELERATI corsi individuali indirizzo turistico croato, tedesco; lezioni, traduzioni, professore madrelingua. Telef. 91224. 24140 G

BALLARE novità, distinzione. Notissima Scuola Pertot Imbriani 14. Tel. 35504. 65 G

BERLITZ: accettansi iscrizioni a corsi collettivi e globali per allievi principianti e a livello avanzato di inglese, francese e tedesco. Piazza Ponterosso 2, telefono 23121. 162/3 G

CHITARRA fisarmonica. Corsi facili, celeri. Sistema americano. Telefonare 52590, pomeriggio. 24579 G

FRANCESE nazionalità preparasi esami registrazione magnetofono, prof. Vaudolon. Telefono 32524. 24516 G

FRANCESE conversazione lezioni preparazione esami impartisce signora. Telef. 30061 pomeriggio. 63923 G

INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina prezzi modici. Tel. 66375. 24486 G

PERFETTO francese lezioni conversazioni traduzioni. Tel. 27371. 64083 G

RASSEGNA nazionale alla ricerca di cantanti per incisioni discografiche. Gratis richiedete regolamento: Krites Studio Biancamano 31, Roma. 5865 G

RIPETIZIONI per ragazzo II media latino e italiano cercasi persona veramente capace. Tel. 40046 dalle 9 alle 11. 8180 G

SIGNORA inglese impartisce lezioni ripetizioni scuola media, superiore. Metodo scolastico. Prezzi modici. Telef. 731705. 64117 G

SIGNORA tedesca, media età, colta, prestante, offresi quale governante casa, accudirebbe bambini impartendo lezioni lingua tedesco. Possiede patente guida. Scrivere cassetta 24448 G UPI.

TEDESCO madrelingua insegna signora molto pratica conversazioni, traduzioni. Tel. 61624. 63996 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 30

BORSETTA bleu con chiavi smarrita, mancia rinvenitore. Scrivere cassetta 64045 H UPI.

CUORICINO a spilla con fotografia caro ricordo smarrito giovedì via Cicerone via Beccaria. Generosa mancia rinvenitore. Tel. 35-324. 44171 H

RINVENUTO orologio oro donna in via Piccardi fermata 11. Tel. 52315. 24461 H

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A.A.A. AFFITTASI appartamento lusso, completo, ammobiliato, prima entrata, zona Sistiana, vista mare, famiglia numerosa, 4 camere, soggiorno cucina bagno terrazza 7 letti, garage, contratto 3 mesi oppure 6 mesi, eventualmente annuale. Rivolgersi Agenzia Aurora via Ginnastica 1, lunedì. 40 I

(Continua in 12.a pagina)

Orario ferroviario

STAZIONE CENTRALE

VENEZIA - MILANO PARIGI - ROMA - BARI

PARTENZE

5.38	A	Portogruaro
6.10	R	Venezia - Bologna - Milano (*)
6.35	D	Venezia - Milano - Torino - Roma
8.46	R	Venezia - Roma
9.52	DD	Venezia - Milano - Genova (II) - Parigi
10.15	A	Portogruaro
12.50	R	Venezia
13.34	A	Portogruaro
14.50	D	Venezia - Milano
16.45	D	Venezia
16.50	A	Monfalcone - Portogruaro
17.25	DD	Milano - Parigi - Bari
18.40	R	Venezia
18.45	A	Monfalcone - Portogruaro
19.25	A	Monfalcone - Cervignano
22.05	DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (letto e cuccette Trieste - Genova) - Mestre - Bologna Roma (letto e cuccette Trieste - Roma)

(*) Solo I classe

ARRIVI

6.22	A	Cervignano - Monfalcone
7.28	A	Portogruaro - Monfalcone
7.55	DD	Torino - Milano - Venezia - Roma (letto e cuccette Genova - Trieste)
9.25	D	Marsiglia - Ventimiglia - Genova Milano - Venezia (letto e cuccette Roma - Trieste)
10.34	R	Venezia
11.41	DD	Milano - Parigi
13.30	D	Venezia - Bari
13.58	A	Cervignano - Monfalcone
15.33	D	Venezia
17.20	D	Venezia - Portogruaro - Cervignano
18.06	A	Monfalcone (**)
18.52	R	Bologna - Venezia (*)
19.16	A	Portogruaro - Monfalcone
20.00	DD	Parigi - Milano - Venezia
21.25	R	Roma - Milano - Venezia (*)
22.32	A	Venezia - Monfalcone
23.55	DD	Torino - Milano - Genova (II) - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo I classe — (**) Sospeso la domenica.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.43	A	Udine
5.20	A	Udine
6.16	D	Udine - Tarvisio
6.21	A	Udine
7.12	D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
9.40	A	Udine
12.20	D	Udine
12.28	A	Udine
14.35	A	Udine
16.24	A	Udine
17.35	A	Udine
19.10	D	Cormons - Udine
19.55	D	Udine - Vienna - Monaco (cuccette per Monaco)
20.32	A	Udine
21.32	A	Udine

ARRIVI

1.08	D	Udine
7.05	A	Udine
8.05	A	Udine
8.22	D	Udine
9.17	A	Udine
9.53	D	Vienna - Monaco
11.58	A	Udine
15.07	A	Udine
17.37	A	Udine
19.00	DD	Tarvisio - Udine
19.50	A	Udine
21.03	A	Udine
22.58	A	Udine
23.12	D	Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine

POGGIOREALE LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.19	D	Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Zagabria
7.06	DD	Poggioreale - Lubiana Graz - Vienna
7.22	A	Poggioreale
8.28	D	Poggioreale
12.03	DD	Fiume - Zagabria
13.41	A	Poggioreale
18.00	A	Poggioreale
20.20	D	Poggioreale - Lubiana - Belgrado (Atene - Istanbul trisettiman.)
21.01	A	Poggioreale

A MILANO

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite

ALGANI - piazza della Scala

LEONARDI - galleria Portici Settentrionali

STEFFENINI - Galleria Portici Settentrionali

CASIROLI - corso V. E. III

LIBRERIA CENTRALE - via T. Grossi 4

S.A.F. - Stazione Centrale

A TORINO

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite

SERRA - corso Vitt. Eman

PRONOTTO - corso Vittorio

LIGURE - piazza C. Felice

ALLEMANDI - via Buozzi

ROSSO - piazza S. Carlo

PASQUALE - piazza S. Carlo

DAVICO - via Viotti

TROVATO - piazza Castello

La VOLKSWAGEN 1500 accompagna il successo mondiale della tradizionale VOLKSWAGEN 1200

INFORMAZIONI E PROVE:

Panauto

VIA MURATTI ANG. VIA CRISPI — TEL. 55806

le cucine in metallo restano sempre nuove

le famose cucine Adige Bencini sono in metallo

A TRIESTE in vendita soltanto presso BREMA ARREDAMENTI - Via Mazzini 16

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

NELLA RELAZIONE AL PLENUM DEL P.C. JUGOSLAVO

Violento attacco di Tito contro il dogmatismo cinese

Auspicato un pronto superamento delle divergenze ideologiche
Contrasti nel Comitato centrale per il riavvicinamento a Mosca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Vienna, 18

Aprendo quest'oggi a Belgrado la quinta seduta plenaria del Comitato centrale del partito, il Maresciallo jugoslavo Tito ha tenuto un discorso sull'atteggiamento dei comunisti jugoslavi di fronte alle questioni politiche mondiali di attualità e ai compiti dell'Internazionale dei lavoratori nella lotta per la pace e per il socialismo.

Nella sua qualità di segretario generale del partito comunista jugoslavo, Tito ha sferrato un violento attacco contro la Cina di Mao, accusandola di mantenere un atteggiamento trotzkista nei problemi della pace e della guerra. Egli ha sottolineato contemporaneamente i miglioramenti intervenuti nei rapporti fra la Jugoslavia e i partiti comunisti del blocco orientale, e soprattutto con la Unione Sovietica: «Ciò non deve però significare che la Jugoslavia non abbia interesse ad un miglioramento delle sue relazioni con i paesi capitalisti».

Passando a trattare l'argomento dei compiti dell'Internazionale, Tito ha precisato che i comunisti jugoslavi stanno dalla parte di quei movimenti di lavoratori che combattono per la liquidazione del dogmatismo e dei resti dello stalinismo: «Spalla a spalla con chi lotta per la pace e per la pacifica soluzione delle divergenze internazionali — ha detto. La politica di Pechino è dannosa. La Cina comunista è infatti un centro di raccolta di forze dogmatiche la cui politica non serve agli interessi della pace, al rafforzamento del socialismo, alla lotta contro l'imperialismo per la libertà di tutti i popoli e l'unità di tutte le forze progressiste verso l'impedimento di un conflitto». Egli ha reso noto inoltre che nell'interno del movimento comunista internazionale si son verificate gravi fratture che potrebbero condurre ad una rottura e indebolimento delle forze progressiste: «Per impedire ciò è necessario impegnarsi in forma definitiva al chiarimento delle differenze sorte fra i singoli partiti comunisti. Accordi che non basino sui principi fondamentali e che vengano raggiunti al prezzo della rinuncia dei diritti per i quali è stato costruito il socialismo, causerebbero al movimento dei lavoratori grave danno».

«Nel problema dello sviluppo del movimento comunista internazionale, ha detto Tito, i dirigenti del partito comunista cinese assumono un atteggiamento dogmatico bloccando le possibilità che in certi paesi forze progressiste possano raggiungere il potere in maniera diversa dall'impiego della violenza. Essi negano anche che problemi internazionali possano trovare risoluzione per via pacifica e considerano la pacifica coesistenza fra paesi a sistema sociale diverso, come una concessione al capitalismo e una rinuncia ai traguardi rivoluzionari. In tale modo essi lottano anche contro la destalinizzazione».

Parlando della politica cinese nei confronti dei nuovi paesi indipendenti Tito ha definito lo appoggio di Pechino per questi paesi come un netto controsenso: «Tutti i paesi sottosviluppati — ha detto — hanno bisogno di aiuto, ma questo dovrebbe essere concesso senza ragioni tattiche».

Sulla via di un ulteriore rafforzamento del socialismo internazionale, Tito ha indicato come ostacoli non solo i circoli reazionari imperialisti e le rimanenze del colonialismo, ma anche le tendenze nell'interno del movimento comunista per ripristinare il dogmatismo e creare una divisione sul fronte monolitico: «E' pertanto obbligo dei comunisti jugoslavi — ha soggiunto — partecipare alla lotta contro tutte queste manifestazioni negative e combattere contro coloro che tendono a dividere il movimento internazionale dei lavoratori e contro quella politica che frena l'ulteriore sviluppo del socialismo». Per la somma di tali ragioni Tito chiede che discussioni e scambi di opinioni di ogni genere avvengano nel rispetto reciproco e contemporaneo di opinioni di idee e, nel caso di divergenza, si schiera per una forma di trattative che non drammatizzino la situazione, ma esaminino i problemi critici in forma tranquilla e costruttiva.

Il «plenum» ha terminato i lavori nel pomeriggio approvando all'unanimità la relazione del Presidente Tito. Nel documento vengono impartiti gli ordini a «tutti i comitati della lega e a tutte le organizzazioni di base di accettare la relazione di Tito come la linea ufficiale di condotta della lega nella sua futura attività».

I primi commenti dei circoli politici di Belgrado al discorso di Tito sono unanimi nel constatare che nel processo di avvicinamento tra Mosca e Belgrado è stata compiuta oggi una nuova tappa. Inoltre Tito ha rivelato l'esistenza dei differenti punti di vista esistenti nella lega dei comunisti, affermando di «non essere d'accordo con quelli che affermano che in Jugoslavia tutto va bene», e chiedendo a tutti i membri della lega di assumere un «atteggiamento comune nei riguardi dell'Unione Sovietica e altri paesi socialisti e partiti comunisti».

Questo — secondo gli osservatori belgradesi — confermerebbe l'esistenza di una corrente, nello stesso comitato centrale della lega, che non è d'accordo con le «correzioni» effettuate nella politica interna nè con l'avvicinamento, troppo affrettato, con Mosca.

Il Maresciallo Tito, visiterà nel prossimo autunno quattro paesi dell'America Latina: Brasile, Bolivia, Cile e Messico. Lo ha annunciato il portavoce del Governo jugoslavo, Drago Kunz. A Belgrado si ritiene che il Maresciallo Tito inizierà il suo viaggio nei primi giorni del settembre prossimo.

Drago Kunz ha confermato che i rappresentanti del Governo di Belgrado si sono incontrati con una delegazione della Repubblica federale tedesca a Vienna per accordarsi sull'ordine del giorno della conferenza jugo-tedesca dedicata ai problemi economici che avrà inizio il 18 giugno a Belgrado.

Bruno Tedeschi

Su «Civiltà cattolica»

L'AVANZATA COMUNISTA e la crisi religiosa in Italia

Roma, 18

Il prossimo fascicolo della «Civiltà Cattolica» pubblicherà un ampio studio sui risultati delle recenti elezioni politiche con alcuni giudizi sulla situazione politica attuale. L'esame delle cause che sanno portato a una diminuzione dei voti alla Democrazia cristiana conclude: «In altri termini la DC ha subito il contraccolpo del suo interclassismo, in un'Italia che, con la crescita simultanea del PLI e del PCI, ha dimostrato d'avviarsi verso un'accentuazione del classismo, ciò che non può essere considerato un fatto positivo».

Dopo avere esaminato le cause dell'aumento dei voti comunisti l'articolo continua: «E' necessario tuttavia che non si faccia il gioco dei comunisti col diffondere, come fa certa stampa, l'idea che il comunismo è invincibile e che l'Italia presto o tardi ne sarà preda e che perciò bisogna lottare contro di esso con sistemi più efficaci di quelli suggeriti o permessi dal sistema democratico. Certo, il pericolo comunista c'è ed è grave; ma si può e si deve superarlo senza ricorrere a soluzioni di forza — che sono soluzioni solo apparenti e non durevoli — a patto però che si abbia fede e coraggio; fede nei propri ideali religiosi, morali e politici, e coraggio nel mettere mano ai rimedi che sono richiesti da un esame accurato delle cause del continuo progresso del comunismo nel nostro Paese».

Dopo aver affermato che soltanto un partito unito potrà ridare fiducia agli elettori, lo scritto termina: «Se, nonostante i ripetuti avvertimenti della Chiesa, un quarto dell'elettorato italiano aderisce apertamente a una dottrina e a un partito da essa condannati, è segno che l'Italia sta attraversando una profonda crisi religiosa. E' questo l'aspetto più tragico della situazione. Così, se spetta ai governanti approntare gli strumenti economici e politici per eliminare gli squilibri e diminuire in tal modo la protesta; se è loro dovere tutelare i valori morali ed esigere energicamente da tutti i cittadini il rispetto della legge; se è urgente che venga intensificata la lotta ideologica contro il materialismo ateo e oppressore, tutti i cattolici devono affrontare coraggiosamente la situazione ponendosi in stato di missione. Bisogna muoversi, prima che sia troppo tardi».

(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)
Teheran — Una vecchia piange a Isfahan la perdita dei suoi cari sulle rovine della casa distrutta dal recente movimento tellurico che ha causato settanta vittime e ingentissimi danni

IN SEGUITO ALL'INVIO DELLE TRUPPE FEDERALI A BIRMINGHAM

Kennedy è stato denunciato dal Governatore dell'Alabama

Anche Macnamara accusato di violazione della Costituzione
Moderati discorsi del Presidente - Ancora disordini razziali

Nashville, 18

In un discorso pronunciato oggi a Nashville, prima tappa di un viaggio di nove ore nel sud degli Stati Uniti, il Presidente Kennedy ha esortato alla tolleranza razziale sottolineando la necessità di porre termine agli atti di violenza che hanno provocato «allarme e stupore» nel mondo intero.

«Nessuno può negare la complessità dei problemi comportati dall'azione intesa ad assicurare a tutti i cittadini i loro pieni diritti di americani. Ma nessuno può negare il fatto che la ferma volontà «di garantire tali diritti rientra nelle più alte tradizioni di libertà degli Stati Uniti», ha dichiarato Kennedy.

Il Presidente ha aggiunto che «in questi momenti di tragico turbamento, una particolare responsabilità grava sugli uomini e le donne istruiti del nostro paese: respingere le tentazioni del pregiudizio e della violenza e riaffermare i valori della libertà e della legge, sui quali si basa la nostra società». Il viaggio di Kennedy nel sud degli Stati Uniti si svolge in occasione del 30.o anniversario della creazione della «Tennessee Valley Authority».

Nel suo discorso, preparato in precedenza, il Presidente Kennedy non ha fatto alcun riferimento ai disordini razziali di Birmingham e non ha discusso il problema dei diritti civili. Egli ha aggiunto: «Ogni cittadino consapevole che cerca di sovvertire la legge, di sopprimere la libertà o di sottomettere altri esseri umani ad azioni inumane, degrada la propria eredità, ignora gli insegnamenti che gli sono stati impartiti e tradisce i propri obblighi. Altre società — ha concluso Kennedy — possono rispettare il governo della forza. Noi rispettiamo il governo della legge. Altri possono perseguire i propri scopi mediante il ricorso al terrore e alla repressione: noi risolviamo le nostre divergenze tramite i tribunali e la conciliazione».

Kennedy ha successivamente parlato a Muscle Shoals, nell'Alabama, trattando in termini moderati gli stessi problemi, presumibilmente allo scopo di non aggravare ulteriormente la situazione. Egli si è incontrato anche col Governatore dell'Alabama, George Wallace, esponente dei segregazionisti del Sud ed autore di un ricorso, presentato poche ore prima, alla Corte suprema federale degli Stati Uniti contro lo stesso Kennedy e contro il Ministro della Difesa McNamara, da lui accusati di avere violato la Costituzione americana e la sovranità dello Stato dell'Alabama mediante l'invio di truppe federali nel territorio dello Stato.

Wallace, è anche noto, ha accusato nei giorni scorsi Kennedy di aver dato vita ad una «dittatura militare» per avere ordinato recentemente la dislocazione di varie migliaia di militari federali nelle vicinanze di Birmingham, come misura precauzionale contro ulteriori turbamenti dell'ordine pubblico. Nella citazione si dice che i funzionari di Birmingham, della Contea di Jefferson e dell'Alabama sono in grado di mantenere l'ordine e non hanno mai chiesto al Governo federale l'invio di truppe.

Intanto si segnalano nuovi disordini razziali nella Carolina del Nord. La polizia di Greensboro ha arrestato ieri sera circa 300 negri che avevano inscenato una manifestazione davanti alle porte di diversi ristoranti e cinema della città che praticano la segregazione razziale. I negri, senza compiere alcun atto di violenza, si erano limitati a sostare a gruppi di una ventina davanti ad ogni edificio bloccandone le entrate. Essi sono stati arrestati — si apprende — in base ai regolamenti sulla circolazione.

Uno dei capi negri, Bill Thomas, di 20 anni, ha dichiarato che le manifestazioni, svoltesi già diverse volte durante la settimana, continueranno finchè non sarà raggiunto l'obiettivo finale, cioè l'integrazione negli edifici pubblici di Greensboro. Complessivamente le persone arrestate in questa settimana nella città ammontano a parecchie centinaia.

A Birmingham le autorità scolastiche della città hanno fatto sapere ieri che hanno tuttora intenzione di espellere dalle scuole le centinaia di ragazzi negri che hanno disertato le lezioni per partecipare alle dimostrazioni. Le autorità hanno i nomi di circa 550 ragazzi assenti a causa delle manifestazioni.

Infine è da segnalare un curioso fatto che riguarda una setta islamica di negri. Cinque bambini negri sono stati sospesi dalla scuola elementare di Elizabeth, nel New Jersey, per essersi rifiutati di salutare la bandiera americana. I genitori dei bambini, appartenenti a tre diverse famiglie, hanno dichiarato che il saluto alla bandiera era contrario alla loro fede islamica.

I genitori fanno parte della setta dei «musulmani neri», che rifiutano ogni collaborazione con i cittadini bianchi e chiedono la costituzione sul territorio degli Stati Uniti di uno Stato negro separato.

I cinque bambini sono stati successivamente riammessi alla scuola per ordine del Commissario statale per la Pubblica Istruzione, che si è riservato di studiare la questione e di decidere al riguardo. Altre sette americane sono state esentate nel passato dal saluto alla bandiera quando questo era contro le loro convinzioni religiose.

GLI ECCESSI DEI CODICI COMUNISTI

NELL'URSS LA PIGRIZIA E' REATO GRAVISSIMO

15 anni di lavori forzati a un magistrato
Ormai certa la riabilitazione del gen. Zukov

Parigi, 18

Il Codice militare sovietico prevede la pena di morte, secondo la gravità dei casi, anche per la pigrizia, la negligenza e l'abuso di autorità. Lo sostiene, in un articolo pubblicato dalla rivista «Selection d'articles etrangers», un ufficiale russo emigrato in Occidente, Wyacheslas P. Artemiev.

Sui trentatrè articoli del Codice militare sovietico, quindici prevedono l'applicazione della pena capitale, che può essere comminata fra l'altro anche per la resa al nemico e l'abbandono del campo di battaglia. Dopo la pena di morte, la sanzione più grave è l'invio nei battaglioni disciplinari.

Un secondo articolo pubblicato nella stessa rivista, a firma di un altro ufficiale «emigrato», P. Nitzky, dichiara che nonostante le affermazioni della stampa sovietica, la Marina dell'URSS può attualmente contare su un solo sommergibile atomico, il «Leninsky Komsomol». Si tratta in realtà, secondo il Nitzky, di un «cacciatore di sottomarini» utilizzabile soltanto in missioni difensive contro i «Polaris» americani ed armato di ordigni tattici di una portata massima da duecento a trecento miglia nautiche. Il Nitzky non esclude, tuttavia, la possibilità che altri sottomarini atomici sovietici siano allo stadio di progetto o in fase di costruzone.

Come riferisce l'organo del Governo «Izvestia», cinque noti avvocati e magistrati di Tashkent, capitale della Repubblica sovietica dell'Uzbekistan, sono stati condannati a pene detentive per avere ricevuto doni in denaro da persone sottoposte a procedimenti giudiziari. Il Procuratore generale di Tashkent, Tupolev, in particolare, è stato condannato a 15 anni di lavori forzati. Secondo le «Izvestia», i cinque condannati per corruzione commettevano i loro reati da quattro anni e ricevevano somme in denaro impegnandosi a porre termine ai procedimenti giudiziari a carico degli interessati.

Da New York intanto, si apprende da fonti diplomatiche bene informate, che il Maresciallo Zukov ha accettato un invito a due pranzi offerti dalle Ambasciate degli Stati Uniti e della Granbretagna a Mosca, invito che gli sarebbe stato rivolto su sollecitazione delle alte sfere del Governo sovietico. Come è noto, da qualche settimana si parla con insistenza di una riabilitazione di Zukov, e le discrete pressioni delle autorità sovietiche presso le Ambasciate d'Inghilterra e degli Stati Uniti, confermano ovviamente queste informazioni. I pranzi avrebbero dovuto svolgersi il 9 maggio, in occasione dell'anniversario della resa tedesca nel secondo conflitto mondiale. Essi sono stati rinviati per ragioni organizzative al 29 maggio, e in questi giorni — secondo le citate fonti — si è avuta conferma della partecipazione di Zukov.

Negli ultimi tempi, il nome di Zukov, per anni ignorato, è stato varie volte menzionato dalla stampa sovietica.

Il colera miete vittime in Malesia

Singapore, 18

Cinque persone sono morte a Malacca per il colera e il Ministero della Sanità ha dichiarato Singapore zona di epidemia, definendo la situazione «grave».

Un caso di colera è stato segnalato oggi a Singapore, altri venti a Johore e dieci a Malacca. Quindici centri di vaccinazione si aggiungeranno lunedì ai cinque già in funzione a Singapore.

Le autorità hanno proclamato l'emergenza prevista dallo stato di «infezione colerica». Il Governo ha tuttavia invitato la popolazione a non lasciarsi prendere dal panico. Le scorte di vaccino anticollerico in città sono sufficienti per immunizzare l'intera popolazione dell'isola che conta 1 milione e 700 mila persone.

Da Rangoon si segnala che il numero dei morti è salito a 89. E' stata decisa la vaccinazione in massa della popolazione di tutta la Birmania meridionale. Il traffico ferroviario con Moulmein, dove il numero dei morti è salito a 60, è stato interrotto. La città è isolata.

Nell'isola di Bali

POPOLAZIONI IN FUGA per la ripresa delle eruzioni

Den Pasar, 18

Il vulcano Agung, nell'isola di Balì, è nuovamente entrato in eruzione e si teme che molte persone siano morte. Per sei ore, giovedì il vulcano ha eruttato lava, lapilli e cenere. Il 17 marzo, una violentissima eruzione dello Agung provocò circa 1.500 morti e devastò un quinto dell'isola di Bali. Alcuni testimoni oculari hanno riferito che l'eruzione di giovedì è stata altrettanto violenta di quella del marzo scorso. Abitanti dell'isola che stanno fuggendo lontano dal vulcano hanno riferito che il villaggio di Sakaluwe è stato interamente distrutto e che molte persone vi hanno probabilmente trovato la morte.

L'eruzione ha avuto inizio alle 15.30 di giovedì e l'esplosione è stata udita fino a Den Pasar, a circa 80 chilometri di distanza. Alla sera lungo la base del vulcano si potevano vedere attraverso una nube di fumo, improvvisi bagliori che illuminavano il cielo.

Secondo radio Giakarta, le autorità di Klungking, ad otto chilometri dalla base del vulcano, hanno invitato gli abitanti della zona, che dopo l'eruzione del marzo scorso erano tornati alle loro case, ad abbandonare subito la regione e a ripararsi a Den Pasar. Radio Giakarta ha annunciato che una donna è morta mentre «un gran numero» di persone risulta disperso. Il Centro di osservazione vulcanologica di Batu Lembing è stato distrutto dalle onde d'urto ma gli scienziati sono riusciti a salvarsi. Perfino il porto di Surabaya, nella parte orientale di Giava, è stato investito dalle ceneri eruttate dal vulcano. Anche l'aeroporto di Surabaya, situato a circa 320 chilometri a Ovest del vulcano, è stato chiuso al traffico, poichè una fitta nube di ceneri sprigionate dall'eruzione copre attualmente la zona e le pessime condizioni di visibilità impediscono l'atterraggio degli aerei.

Senza soste gli esperimenti missilistici negli Stati Uniti

Cape Canaveral, 18

Un missile «Polaris A-3» è stato lanciato con successo da Cape Canaveral e ha raggiunto il bersaglio sito nell'Atlantico a una distanza di 2890 chilometri. Il «Polaris A-3» avrà un raggio d'azione di 4625.

Sempre l'Aviazione americana ha lanciato un razzo «Blue Scout» a due stadi dotato di strumenti segreti, sui quali non sono stati forniti particolari. Questa «sonda spaziale», è stato comunque precisato, non deve essere messa in orbita intorno alla Terra.

Invece un missile balistico intercontinentale «Minuteman» è esploso pochi secondi dopo essere stato lanciato da una rampa sotterranea per un volo di circa 8000 chilometri sull'Atlantico.

Egiziano condannato a morte per spionaggio

Il Cairo, 18

L'Agenzia del Medio Oriente ha annunciato che lo studente in legge dell'Università del Cairo, Samir Khalil Guirguis, accusato di spionaggio a favore di Israele, è stato condannato a morte. Le sentenze contro gli altri due imputati del processo, uno studente di ingegneria e un fotografo della televisione — ha aggiunto l'agenzia — saranno pronunciate il 30 maggio. Secondo il giornale «Al Gomhouria» i tre uomini riuscirono a procurarsi il mese scorso documenti militari e diplomatici e fotografie di impianti militari.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

ALTRE DUE DONNE CON I SINTOMI DEL CONTAGIO

Crescono le preoccupazioni per i casi di vaiolo in Svezia

Sono cinquanta le persone sotto osservazione sanitaria
Ultimati i piani per la vaccinazione in massa a Stoccolma

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Stoccolma, 18

I casi di vaiolo, a Stoccolma, solo saliti a tredici. Nelle ultime ventiquattro ore due donne con i sintomi del contagio sono state ricoverate in un ospedale di isolamento e sottoposte a una serie di esami: non è ancora stato possibile stabilire se esse siano soltanto veicoli di infezione o se siano state colpite dal morbo, ma i due nuovi casi dimostrano che la situazione, se non grave, è per lo meno preoccupante.

Le autorità sanitarie svedesi affermano che il contagio può ormai considerarsi circoscritto, ma la popolazione è allarmata.

A Bispgaarden, nella zona centrale della Svezia, una intera famiglia si è messa spontaneamente in quarantena. Uno dei membri di questa famiglia era stato recentemente in contatto con parenti della donna di Stoccolma deceduta di vaiolo. Per quanto nessuno abbia per ora mostrato i sintomi del contagio, la famiglia — con grande senso di civismo — si è spontaneamente isolata, in attesa degli accertamenti medici.

Il giornali di Stoccolma riportano con un certo rilievo le notizie provenienti da Roma sull'internamento di due turiste svedesi, una delle quali — l'infermiera cinquantatreenne Britta Forsberg — sembra abbia avuto contatti con vaiolosi. Anche un'amica della Forsberg, Margit Lindberg, di 29 anni, è stata ricoverata in osservazione all'ospedale per malattie infettive «Lazzaro Spallanzani».

Sembra che l'unica fonte di contagio sia proprio il misterioso marinaio giunto dall'Indonesia, del quale nessuno ha fatto il nome. Il marinaio non sarebbe stato colpito dal morbo, ma avrebbe fatto da veicolo al terribile virus. Da lui, per successivi, contatti, il virus sarebbe giunto a un numero sempre maggiore di persone. Vi è chi dice che le persone sotto osservazione sarebbero ormai ottanta nella sola Stoccolma, ma le autorità sanitarie non hanno confermato questa cifra e valida rimane quindi quella ufficiale di cinquanta.

Le autorità sanitarie svedesi hanno completato oggi i piani per effettuare la vaccinazione in massa di tutta la popolazione di Stoccolma se il provvedimento si renderà necessario. Una fonte autorizzata ha dichiarato che i prossimi due giorni saranno quelli più critici: se non verranno riscontrati altri casi di malattia, vorrà dire che tutte le persone sospette sono ormai in quarantena. Se invece ci saranno altri casi, la epidemia dovrà essere dichiarata «fuori controllo». E' stato precisato — più tardi — che la donna deceduta, non fu contagiata direttamente dal marinaio giunto dall'Indonesia. Portatrice del virus fu un'altra donna, una vecchia di ottanta anni, che era stata colpita dal vaiolo e che riuscì a guarire rapidamente.

Negli USA uno speciale controllo sarà effettuato su tutte le persone che giungono negli USA dalla Svezia, e in particolare dalla zona di Stoccolma. In Norvegia, in Findandia e nella Germania occidentale, i turisti e i viaggiatori provenienti dalla Svezia dovranno mostrare alle frontiere i certificati di vaccinazione.

U. P. I.

C'è un'acqua che FA DIGERIRE* mangiando

Due bustine, qualche minuto d'attesa, milioni di frizzanti bollicine nella bottiglia, ed ecco pronta la vostra acqua da tavola.
Dal 1889 le polveri ALBERANI servono a preparare una acqua che dà salute e buonumore!
È squisita, deliziosamente frizzante, e in più, è insostituibile perchè fa digerire mangiando!

Nei 3 tipi
- alcalina
- al litio
- superlitiosa (solo nelle farmacie)

polveri Alberani
PER RENDERE LEGGERA ANCHE L'ACQUA PIÙ PESANTE
52 ARAR

LS LUXUS
Il vostro migliore acquisto...
BMW

...ECONOMIA - QUALITA' - ELEGANZA
AUTOSALONE REGINA - Via Coroneo, 3 - TRIESTE

SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE CERCA per stabile occupazione a Trieste
OPERAIO SPECIALIZZATO EDILE
con esperienza lavori murari e rifiniture
Si richiede età massima anni 40 e avvenuto adempimento o esenzione dagli obblighi militari di leva
Inviare dettagliate domande a Casella 1845/D, UPI Trieste

DOMANI alle 8.30 inizia la
SVENDITA STRAORDINARIA
AUTORIZZATA DALLA CAMERA DI COMMERCIO
per cessazione dell'esercizio
CONFEZIONI DRIOLI di via Diaz, 4

IGNIS Presenta: la nuova serie delle cucine 1963
21 modelli a gas, elettrici e misti da L. 39.700 a L. 106.500 esclusi dazio e ige
coperchio ribaltabile ed estraibile - piano di lavoro uniblocco porcellanato antiacido - vassoio raccogligocce - bruciatori multigas brevettati - piastre a riscaldamento rapido - forno panoramico con portina estraibile - termostato o termometro per la regolazione ed il controllo della temperatura nel forno - scaldavivande - armadietto ripostiglio o portabombola - girarrosto applicabile a richiesta.
Servizio Vendite IGNIS • Via Jenner 38-40 • MILANO
21.12-63

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO lusso secondo piano centralissimo 6 camere cucina servizi 2 poggioli ascensore. Agenzia Aurora Ginnastica 1, lunedì. 41 I

A.A.A.X. ROSSETTI 3 stanze, stanzetta, cucina, affittasi lire 22.000. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 123 I

A.A.A. APPARTAMENTO nuovo stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo armadio a muro centralnafta, via Baiamonti, affitta IMMOBILIARE GIULIANA. 28300. 64020 I

A.A.A. APPARTAMENTO due stanze stanzetta cucina bagno centralnafta ascensore, via Flavia. Altro stanza soggiorno cucinino poggiolo bagno ascensore centralnafta stessa zona. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA. 28300. 64020 I

A.A. APPARTAMENTI paraggi Barriera, Rossetti, Pietà, Ventisettembre, Scorcola, affitta ATEC Goldoni 1. 87 I

A.A. APPARTAMENTO lussuoso, panoramico, sei vani doppi servizi tutti comforts garage, anche parzialmente arredato, affitta ATEC, Goldoni 1. 87 I

A.A. APPARTAMENTO bistanze soggiorno servizi centralnafta zona Revoltella affitta ATEC Goldoni 1. 87 I

A.B. AGEP, passo Goldoni 2, affitta: GIULIA, salone quadristanze biservizi centralnafta. COLOMBO, bistanze tinello bagno poggioli centralnafta. 8193 I

A. AFFITTASI magazzino 44 mq. paraggi piazza Garibaldi, telefonare 54-187. 64097 I

A. SOFFITTA acqua luce, centralissima, restaurata, affittasi. Telef. 68656. 64122 I

A. QUARTIERE piccolo, appartamento centro, stanza 12.000, magazzino. Palma ,Goldoni (nove), primo. 64043 I

A. QUARTIERINO centralissimo, stanza, cucinetta, completamente restaurato, affittasi. Telefono 68656. 64122 I

AFFITTANSI appartamenti signorili zona ROSSETTI, una stanza soggiorno; stanza stanzetta soggiorno servizi centralnafta ascensore. Entrata 1.o agosto. S. LAZZARO 3, 68810. A.C.I.T. 8186 I

AFFITTASI camera cucina giardino 12.000 più spese, mattinata domenica, lunedì. Tel. 34780, via Sara Davis 3. 44205 I

AFFITTASI 1.o luglio appartamento 4 camere centrale. Riv. Amm.ne, Roma 20. 24417 I

APPARTAMENTI due affittansi paraggi Campi Elisi 3 camere, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo, 30.000 mensili, telefonare 31416 dalle 18 alle 20. 64086 I

APPARTAMENTI 3-4-5 stanze cucina accessori affittansi. Amministrazione Failla, corso Italia 29. 8114 I

APPARTAMENTINO: camera, cucina, gabinetto, 13.000. Altro 2 stanze, cucina, gabinetto, 22 mila mensili. Affittansi compensando spese. Immobiliare Largo Barriera Vecchia 11, angolo Pondares. 24535 I

APPARTAMENTO 2 stanze salone centralnafta ascensore poggioli garage affittasi 50.000, Torrebianca 41, Rosa. 24538 I

APPARTAMENTO centralissimo tre stanze cucina affitto, telefonore 35104 ore 18. 64084 I

APPARTAMENTO, COMMERCIALE, signorile, vista mare, 5 stanze, salone, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta IMMOBILIARE VIALE XX Settembre 12/D, telef. 44908. 64064 I

APPARTAMENTO signorile PIAZZA CARLOALBERTO, 4 stanze stanzetta cucina bagno doccia ripostiglio poggiolo terrazza riscaldamento ascensore affitta IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 8121 I

APPARTAMENTO, STAZIONE CENTRALE, signorile, vista mare, 6 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, ascensore affitta IMMOBILIARE VIALE XX Settembre 12/D, telef. 44908. 64063 I

APPARTAMENTO, zona CORONEO, 4 stanze, cucina, affitta IMMOBILIARE VIALE XX Settembre 12/D, telef. 44908. 64064 I

APPARTAMENTO, zona MARINA, 4 stanze cucina, camerino, affitta IMMOBILIARE VIALE XX Settembre 12/D, tel. 44908. 64064 I

APPARTAMENTO zona TIGOR, vista mare bistanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore affitta prossima consegna IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 8120 I

APPARTAMENTO in villetta, nuovo saloncino bistanze cucina servizi centralnafta libero luglio; altro 4 stanze doppi servizi vista mare; altro stanza soggiorno accessori; altri da restaurare affittiamo lunedì. Agenzia Licciardello, Sanlazzaro n. 5. 13338 I

APPARTAMENTO tristanze bagno anticamera ripostiglio affittasi via Bosco 22, I p. Visitare lunedì ore 15-16. 64053 I

APPARTAMENTO 4 stanze, altro 5 stanze, doppi servizi, industriale, rimesso completamente a nuovo, affittasi paraggi Lazzaretto Vecchio. Telefonare feriali 61155, ore 10-13. 44213 I

APPARTAMENTO I piano paraggi via Cologna, 3 stanze, cameretta, cucina, doppi servizi, corrente industriale, telefono, riscaldamento autonomo, affittasi fine giugno prelevando tutto l'arredamento. Prezzo modesto. Telefonare 49943, ore 12-15. 24418 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, 20.000 affittasi, poche spese. Piazza Benco 2, Amministrazione. 64126 I

APPARTAMENTO 3 stanze cucinetta bagno gabinetto separato autoriscaldamento box poggiolo giardino affitta IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 8075 I

APPARTAMENTO 2 stanze soggiorno, cucina, bagno, 2 ampi terrazzi, giardino Sistiana, case profughi scambierebbesi con altro uguale o più piccolo a Trieste. Telefonare al n. 70892 dalle 19 alle 20 escluso domenica. 63992 I

APPARTAMENTO signorile sei stanze, salone, doppi servizi, poggiuolo, cantina, soffitta, autoriscaldamento, ascensore, affittasi. Zudenigo, via Giulia 10. 63964 I

CAMERA e cucina mobiliate, affittansi. Via dell'Asilo 7, sinistra. 24577 I

CAMERA con focolaio 6.500 S. Giacomo; camera cucina 10.000 Viale; camera cameretta 16.000 piazza Ospedale. Agenzia Foscolo 4, 1.o piano. 24563 I

I.A.C.P. 2 stanze stanzetta cucina (Ponziana I p.), scambiasi con camera soggiorno cucina bagno piani alti. Escluso periferia lontana. Offerte cassetta 64059 I UPI.

CAMERA cucina affitto fuori città, telefonare n. 94541. 24474 I

LOCALE adatto negozio affittasi, via Piccardi 2. Tel. 35590. 63963 I

LOCALE centro condizioni vantaggiosissime cedesi affittanza. Telefonare 31178 - 62791. 64084 I

LOCALE d'affari 36 mq. adatto qualsiasi attività, affittasi. Giuliani 25. Tel. 68856. 63972 I

LOCALE nuovo libero 60 mq. affittasi. Carmelitani 14, dalle 10 alle 13, escluso mediatori. Telef. 31631. 24460 I

LOCALI nuovi Rozzol, Opicina affitto 16.000 senza spese. Telefonare 94873. 8145 I

MAGAZZINI fino 1000 mq. zone-grandezze diverse, anche centrali, affitta ATEC, Goldoni 1. 87 I

NEGOZI (due) in stabile recente costruzione inizio via Canova affittansi. Informazioni presso portiere Buonarroti 4, oppure telefono 29108 ore ufficio. 24484 I

NEGOZIO nuovo con galleria affittasi via Rossetti, telefonare 27692. 64087 I

NEGOZIO via Giulia inizio già adibito alimentari affittasi. Telefonare ore ufficio 29108. 24484 I

OPICINA: affittasi appartamento villino nuovo, riscaldamento bistanze, cucinino soggiorno bagno poggiuolo. Mariani Giuseppe, via Ferrovia 20, Opicina, pomeriggio. 44177 I

QUARTIERE 2 camere camerino soggiorno cucinino, affitto minimo. Via Guardia 9, Furlan. Visitare dalle 16 in poi domenica. 24509 I

VANO affari nuovo mq. 40 zona nuova buone condizioni affittasi. Tel. 732657 dalle 13-18. 24541 I

L Rich. appart. bott. L. 30

A. CERCO zona Barcola, Faro, Gretta, Muggia, Sistiana, villetta con due appartamentini affitto aggiornato. Scrivere cassetta 44194 L UPI.

APPARTAMENTINO 2-3 stanze servizi cerca piccola famiglia. Telefonare lunedì 61309. 13338 L

APPARTAMENTO camera cucina affitto modico cercasi. Telefonare 40485. 24400 L

APPARTAMENTO nuovo trestanze cucina servizi ascensore riscaldamento centrale cercasi affitto. Tel. 732303. 64016 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, possibilmente bagno, cercasi affitto pianoterra. Offerte cassetta 24402 L UPI.

APPARTAMENTO soleggiato, 2 stanze cucina accessori cerco affitto zona via Giulia. Cassetta 63921 L UPI.

BISTANZE, tristanze, cucina, bagno anche zona periferica cerco affitto. Tel. 44774. 24463 L

CAMERE 2 e cucina o camera soggiorno cucinino senza spese, cerca affitto statale, telefonare 36381 in mattinata. 24533 L

CENTRALISSIMO 3-4 vani, nuovo cercasi affitto. Telefonare 33458. 24456 L

CERCASI appartamento affitto 4-5 stanze Barcola, Sant'Andrea, Scorcola, Romagna. Tel. 28417. 24504 L

CERCASI affitto tre stanze servizi moderni centralnafta signorili prontingresso. Inintermediari 91206. 63916 L

CERCASI affitto quartiere camera cameretta cucina, S. Giacomo. Tel. 65049. 44212 L

CERCO affitto piccolo appartamentino prezzo modico. Telefono 54139, mattinata. 64013 L

CONIUGI cercano affitto 2 camere cucina zona periferica massimo 15.000. Telef. 30580. 24422 L

CONIUGI soli cercano affitto appartamento 3-4 stanze accessori. Inintermediari. Telefonare 49361 o 43087. 63956 L

DUE stanze cucinino bagno senza spese massimo 22.000 cercasi affitto. Telef. mattinata al 78257. 64061 L

FUNZIONARIO piccola famiglia cerca appartamentino tre stanze termonafta. Telefonare lunedì 37703. 8165 L

GIOVANI sposi cercano affitto appartamento 2 stanze cucina ed accessori libero 1.o luglio. Telefonare 58492 o 76792, mattinata. 44181 L

MAGAZZINO anche semplice capannone ovvero fondo libero cercasi affitto. Cassetta 63920 L UPI.

MEDICO cerca in affitto uso abitazione appartamento lussuoso in casa signorile, 3 stanze, salone, servizi. Inintermediari. Telefonare 36455, ore pasti. 44158 L

PROFESSORESSA prende affitto appartamento tre vani, bagno, riscaldamento. Telefonare pomeriggio 62043, escluso martedì. 24487 L

SPOSINI entrambi occupati cercano appartamentino due stanze cucina bagno. Telefonare 46295. 8164 L

STANZE (3-4) bagno zona Stazione, Roiano cercansi affitto. Telefonare 30651 dalle 11 alle 13. 24419 L

M Vendite d'occas. L. 40

A. ALLA sartoria Levi, via San Nicolò 32: vestiti donna cotone lire 1900 in poi, occasione. 64035 M

AFFARONE bruciatori nafta da 3, 10, 25 kg. ora, silenziosi. Telefonare 97198. 24578 M

APPARECCHIO acustico tascabile nuovissimo vendesi. Telefonare 732354. 64105 M

ARMADIETTI, accessori, articoli bagno, cucine, frigo, elettrodomestici, lavatrici, Zoppas, Fiat, Pozzi, Naonis. Facilitazioni. Gelovizza, Battisti 22, telef. 36-530. 44117 M

BANCO di finisaggio completo vendesi prezzo convenientissimo. Rivolgersi calzoleria Redavio via F. Venezian 19. 64094 M

CARROZZELLA seminuova doppio uso; altra 2500 vendonsi. Bosco 12, magazzino. 24540 M

CARROZZELLA pesante smontabile vendo. Telef. 731835. 24444 M

CORSO completo di tedesco, edizione fonografica nuovo vendo, telefonare 97383. 24489 M

CUCCIOLI barboncini nani, pastore tedesco. Baby Zoo, via Battisti 5. 24583 M

ELETTRODOMESTICI primarie fabbriche, lavabiancheria, frigoriferi, cucine. Concessionario ditta Zennaro, deposito S. Lazzaro 16. 63886 M

FRIGORIFERI, lavatrici, lucidatrici, cucine, ratealmente 24 mesi. Radio Grezar, Settefontane 13. 24576 M

FRIGORIFERI, lavatrici automatiche, sconti eccezionali ,rate da lire 3000 mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 64116 M

KODAK retina I B, vendo, nuova perfetta. Tel. 58988. pomeriggio. 24511 M

MACCHINA Singer mobiletto 36.000, zig-zag occasione; altre Necchi, Borletti. Facilitazioni, ritiransi usate. Rimodernature convenienti. Maiolica 10-II. 24499 M

su tutte le strade italiane in tremila stazioni di servizio

TOTAL

il nome più dinamico nell'industria internazionale del petrolio

il carburante che si è affermato più rapidamente nella preferenza degli automobilisti di quattro continenti

TOTAL è TOTAL

25 milioni di tonnellate di petrolio greggio estratto annualmente
20 giacimenti petroliferi
11 raffinerie in 3 continenti
575.000 tonnellate di stazza lorda di petroliere
455 miliardi di metri cubi di riserve di metano

è slancio
è scatto
è ripresa
è vigore
è velocità
è gioventù
è vita

PINO TOVAGLIA

MACCHINA Singer lussuosa 28 mila, 38.000; zig-zag occasione. Nuove convenienti, garantite. Elettriche, valigia. Assortimento mobiletti. Rimodernature, riparazioni. Ritiransi usate. Gramaccini, Barriera 10. 64047 M

MACCHINA Singer rientrante 20.000; altre 12.000; zigzag automatiche assortimento mobiletti; riparazioni accurate, Settefontane 2. 24542 M

MACCHINA Singer 10.000, rientrante seminuova 20.000, nuove automatiche zig-zag. Grande assortimento mobiletti bellissimi. Rateazioni, scambi, riparazioni. Cosulli, Manzoni 4, telef. 96925. 63727 M

MACCHINE cucire «Necchi». Chiedete dimostrazioni gratuite. Vendonsi Singer occasione. Tullio, Battisti 12 - Trieste - Monfalcone - Cervignano.

OLIVETTI macchina scrivere perfetta occasione vendesi. Telefono 58368, ore 13-15. 64044 M

PAVIMENTI in gomma, plastica, linoleum delle migliori marche, copripavimenti lire 500. Grande assortimento tappeti e corsie plastica e linoleum. Rivestimenti in moquette e murali. Posa in opera con personale specializzato. Italplast, Piazza Ospedale 6 - 95919. 24585 M

PELLICCE vero ocelot messicano persiano breitschwanz; murmel ratmusqué similvisone bellissime; persiano L. 220.000; stole visone e murmel guarnizioni ogni tipo. Prezzi occasionissima. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16, III. 1787 M

PELLICCERIA Ziliotto. Casa specializzata per qualità lavorazione vendita del persiano. Troverete vasto assortimento visoni lontre ocelot messicani peludas africani castori castorini breitschwanz cavallini ratmousqué foche. Prezzi confrontateli giudicherete. Ziliotto, via Milano 16, tel. 29374. 64103 M

RADIO occasione rimessi nuovo vendo prezzi bassissimi. Corridoni 2, Radio. 63941 M

SUSTE imbottite con testiera materassi lana vendonsi. Telef. 722721, Debelli. 63998 M

TELEVISORI radio fonovaligie registratori ratealmente 24 mesi. Radio Grezar Settefontane 13. 24576 M

TELEVISORI ultimo tipo Philips, originali olandesi, lire 140 mila compreso carrello, stabilizzatore. Frigoriferi, lavatrici automatiche. Sconti eccezionali. Rate mensili da lire 3000. Radio Stella, via Foscolo 5. 64116 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO cineserie, orologi antichi, quadri, tappetti, oggetti vari, salotti antichi, camere letto, cucine, mobili singoli; telef. 28551 oppure 63751 tutti i giorni. 64125 N

A.A.A.A.A. ACQUISTO soprammobili quadri tappeti cineserie bronzi salotti oggetti antichi mobili in genere per Veneto. Telef. 31428 lunedì. 24575 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie, quadri, bronzi, salotti antichi, stanze, cucine. Telefonare lunedì 38196. 44199 N

A.A.A. LIBRI intere biblioteche dizionari musica riviste acquistansi; telef. 28578, feriali. 24584 N

A. BOTTIGLIE ferro metalli stracci carta acquistansi. Carpison 20. Telef. 38008. 64 N

ARAZZO, cassapanca, scrittoio antico acquisto privatamente. Telefonare ore pasti 36455. 44158 N

COMPREREI buono stato sparherd et stufetta a legna. Scrivere cassetta 64034 N UPI.

FRANCOBOLLI, monete acquisto occasione privatamente. Ragusa, Casella Postale 345 ,Padova. 5695 N

LIBRI, intere biblioteche, dischi, microsolco, acquisto pagando bene. Tel. 95935. 64019 N

TURBINA 15 o 20 cavalli acquisto. Cassetta 63870 N, UPI.

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO stanze letto, cucine, salotti antichi, quadri, soprammobili, telefonare lunedì 30358. 24522 NN

A.A.A.A.A. MOBILI negozio Madalosso XXX Ottobre angolo Torrebianca stanze soggiorni cucine guardaroba estivi carrozzine marca lettini materassi Permaflex. 43892 NN

A.A.A.A. BOREAN Mobilificio. Vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitare la mostra ed il salone al 1.o piano piazza Belvedere 4 e negozio via Udine 28. Telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 11 NN

A.A.A. MOBILI antichi vendonsi scambiansi. Armando Diaz 15 24109 NN

A.A.A. STANZE matrimoniali, da scapolo, cucine in formica, soggiorni, panchetteletto, divaniletto, carrozzine, attaccapanni. A prezzi imbattibili da Ballarin, largo Barriera Vecchia n. 4. Mostra aperta anche alla domenica dalle 10 alle 13. 24581 NN

A.A. ASSORTIMENTO vasto troverete al Mobilificio «Gianna» via Nordio 4: matrimoniali, camere pranzo, soggiorni, salotti, divaniletto, camere scapolo, cucine, entrate, attaccapanni, pezzi singoli. Prezzi imbattibili; facilitazioni. 64118 NN

A. ACQUISTIAMO stanze letto, pranzo, soggiorni, salotti, cucine, mobili singoli uffificio, antichi, tutti giorni. Tel. 68840 oppure 45305. 64978 NN

A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, svedesi, giardino, guardaroba, salotti, carrozzine, lettini ecc. Ricordatevi: convenientissimo, Rossetti 4. 44062 NN

A. ARMADI 15.000, attaccapanni 9000, poltroneletto 18.000, panchetteletto 30.000, brandine 4.900, lettini con materasso 12 mila, carrozzine pieghevoli 3800, due usi 13.000, salotti 48.000, matrimoniali 120.000, tinelli 85 mila, cucine tutto formica prezzi bassissimi. Tarabochia 6. 24296 NN

CAMERA matrimoniale cucina vendonsi occasione causa partenza, telef. 68474. 44210 NN

CUCINA americana formica vendesi Fonda, Strada di Guardiella 10/1, tel. 94865. 24480 NN

CUCINA bellissima formica; altra 12.000 vendo, Bosco 12 magazzino. 24540 NN

CUCINA, tinello, camera da letto vendesi occasione, telefonare lunedì 41809. 64097 NN

CUCINA nuova e usata, letto a stipo, carrozzina occasione. Raffaello Sanzio 22, Cisa. 24580 NN

CUCINA tinello (formica), cameretta, attaccapanni assortiti affarone contanti, Crispi 51, Falegnameria. 63947 NN

CUCINE «Formica» veri gioielli pronte su ordinazione. Falegnameria, Fonderia 5. 63782 NN

CUCINE. Assortimento nuovi modelli esecuzione perfezionata tutto formica. Americane colorate, svedesi teak uso soggiorno: componibili, angolo, singoli per cucinino. Garanzia illimitata. Polli, D'Annunzio 26; esposizione: Petronio 32. 68/3 NN

GRANDE occasione camera pranzo stile inglese mobile unico, 6 sedie, tavolo ovale, vendesi. Via Raffineria 7, falegnameria. Tel. 78378. 64042 NN

LETTO seminuovo, piazza 1 1/2 con materasso lana, testiera e copertone raso vendonsi. Telefonare 61142 ore 13-15. 44217 NN

MATRIMONIALE 90.000 assortimento lussuosissima prezzi bassissimi massima garanzia. Piccardi 49. 64002 NN

MATRIMONIALE 98.000; altre assortimento, prezzi convenientissimi. Cucina usata occasione. Via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher. 64024 NN

MATRIMONIALE lussuosissima grande occasione massima garanzia ratealmente. Attenzione, Bosco 36. 64003 NN

MATRIMONIALI 5-6 porte; altra usata vendo occasione. Molinavento 44, pianoterra. 64067 NN

MOBILI, attrezzi drogheria vendonsi esclusi rivenditori. Indirizzo UPI. 24434 NN

OCCASIONE, partenza Australia vendo cucina, camera con suste, comò 3 cassetti, specchiera, attaccapanni, radiofonografo Telefunken, 2 radio mobiletto libreria. Altre cose. Via San Francesco 62. Visitare in settimana. 24497 NN

PIANINI nuovi, piccoli, splendidi, varii modelli e tinte, tedeschi «Casamoderna», oppure pianino germanico, piastra vendesi rarissima occasione. Scambi, facilitazioni. Carducci 32/II. 19 NN

VETRINA, cucina 4000, armadio 3000, altro vendo Bosco 12 magazzino. 24540 NN

O Commerciali L. 40

STUDIO amministrativo specializzato assume disbrigo pratiche presso uffici competenti in Roma. SCA Roma piazza Colarienzo 68. 5855 O

P Rappr. piazzisti L. 35

INDUSTRIA alimentari Crackers (krek) cerca organizzazioni tentata vendita introdotti ramo zone: Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna. Prodotto forte consumo, economico, reclamizzato. Ottimo margine. Scrivere dettagliatamente: Santandrea, via S. Pietro della Foce 12/a, Genova. 5860 P

LA CASA editrice F.lli Fabbri **assume produttori ambosessi con titolo di studio almeno di scuola media inferiore. Presentarsi, via Trento 15, Trieste.** 24299 P

PIAZZISTA dolciumi con auto o Ape propria assumesi, telefonare lunedì 61939. 64072 P

RAPPRESENTANTI tessuti vendite rateali cercansi. Mantelli, via Nazionale 17, Firenze. 5861 P

SOCIETA' importanza nazionale assume Trieste 25-40.enni spiccate attitudini contatti esterni, sviluppo lavoro organizzato, stipendio rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 63995 P UPI.

Q Auto, moto, cicli L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOBILI Triumph Ducati la vettura per l'automobilista esigente è costruita con telaio, freni a disco, ruote indipendenti, volante regolabile e tanti altri particolari di finitura unici nelle automobili. Prove e dimostrazioni presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni via Machiavelli 28. 62 Q

A.A.A.A.A.A. SIMCA consegna immediata: Monthlery 1300 cc.; Ariane 1300 cc. collaudata 6 posti; Simca 1000 la vettura che entusiasma. Duplica San Nicolò 12, telefono 24130. 24544 Q

A.A.A.A.A. PEUGEOT Ban via Genova 21: occasioni con tessera di garanzia: Fiat 1300; Giulietta TI; normale; 1100 familiare; 1100 TV spyder; 600 D '61, '60, '59, '58; 500 N, 500 N giardiniera; Opel; Fiat 1900 gran luce; 1100 '60, '59, '56, '54; Belvedere; Peugeot 404-403 frizione automatica; Giardinetta legno; Appia; Vespa G.S.; Lambretta. Cambi rateazioni fino 24 mesi. 64114 Q

A.A.A. AUTOSALONE via Zanetti 3, tel. 61-207. Fiat 1100 '58, '56, '55; Multipla '59; 600 Furgone '60; 500/N '60, '59; Furgone 500 C '55. Permute, rateali. 44195 Q

A.A.A. 1500 berlina, 1200 '60; 1100 '58, '54; 600 '59, '56; 500 C; 1400 A, 1800 B. Rateazioni, via Nordio 9. 24572 Q

A. ABBIAMO in vendita: Fiat 2100; 1200; 1100; Giulietta S. V.; 1100 Familiare; 500 Giardinetta; 600 Multipla; furgoni, via Udine 21. 64062 Q

A. FIAT 1100-103 perfetta unico proprietario vendesi. Crispi 11. 24564 Q

A. FIAT Abarth 850 TS e 1000 berlina, freni a disco, velocità, ripresa, prontaconsegna Autosalone Missaglia, Fabiosevero 58. Tel. 38820. 537 Q

A. FIAT 1200, 103, 1958, 1957; 600 1956; Super 1958. Bosco 20. 64121 Q

A. IN via Giulia 41 in visione la vettura Goggombil 700 803 mila coupè «1100» 1.200.000 Berlina 1200 1.090.000 compreso IGE lunghe rateazioni permute. 64088 Q

A. MERCEDES consegne sollecite prenotazioni Nascimben, Coroneo 41/3, tel. 24955, 68101. 63981 Q

A. PRIVATO vende 600 '60 perfetta; scooter Guizzo. Telefonare 96471. 64014 Q

ACQUISTO Giardinetta metallica 1954 se vera occasione. Telefono 63108. 64028 Q

AERMACCHI Diesel seconda serie è il motocarro più perfetto dal minor consumo. Concessionario esclusivo Piero Ostuni Machiavelli 28. 62 Q

ALFA Romeo - Matteotti n. 30. Fiat 500 '57, '60; 600 '57; 103 lusso '60; 1400 '54; Appia 3.a '61. Vera occasione. Giulietta TI '62; 1900 Super '56. Permute e rateazioni fino a 24 mesi. 24552 Q

ALFA Super 220.000, Aurelia 130.000, Go-Qart 55.000. Telef. 75-938. 64074 Q

APE '60 piena efficienza vendo scambio Giardiniera, telefonare 221558 - 30840. 63939 Q

ARDEA cinque marce, ottimo stato, vende privato. Telefonare 52529, mattina. 24502 Q

ATTENZIONE è arrivato il nuovo motocarro Aermacchi-Fiat 500 portata chilogrammi 800. Un prodotto sensazionale garantito da due grandi nomi. Provatelo dal concessionario esclusivo Piero Ostuni Machiavelli 28. 62 Q

AUTOCARRI veloci Hanomag 25, 34, 45 q.li, Diesel, massima economia, prontaconsegna, prove dimostrative, prezzi notevolmente ribassati. Autosalone Missaglia, Fabiosevero 58, tel. 38820. 537 Q

BARCA vela motore efficiente, due lettini, occasione vendesi. Informazioni custode Adriaco. 64127 Q

BELVEDERE 1953 ottime condizioni vendesi. Garage Sardegna, S. Lazzaro 19. 24493 Q

BELVEDERE '52 ottimo stato visibile autorimessa Venezian, Felice Venezian 25. 44163 Q

BELVEDERE unico proprietario perfetta; 500 N anno 1960 vendonsi, Revoltella 10. 63936 Q

BIANCHINA perfetta condizioni giorni feriali chiosco Agip F. Severo n. 2. 63971 Q

BIANCHINA '58 ottime condizioni vende privato 8-12 13-16. Tel. 42983. 63899 Q

BICICLETTE 7000. Assortimento tricicli go-karts bambini, furgoncino seminuovo; ciclomotori nuovi, usati. Rateali. Marcon, Piazza Ospedale 6. 24520 Q

BMW 700 limousine, Luxus Coupè, normale e sport, berlina 1500 consegna immediata. Visita e prova garage Regina, via Coroneo 3. 64079 Q

B.M.W. 500 cc. ottimo stato vendo a miglior offerente. Telefonare dalle ore 15.30 alle 17.30: 68489. 24496 Q

CONSUL 315 '61; Austin A 40; Giulietta Sprint veloce '60; Flavia seminuova; Alfa 2000 berlina; Alfa 2000 Spyder '60; Mercedes 220 S '60; Fabiosevero 58, tel. 38820. 537 Q

DKW - Autounion 800 Deluxe consegne rapide prenotazioni nuova F. 12, Nascimben, Coroneo 39, tel. 24955 e 68101. 63981 Q

FIAT 103/1956 quadro americano vende privato unico proprietario. Telefonare 95688. 24466 Q

FIAT 600 '56 capotabile vendo ottime condizioni. Salita Montanelli n. 1. 24531 Q

FIAT 500 Giardinetta vendesi occasione. Via Matteotti 54, telef. 46879. 64110 Q

FIAT 1100-103 E 420.000. Telefonare 27983. 63607 Q

FIAT 600 '56 perfetta, occasione vendesi. Tel. 722556. 64027 Q

FIAT 500 '60 vera occasione privato vende a privato escluso mediatori. Telefonare 32898 dalle 9 alle 12. 63962 Q

FUORIBORDO massimo 5 CV cercansi, telefonare 25036 (ore pasti). 24523 Q

FURGONE Appia vendesi, tel. 23002, Pecile. 63977 Q

GALLETTO Guzzi vendo o scambio con Giardinetta metallica. Tel. 63108. 64028 Q

GILERA 175 seminuova vendo occasione; telef. 48207. 24570 Q

GIULIETTA seminuova '61; 1100 H; 600 '59, '56 vendonsi Sanfrancesco 9 interno. 64076 Q

GIULIETTA TI vendesi. Telefono 78824. 24503 Q

GUZZI 250 Aironi sport, seminuova, vendesi. Samaritani, via Giulia 41, el. 41133. 64046 Q

INFORTUNI stradali. Studio tecnico, perizie, consulenze S. Nicolò 14, tel. 28263. 1859 Q

ISO Sport 175 cc. 4 tempi, vendesi, garage Appia, Sansovino 1. 63957 Q

LAMBRETTA 150/LI fine ottobre 1961, occasionissima, km. 10.000 effettivi unico proprietario come nuova vendesi L. 105.000. Telefonare lunedì 731244. 63989 Q

LAMBRETTA LI 150 affarone presso Garage Marina, Riva T. Gulli 8. 24588 Q

LAMBRETTA ultimo tipo 150 vendesi. Tel. 40748, ore 12-14. 64041 Q

MONDIAL 175 occasione vendesi, tel. 62479. 64092 Q

MOTO Morini 175 vendesi. Rivolgersi mattinata, via Petronio 2, trattoria. 64039 Q

MOTO Puch 250 vendesi 48517. 63985 Q

MOTO Rumi, Junior 125, vendo, ottime condizioni. Tel. 75604. 63954 Q

MOTO furgoncino chiuso «Lambretta» vendesi. Panificio Giorgio, via Zorutti 21. 63946 Q

MOTOCARRO Guzzi Ercole 15 q.li, rib. vendesi Matteotti 22, officina. 64085 Q

MOTOCARRO Macchitre piena efficenza vendesi tel. 96367. 24475 Q

MOTOSCAFI plastica ottime prestazioni lunghezza 4.20-4.80 completi accessori oppure scafo nudo cederebberonsi blocco o singoli. Prezzi di liquidazione. Resimar, Staranzano (Monfalcone). Telefono 72972. 13325 Q

NSU Prinz Sport 17.000 km. perfetta vendesi solo contanti, telefonare 65757 mattinata. 44174 Q

OPEL Kapitan 1958 con radio perfette condizioni altra 1956 ottime condizioni vendonsi presso Autorimessa Nascimben, Coroneo 39 e 41/3, tel. 68101. 63981 Q

PROVATE la «R 8» nel nuovo saloncino Alfa Romeo. Ritiri vantaggiosi a pagamento fino a 30 mesi. Visitateci. Frisori, via Filzi 21, tel. 68990. 64109 Q

PUCH 150 vendesi via Cancellieri 8, III, mattinata. 63922 Q

R 8 RENAULT nuova pronta cede privato Lazzaretto Vecchio 12. 24544 Q

SIMCA Duplica Lazzaretto Vecchio 12 occasioni speciali; 103 Speciale 1961; Dauphine '61; 103 Familiare '61; Simca Monthlery; Appia '54; 500 N; 103 '54; Belvedere; 750 Siata; Ardea '52; 600 '56, '57, '58, '59, '60. 24544 Q

TI poco usata vendo prezzo conveniente presso Special Garage R. Boschetto. 24459 Q

VENDESI Fiat 600 Multipla '60 ottimo stato. Via Valdirivo 35. Elettrodomestici. Tel. 31644. 24514 Q

VENDESI 500 C. Telefon. 53527 mattinata. 24574 Q

VESPA 160 GS del '62 km. 9.000 vendo mattinata Bosco 22, tel. 44368. 63952 Q

VESPA 1960 vendesi, telefonare lunedì 74023 ore 13-15. 63953 Q

VESPA 150 '58. Latteria via Pietà n. 31, Basolo. 64050 Q

VESPA 125 1962 vendo. Telefono 38121. 63968 Q

VESPA 150 1961 revisionata vendesi, via Cologna 2 magazzino, ore 12-14. 63044 Q

VESPA 59 150 ottima qualsiasi prova vendesi Baso Belpoggio 15. 63988 Q

VESPAGENZIA S. Francesco 44 telefono 28940. Consegna pronta dei nuovi quattro modelli. Rateazioni senza anticipi. Scooters e motofurgoni usati. 23944 Q

VESPA '58 occasione vendo. Telefono 97205. 44203 Q

VOLKSWAGEN ora di moda anche in Italia. Panauto, Muratti 6. 64056 Q

500 N vendesi 250.000, telefonare 59095. 24532 Q

500 Giardinetta 1960 vendesi, via Bosco 24, tel. 722524. 64001 Q

500 C vendo mattinata, condizioni ottime, o lunedì, Grisancich, Annunziata 1. 64004 Q

«600» '60; Dauphine '60 vendonsi. Eventuali rateazioni. Telefonare 91723. 24481 Q

600 giugno '56 perfetta vende privato, tel. 77113. 64075 Q

600 1958 perfetta motore in rodaggio vendesi garage via Carpison 6. 64093 Q

600/D nuova, colore chiaro pronta consegna. Telef. al 40874. 24572 Q

600; 1100 '58; 1300 ottime; 1100 musone marciante bollato tutto l'anno 55.000; 1100 Familiare revisionata; 600 furgone e varie occasione vendonsi direttamente. Telefonare lunedì 68815 - 36262. 24437 Q

500, 600, 1100 ottime occasioni. Recapito: Panauto, Muratti 6. 64056 Q

600 '55 occasione vendesi. Telefonare 91787. 64018 Q

600 ottimo stato prezzo da convenire vendesi, assicurata fino maggio 1964, via Molino a Vento n. 18, Antoni, ore 9-13. 1122 Q

750/61; 1100/54 perfette, unico proprietario vendo. Tel. 55161. 24587 Q

1.100 E; B.M.V. 250; Ducati 98 vera occasione privato vende. Tel. dalle 12 alle 13 n. 40703. 24436 Q

1100 TV vendesi telefonare dalle 10 alle 12 27188. 63885 Q

1100/103 - 4 - (lusso) in rodaggio vendesi. Carrozzeria Tomba (mattinata), tel. n. 93493. 63960 Q

1100 Special 11.000 km. unico propr. tel. 31631. 24460 Q

1100/103 TV in ottime condizioni vendesi, telefonare lunedì 31850. 24524 Q

«1100» '57, 600 '57 Giulietta TI '62. Permute e rateazioni. Via Filzi 21. 64109 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 60

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. VICOLO CASTAGNETO, cedesi drogheria avviata, condominio, arredamento, merce, licenza, subentro immediato. OCCASIONE. ALVIANO NUOVA, locali affari ultimi disponibili, attività varie, mq. 20, 23, 88 consegna LUGLIO. SANTANASTASIO 18, locale affari mq. 25, completo soppalco, servizi igienici, indicato attività varie, vendesi, affittasi. 163 R

A.A.A. OCCASIONE rivendita pane dolci liquori vendesi, telefonare 93765. 44166 R

A.A. FINANZIAMENTI a commercianti, artigiani, stipendiati anche sino 24 mensilità. Autosovvenzioni concedonsi. COMFAI, Ponterosso 3. Tel. 61520. 64058 R

A.X. BAR centralissimo avviato, vasta licenza superalcoolici, vendesi Immobiliare Nistri Orologio 6. 123 R

A.X. NEGOZIO casa nuova rendita 30.000 mensili vendesi condominio ottimo investimento Immobiliare Nistri Orologio 6. 123 R

A. FINANZIAMENTI in genere, incremento attività, massima rapidità, discrezione. «Julia», Imbriani 10. 8109 R

A. PRESTITI ad impiegati concediamo in tre giorni. Massime rateazioni. Modicità. Riservatezza. Immobilfina, Mazzini 19, 24566. 23650 R

AUTOFFICINA lavaggio macchine, compressori, circa 200 mq. centrale affittasi direttamente a competente. Cassetta 24519 R UPI.

BAR - buffet centrale cercasi. Offerte concrete Cassetta 24550 R, UPI.

BAR, ricco arredamento, posizione centrale, giardino, campi bocce, sede bocciofila, vendesi con casa nuova due appartamenti, oppure senza. Monfalcone, tel. 72459. 44187 R

CAPACE dirigente tecnico-amministrativo, organizzatore, disponendo alcuni milioni associerebbesi eventualmente collaborando seria azienda preferibilmente carattere industriale. Cassetta 44190 R, UPI.

CARTOLERIA mercerie giocattoli pelletterie, buon lavoro, vicino scuole, vendesi. Cassetta 24445 R, UPI.

CEDESI pulitura a secco completa macchinari per lavanderia e negozio recapito, prezzo vantaggioso. Indirizzo UPI. 24590 R

CHIOSCO libero darei in consegna indirizzo UPI. 63882 R

COMMERCIANTE alimentari, disponendo proprio locale nuovo, assume deposito o rappresentanze, capitali e referenze bancarie a richiesta. Si riflette con ditte o industrie accreditate. Scrivere Cassetta 64860 R, UPI.

DITTA ingrosso rappresentanze grandi case alimentari cedesi ottime condizioni causa trasferimento titolare. Cassetta 44147 R, UPI.

DROGHERIA profumeria centrale compreso condominio vendesi. Cassetta 24446 R, UPI.

DROGHERIA profumeria occasione cedesi. Telefonare 90780 ore 14-16. 24434 R

FIASCHETTERIA spaziosa cedesi occasione, condizioni pagamento. Telefonare feriali 93485. 63930 R

FINANZIAMENTI vari, ricupero crediti senza spese. Amministrazione stabili. Torrebianca 22. Tel. 68559. 24506 R

FOTO studio, articoli foto, Trieste periferia, zona turistica, cedesi. Informazioni: Viale XX Settembre 12. 64021 R

FRUTTAVERDURA affittasi. Telef. 58335. 24477 R

FRUTTA erbaggi ottima posizione forte lavoro incasso controllabile vendesi vera occasione Cassetta 24539 R, UPI.

FRUTTA verdura vendesi o affittasi, telefonare lunedì telef. 90660. 24556 R

FRUTTA verdura vendesi causa partenza. Telef. 722482. 64025 R

FRUTTA verdura, occasione motivi familiari, vendesi anche rate. Tel. 31606. 64015 R

LICENZA vendita tessuti, foderami, mercerie, confezioni disponendo, cerco collaborazione. Telefonare 38968. 24482 R

NEGOZIO frutta-verdura zona FABIOSEVERO, arredamento, licenza e condominio vende IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 8119 R

NEGOZIO alimentari avviato offresi gestione. Cassetta 1388 R. UPI.

NEGOZIO avviato, arredamenti oggetti regalo, lampade, antiquariato, cedesi anche senza merce. Cassetta 24386 R, UPI.

RIFUGIO montagna 1000 m., 30 letti, darei gestione a persone capaci. Cassetta 63871 R, UPI.

SALONE barbiere avviato vendesi prezzo mite, ragioni età. Telefonare 59410, ore 13-15. 44164 R

SALONE ottima posizione modernamente attrezzato vendesi causa impegni familiari, telefonare 74403, lunedì. 24425 R

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ADRIATER Battisti 4, telef. 61655. ROSSETTI. Iniziata costruzione edificio condominio. Appartamenti varie grandezze, doppi servizi ampie terrazze. Finiture accurate ogni comforts. LIBERA VISIONE PROGETTO. DUCA D'AOSTA. Corso costruzione edificio signorile. Appartamenti varie grandezze, doppi servizi ampie terrazze soleggiate con vista mare. LIBERA VISIONE PROGETTO. TIGOR. Iniziata costruzione gruppo palazzine signorili esposizione soleggiata vista mare. Appartamenti da 3-7 stanze, centralnafta ascensore garage giardino. LIBERA VISIONE PROGETTO. SCOMPARINI, (zona Fiera). Iinizio prenotazioni II lotto, lavori avanzati, consegna entro dicembre 1963. Disponibili appartamenti 1-2 stanze servizi, ascensore centralnafta. LIBERA VISIONE PROGETTO. BEATO ANGELICO (Raffaello Sanzio). Prossimo inizio costruzione complesso edilizio tre edifici in condominio. Esecutrice primaria impresa. Appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, servizi, poggioli soleggiati, centralnafta ascensore. ADATTI PURE INVESTIMENTO CAPITALE. LIBERA VISIONE PROGETTO. MADONNINA corso ultimazione costruzione consegna dicembre 1963, disponibili singoli appartamenti 2 stanze stanzetta servizi. LIBERA VISIONE PROGETTO. 8175 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. SERVIZIO INFORMAZION 9-21. BOLLETTINO VENDITE 1290. COMPLESSO CONDOMINIALE COLOGNA 57, una-quattro stanze, ogni comfort, doppi servizi, disponibilità vari piani, poggioli vista mare, linee 14, 17, consegna PRIMAVERA '64. BAIAMONTI ALTA, supercomplesso economico, una-quattro stanze, esposizione mezzogiorno, vista mare, tutti comforts, linee 10, 19, 20, 21, 29; OTTIMO INVESTIMENTO CAPITALE, consegna NATALE. COMPLESSO CONDOMINIALE ALVIANO-BROLETTO, una-quattro stanze, poggioli tutti libera vista, vari piani disponibili, locali affari bellissimi su vie Alviano-Broletto atti molteplici attività, consegna PRIMAVERA '64. INFORMAZIONI SUL POSTO 10-13; feriali 10-13; 15.30-18.30. Telefono 730336. MOLINOVENTO 65, copertura avvenuta, appartamenti da 2-3 stanze, corredati ogni comfort, poggioli panoramici, consegna DICEMBRE. OSPEDALE MILITARE 16, unico disponibile, piano III, 2 stanze, soggiorno, 7 metri poggiolo FACCIATA. POLA 72, piano VI, 2 matrimoniali, ampio soggiorno, terrazza panoramica vista mare. GIULIA, piano V, stabile 1910, tre stanze, stanzino, cucina, 3.000.000: OCCASIONE. GIUSTINELLI, costruzione lusso, solo piano ammezzato, consegna LUGLIO. 163 S

A.A.A.A.A.A.A.X. CENTRALI prossima consegna, abitazione signorile, 3 stanze, cucina, bagnogabinetto, balconate, ripostiglio, ascensore, termonafta, vendonsi Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 155 S

A.A.A.A.A.A.A.X. CENTRALISSIMI ogni comfort, 4-5 stanze, cucina, bagnogabinetto, balconate, ascensore, termonafta, ripostiglio, singole disponibilità, vendonsi Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 155 S

A.A.A.A.A.A.A.X. PROSSIMO inizio costruzione palazzina signorile, zona Rossetti, ultimi disponibili, 4 stanze, cucina, bagnogabinetto, balconate, ripostiglio, ascensore, termonafta, vendonsi Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 155 S

A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI 2-3-4 stanze soggiorno cucina terrazze doppi servizi ambienti spaziosi signorili centralnafta ascensore edificio 8 piani prossimo inizio lavori consegna 1964, XX Settembre. Vendite Amministrazione FAILLA, corso Italia 29, telefono 23143. 8113 S

A.A.A.A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI, 2-3 stanze più salone biservizi poggiolo ampie vetrate scarico immondizie nei poggioli biascensori centralnafta. Esecutrice primaria Impresa. Consegna Natale 1963. Studio NICOLINI, Maiolica 1. 8111 S

A.A.A.A.A.A.A.A. UFFICI o AMBULANZE primo piano vendonsi in condominio casa costruzione, zona centrale. Studio NICOLINI, Maiolica 1. 8112 S

A.A.A.A.A.A. COMPLESSO residenziale via Flavia nuova prenotansi appartamenti modernissimi e soleggiati da 1, 2, 3 stanze, soggiorni - cucinino, servizi, poggioli, centralnafta e ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 24462 S

A.A.A.A.A.A. SCORCOLA vendesi villa con 3 appartamenti (uno libero) e giardino. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 24462 S

A.A.A.A.A.A. FABIO SEVERO, CATULLO, VICOLO OSPEDALE MILITARE prenotansi ultimi modernissimi appartamenti da 3-4 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore, poggioli. Prenotazioni AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 24462 S

A.A.A.A.A.A. SCOMPARINI ANGOLO VERUDA (zona Rossetti), prenotansi condominio mutuo bancario o Aldisio approvato, soleggiati appartamenti da 3-4 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, ampi poggioli. Possibilità acquisto box auto. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 24462 S

A.A.A.A.A.A. VIA REVOLTELLA, (fermata linea 11) complesso condominiale «PRIMAVERA» prenotansi soleggiatissimi appartamenti 1-2 stanze, cucina, soggiorno - cucinino, centralnafta, ampi poggioli. Mutuo bancario o Aldisio approvato. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 24462 S

A.A.A.A.A.A. VILLA bellissima, vista mare, doppio ingresso, autorimessa per due macchine, giardino, cantina, lisciaia, centralnafta, due appartamenti, balconate, mobiliati, affittasi o vendesi Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 155 S

A.A.A.A.A.I. CORONEO-RONCO. Iniziata costruzione edificio condominiale, appartamenti 3 stanze, cucina, servizi, poggioli, ascensore, centralnafta, al VII piano stupendo attico 2 stanze, grande terrazza. IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3. 60220 S

A.A.A.A. VENDONSI appartamenti Fabio Severo 4-5 camere cucina comfort. Colle San Vito 5 camere cucina, IV piano, servizi, panoramico. Altro Romea 2 camere cameretta servizi garage terrazze vista mare. Altro Gretta 4 camere vista mare. Casette via Guerrassi vendesi causa impegni. Terreni per costruzioni in zone diverse. Rivolgersi Agenzia Aurora Ginnastica 1. 60 S

A.A.A. INIZIO costruzione seconda palazzina condominio Sole appartamenti 1-2 stanze soggiorno, 2 stanze cucina, bagno, poggioli vista mare centralnafta, ascensore. Facilitazioni di pagamento, vedeteli ottimo prezzo. Informazioni Nistri Orologio 6. 123 S

A.A.X. ZONA Rossetti-Piccardi. Iniziato costruzione appartamenti 2-3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta, rifiniture accuratissime, casa signorile. Informazioni e vendite Immobiliare Nistri, Orologio 6. 123 S

grazie, candy!

Candy

...se penso a tutti i bucati che ho fatto
- prima d'avere la candy -
alla noia alla fatica al tempo che mi ci voleva
- prima d'avere la candy -
ed ora mi ritrovo sempre un bucato che meglio di così...
se penso a quanto tempo in più sto con loro - se penso...

grazie, candy!

COMUNICATO AGLI ESERCENTI

L'autofurgone leggero «TEMPO» colma una lacuna: è la soluzione brillante e inedita per ogni problema di trasporto urbano ed extra-urbano. Veloce, leggero, consente di realizzare la

massima economia

con il suo modestissimo consumo e basso costo di esercizio. Con una telefonata potete richiedere una prova senza impegno.

Portata: 10 q.li - Velocità: oltre 90 km/h

CONCESSIONARIO

Autosalone L. MISSAGLIA

VIA FABIO SEVERO N. 58 - TELEFONO 38820

le cucine in metallo
durano tutta la vita

le cucine più «chic»
sono in metallo

A.A. APPARTAMENTI bistanze soggiorno servizi tutti comforts moderni stabile costruzione zona Sangiacomo vende ATEC Goldoni 1. 87 S

A.A.A. APPARTAMENTI esentasse affittati reddito netto 10 per cento vende ATEC Goldoni 1. 87 S

A.A.A. APPARTAMENTI signorili costruzione iniziata 2, 3, 4 stanze, servizi separati, centralnafta zona PICCARDI vendonsi; LOCALI AFFARI varie grandezze zone ROSSETTI PICCARDI GATTERI vendonsi. Appartamento 3 stanze servizi riscaldamento, altro 2 stanze servizi riscaldamento casa nuova zona Giulia, occupati, vendonsi IMMOBILIARE NUOVA, Carducci 2/III. 24490 S

A. A. A. APPARTAMENTO, PRONTINGRESSO, casa moderna, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, poggiolo, giardino, e autoriscaldamento, vende IMMOBILIARE VIALE XX Settembre 12/D, telefono 44908. 64063 S

A.A.A. PRONTAENTRATA finiture lussuose nuovo, quattro stanze, servizi centro-città palazzina nuova vendesi per famiglia abbiente. Tel. 730283. 24545 S

A.A.A. VIALE XX Settembre erigendo edificio, appartamenti 3 stanze cucina doppi servizi poggioli terrazze ascensore centralnafta. Locali affari. Prenotazioni Amministrazione Alberti, 68734, 16-19. 44214 S

A.A. APPARTAMENTI zone Ospedale (due stanze bagno), Sangiacomo (una stanza bagno) centralnafta; altri quadricamere Giustinelli, Cavana, Kandler vende ATEC Goldoni 1. 87 S

A.A. APPARTAMENTI signorili, attici: costruzione iniziata zona Sanatorio Triestino - Piccardi, grandezze diverse, tutti comforts moderni, poggioli, ascensori, centralnafta, finiture accurate, massima garanzia serietà vende ATEC Goldoni 1. 87 S

A.A. APPARTAMENTI condominio Broletto, 2 stanze soggiorno o cucinino ripostiglio bagno poggioli cantina centralnafta, ascensore, soleggiatissimi, vendonsi, prossima consegna. Amministrazione Alberti, telef. 68734, 16-19. 44214 S

A.A. APPARTAMENTO lussuoso, panoramico, sei vani doppi servizi centralnafta garage vende-affitta ATEC Goldoni 1. 87 S

A.B. AGEP, passo Goldoni 2 vende, facilitazioni pagamento, adatti investimento: ROIANO, RONCHETO, CARPISON, ISTRIA, DALMAZIA, ATTICO centralissimo, SANGIUSTO (affittato), OPICINA, MOLINAVENTO, BESENGHI, ROSSETTI (occasione). 8192 S

A.B. CENTRALISSIMI. Prossimo inizio costruzione stabile signorile. Appartamenti tristanze biservizi centralnaffta ascensore. ATTICI, bistanze terrazza. Ampi locali adatti varie attività. Visione progetti, prenotazioni AGEP, passo Goldoni 2. 8189 S

A.B. MEDIA (Garibaldi). Prossimo inizio costruzione 2 stabili signorili. Appartamenti 1-3 stanze soggiorno biservizi centralnafta ascensore. ATTICI, 4-5 stanze terrazze. Rifiniture accurate. Accessori lusso. Ampi LOCALI affari, AGEP passo Goldoni 2. 8190 S

A.B. MONTANELLI. Appartamenti signorili liberi occupati 6 stanze biservizi riscaldamento ascensore. AGEP, passo Goldoni 2. 8188 S

A.B. PINDEMONTE (Impresa LIONETTI & RAGONE). Prossimo inizio costruzione edificio signorile posizione soleggiatissima tranquilla. Zona verde. Rifiniture massimo lusso, ogni comforts. Servizi doppi-tripli due ascensori poggioli. Appartamenti da: stanza soggiorno; tre-quattro stanze salone. Vendite dirette conto Impresa AGEP, passo Goldoni 2, dott. Zotti, Filzi 10. 8191 S

A.B. SANGIACOMO (Industria). Iniziata costruzione stabile condominio. Appartamenti bistanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore. AGEP, passo Goldoni 2. 8187 S

A. SANGIACOMO, piano soffitta vendesi con progetto sopraelevazione. Telefonare 28877 da lunedì. 24546 S

A. VIALE XX Settembre appartamenti signorili, disposizione interna spaziosa, funzionale, ampi soggiorni, doppi servizi, ottime finiture. Negozi. Prossimo inizio. Prenotazioni dirette Impresa ing. Battara Sannicolò 33. 24547 S

A.C.I.T. S. LUIGI. Prossimo inizio costruzione appartamenti economici 1-2-3 stanze - soggiorno - servizi - poggioli soleggiati - centralnafta - ascensore. Adatti investimento capitali. S. Lazzaro 3, 68810. 8181 S

A.C.I.T. ROSSETTI. Corso costruzione palazzine signorili - Appartamenti varie grandezze - doppi servizi - ampie terrazze soleggiate - ascensore - centralnafta - Finiture extralusso. S. Lazzaro 3, 68810. 8182 S

A.C.I.T. VENDESI singolo appartamento zona ROSSETTI - 1 stanza - soggiorno - cucinino - bagno - poggiolo - ripostiglio - centralnafta - cantina - Adatto investimento capitali. S. Lazzaro 3, 68810. 8183 S

A.C.I.T. VENDONSI singoli appartamenti zona REVOLTELLA - 1 stanza - cucina - servizi - 2 stanze - soggiorno - servizi - centralnafta. Adatti investimento capitali. S. Lazzaro 3, 68810. 8184 S

A.C.I.T. VENDESI o AFFITTASI villa zona BUONARROTI - 4 stanze letto - ampio salone - cucina - tripli servizi - centralnafta - giardino - S. Lazzaro 3, 68810. 8185 S

ACQUISTASI appartamento mocina, bagno, riscaldamento. derno, soleggiato, tre stanze, cucina, bagno, riscaldamento. Inintermediari. Telefon. 97340. 64082 S

ACQUISTEREI appartamento moderno, soleggiato, due stanze, soggiorno, cucinetta, accessori, contanti. Offerte cassetta 46026 S UPI.

ACQUISTEREI contanti appartamento centralnafta, due-tristanze. Inintermediari. Scrivere dettagliando cassetta 64033 S UPI.

ACQUISTO piccolo condominio recente costruzione, esclusi intermediari. Tel. 39245. 24510 S

AFFARONE magazzino libero 125 mq. Boccaccio 11, altro 25 mq. Sangiacomo. Locali nuovi Opicina - Rozzol - Marina. Vendonsi facilitazioni pagamento. Telefonare 94873. 8146 S

AFFARONE a Udine, Appartamento in grattacielo di vetro 5 stanze doppi servizi poggioli centralnafta ascensore vendesi. Telefonare 94873. 8004 S

AFFARONE! Palazzina nuova con 6 appartamenti di 2 stanze bagno centralnafta poggioli Opicina vendesi per investimento capitale. Telefonare 94873.

AFFARONE! Vendesi condominio, camera, cucina, libero. Via Antonio Gramsci n. 5, III. Visitare, telefonare 66040, 9-13, 15-19. 24515 S

APPARTAMENTI in palazzino tranquilla zona verde 2-3 stanze, salone doppi servizi terrazze centralnafta ascensore garage rifiniture extra-lusso vende IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 8081 S

APPARTAMENTI via COLOGNA 1-2-3 stanze, soggiorno cucinino o cucina bagno, gabinetto separato poggioli centralnafta ascensore VENDITA ESCLUSIVA IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 8080 S

APPARTAMENTI via MADONNINA 1-2-3 stanze, salone soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, ripostiglio, centraltermica ascensore VISIONE PROGETTI - PRENOTAZIONI VENDITA ESCLUSIVA IMMOBILIARE VESTA, via Gallina n. 4, 730344. 8078 S

APPARTAMENTI zona Fiera 2 stanze, soggiorno cucinino, o cucina, bagno, ripostiglio, poggioli centralnafta, ascensore, vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 8079 S

APPARTAMENTI S. LUIGI, palazzine, panoramici, 2-3-4 stanze, soggiorno o cucina, bagno, poggioli, garage, centralnafta, rifiniture di lusso, vende IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/9, tel. 44908. 64063 S

APPARTAMENTI REVOLTELLA, palazzina, 2-3 stanze, soggiorno o cucina, bagno, poggioli, garage, centralnafta, rifiniture lussuose vende IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/9, tel. 44908. 64064 S

APPARTAMENTI zona VIALE 3-4 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, centralnafta, ascensore, costruzione signorile VISIONE PROGETTI, INFORMAZIONI - VENDITE IMMOBILIARE CIVICA, piazza San Giovanni 4, 61712. 8127 S

APPARTAMENTI signorili, centrali, 2-3 stanze, salone, cucina più 2 ATTICI 4 stanze, salone, doppi servizi, centralnafta vende IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D, tel. 44908. 64063 S

APPARTAMENTI BAIAMONTI 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, rispostiglio, poggioli, centralnafta, ascensore, VISIONE PROGETTO, INFORMAZIONI, VENDITE IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni n. 4, 61712. 8122 S

APPARTAMENTI zona COMMERCIALE vista, mare, 1-2-3 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore, garage, poggioli, vende prossima consegna IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni 4, 61712. 8123 S

APPARTAMENTI ROIANO 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli centralnafta ascensore, vista mare, corso costruzione, VISIONE PROGETTO, INFORMAZIONI, VENDITE, IMMOBILIARE CIVICA, piazza San Giovanni 4 - 61712. 8125 S

APPARTAMENTI zona FABIO SEVERO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, soleggiatissimi, vende prossima consegna IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni 4, 61712. 8128 S

APPARTAMENTI in palazzina 2, 3 stanze servizi, riscaldamento centrale, giardino, vendonsi in condominio. Telef. 723844. 64119 S

APPARTAMENTI zona PICCARDI 3-4 stanze, cucina, bagno, vasti poggioli, centralnafta, ascensore, prenotazioni, vendite IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 8074 S

APPARTAMENTI liberi e occupati 2 tristanze bagno centralnafta ascensore citofono rimodernati con abbaini, altro tricamere libero bagno. Vendonsi facilitazioni pagamento. Telefono 94873. 8144 S

I NUOVI FRIGORIFERI
PHILCO
IN VENDITA FINO A 24 MENSILITA'
dalla concessionaria
RADIO ALABARDA
VIALE XX SETTEMBRE
16 rateazioni
da L. 3.000 in poi

APPARTAMENTI 2-3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggioli, centralnafta, ascensore, prezzi convenienti anche Aldisiani vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 8077 S

APPARTAMENTO vuoto 2 stanze stanzetta bagno 2.500.000 vendesi, piazza Benco 2, Amministrazione. 64126 S

APPARTAMENTO moderno due stanze accessori acquisto contanti impiego capitale. Telefonare 29541. 24479 S

APPARTAMENTO signorile casa nuova centralnafta 5 stanze doppi servizi anticamera 2 poggioli vendesi. Tel. lunedì 68888. 64073 S

APPARTAMENTO 7 stanze complessivi 200 mq. situato al III piano Riva Grumula, soleggiatissimo, 5 stanze in facciata con stupenda vista sul mare, bagno installato, calefazione autonoma, ascensore, disponibile subito vendesi. Esclusi categoricamente intermediari. Pregasi indirizzare richieste presso Cassetta 63934 S. UPI.

APPARTAMENTO pianoterra stanza tinello cucinino bagno ripostiglio ascensore centralnafta costruzione 1960 libero agosto vendesi, paraggi Baiamonti, telef. 61282. 63967 S

APPARTAMENTO due stanze stanzino vendesi. Ricci 9, porta 17, visitare 9-13. 63983 S

APPARTAMENTO libero o casetta comprerei anche da restaurare. Telefonare 48980. 63983 S

CAMERA cucina vuoto 800.000, bicamere cucina bagno, rimesso a nuovo. Agenzia Foscolo 4, I piano dalle 10-12. 24563 S

CAMERA soggiorno cucinino e accessori compero in contanti esclusi mediatori. Telef. 40890. 24458 S

CASA tipo villetta, 6 locali garage, telefono, industriale, splendida vista mare, soleggiatissima, massima quiete, prontentrata, privatamente vendesi occasione. Telef. 68656. 64122 S

CASETTA zona Maddalena occupata, due appartamenti camera cucina, 1200 mq. terreno libero vende direttamente proprietario. Tel. 65941. 24549 S

CASETTA anche periferia acquisto direttamente. Telefonare 35104 ore 18. 64084 S

CASETTA camera soggiorno cucinino, doccia, ripostiglio, 350 terreno vendiamo Aquilinia. Alabarda, Spiridione 6. 64112 S

CENTRALISSIMO 90-110 mq. condominio cercasi. Cassetta n. 44148 S, UPI.

CERCANSI vecchi edifici oppure terreni edificabili, in permuta appartamenti nuovi, oppure contanti, Adriater Battisti 4. 8177 S

COMPLESSO PICCARDI 2-3-4 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, VISIONE PROGETTO INFORMAZIONI - VENDITE IMMOBILIARE CIVICA - Piazza San Giovanni 4, 61712. 8124 S

CONDOMINIO 2, 3 stanze accessori acquistasi esclusi intermediari. Cassetta 63940 S, UPI.

DUE stanze cucina bagno poggiolo, massimo III piano acquisto, intermediari esclusi. Cassetta 44173 S, UPI.

LOCALE 30 mq. maiolicato con cella frigorifera indicato negozio, costruzione recente esentasse, zona Revoltella vende ATEC Goldoni 1. 87 S

LOCALE centro S. Giacomo nuova costruzione adatto qualsiasi uso vendesi, 31998. 64115 S

LOCALE d'affari Sangiacomo, vendesi 2.600.000, resa 12%. Amministrazione, Paduina 3. 24505 S

LOCALI ROIANO zona grande sviluppo, varie grandezze vende con facilitazioni pagamento IMMOBILIARE CIVICA, P.zza S. Giovanni 4 - 61712. 8129 S

MONFALCONE vendesi stabile 3 appartamenti, negozio pianoterra. Area fabbrica mq. 118, cortile con rustico area mq. 278 Amministrazione Alberti, telefono 68734, 16-19. 44214 S

NUOVO, camera, cucinino, soggiorno, doccia, accessori pianoterra, vendesi Baiamonti 14, visitare lunedì pomeriggio. 64010 S

PALAZZINE SANLUIGI appartamenti 2-3-4 stanze, cucina, bagno, ampie terrazze con vista mare, centralnafta, garage, giardino, costruzione già iniziata, VISIONE PROGETTO, INFORMAZIONI, VENDITE IMMOBLIARE CIVICA, piazza San Giovanni 4, 61712. 8126 S

PRONTINGRESSO nuovo quattro stanze, biservizi, centralnafta, ascensore, poggiuoli vistamare, vendiamo Alabarda, Spiridione 6. 64113 S

QUARTIERINO camera cameretta cucina occupato, pianterreno, principio Revoltella vendesi. Telef. 97179. 64080 S

SIGNORILE zona Besenghi: salone, 3-4 stanze, biservizi, ascensore, garage, zona verde, vendiamo. Alabarda, Spiridione n. 6. 64113 S

STABILE qualunque grandezza, casette, compra società bolognese investimenti capitali. Cassetta 24505 S UPI.

STUDIO pittura o laboratorio 2 stanze abbaini vendesi eventualmente affittasi. Rivolgersi Agenzia Foscolo 4. 24553 S

TERRENI - vecchi edifici trattiamo prontamente acquisto oppure in permuta. Adriater Battisti 4. 8178 S

TERRENI strada Friuli; altri zone diverse vende ATEC Goldoni 1. 87 S

TERRENI, Miramare, Grignano costiera, Duino spiaggia vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 64112 S

TERRENI mare ville Santacroce vendiamo, ASPA Santocroce, tel. 225164. 63966 S

TERRENO circa 500 metri anche periferico acquisto. Telefonare 35104 ore 18. 64084 S

TERRENO Sangiovanni zona C1 1000 mq. circa vende IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 8076 S

TERRENO Sangiovanni con progetto di massima, 700 metri, vendiamo. Alabarda, Spiridione n. 6. 64112 S

TERRENO mq. 1.700 vendesi su strada principale, con progetto costruzione Strada di Rozzol, telefonare al n. 730382 da lunedì in poi. 24476 S

TERRENO vendesi 2.000 mq. Domio, telefonare 94151. 24488 S

TERRENO panoramico adatto costruzioni, mq. 7 mila, parzialmente vigna, casetta 4 vani, luce, gas, vendonsi. Tel. 53790, 11-15, lunedì 11-17. 24498 S

ULTIMANDO pressi Perugino: 2 stanze, stanzetta, accessori, centralnafta, ascensore, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 64112 S

VENDESI due quartierini uno mobiliato; per informazioni telefonare 32861. 24569 S

VENDESI terreno vicinanze Rotonda Boschetto per trattative. Tel. 92911, dalle 8-11. 64031 S

VIA LAMARMORA iniziata costruzione edificio signorile, posizione soleggiata, tranquilla. Accurate rifiniture. Appartamenti da 2-3-4 stanze doppi servizi poggioli centralnafta ascensore. Visione progetti e prenotazioni, Impresa Zollia, via Buonarroti 16, tel. 96621 dalle ore 18 alle 20. 24071 S

VILLA moderna, nuova, panoramica: soggiorno 5 stanze, grandi terrazze, ambienti accessori, giardino alberato, garage, centralnafta, vendiamo: ALABARDA, Spiridione 6. 64113 S

VILLA 5 stanze casetta 2 appartamenti vendesi Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 8115 S

VILLA o casetta anche da restaurare cercasi prontamente. Adriater, Battisti 4. 8179 S

VILLA recente costruzione Opicina, salone 3 stanze letto, 2 bagni, ampia terrazza soleggiata, garage giardino, riscaldamento. Appartamento servizio al pianoterra. Telefono 221686. 8176 S

VILLETTA 3 stanze, cucina, doppi servizi, caloriferi a nafta, piccolo giardino, terrazza, ampio scantinato, libera subito, vendesi. Strada di Rozzol 59, adiacente Scuola Rozzol. Telefono 46309. 24513 S

VILLETTA cercasi affitto eventualmente acquisto. Cassetta n. 44180 S, UPI.

15 km. Trieste, vendesi casa tutti comfort 6 stanze, bagno, cucina, grande veranda. casetta custode, garage, 900 metri terreno coltivato, frutteto. Cassetta 63925 S. UPI.

T Villeggiature L. 60

ALBERGO Centrale Abano nuovo grande complesso cure termali grande piscina coperta e scoperta solarium cucina internazionale regionale dietetica. Chiedere forfaits telefono 90-052 Abano Terme. 5854 T

APPARTAMENTINI, camerette, graziosamente arredati offre Villa Giorgina - Valbruna. Telefonare 26230. 64102 T

APPARTAMENTO Grado, città giardino, 2 camere, cucina, bagno, frigorifero presso Supermarket, affittasi. Tel. 91064. 63948 T

DUE camere cucina bagno, affittasi Opicina per stagione. Telefono 221469. 63955 T

U Matrimoniali L. 40

AGEVOLIAMO sistemazioni matrimoniali. Serietà riservatezza. Casella 27/L SPI Via Parlamento 9 Roma. 5721 U

CASALINGA sola con quartiere, sposerebbe 58-68enne, modesto pensionato statale. Cass. 24491 U UPI.

FUNZIONARIO statale 46, serietà, posizione, stile, conoscerebbe bella presenza 30-40 scopo matrimonio. Inanonime. Cassetta 44144 U, UPI.

PROFESSIONISTA cinquantacinquenne facoltoso risposerebbe vedova sola indipendente. Dettagliare Cassetta 44143 U, UPI.

SIGNORE distinto con abitazione cerca signorina 35-40 anno scopo matrimonio. Cassetta 24439 U, UPI.

SIGNORE medietà, alto, robusto, ottimo carattere, pensionato con quieto quartierino relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova, presenza, affettuosa, indipendente, massimo quarantenne, possibilmente impiegata o piccolo reddito. Garantisco serietà, riservatezza. Cass. 24529 U, UPI.

TRENTASEIENNE vedovo conoscerebbe, scopo matrimonio seria 25-33.enne, amante bambini. Scrivere carta identità n. 11725647 Fermoposta Centrale Trieste. Immobiliare. 13322 U

VEDOVA distinta con abitazione risposerebbe distinto pensionato 70-75.enne, moralità e serietà assoluta. Cass. 24559 U, UPI.

38.ENNE presenza impiego quartiere sola conoscerebbe alto distinto scopo matrimonio. Fermo Posta carta identità 8.005.056. 24457 U

60.ENNE distinta presenza affettuosa scopo matrimonio conoscerebbe signore 65, solo distinto benestante. Cestinansi anonime. Scrivere Cassetta n. 24465 U, UPI.

V Diversi L. 60

TOMBA quattro posti compero. Cassetta 64096 V, UPI.